



TVcorriere

ANNO LV - NUMERO 30

23/29 LUGLIO 1978

P.B.

**COPIA
di SERVIZIO**

...
I NOMI DEI
VINCITORI DEL
CONCORSO
"SCEGLI IL
PERSONAGGIO
DEL MESE"

LIRE 350

*v/a 'Giochi senza
frontiere'*

Ettore Andenna
e Milly Carlucci
presentano
"Giochi senza
frontiere" (Rete 2)

Votate con noi
a MILLE
E UNA LUCE
(la scheda è a pag.2)

UN NUOVO ELENCO
DI VINCITORI
UFO ROBOT



può indicare anche il nome di una città [o
ione] risultata vincitrice in una delle pre-
enti trasmissioni)

TTENTE

me

gnome

/Piazza

tà

CAP.

collare su cartolina postale e spedire a:
AI - Radiotelevisione Italiana, Casella
postale 400 - 10100 Torino.



IN COPERTINA Continua
Giochi senza frontiere 1978
Qui un momento di relax per i due
presentatori: Ettore Andenna
e Milly Carlucci (Foto: Ricciolino).

Radiocorriere TV
SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE

Anno LV - n. 30
dal 23 al 29 luglio 1978

Direttore responsabile:
GINO NEBIOLO
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Affiliato alla Federazione
Italiana Editori Giornali
Editore: ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA



• **Redattore Capo:** Antonio Lubrano •
• **Art Director:** Giorgio Casti • **Dire-
zione e redazione:** v. Giandomenico
Romagnoli, 1 b - 00196 Roma - tel.
38.781 int. 2266 • **Amministrazione:**
v. Arsenale, 41 - 10121 Torino - tel.
57.101 • **Redazione torinese:** v. F. Po-
stiglione, 10024 Moncalieri (TO) -
tel. 64.7.09.47 • Un numero, lire 350 -
arretrato, lire 450 - prezzi di vendita al-
l'estero: Jugoslavia Din. 26, Malta 15 c.
Morocco Principato Fr. 4, Canton Ticino
Sfr. 2,40, USA \$ 1,25 • **Abbonamenti:**
Annuali (52 numeri) L. 15.000; seme-
strali (26 numeri) L. 8.200 - estero:
annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500 •
I versamenti possono essere effettuati
sul conto corrente postale n. 2/13500
intestato a **RADIOCORRIERE TV** • **Pub-
blicità:** SIPRA - v. Bertola, 34 - 10122
Torino - tel. 57.53 • Milano: p. IV No-
vembre, 5 - 20124 Milano - tel. 69.82
• sede di Roma: v. degli Scialoja, 23
- 00196 Roma - tel. 36.99.21 • di-
stribuzione per l'Italia: SO.DI.P. • An-
gelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 - 20125
Milano - tel. 69.67 • distribuzione per
l'estero: Messaggerie internazionali -
v. Maurizio Gonzaga, 4 - 20123 Milano
- tel. 87.29.71/2 - printed in Italy •
stampato dalla ILTE - 10024 Moncalieri
(Torino) - Zona Bauducchi - tel. 63.951
• sped. in abb. post. - gr. 11/70 -
registrazione del Tribunale di Torino
n. 384 del 18-12-1948 • diritti riservati
- riprod. vietata - articoli e foto non
si restituiscono

SOMMARIO

SERVIZI

- 14** La radio? Una vecchia amica un po' tra-
scurata
di Stefania Barile
- 17** Costa di più non pagare
di Filippo Casati
- 18** Mandatoriccio - Cantù: sfida con pretattica
di Mario C. Albini, Franco Martelli
- 22** Di lassù sembra ancora più bella
di Folco Quilici
- 30** Storia del poliziesco, seconda puntata: Whi-
sky, sberle, amore e indagini
di Renée Reggiani
- 34** Esplode l'estate del jazz
di S. G. Biancone
- 36** Che fortuna seguire il Cantagiro
di Paolo Cavallina
- 38** Dalla novella al video: «La verità»
di Luigi Pirandello
- 42** Odeonscritto: Ugo Gregoretti dimmi come
giochi
di Emilio Ravel
- 46** I fumetti di Adamo

**LA SINTESI DEI
PROGRAMMI TV
È A PAG. 82**

A pag. 38

In TV Il mondo
di Pirandello
fra gli
interpreti,
Salvo Randone



A pag. 30

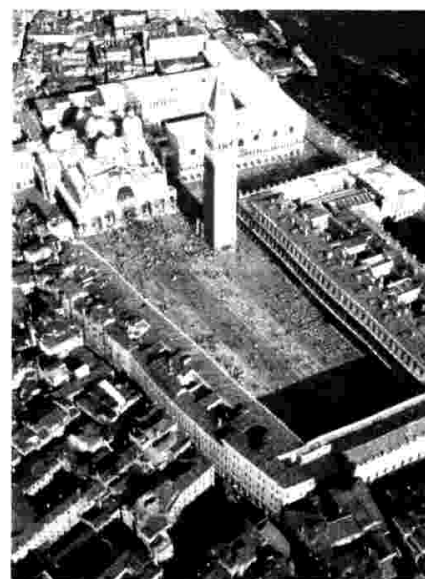
Continua
la nostra storia
del poliziesco

RUBRICHE

- 4** Vorrei, non vorrei
- 6** Editoriale e lettere al direttore
- 8** Linea diretta *di Ernesto Baldo*
- 13** Pagina no
- 48** I vincitori del concorso «Atlas Ufo Robot»
- 54** La TV dei ragazzi
- 56** Speciale giovani
- 58** Speciale dischi
- 60** Ottava nota *di Luigi Fair*
- 61** L'occhio e le ombre *di F. Di Giammatteo*
- 64** I vincitori del concorso «180 canzoni per
un secolo»
- 66** I libri *di P. Giorgio Martellini*
- 68** Oroscopo *di Tommaso Palamidessi*
- 69** Corrado in...
- 71** Onde e suoni *di Enzo Castelli*
- 75** Due parole *di P. Cremona*
- 76** Cucina *di Enrico Guagnini*
- 78** Moda *di Elsa Rossetti*
- 80** Scegli il personaggio del mese
- 82** Cosa vedremo
- 98** Transistor
- 123** Le vignette della settimana

GUIDA GIORNALIERA

TV 1, TV 2 e TV ESTERE: Domenica pag. 84-85;
lunedì 86-87; martedì 88-89; mercoledì 90-91; giove-
di 92-93; venerdì 94-95; sabato 96-97 - **RADIO:**
Domenica pag. 100-101; lunedì 102-103; martedì 104-
105; mercoledì 106-107; giovedì 108-109; venerdì 110-
111; sabato 112-113 - **RADIO REGIONI E RADIO**
VATICANA: pag. 114 - **FILODIFFUSIONE:** Dome-
nica pag. 116; lunedì 117; martedì 118; mercoledì 119;
giovedì 120; venerdì 121; sabato 122.

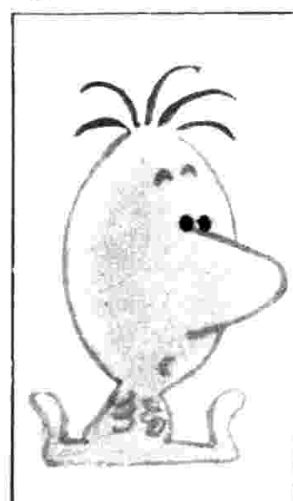


A pag. 22

Folco Quilici
vede l'Italia
dal cielo

A pag. 46

Esclusivo:
documenti di Adamo



FAI FELICI I TUOI RAGAZZI

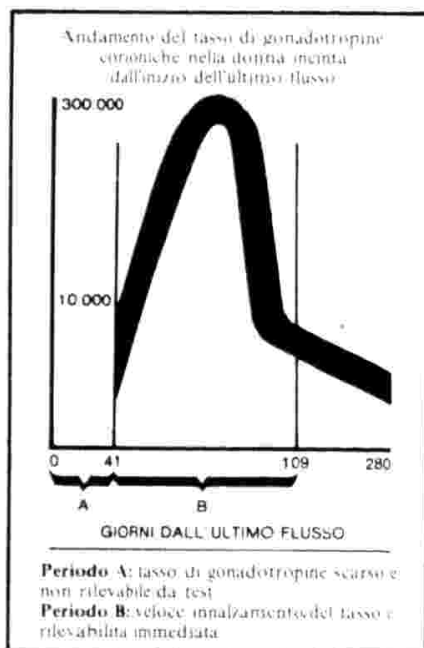
Quello che ci vuole è una Coca-Cola bella fresca.



Coca-Cola dà più vita a...

Analisi di gravidanza: vuoi essere sicura o ti accontenti solo di un "forse"?

Se il risultato è un "sì", e se l'analisi è fatta con un buon prodotto, puoi fidarti. Ma se è un "no"... hai fatto l'analisi al tempo giusto? Solo dopo 10-11 giorni di ritardo mestruale un test può darti la certezza che non sei incinta (e che il ritardo è dovuto ad altro).

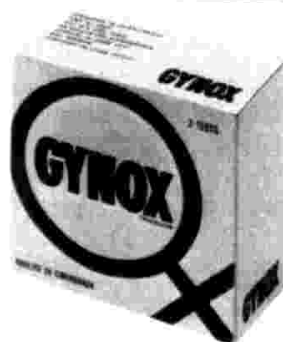


Infatti il tasso di gonadotropine corioniche, che rivela con certezza la gravidanza, necessita proprio di 10-11 giorni di ritardo mestruale per rivelarsi pienamente, come dimostra il nostro grafico. Ecco perché Gynox ti offre due test completi di gravidanza in una sola confezione.

Al primo dubbio, dopo 3-4 giorni di ritardo, fai il primo test con Gynox. **Risposta affermativa?** È del tutto attendibile. **Risposta negativa?** Conviene rifare il test al tempo giusto. Con Gynox puoi, senza tornare in farmacia né spendere altri soldi.

Gynox è rapido: ti dà la risposta in 15 minuti. **Non ti obbliga a usare la prima urina del mattino:** puoi fare il test a qualsiasi ora. **È chiaro:** il risultato appare in tutta evidenza sul vetrino. **È sicuro** perché onesto: non ti fa promesse al di là delle leggi di natura. E, in più degli altri, ti dà la sicurezza di una prova e di una controprova.

GYNOX
il doppio
test di
gravidanza,
secondo
natura.



in vendita in farmacia
prodotto
dalla Cilag-Chemio
Italiana S.p.A.

"vorrei

Ultima viene l'atletica

Ho appena spento, esasperata, la televisione. Vi spiego subito, il più chiaramente possibile, il motivo. Ho 17 anni e ho praticato per un po' di tempo l'atletica leggera, facendo anche dell'agonismo. Ritengo che sia uno sport molto interessante e che dà anche molte soddisfazioni... ma evidentemente per i programmisti della RAI è il fanalino di coda: sembra che facciano il possibile per evitare di trasmettere delle gare di atletica. Oggi 27 giugno per esempio era in programma sulla Rete 2 la finale del Campionato italiano di società. Io, alle 16,30 ero davanti al video pronta a gustarmi qualche bella gara così come mi sono gustata i Mondiali di calcio, il Giro d'Italia, la Coppa Davis, il nuoto da Chiavari, da Roma eccetera... invece niente. Se voglio vedere una corsetina debbo rimanere alzata fino alle 23 passate e aspettare l'ultimo servizio del TG 2. Stanotte. Insomma: o le gare di atletica si fanno di domenica, e allora in Diretta sport si riesce a vedere qualcosa, oppure niente. Sono troppo esigente? (Diana Solino - Milano).

Perché cambiare soltanto il titolo?

Sarei molto contento se certi autori specializzati in produzioni radiofoniche (e certi programmisti, se la responsabilità è loro) invece

di cambiare periodicamente, in media quattro volte all'anno, il titolo delle trasmissioni, cercassero di modificare i contenuti. Se questo non fosse possibile vorrei che almeno mi spiegassero il motivo di questo girotondo di titoli. Se l'abitudine prendesse piede sarebbe un guaio. Pensate alla lista di un ristorante, con il nome della minestra di verdura che ad ogni stagione cambia. (G. Rossetti - Torino).

Bravi ma trascurati

Con vivo piacere ho rivisto sul video i sempre bravi cantanti degli anni Cinquanta, ancor oggi validissimi. Con la loro breve apparizione ci hanno portato un po' indietro con gli anni, quando anche nel campo musicale tutto era più genuino e spontaneo. E lo dimostra il fatto che a distanza di tanto tempo non hanno perso nulla del loro smalto. Un motivo in più perché la televisione gli dedichi più spazio invece di dimenticarli. (Santo Allegra - Palermo).

Vele e gommoni

« Bene, benissimo *La vela: un pianeta a misura d'uomo*. Ma perché non occuparsi anche, d'estate, di quella piccola nautica a motore che ormai appassiona tanti italiani? Parlo dei gommoni, dei piccoli scafi in plastica: insegnare ad usarli bene non sarebbe utile? » (Giovanni Pescarmona - Ladispoli).

non vorrei"

Ancora sulle interferenze

« Dovremmo reclamare tutti insieme per questa invasione di trasmissioni radiofoniche, una che disturba l'altra a tal punto che è diventato praticamente impossibile ascoltare una canzone o un discorso. A volte viene la voglia di sfasciare l'apparecchio radio. E questo succede anche per l'ascolto della Rete 1 e Rete 2 TV » (Cesarina Vivaldi - Siena).

« Sono un'assidua ascoltatrice di musica classica che si sintonizza in genere sulla terza rete radiofonica. Da quando le radio locali si sono moltiplicate senza alcuna disciplina sono costretta a rinunciare o a limitare l'ascolto » (Rina Ferrari - La Spezia).

« Il signor Marco Favini di Modena (*Radio-corriere TV* n. 26) ha perfettamente ragione per quanto riguarda l'"inascoltabilità" del Terzo Programma su modulazione di frequenza. Per captare l'onda giusta bisogna avere nelle dita la sensibilità di un mago in chirurgia plastica. E come mai quelle emittenti private dispongono di un altissimo volume mentre la Rete 3 si sente a malapena? » (H. Frass - Bolzano).

Altri lettori ci hanno scritto per protestare contro il fenomeno sempre più diffuso delle interferenze radiofoniche. Molti ci chiedono: che cosa fa la RAI per eliminare l'inconveniente? La RAI, in attesa che la legge sulle radio e TV private venga approvata dal Parlamento, può soltanto segnalare al ministero delle Poste e Telecomunicazioni gli eventuali abusi commessi dalle emittenti private; ma anche il ministero, in attesa della legge, che prevede tra l'altro l'assegnazione di frequenze e in caso di abusi ripetuti la revoca della licenza, può fare ben poco.

20 minuti non bastano

Non mi sembra giusto che le tre reti radio dalle 6 alle 7 trasmettano soltanto 20 striminziti minuti di musica classica costringendo poi gli ascoltatori a sorbirsi un'abbondante dose di canzonette che il più delle volte sono quanto di più scadente e commerciale esiste sul nostro mal ridotto mercato. E che in quei pochi minuti i brani siano conditi di chiacchiere inutili, spezzati, ridotti ai minimi termini (musicali) e frequentemente ripetuti nonostante la vastissima produzione disponibile tra musica barocca, classica, romantica, post-romantica, moderna. (Giuseppe Squitieri - Sarno).

**Quando comperi un bagno,
puoi comperare un bagno.**

Oppure, un bagno con:

**la sicurezza:
IDEAL
STANDARD**

Ideal Standard è la più grande azienda del mondo nel settore dei componenti per bagno.

Oltre a questo, Ideal Standard ha un altro primato: rigorosi controlli eliminano gli apparecchi che presentano anche la più piccola imperfezione. Ideal Standard vende una sola scelta: la migliore. E la garantisce con il suo marchio.

**la firma:
PAOLO
TILCHE**

Uno dei nostri più noti architetti. Disegna mobili e oggetti per Arform, ha progettato lampade di successo come la Cubetto, i piatti della linea Pagoda, la rubinetteria Disco, case, ville, edilizia industriale. Tutte le linee-bagno Ideal Standard sono firmate da grandi architetti: Achille Castiglioni, Giò Ponti, Douglas Scott, Paolo Tilche.

**i colori:
DUNA,
FELCE,
FONDALE,
MELOGRANO,
MIRTILLO,
CASTORO,
VISONE,
BLU
REGGENZA,
BIANCO
BRILLANTE**

**la durata:
VITREOUS
CHINA**

Porcellana vetrificata a 1300°: questo è il Vitreous China Ideal Standard. Né l'acqua, né gli acidi, né i detersivi, né il grasso, né gli sbalzi di temperatura riescono a intaccarlo: lo smalto lucido non si fessura e non perde brillantezza, ma resta "nuovo" per anni e anni.

**il nome:
CONCA**

Una linea essenziale ed elegante. Tutte le parti superflue sono state eliminate per ottenere un ampio bacino a forma - appunto - di "conca".

Ideal Standard la trovi nei Negozi che espongono questo marchio, o sull'Elenco Telefonico di tutte le città capoluogo di Provincia.

**IDEAL
STANDARD**

perché in casa mia, ci abito io.

caro lettore

mentre l'estate impazza (si fa per dire) sulle spiagge e in montagna, la televisione ha rallentato il ritmo e va verso un certo disimpegno, un certo relax anche nelle scelte dei programmi. Del resto, perché criticarla? Anche chi non è ancora in vacanza, o chi in vacanza non ci andrà, la sera chiede al video una buona compagnia, robà che s'intoni con l'afa e non pretenda sforzi. Naturalmente qualcuno la pensa diversamente e, nonostante la calura, rimpiange quelle belle trasmissioni impegnate, serie, culturali a oltranza, che in altre stagioni vanno per la maggiore in tv. Ma è ormai inteso (non soltanto in Italia) che questo è il periodo più "leggero". I grossi sceneggiati, i teleromanzi a puntate le Reti li mettono a punto in queste settimane per riporli in frigorifero: ne riemergeranno in autunno, con i primi freschi. E allora accettiamo di fare quattro sane risate con il folle Benny Hill o con l'inesauribile (anche post mortem) Antonio De Curtis detto Totò e aspettiamo settembre, ottobre per vederci in santa pace "Radici", il kolossal che ha fatto fremere tutta l'America, o "Le affinità elettive", dal romanzo di Goethe. Ogni stagione ha i suoi programmi, e in questo scorcio di luglio, nell'agosto che tutti ci auguriamo accompagnato da un tempo stabile, accontentiamoci di ciò che le Reti ci passano. E qui non vorremmo essere tacciati di propagandisti maldestri, ma qualche cosa di interessante ci sembra che l'abbiano preparata per coloro che non vogliono, o non possono, abbandonare l'abituale serata in poltrona. Sfogliamo le pagine del Radiocorriere TV e troviamo pane per i nostri denti, anche se sono denti... distratti. Lo spettacolo musicale del Secondo, "All'arca! All'arca" ha già un suo pubblico di aficionados, e gli sgangherati monologhi di Dino Sarti con refrain in dialetto bolognese hanno già imitatori. Tanto per dirne uno. E poi gli inesauribili "Giochi senza frontiere", quest'anno mi pare più ricchi di fantasia (anche se uno dei presentatori italiani, Ettore Andenna, per tutta una sera della scorsa settimana s'è intestardito a pronunciare Fontenbleu quello che era, in fondo, soltanto Fontainebleau, cioè Fontenblò), le stupende immagini di Folco Quilici in "L'Italia vista dal cielo" e ancora l'appassionato "Poldark", i racconti pirandelliani adattati alla tv. Per finire, "Mille e una luce", e questo programma te lo raccomando particolarmente. Non soltanto perché è congegnato in modo da assicurare il divertimento, e anche un po' di tifo campanilistico se ti tocca di vivere in una delle Regioni che scendono in gara: ma perché al sorriso di Ines Pellegrini, al garbo di Claudio Lippi, allo humor del nostro amico Luciano De Crescenzo (ricordate "Così parlò Bellavista"?), e alla bravura dei concorrenti è legato il concorso del Radiocorriere TV. Lasciami spendere una parola: il concorso è spassoso, avvincente e, in particolare, ti può mettere in condizione di portarti a casa ricchi premi. Dopotutto, per essere nella grande fiacca estiva, non è poco. Grazie e arrivederci tra sette giorni

GINO NEBIOLO

Nabokov, tre mogli e una figlia

«Egregio direttore, sono commosso dal bel servizio, nel programma "Avvenne domani", dedicato a mio padre Vladimir Nabokov, in occasione dell'anniversario della sua morte. Amante da sempre dell'Italia, mio padre vi passò dei giorni indimenticabili e vi trovò alcuni fra i suoi più sensibili e più affezionati lettori. Sono certo che quest'omaggio, offerto dalla RAI alla sua memoria, gli avrebbe dato gioia. Chiedo ospitalità alla sua rivista anche per esprimere la mia meraviglia di veder aggregate a mia madre Vera due mogli precedenti e di trovare me stesso sostitui-

to da un'unica figlia, presunta ispiratrice del personaggio Lolita. Le tre mogli e la giovane Isabel esistono, sì, ma solo nel mondo immaginario dell'ultimo romanzo di mio padre, «Look at the Harlequins» (non ancora apparso in italiano), in cui l'uso della prima persona e alcune somiglianze superficiali alla vita di mio padre possono trarre in inganno il lettore incauto. In realtà Vladimir Nabokov ha avuto un solo matrimonio, felicissimo e lungo cinquant'anni, e un unico figlio, maschio e alto quasi due metri, che difficilmente avrebbe potuto ispirare Lolita» (Dmitri Nabokov - Monza).

E' stato lo stesso Nabokov, in un'intervista riportata anche da

LETTERE AL DIRETTORE

Book letter (novembre '74, volume I, pag. 8), a parlare dei tre matrimoni e della figlia Isabel. Molto geloso della sua privacy lo scrittore amava sovrapporre finzione a realtà, in un gioco avvincente che eliminava ogni confine tra letteratura e vita. Una regola che, forse involontariamente, l'autore del servizio TV ha ancora una volta rispettato.

Laurea in lingue

«Caro direttore, terminati gli studi di maturità scientifica non so di preciso quale indirizzo scegliere per l'università. Io sarei propenso per la Facoltà di Lingue ma molti, compresi i miei genitori, continuano a ripetermi che una simile scelta, soprattutto per un uomo, non presenta un allentante futuro. Capisco che c'è una bella differenza fra Lingue e Medicina o Legge, dove sai già in partenza ciò che farai (il medico, l'avvocato). Quale tipo d'impiego, escluso l'insegnamento, offre invece Lingue? E con quali prospettive?» (Walter Donvito - Bagno a Ripoli, Firenze).

Parlare (e scrivere) correttamente una o due lingue oltre l'italiano è oggi una chance preziosa per un giovane in cerca di lavoro. Istituti finanziari, banche, industrie hanno sempre più bisogno di impiegati e dirigenti che conoscano «almeno» l'inglese e il francese o il tedesco. Vi sono poi la Comunità Europea e altri organismi internazionali che offrono ottime possibilità di carriera. Ma le selezioni per essere assunti sono molto severe. Un'altra specializzazione molto richiesta è quella di traduttore simultaneo.

Operisti minori dell'Ottocento

«Gentile direttore, mi riferisco alla lettera del signor Francesco Dognini di Brescia, apparsa sul n. 25 del "Radiocorriere TV" (18-24 giugno 1978), nell'ultima colonna della rubrica "Vorrei". Mi è gradito segnalare che già nel 1965 io depositai il piano di uno studio intitolato appunto "Operisti minori dell'Ottocento". Dopo averli elencati tutti - oltre 1000 - con le rispettive opere, elaborai i dati in mio possesso come segue: a) operisti divisi per regione di appartenenza; b) librettisti divisi per regione di appartenenza; c) teatri in cui furono presentate le varie opere divisi per regioni di appartenenza. Non ignori neanche, ove fu pos-

sibile rinvenirle, le notizie biografiche e quelle riguardanti i luoghi ove si conservano le musiche. Alla fine dovetti desistere per il totale disinteresse degli editori interpellati. L'esigenza di un simile studio era sentita allora e pare sia sentita ancora oggi, ma esso richiede il lavoro (retribuito) di una équipe che se ne occupi a tempo pieno, perché ogni opera va letta e riletta alla luce delle idee professate dal proprio autore, non alla luce delle idee del solito Giuseppe Verdi. Ci vuole anche del tempo per fare una cosa seria. Con quali fondi?

Forse la RAI potrebbe, ma...» (Saverio Durante - Milano).

Siamo lieti che il dialogo dei nostri lettori si apra non soltanto con noi del Radiocorriere TV, ma anche fra quanti ci seguono settimanalmente. Pubblichiamo volentieri, perciò, la sua lettera che riprende l'argomento del lettore Francesco Dognini. Sappiamo bene che molta musica giace ancora oggi negli archivi e nelle biblioteche di tutta Italia. Il nostro Ottocento musicale non si chiama soltanto Verdi, d'accordo. Ma perché usare, a proposito di Verdi, il termine «solito»? E' una definizione che toglie valore alla sua lettera pur interessante.

L'inserto sul calcio

«Signor direttore, gradirei molto sapere se, anche per il campionato '78-'79, il "Radiocorriere TV" rinnoverà ai suoi lettori il gradito regalino del Tuttocalcio, inserto che fa molto comodo a chi segue le partite, magari ammalandosi di fegato per la sua squadra...» (Luigi Pailli - Firenze).

Lo stiamo preparando. In pochi anni il nostro inserto si è conquistato un pubblico fedelissimo che ogni anno, prima dell'inizio del torneo, si presenta puntualmente alle edicole. Sarebbe ingiusto mancare all'appuntamento.

Per chi telefona a «Voce amica»

«Gentile direttore, (06) 464321 è il nuovo numero telefonico di "Voce amica", l'organizzazione romana a scopo umanitario, morale, sociale che si avvale della collaborazione di volontari laici e di una équipe di psicologi, medici, avvocati, eccetera. "Voce amica" è a disposizione di tutti per aiutare a risolvere qualsiasi problema».

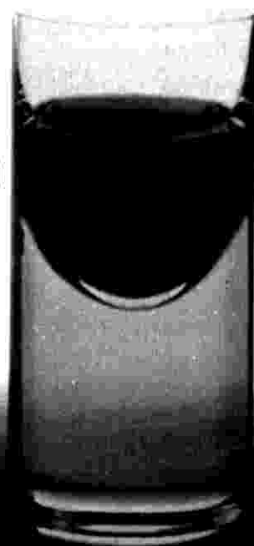
LA DIFFERENZA FRA CHINAMARTINI E GLI ALTRI E' ALTA 30 METRI.

Chinamartini è l'unico amaro a base di china Calissaia, un albero alto fino a 30 metri, che cresce spontaneamente nella jungla dell'Amazzonia.

La corteccia di quest'albero, ricca di principi salutari, viene staccata dalla pianta e usata - da migliaia di anni - sia in medicina che in erboristeria per le sue qualità, digestive sì, ma anche toniche e corroboranti.

La china Calissaia negli altri amari - quando c'è - è presente solo in piccole quantità.

Prova a bere Chinamartini dopo mangiato e ti accorgerai della differenza con gli altri amari. Subito e soprattutto qualche ora dopo.



LA CHINA FA LA DIFFERENZA.

IX/C

II/1494

Il dramma di Dora Moroni

Coinvolta nell'incidente automobilistico in cui è rimasto gravemente ferito anche Corrado

Dell'incidente automobilistico del km 48,900 della Civitavecchia-Roma si parlerà ancora per molto tempo. Un incidente che per la notorietà dei protagonisti, Corrado e Dora Moroni, ha lasciato con il fiato sospeso milioni d'italiani. La valletta-cantante e il presentatore, impegnati nel Rally Canoro, si stavano trasferendo da Civitavecchia, dove si era appena concluso lo spettacolo, a Roma per la tappa del giorno dopo, giovedì 13 giugno.

Proprio al Rally Canoro la Moroni deve la sua notorietà. Era il 1974 e per la prima volta partecipava come voce nuova alla manifestazione. Non ancora ventenne, occhi scuri, capelli corvini, colorito mediterraneo, si era subito imposta come una sicura promessa del mondo dello spettacolo.

A condurre quel Rally era Corrado, ed è da allora che risale la loro collaborazione. Dopo il Rally vinto dalla Moroni, Corrado l'aveva voluta a *Domenica in...* Ed anche tra i telespettatori questa ragazza romagnola (la famiglia è di Ravenna) aveva suscitato immediatamente molta simpatia.

E' un altro passo importante per la sua carriera. E siccome la popolarità si misura a contratti, ecco quelli con alcune ditte per una serie di « spot » pubblicitari, e poi con una casa discografica. Nel febbraio scorso è al Festival di Sanremo, dove la sua canzone passa inosservata, ma non il personaggio. E la Moroni diventa uno dei soggetti preferiti dai fotografi. Un'altra passerella a *Domenica in...* e siamo al Rally '78.

Questa manifestazione, una specie di Giro d'Italia canoro

nato nel '70, è sempre stata legata al nome di Corrado. L'edizione di quest'anno prevedeva la finalissima in settembre a Spoleto. Per quella data difficilmente Corrado sarà in grado di riprendere l'attività di presentatore. Nell'incidente ha riportato la frattura del femore sinistro. La prognosi è di quaranta giorni, ma secondo i medici ne avrà per oltre tre mesi. Se questa previsione si rivelerà esatta anche il ritorno di Corrado a *Domenica in...* dovrà essere

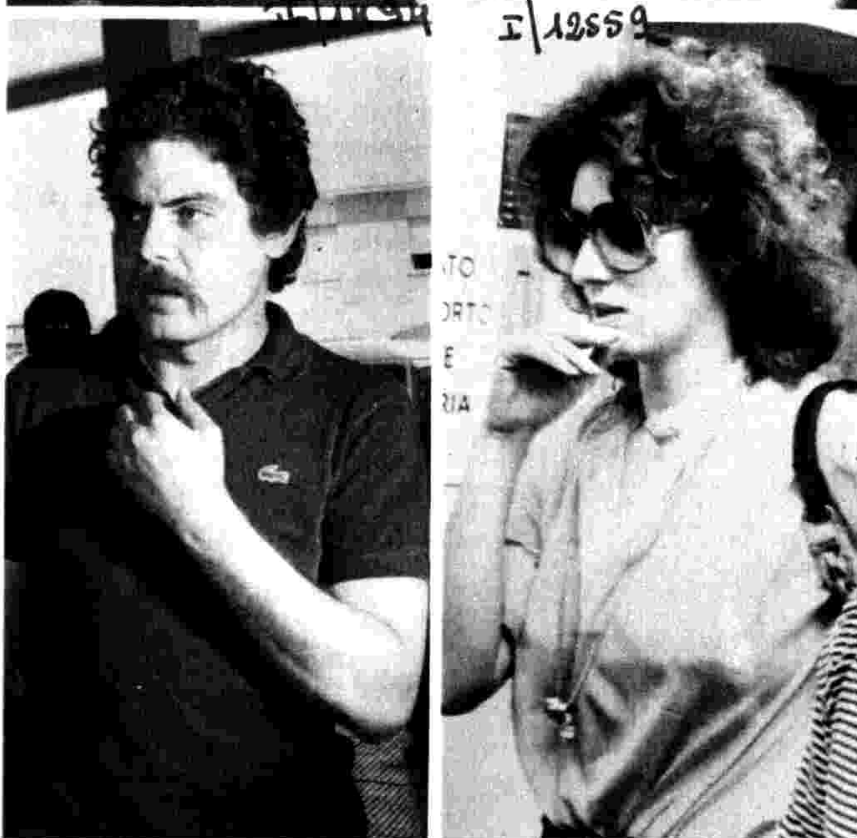
II/1494



Dora Moroni e Corrado durante una trasmissione di « Domenica in... ». A sinistra: l'auto del presentatore romano; sotto: il figlio di Corrado e la cantante Iva Zanicchi, i primi ad accorrere all'ospedale di Civitavecchia.



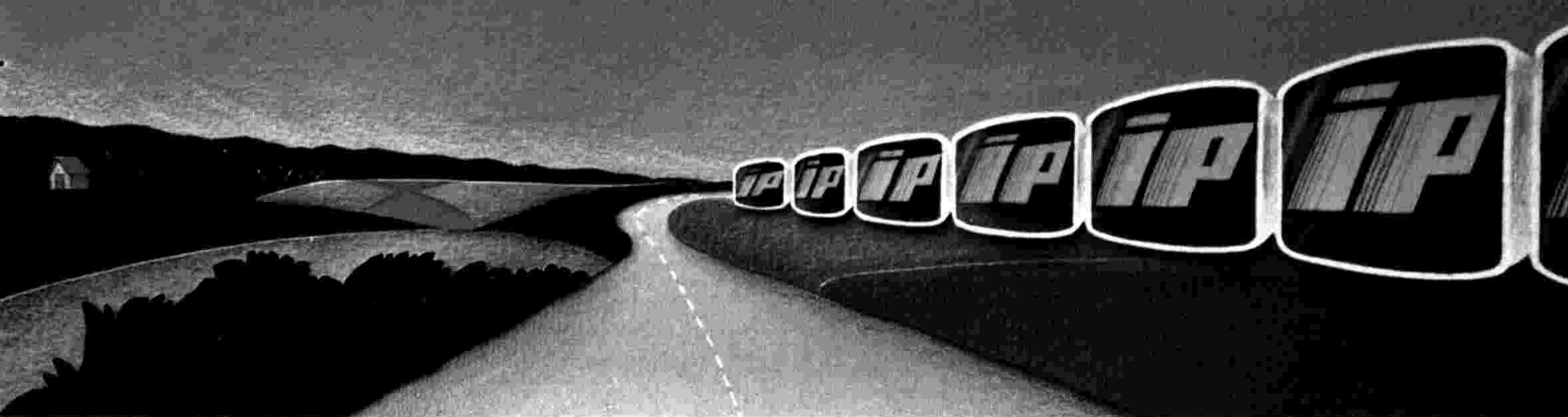
II/1494



I/12559

rimandato di qualche settimana. La ripresa della trasmissione era fissata per domenica 1° ottobre. Corrado si era già incontrato con gli autori e il regista per studiare le novità della nuova edizione. Nonostante la forzata immobilità il presentatore potrà rispettare invece gli impegni radiofonici. Ogni settimana conduce a Radio 2 (sabato ore 10,15) *La Corrida*. Le puntate estive del programma erano già state registrate a Firenze prima dell'inizio del Rally.

Non si sa ancora, al momento in cui andiamo in macchina, quali siano esattamente le cause dell'incidente. L'auto si è rovesciata e le quattro gomme sono state trovate sgonfie. Potrebbe quindi essersi trattato dell'esplosione di un pneumatico. Un'altra versione parla di una brusca frenata causata dall'errata manovra di un camion. Nel momento in cui andiamo in macchina anche le condizioni di Dora Moroni, sottoposta ad un delicatissimo intervento, sono ancora gravi.



**La pazienza può farti risparmiare
il 3% di benzina. Ti sembra poco?
Sono 15 lire al litro.**



*Vale la pena di avere
più spesso la pazienza di
controllare le gomme.*

Le gomme non influiscono solo sulla tenuta di strada ma anche sui consumi. Il tipo giusto di gomme, alla giusta pressione, ti aiuta a risparmiare fino al 3% di benzina. E a conservare in ottima forma il motore.

Hai un capitale investito nell'auto. Per farlo rendere di più tieni sotto controllo anche il filtro dell'aria, la batteria, le candele, l'olio e ... l'acceleratore.

Al distributore IP troverai esperienza, servizi ed i prodotti più adatti alla tua auto. Per fare più chilometri con meno benzina.

**Fermati dove c'è scritto IP:
i chilometri costano meno.**





**“Si vede la differenza
con Dash,
sembra nuova
anche la farmacia!”**

Lecce, 5 maggio 78.

*Egregi Signori,
anche per mio marito il bianco è importante,
col lavoro che fa ... e io, in fondo, ero
abbastanza soddisfatta del mio bianco....
Svegliavo. Quando ho provato Dash ho
visto la differenza. In tutto il mio bucato!
Guardate il canice che ho lavato con Dash
che splendore!
... vedete anche voi la differenza, un bianco
come quello di Dash non l'ho mai visto.
E posso assicurarvi che mio marito fa
un'altra figura, sembra nuovo anche
la farmacia!*

*Cari saluti
Elvire Benedicenti*

**Dash lava così bianco
che più bianco non si può.**





Carefree* Salvaslip. Per le piccole perdite tra un ciclo e l'altro.

Fino ad oggi ogni donna ha potuto scegliere tra diversi prodotti per la protezione igienica durante il ciclo mestruale, ma ha dovuto accontentarsi di mezzi inadeguati per le perdite intermestruali, una cosa altrettanto normale nella vita di ogni donna dall'adolescenza in poi.

Noi ci abbiamo pensato. E abbiamo creato Carefree* Salvaslip, la protezione igienica tra un ciclo e l'altro. È così sottile che non lo vedi e non lo senti, e tuttavia assorbe moltissimo. Così flessibile che ti segue in tutti i movimenti, impermeabile sul fondo e adesivo in tutta la sua lunghezza.

Carefree* Salvaslip ti fa sentire sempre fresca e protetta: con gli slip o senza slip, con i collant, i pantaloni, i bikini. Naturalmente puoi usarlo anche durante il ciclo, quando il flusso è leggero, o come seconda protezione con i tamponi. E poi tutti i giorni che vuoi. Carefree* Salvaslip ti diventerà ben presto indispensabile come protezione igienica quotidiana.

La protezione igienica tra un ciclo e l'altro.



Johnson & Johnson

Secondo noi

Le telespettatrici possono essere ragionevolmente soddisfatte: è cominciata per loro un'estate all'insegna del gentil sesso. Ricordiamo brevemente alcuni di questi appuntamenti al femminile: le belle gambe di Cecilia B., l'avventura di Ines Pellegrini passata indenne, o quasi, dal cinema pasoliniano alla TV per arbitrare lotte paesane; Monica Vitti che abbiamo visto alla consegna del David di Donatello impegnata a giocare con « questa cosa schifosa » che aveva tra le mani; l'evocazione dello spirito di Tittina De Filippo in omaggio al fratello famoso Eduardo; le moine di Valentina Cortese e quelle di Stefania Mecchia; la rivincita della squadra femminile di Il sesso forte; il ritorno dell'imperatrice Sissi all'ombra delle aquile. Tutto bene, dunque. Invece no, perché gli appuntamenti al femminile continuano. Abbiamo visto Donna, donna, donna, una trasmissione utile a molte telespettatrici. Siamo convinti che, dopo aver sentito Jane Fonda e Melina Mercouri parlare del loro rapporto con l'altro sesso, anche la più sprovvista casalinga di Caltagirone saprà d'ora in avanti come comportarsi. E cosa dire di Padri e figli che cancella persino l'ombra della figura materna in modo da offrire al padre e ai figli la possibilità di parlare dei grandi temi della convivenza? E Ciao coppia? Se qualcuno prima di vederne una sola puntata avesse avuto qualche incertezza sulle responsabilità della donna nella crisi della coppia, ora non avrà più dubbi. Lui e lei davanti alla telecamera: lui stanco, offeso, incompreso. Lei rompiscatole, ossessiva e piena di pretese.

Indice d'ascolto della settimana

(in milioni)

STORIA	
DI UNA MONACA	22,1
LA FORMICA PADANA	13,2
L'ALTRA HOLLYWOOD	11
TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO	8,5
WEIMAR	3,8
IL SESSO FORTE	3,7
ERITREA	1,5
ADAMO	1,3
CINEMA DOMANI	0,1



La settimana televisiva di Leo Chiosso

Il dopo di Dino Sarti

Sarti, perché la TV prima di « All'arca! All'arca! » l'aveva quasi ignorato?

« Forse perché i signori della TV non vanno mai a vedere gli spettacoli che si danno in giro. O sono in stanza o fuori stanza o in riunione. Ogni tanto, però, mandano un nipote a vedere questo o quel personaggio. Quello torna, riferisce, ma nessuno gli crede. Così anche Dino Sarti per anni ha continuato ad essere per loro "uno di Bologna" che, al massimo, poteva esibirsi a Milano, come se Milano fosse una città abitata da bolognesi. Sempre per quei signori della TV

Refrattario alle seduzioni del « tre telecamere e cucina » delle TV private, riesco qualche volta a trovare nei programmi dell'emittente ufficiale accettabili motivi di interesse. Per esempio **AZZURRO, CICALA E VENTAGLI** mi pare giusta per riemergere senza traumi dall'abbiocco della domenica pomeriggio. Ha un difetto: ignora le formiche. Serie di lusso **LA CADUTA DELLE AQUILE**. Certo quel povero imperatore d'Austria, incastrato tra le « SS » — la sposa Sissi e la madre Sofia —, non è che se la passi serena. Al suo posto Tonino Amurri scriverebbe un altro dei suoi pregiati libretti: « Come ammazzare in contemporanea una moglie e una madre ». **ALL'ARCA! ALL'ARCA!** è godibile nella misura in cui (visto come lo uso a proposito?) gli ospiti si portano da casa un personale bagaglio di divertimento. Invece Eros Macchi, a parte l'indiscusso mestiere di regista, mi ha riportato alle labbra un antico adagio, che dice: « Nomina sunt consequentia rerum ». Uno che si chiama Eros ci mette niente a lasciarsi stravolgere dal devastante « eros » del « master of ceremonies » a tutti i costi. D'altra parte anche il famoso Lord Cardigan, per lanciare un personale modello di pullover a bottoni, ha rischiato più volte la pelle nella guerra di Crimea. Lui però ha avuto successo. Non ho visto **PADRI E FIGLI** con i due Bernardi, ma sono andato a colpo sicuro invece su Peter Falk e il suo **COLOMBO**, con una domandina emergente: chissà perché i gialli di nostra produzione sono quelle mattonate che conosciamo? Per **SUPERGULP!**, oppio dei nostri eredi, una vecchia massima aggiornata: « I gulp dei figli ricadono sui padri ». Sabato ho apprezzato / la conclusione / dello sconfiggiato / sull'elezione / del nuovo presidente. / Ed ora con Pertini / abbiamo finalmente / un capo dello Stato / pertinente.

che si occupano di spettacolo leggero gli unici famosi e importanti sono i comici dell'area laziale, quelli a denominazione d'origine, tipo Pippo Franco e Montesano. Tutti gli altri non esistono ».

Ma ora, dopo « All'arca! All'arca! », chissà quante proposte di lavoro avrà avuto in TV...

« Nemmeno una. Andrò a cantare in Russia, sono appena tornato dalla Corea, girerò un film con Pupi Avati, il 14 agosto darò l'annuale concerto nella piazza Maggiore di Bologna, ma di proposte per nuovi spettacoli per la TV, niente. Forse, oltre a non

andare mai a vedere i miei spettacoli, quei signori della TV non guardano nemmeno la televisione. E in questi tempi, si sa, i nipoti sono in vacanza ».

Pronto chi spara su...

ALL'ARCA! ALL'ARCA!: « ... A parte Dino Sarti, cosa ricordiamo? Le gambe di Cecilia B., belle entrambe, anche la A » (Corriere della Sera - G.G.C.).

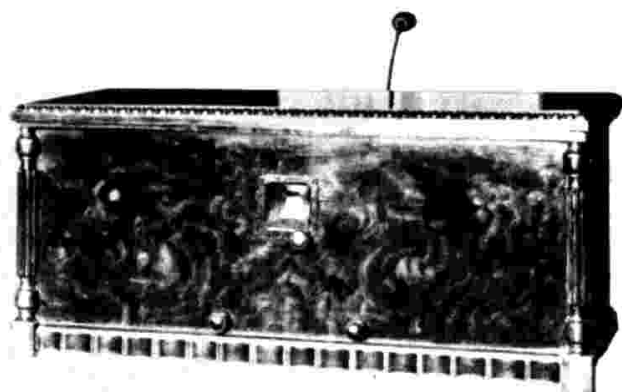
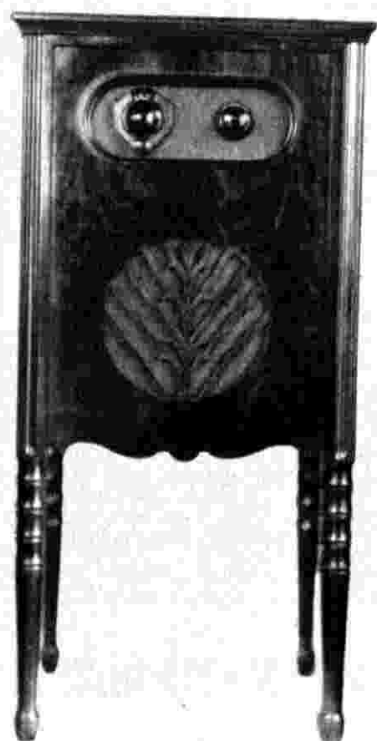
LA CADUTA DELLE AQUILE: « Lasciamo che si facciano in pace la loro superficiale erudizione (non si parla di cultura, per carità) in prima serata, nell'ora dei film, senza indignarci troppo per la pseudo storia come evasione... » (Il Giorno - Pier Maria Paoletti).

L'ALTRA HOLLYWOOD: « ... una rassegna di preziosi film appesantita soltanto da un commento che ha avuto il merito di essere abbastanza sintetico nella parte verbale, ma noiosamente prolisso nella ripetizione di lunghi brani dell'opera... » (La Nazione - Enrico Mazzuoli).

IL SESSO FORTE: « ... noi non siamo femministi, ma se lo fossimo incendieremmo i televisori e proclameremmo la trasmissione la più scandalosa dell'anno » (Paese Sera - CIP.).



IX/G apparecchi radio



La radio? Una vecchia amica un po' trascurata

IX/G
Radio

Prima chiamava a raccolta gli italiani, poi è diventata un «confessionale» nazionale. Oggi è una discoteca. Comunque sempre una compagna. Di quanti e di chi? E perché? A queste domande ha risposto un'indagine del Servizio Opinioni

Donne, casalinghe, pensionati e studenti, della provincia e del Sud: questo il pubblico-tipo. Per loro più che un oggetto è una persona, una partner: umana, calda, fedele e mai traditrice. Il maggior ascolto il mattino «per sentirsi ancora vivi»



di STEFANIA BARILE

Roma, luglio

Accendo la radio per non sentire mia moglie», «l'ascolto ogni mattina perché mi fa sentire vivo. E' la verifica, la prova che esisto, che sono tornato sulla Terra». Sono due risposte che il Servizio Opinioni ha raccolto nella sua indagine sull'ascolto radiofonico.

Chi ascolta la radio? Perché e quando la si ascolta? Fino al '54 rispondere a queste domande era facile. Tutti e sempre. Gli italiani hanno saputo della guerra chiamati a raccolta radiofonicamente, in diretta da piazza Venezia, con un «combattenti di cielo, di terra e dell'aria»; hanno saputo del governo Badoglio dalla fredda voce di uno speaker; le vittorie degli alleati arrivavano precedute dai classici colpi della Quinta di Beethoven di Radio Londra. Era anche l'unica fonte di divertimento «per tutti»



Alcuni esempi di come si viveva la radio prima dell'avvento TV. Si balla all'aperto al suono degli ultimi successi. A sinistra, una « bella » anni Trenta presenta uno dei modelli più sofisticati: il tempo dei transistor e ancora lontano. Sopra il titolo, altri quattro modelli d'epoca

prima era solo quella nazionale ora esistono centinaia di emittenti private. Ed è diventato sempre più difficile sapere quale è il suo pubblico, se e come la segue. Secondo i più si sarebbe all'ultima trincea. Pochi, troppo pochi gli ascoltatori radiofonici, si grida allarmati. D'accordo, sono proliferate le radio private, in casa esistono anche due o tre apparecchi, ma in realtà l'ascolto è calato. Chi sono i superstiti? Alla scoperta, come abbiamo detto, è andato il Servizio Opinioni con una indagine commissionata alla Eurisko (un'indagine qualitativa, che serve cioè a delineare quali sono i gusti del pubblico). Donne e casalinghe, insieme a pensionati, anziani e studenti della provincia in genere e principalmente del Sud. Ecco il pubblico radiofonico.

Così in maniera netta lo circoscrivono i dati raccolti: su un campione di 180 individui l'87 % sono donne (di cui il 94 % casalinghe), seguono i pensionati e gli studenti. Hanno risposto in gran maggioranza che ascoltano la radio gli abitanti della provincia (il 56 % contro un 42 % della città). Tra Sud e Nord la palma va al Meridione con il 54 %. Percentuali invariate anche quando l'indagine analizza più a fondo: tra i giovani il 93 % e tra i laureati il 97 % sono ancora donne. E' facile capire il perché: uno dei motivi, forse il più importante che spinge verso la radio è la solitudine. Un altro dato fa da controprova. Fra le donne, solo il 6 % delle impiegate la segue.

« Sto in casa e ascolto la radio perché ho un po' di tempo libero e non so cosa fare », « perché non so cosa succede nel mondo », « perché c'è soprattutto musica ». Una radio perciò come fonte di suono e di compagnia. Per tutti può valere la risposta di un automobilista costretto alla

guida solitaria per lunghi periodi: « ... ho bisogno di parlare con qualcuno ma lì non c'è nessuno ». L'apparecchio diventa così un essere umano che parla. Mai viene visto come un oggetto. Nel test di associazione mentale è ancora più chiaro. In una vignetta si sottopongono all'intervistato due immagini e si chiede quale delle due associerebbe al concetto di radio. Tra un gancio e una mano, ben il 69 % l'ha avvicinato alla mano (il gancio è invece la TV); tra una lettera e una fattura, il 79 % ha votato per la prima; tra un robot e un uomo, il 53 % delle casalinghe ha visto la radio come uomo. La sua umanità viene fuori anche da altri dati. Il 77 % l'ha definita calda, l'89 % affabile, l'82 fiduciosa, l'81 ragionevole. Tutti caratteri di una persona. Il rapporto che instaurano con lei è una vera relazione. Piena di fiducia, visto che solo il 20 % ritiene di doversi difendere perché condiziona le idee; solo il 13 % la accusa di non dire la verità; ben il 56 % vi trova sempre qualcosa su cui riflettere. Tutti invece sono d'accordo nel dire che non modifica le opinioni come invece accade per la TV. Insomma con la radio si ha un rapporto fedele e rassicurante; non inganna e non crea fastidi. Non ne può creare se ben il 48 % l'ascolta per la musica (solo il 2-3 % per la musica classica od operistica); viceversa commedie e programmi impegnati raggiungono il tetto del 6 % e del 21 % rispettivamente. Anche il dialogo diretto utilizzato da alcuni programmi attira un pubblico formato in gran parte da casalinghe: il 53 %. Ma la parte del leone la fa il notiziario: il 68 % degli intervistati lo segue tutti i giorni e di questi ben l'87 % sono casalinghe, seguite in graduatoria dai pensionati. Anche qui non è difficile capire il perché. La gente in genere non compra i giornali, anche se confessa che

IX/6 Radio

prima e subito dopo la guerra: specie di discoteca di big come il Trio Lescano dei « tullippan », trampolino di un certo Corrado con un varietà in grande stile *Rosso e nero*, di un Alberto Sordi con Mario Pio e di una coppia promettente, Masina-Fellini. Insomma per anni la radio è stata la voce che ha commentato e « sonorizzato » la vita degli italiani. Poi... è venuta la febbre del video, l'immagine televisiva ha affascinato tutti. La radio, sconfitta, ha cercato nuove strade, trasformandosi in « confessionale » nazionale (basti pensare a *Chiamate Roma 3131*) e poi in discoteca. Mentre



La radio? Una vecchia amica

quando vuol documentarsi li preferisce insieme con i libri. La radio equivale quindi a stare nel mondo. Perciò solitudine e bisogno di stare nella realtà, in un momento in cui diventa sempre più difficile vivere la parte pubblica, diventano i motivi base dell'ascolto.

Queste le cause di fondo che portano ad accendere un apparecchio radio. La ricerca ne mette in luce altre curiose, ma non per questo meno importanti. L'ascoltatore è un abitudinario. Se Freud rinascesse, troverebbe forse un altro rituale da aggiungere nel comportamento umano. Come abbiamo visto, alla mattina ben il 63 % degli intervistati ha rivelato che la prima cosa che fa tutti i giorni è accendere la radio. Uno psicanalista può trovare qui la sua for-

mula magica: è un volersi ricollegare con il mondo dopo esser stati nella « terra di nessuno », dei sogni. Un reimmergersi nel quotidiano. Un volersi confermare anche fisicamente. Molti hanno risposto infatti che tale gesto è quasi una conferma, « ci sento, le mie orecchie sono buone ». Poi nella giornata la media di ascolto decresce dal 42 % al 34 % fino all'ora di pranzo. La sera ci si dimentica di avere la radio in casa. Si passa davanti al video. Di notte il 68 % dice che non la ascolta mai. Antidoto alla solitudine, diventa per alcuni un voler ricercare la solitudine. E qui molti intervistati hanno rivelato che l'ascoltano per non sentire il proprio partner, rendendola un surrogato di rapporto, oltretutto più facile degli altri.

Dalla ricerca comunque un dato emerge chiaro, sconcertante: chi ascolta la radio è in genere un emarginato, ai limiti della « cultura dominante ». Dai giovani viene solo l'esigenza di una radio « diversa ». Fortemente critici nei confronti dell'attuale, non sanno come farla. Lo dimostrano le radio private che ripetono gli stessi modelli vecchi forse anche di più di quella nazionale.

STEFANIA BARILE

LA PAROLA AL SERVIZIO OPINIONI

Inchiesta sul Servizio Opinioni, parte seconda. Nella prima (*Radiocorriere TV* n. 25) abbiamo riportato i giudizi sul funzionamento di questo servizio che da 25 anni, cioè da quando è nata la TV, registra successi e insuccessi dei programmi. Le cifre che si ricavano dalle indagini non accontentano tutti, spesso spaventano. C'è anche chi punta il dito accusatore. Ora i responsabili intervengono per spiegare, per chiarire.

Qualcuno ha detto: « C'è stata la riforma della RAI; ma il Servizio Opinioni non è cambiato ». Ribattono: « Non si deve cambiare per il solo gusto di cambiare. Il nostro impegno è migliorare le tecniche di indagine, sostituendo quelle che ormai hanno fatto il loro tempo ». Naturalmente dopo studi e controlli.

Ma ora, prima di trasformazioni che prevedono tempi lunghi, come rispondere alle esigenze in gran parte nuove che la RAI riformata impone? Oggi, si osserva, ci sono due reti ben distinte e soprattutto la seconda, che ha cominciato praticamente da zero (prima il Secondo Programma aveva molte ore di trasmissione in meno, ed era di supporto alla rete nazionale), vuole sapere con precisione quale è il suo pubblico e quali gusti ha. Chiede insomma indagini di tipo qualitativo. « Ma il Servizio Opinioni non può soddisfare soltanto queste richieste. E' ingiusto mettere da parte gli altri tipi di ricerca. "Contare" il pubblico, sapere quanta gente ha seguito un certo programma è ancora utile. Comunque di ricerche quali-

tative e sulle tendenze del pubblico ne sono state realizzate ». E citano quella sulla comprensione del linguaggio giornalistico e politico: quanto insomma gli italiani capiscono di quello che nei TG viene loro detto. Poi ci sono tutti i lavori, le tavole rotonde, fatte in contatto con le università: una serie di ricerche su come si ascolta e perché si seguono certi programmi, ecc. « Crediamo di aver dato e di continuare a dare nelle comunicazioni di massa un contributo non trascurabile ».

Un altro appunto riguarda le tecniche di rilevamento, cioè come viene scelto il campione da cui si ricavano i dati. « Siamo persuasi che è rappresentativo della realtà italiana. Di tutti i ceti e dei vari strati sociali e culturali ». Laureati, casalinghe, operai, studenti, pensionati: ci sono tutti. D'accordo, ma si dice che nel cosiddetto campione gli individui sono sempre gli stessi. « Non è possibile: il modo con cui li scegliamo è casuale, non li conosciamo in precedenza. La scelta viene fatta, come di solito si usa in indagini di questo tipo, dalle liste elettorali o dall'elenco telefonico ». E gli intervistatori? « Sono circa 500 collaboratori — quasi 150 ogni anno vengono sostituiti — scelti con lo stesso criterio, selezionati e addestrati al mestiere di intervistatore. E mai abbandonati: li controlliamo, a campione, perché non sarebbe possibile farlo capillarmente, uno per uno. Mandiamo dei supervisori per vedere se le interviste sono autentiche. Ma anche qui, se ci sono stati degli errori, non li abbiamo mai nascosti ».

Veniamo ai test. Li accusano di essere ambigui e di chiedere cose fuorvianti. « Non accettiamo l'accusa di ambiguità. Prendiamo il caso Bovary. E' stato detto che nel test chiedevamo una cosa inutile: se la protagonista era antipatica. Lo abbiamo concordato con i responsabili della Rete 2. Chiedere, come facciamo sempre, se un personaggio è piaciuto serve per un motivo di ricerca: vogliamo verificare se il pubblico si identifica con il protagonista. Poi nel test, come in altri, puntavamo soprattutto ai sentimenti e ai giudizi ».

C'è un'altra obiezione. Si parla genericamente di Telegiornale senza citare la nuova testata della Rete 2 *Studio aperto*. « Non è esatto. Cerchiamo sempre di evitare confusione. L'intervistatore fa riferimento in modo preciso agli orari e utilizza lo stesso *Radiocorriere TV* ». Su *Studio aperto* Mario Pastore aveva anche rivelato un fatto quasi straordinario: quando un giorno per uno sciopero di tecnici è rimasto solo lui, in onda per 25 minuti, ha raggiunto un gradimento altissimo: 80. « Bisogna tener sempre conto di un punto fondamentale. Soltanto quando succede qualcosa di estremamente grave la gente è attirata dai notiziari. Per il caso Moro e per il terremoto del Friuli ci sono stati gli indici più alti di interesse. Rispettivamente 82 e 91. La media quotidiana è di 73 ».

Per concludere « cambiamenti sì, senza dimenticare che le ricerche che abbiamo fatto fino ad oggi hanno però una seria validità scientifica ».

S. B.

Canone di abbonamento Costa di piú non pagare

di FILIPPO CASATI

Roma, luglio

Due mesi fa, alla vigilia dei Campionati mondiali di calcio, il nostro giornale si è occupato del mercato italiano dei televisori a colori. Con i primi dell'anno, infatti, aveva preso il via una sorta di gara all'acquisto del TV-color. L'aveva il vicino di casa! Dovevamo averlo anche noi. Magari più sofisticato, con più pollici, con più canali, più costoso. Al nostro servizio, però, mancavano almeno due considerazioni. La prima: le ristrettezze economiche che attraversa l'Italia non hanno impedito a molti di procurarsi un bene, sì, voluttuario, ma anche uno strumento di svago e di promozione culturale. Lo si può capire: la televisione a colori (calcolando anche l'aumento del canone decretato dal governo a maggio) è ancora lo « spettacolo » che costa di meno: 144 lire circa al giorno. Con il vantaggio che a vederlo è tutta la famiglia.

Più che una considerazione, la seconda poteva essere una constatazione sconcertante: gli italiani, oltreché evadere il fisco per 10 mila miliardi all'anno (se sono vere le cifre riferite dai giornali nelle scorse settimane) evadono

canone abbonamento TV color

Avere un TV-color e non versare la relativa tassa sta diventando un « vizio » sempre più pericoloso. Ma a spingere gli evasori a mettersi in regola non sono state solo le multe

anche il canone d'abbonamento TV. Emergeva un divario tra apparecchi a colori venduti e abbonamenti versati. Un fenomeno facilitato dal fatto che parecchi rivenditori, violando le leggi, omettevano di comunicare agli uffici della RAI le vendite effettuate con il nome e l'indirizzo degli acquirenti. Questa violazione mirava non tanto a mettere l'acquirente di un apparecchio a colori nella condizione di evadere il canone, quanto a dilatare ulteriormente il guadagno del rivenditore. Niente denuncia, niente registrazione, nessun versamento dell'IVA che sui televisori a colori è del 14 per cento. Centoquarantamila lire su ogni milione.

Da un mese a questa parte la situazione è cambiata. C'è stata un'inversione di tendenza. In parte spontanea, in parte provocata da una serie di iniziative avviate dalla RAI, con un'azione capillare e costante di persuasione, rivolta sia ai negozianti sia agli utenti. In qualche misura ha influito anche l'opera di controllo della Guardia di Finanza che non si è limitata ad andare a spulciare i registri di carico e scarico di molti rivenditori, ma ha fatto « partire » un consistente numero di contravvenzioni salatissime. Insomma, in breve tempo, gli abbonamenti alla televisione a co-

lori sono aumentati di 150-200 mila unità.

Per un mese abbiamo ruminato « calcio » a tutte le ore. Più d'una volta abbiamo tirato fino a notte alta. Se davvero sono stati trenta milioni a partita gli spettatori italiani, specialmente quando giocava la nazionale azzurra, questo tifo collettivo avrebbe risparmiato soltanto vecchi, bambini ed ammalati. Il « Mundial » ha finito per convincere molti italiani a mettersi in regola con l'abbonamento. Non si spiegherebbero altrimenti le lunghe file dei giorni scorsi agli sportelli dei conti correnti postali.

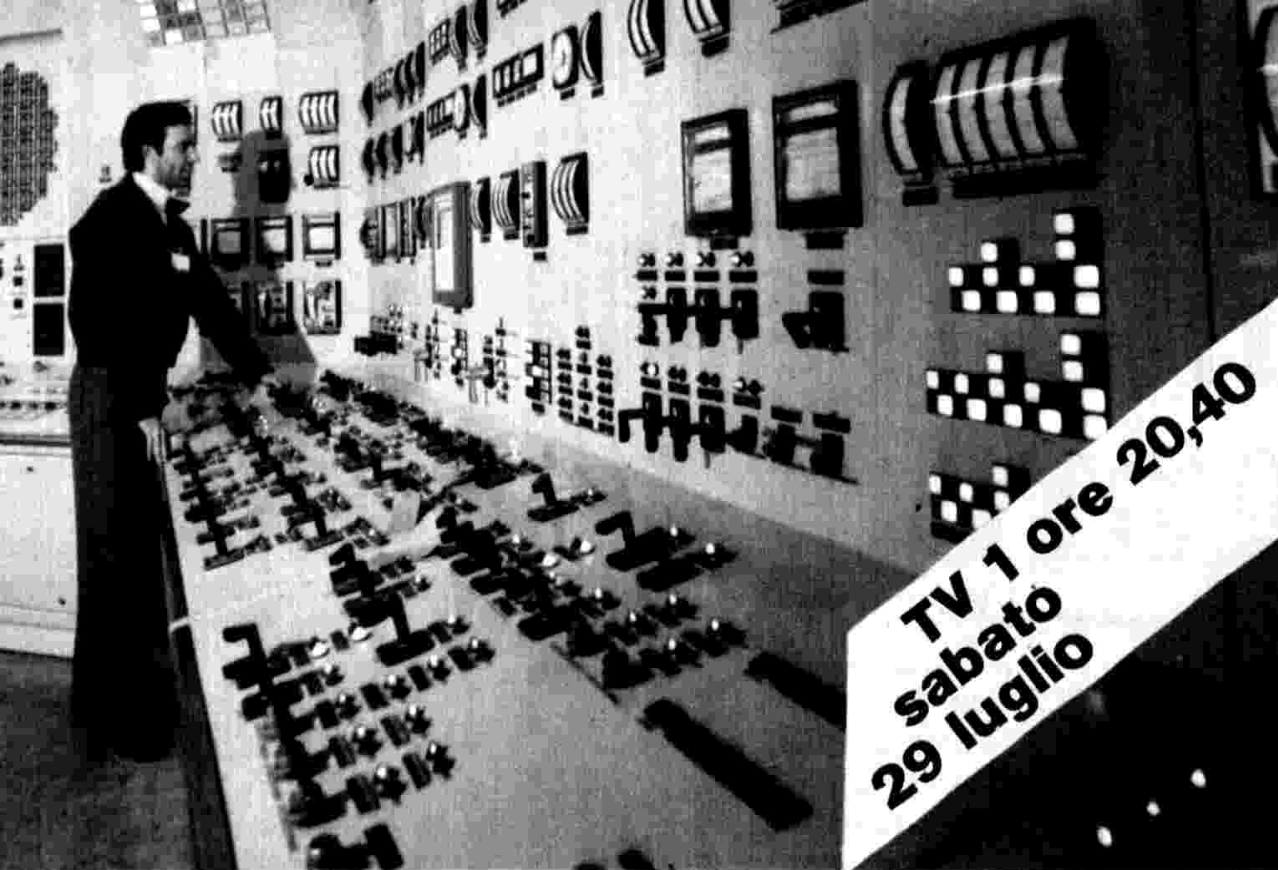
La legge stabilisce che il canone d'abbonamento alle trasmissioni radiotelevisive va versato il giorno successivo a quello dell'acquisto di un apparecchio. C'è sempre però uno « scarto » di tempo. Un po' per pigrizia, un po' perché si mettono nel conto alcune settimane tra acquisto, installazione, prove ed altro. Una delle ragioni per cui la gente non paga, o ritarda il pagamento, è perché s'è lasciata convincere che il canone sarebbe troppo caro. Più caro che negli altri Paesi. « Non è vero », ci hanno detto i responsabili del servizio alla RAI. Difatti, cifre alla mano, ci hanno dimostrato che il canone per il bianco e nero è circa la metà della media europea occidentale. E questo perché si è voluto tener conto del fatto che la fascia più popolare dell'utenza televisiva, in Italia, non ha la possibilità di acquistare un televisore a colori. Quanto al colore, soltanto da un paio di mesi ci siamo allineati con gli altri Paesi.

Naturalmente ci sono gli evasori irriducibili, siano essi fruitori « a scrocco » del servizio radiotelevisivo, siano essi rivenditori. Stiano attenti. E' già stato presentato al Parlamento, che presto lo approverà, un disegno di legge (n. 1842) che prevede multe molto elevate a carico degli evasori. Chi omette, per esempio, di denunciare l'avvenuta vendita di un apparecchio (o anche solo di averlo riparato) verrà punito con una pena pecuniaria che può arrivare fino a 1 milione e 200 mila lire. Un controllo rigoroso verrà esercitato sull'industria, sicché sarà possibile seguire l'intero itinerario di un TV-color dalla partenza all'arrivo. Insomma, lo Stato è deciso a ristabilire la normalità voluta dalla legge. D'altra parte c'è l'impegno della RAI di portare a compimento la Terza Rete TV, di far giungere il segnale televisivo anche nelle località dove attualmente non viene ricevuto, di rispettare il vasto programma di investimenti. Da qualche parte il denaro necessario deve pure arrivare. La legge stabilisce che gli introiti dell'azienda devono derivare per due terzi dal canone di abbonamento e per un terzo dalla pubblicità. Di qui tutto l'interesse ad eliminare la « sacca » d'evasione.

150 abbon. radio e TV



Sempre file da fare: l'esercizio di un dovere dovrebbe essere facilitato



Quarta puntata del grande gioco - spettacolo del sabato sera « Mille e una luce »

Mandatoriccio - Ca sfida con pretattica

Per vincere non basta una squadra imbottita di campioni. Ci sono troppi marchinegni e trucchi. Ecco come hanno deciso di prepararsi le due squadre in gara questa settimana

I calabresi, per esempio, hanno mandato un osservatore a Napoli; i lombardi invece hanno inventato una specie di sfida al campione. In più è stato organizzato un incontro quasi segreto fra i due trainers. E si è parlato anche di scambi commerciali e turistici

Se si fosse trattato di giocare questa benedetta scopa in maniera normale le cose sarebbero state più semplici». A Mandatoriccio, la cittadina in provincia di Cosenza che rappresenta la Calabria al gioco-spettacolo *Mille e una luce*, si continua a discutere sulla formazione da inviare a Napoli. Se ne parla in casa, al bar, soprattutto in piazza Garibaldi. « Queste gare sono piene di marchinegni. Il ping-pong viene giocato su un tavolo che si alza e si abbassa quando addirittura non nevicava durante la partita », dice un « osservatore » mandato in missione negli studi TV. « I campioni non servono », aggiunge un altro. « Non basta giocare bene, bisogna sapersi adattare ». Fra

quelli che a Mandatoriccio si danno più da fare sono Leonardo Lo Console e il commendator Spataro. « Ci riuniamo in una stanzetta e prepariamo selezioni su selezioni », dice Lo Console. « La scelta è difficile: tutti vorrebbero dare il loro contributo. Decidere è sempre un problema ».

Un migliaio di chilometri più a Nord, a Cantù, la città in provincia di Como, scelta a rappresentare la Lombardia, i discorsi sono più o meno gli stessi. Carlo Lietti, segretario dello Sporting Club Secchio, quartier generale delle selezioni, aiutato dall'architetto Borghi e da Antonietto Bergna, presidente del circolo, ha messo a punto un metodo semplice ma efficace per arrivare alla squadra migliore: « Abbiamo scelto quelli



De Crescenzo con Lippi e Ines Pellegrini. A sinistra, la sala quadri di una centrale elettrica: passano di qui i voti-luce del gioco

ntú:

che per noi erano i più bravi. Chiunque poi, si sentiva in grado di batterli, non ha fatto altro che sfidarli. I vincitori hanno formato la squadra». Per lo shake il discorso è stato più complesso. «A ballare gli svelti si sono presentati in un migliaio. C'era persino una ragazza di 7 anni, Fanny Traversa: bravissima», racconta ancora il segretario dello Sporting. Ma il discorso tra Mandatoriccio e Cantù non si fermerà al solo match televisivo di sabato. «Vogliamo allacciare rapporti di amicizia e di lavoro», dice Antonio Borghi. «Ci incontreremo spesso anche dopo *Mille e una luce*. A Cantù siamo famosi per i nostri mobili e per i merletti. Avvieremo rapporti commerciali con gli amici calabresi». Intanto un incontro è già avvenuto. I trainers delle due squadre hanno ritenuto opportuno discutere insieme i problemi tecnici prima della gara. Pretattica?

radio TVcorriere



RADIOCORRIERE

SI VOTA COSÌ

Partecipare al concorso «Mille e una luce-Radiocorriere TV» è facile: basta riempire il tagliando che pubblichiamo a pagina 2 e farlo pervenire, incollato su cartolina postale, alla RAI - Radiotelevisione Italiana, concorso «Mille e una luce - Radiocorriere TV», casella postale 400 - 10100 Torino entro le 9 del venerdì successivo a quello della trasmissione. Votando la squadra da voi preferita, oltre a contribuire alla sua qualificazione nelle semifinali, parteciperete al sorteggio settimanale di due viaggi e relativi soggiorni per un valore di un milione e mezzo ciascuno e di 10 registratori portatili.

La scheda del concorso a pagina 2

La città dai mille canestri

Cantù, luglio

Corse tempo, nel secondo ventennio del 1300, che Cantù era chiamata città dalle cento torri. Ma non era la sola — si sa bene — poiché, aperta dal Barbarossa la strada delle invasioni, tante altre città italiane avevano la stessa necessità di fortificarsi. Oggi Cantù è chiamata città dai mille canestri, e il primato non è contestabile. Canestri — s'intende — per giocare al basket. La Pallacanestro Cantù, a volta a volta sponsorizzata da ditte diverse, è una delle più prestigiose società sportive d'Italia: a ricordarci quanti scudetti e quante coppe abbia vinto in quarant'anni di attività non c'è riuscito, quasi, nemmeno il suo segretario, Carlo Liotti. Il quale, poi, è andato segretario dello Sporting Club Secchio, attrezzatissimo centro sportivo e ricreativo che non a caso — come ci segnala il suo presidente Antonietto Bergna — ha ospitato tutte le manifestazioni collegate alla preparazione di *Mille e una luce*. Ora, che i canestri siano proprio mille, non ci è stato possibile accertarlo; certo, la febbre basketistica è così alta che davvero i ragazzi di Cantù inalberano in ogni dove — giardini, strade, cortili — canestri da loro stessi improvvisati (la sedia spagliata del nonno o il lavandino sfondato della mamma) per infilarci una palla.

Sui successi sportivi fanno aggio le glorie dell'artigianato. I mobili, in primo luogo, pezzi unici, non roba fatta in serie, che si trovano in ogni parte del mondo, non esclusa la reggia dello scià di Persia. E i merletti al tombolo, purtroppo sempre più rari perché sempre più rare sono le donne che li lavorano, e perciò stesso sempre più preziosi.

Ma una così operosa vita di lavoro non basterebbe a rendere orgogliosi i 40 mila canturini se essi non potessero vantare anche titoli d'arte e di cultura, di tradizioni folcloristiche e di bellezze naturali. Citiamo: la Basilica di Galliano edificata nel 1007 dal grande Ariberto d'Intimiano che diventerà arcivescovo di Milano; il Teatro Artigiano, ch'è uno dei più originali gruppi dell'avanguardia italiana; la Festa della Giubiana durante la quale, ogni anno, viene inesorabilmente bruciato il simulacro di colei che vendette la città al nemico; e il verde gentile della Brianza. E' a Cantù che, dopo una vita fitta di viaggi e di esperienze, prese dimora (e vi morì nel 1960) uno dei massimi pittori moderni, Ugo Bernasconi; così come amarono soggiornarvi il Cimarosa e il Parini.

Quanto al nome (con quella «u» accentata così rara nella toponomastica italiana),

così nuovo eppure così vermouth. Rosé Cinzano.

Rosé Cinzano,
assolutamente nuovo:
il primo al mondo ad
essere rosé.

E solo Cinzano,
con la sua tradizione
e la sua grande
esperienza, poteva
pensare ad un

vermouth rosé.

Rosé Cinzano nasce
unicamente da nobili
vini rosati, per questo
è così naturale, così
raffinato e diverso.

Rosé Cinzano
ha un gusto
veramente nuovo.



Cinzano.
Tradizione dal 1757.



esso deriva da Canturio, antica denominazione data dalla popolazione insubrica dei Caturigi. L'idea di contrarre il nome risale al XV secolo: erano già allora, i canturini, gente abituata a far presto e a risparmiare parole.

MARIO C. ALBINI

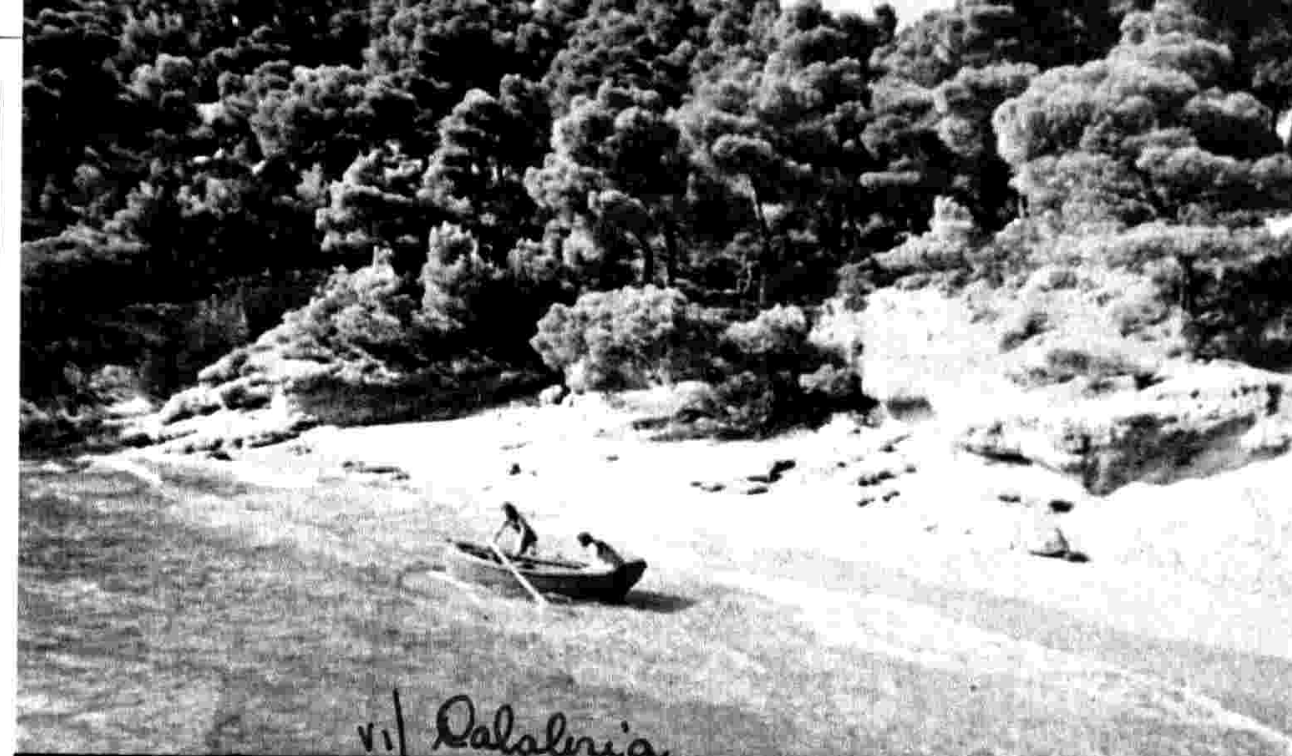
Tra mare e montagna

Mandatoriccio, luglio

Alle spalle la Sila greca, di fronte lo Jonio, una striscia di spiaggia ancora intatta per decine di chilometri. Mandatoriccio, poco meno di 4 mila abitanti, è posto a 561 metri sul livello del mare, su un rialzo che domina le vallate solcate dai torrenti Arso e Acquaniti. Tutto attorno olivi, agrumeti, orti, frutto del secolare lavoro dei contadini. Mandatoriccio è all'estremo limite del marchesato, il feudo crotonese landa di miseria nera dentro la quale, nel primo dopoguerra, le dure lotte bracciantili hanno portato il nuovo, rompendo rassegnazioni secolari.

Ma la terra non bastava per tutti e, soprattutto, mancò la decisione di andare fino in fondo portando acqua e condizioni di vita civili nelle campagne, per cui, negli anni Cinquanta, Mandatoriccio, come gran parte dei comuni meridionali, viene svuotato dall'emigrazione. Un'emigrazione, tuttavia, che non dissangua, non distrugge il paese, ma lo aiuta a sopravvivere, prima, e, poi, lo rivitalizza. Le rimesse degli emigrati, infatti, saldate alle risorse locali, alle capacità, alla inventiva, alla pazienza di chi è rimasto, ridanno via via a Mandatoriccio la forza di vivere e di andare avanti. Finché, addirittura, come sta accadendo da qualche anno, gli emigrati non cominciano a tornare per abitare le case che, nel frattempo, i familiari rimasti, hanno ripulito, quasi rinverdito, e a lavorare quella terra che non è più tanto ostile come un tempo quando la vita stessa doveva venire da essa rendendo brutale l'esistenza. Così oggi Mandatoriccio, come altri centri calabresi, non langue più, ma guarda in avanti: a dieci chilometri c'è la grande risorsa del mare, alle spalle la montagna e, poi, tutto attorno, tanta terra che deve essere utilizzata meglio che in passato. Si pensa ad un incremento delle attività turistiche, magari con residenze a mare e in collina, si pensa a rivitalizzare le campagne, si pensa ad un legame più stretto con la florida, e ancora non sfruttata a dovere, pianura vicina, quella di Sibari, che dispone anche di quell'autentica ricchezza che possono essere gli scavi archeologici che stanno riportando alla luce l'antica città.

E in quanto a storia ricordiamo che Mandatoriccio venne fondato nel '600 da Teodoro Mandatoriccio, signore di Crosia che qui aveva parte del suo feudo e per me-



Mandatoriccio - Cantù: sfida con pretattica



Nel futuro di Mandatoriccio c'è anche il turismo, richiamato dalla bellezza ancora incontaminata della costa calabra (foto sopra). In basso il campanile della Chiesa di S. Paolo a Cantù. Fu portato a termine nel 1500 da Pellegrino Tibaldi

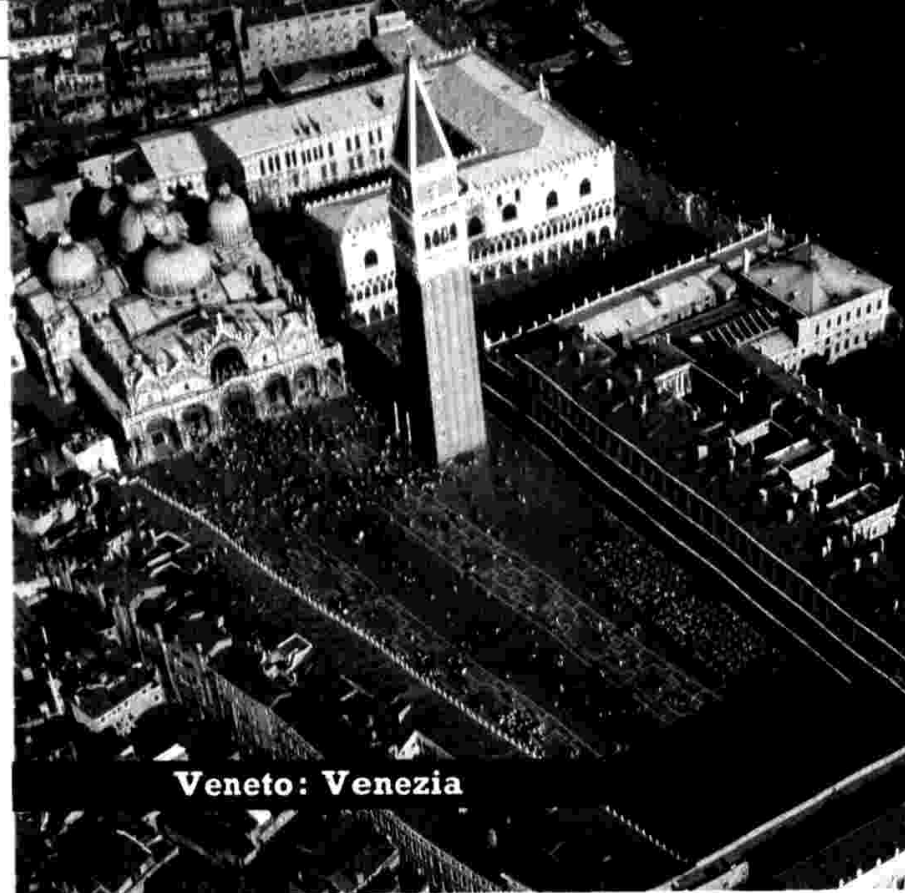
glio controllarlo volle far sorgere su queste colline un castello di cui oggi resiste solo un'ala, mentre tutto il resto è andato purtroppo in rovina. Attorno al castello è andato sviluppandosi il comune che ora, come tanti comuni calabresi, per le condizioni geografiche della regione, ha il vecchio centro abitato in collina e un abbozzo di comunità in marina. Un tempo i calabresi erano scappati dalla marina per paura dei saraceni, oggi a Mandatoriccio, e in decine di altri centri, dalla collina si cerca di tornare al mare, non più nemico, ma anzi apportatore di benessere.

FRANCO MARTELLI

COME SI CONTANO LE LAMPADINE

Ma come funziona questo misterioso dispositivo in grado di contare le migliaia e migliaia di lampadine che si accendono in tutta Italia durante i giochi di « Mille e una luce »? « Può sembrare una cosa complessa », dice l'ingegner Landucci, direttore del Centro nazionale di controllo dell'Enel. « In realtà di complesso non vi è nulla ». Da tempo le varie reti elettriche dei Paesi occidentali sono collegate tra di loro. Nel momento in cui una nazione ha bisogno di una quantità elettrica superiore a quella di cui dispone si apre un ipotetico « rubinetto » e l'energia in più arriva dalla rete internazionale. Questa quantità di energia si può naturalmente misurare, ed è quanto avviene il sabato sera durante le votazioni dello show TV. L'aiuto che ci viene dato da una rete esterna per l'improvvisa richiesta di energia provocata dall'accendersi delle lampadine determina il punteggio che appare sull'arcobaleno di « Mille e una luce ». Dice ancora l'ingegner Landucci: « Noi speriamo che l'accendersi progressivo del quadro misuratore nello studio di Napoli faccia comprendere meglio alla gente come persino una sola lampadina sia un consumo. In altri Paesi dopo dimostrazioni simili si sono ottenuti notevoli risparmi di energia elettrica ».

V/D
**«L'Italia vista
 dal cielo»:
 una serie di
 film TV
 curata da
 Folco Quilici**



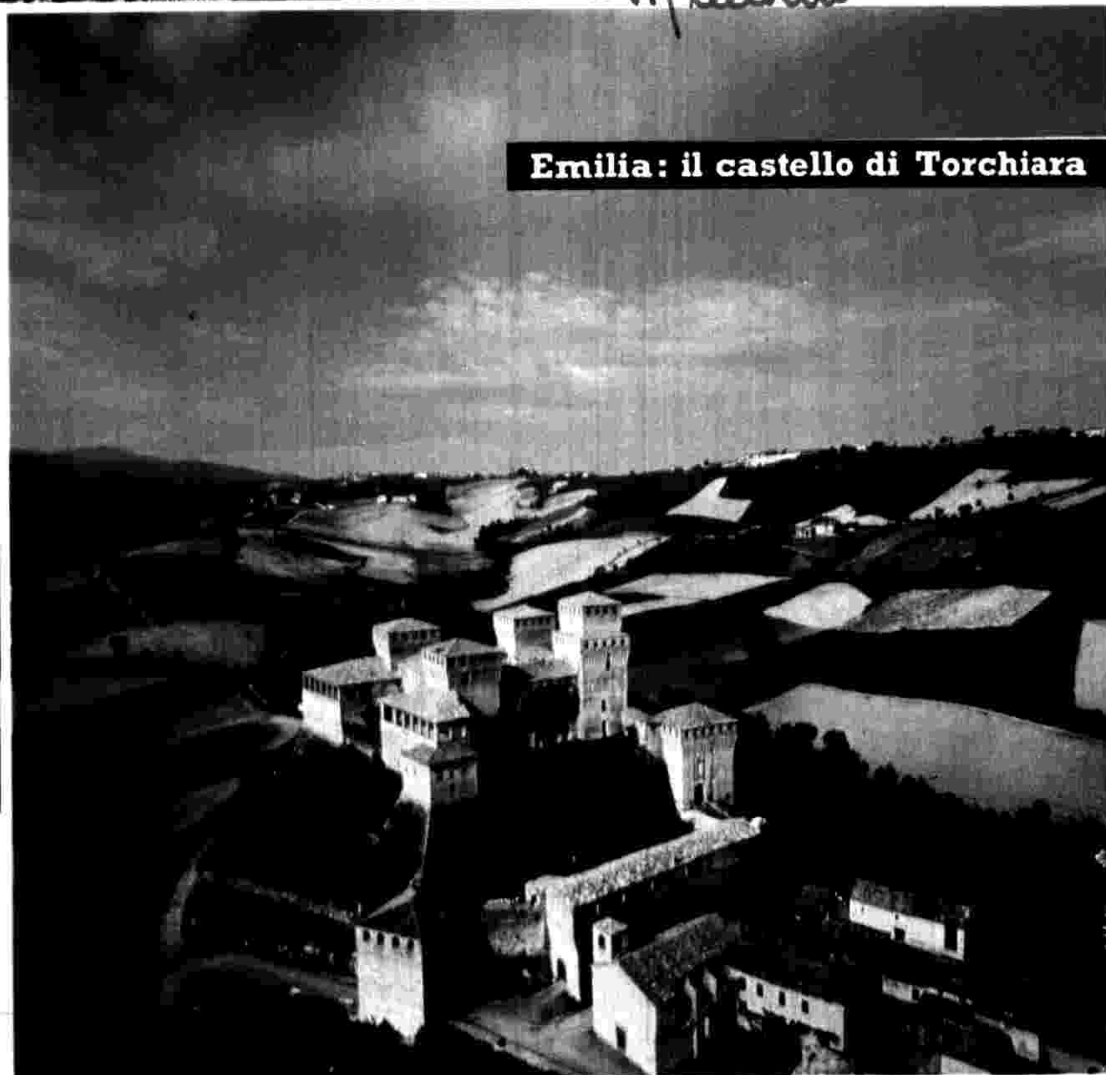
Veneto: Venezia

VI/Venezia Euganea
 Venezia
**TV 1 ore 18,15
 giovedì
 20 luglio**



Campania: Vallone di Furore

Ma queste immagini raccontano
 anche la storia di un Paese colto in un
 momento di mutazioni profonde della
 sua struttura fisica; e sono una
 testimonianza preziosa e irripetibile



Emilia: il castello di Torchiara

**Di lassù sembra
 ancora piú bella**



di FOLCO QUILICI

Roma, luglio

Chissà con quale interesse osserveremmo oggi una ipotetica serie di film sull'Italia realizzati con le prime cineprese dei fratelli Lumière (poniamo tra il 1905 e il 1915) dalla cabina di un dirigibile o di un pallone frenato e con un testo di commento (di didascalie, naturalmente!) scritto da Gabriele D'Annunzio e da altri « grandi nomi » della letteratura italiana di quel tempo! Belli o brutti che fossero, quei film rappresenterebbero per noi un documento preziosissimo dell'Italia all'inizio del secolo, con le sue città ancora a dimensione « paesana », le strade bianche solcate da carri e carrozze, e le poche (le prime!) auto; il cielo rigato dal fumo dei treni a vapore; la campagna ancora popolata; le spiagge intatte, i fiumi puliti.

Di questa ipotetica serie ho più volte personalmente parlato presentando nelle più diverse occasioni qualcuno dei sedici film sull'Italia vista dal cielo realizzati tra il 1966 e il 1978; ipotesi paradossale che ripeto ora, presentando l'intera serie nei pro-

Liguria: Rapallo



grammi della Rete 1 TV. Ripeto il discorso qui, perché quella di una serie dell'Italia dal cielo girata dal pallone settant'anni fa mi sembra un'efficace ipotesi per mettere in evidenza quanto un documento del genere sarebbe importante; e quanto sarà per il futuro dell'Italia, quindi, poter consultare la serie che sta andando in onda.

Non so se abbiamo fatto dei buoni o dei cattivi film (mi auguro che il pubblico televisivo li trovi buoni, così come li ha trovati il pubblico che li ha applauditi nelle sale cinematografiche); ma è certo che l'intera serie, per il solo fatto d'esistere, ha una eccezionale importanza.

Lo dico senza paura di peccare di im-

modestia, in quanto non mi lodo, qui, come autore, né lodo la bravura dei tecnici che hanno lavorato, anno dopo anno, con me; esprimo un giudizio positivo riferendomi alla serie in se stessa, al suo valore di documento, oggi grande, domani preziosissimo.

Questi sedici film sono una mappa vivente del nostro Paese a cavallo degli anni Settanta, anni di grandi trasformazioni, di mutazioni profonde del nostro paesaggio, della nostra «maniera d'essere».

L'Italia vista in dodici anni cruciali della sua esistenza «fisica»; ma anche interpretata — attraverso lo specchio riflettente del suo volto esterno — dalla penna dei suoi

maggiori scrittori, regione per regione.

Di tanto particolare «valore di documento» noi non ci siamo resi conto subito, con il primo film; ma via via, durante la realizzazione di tutta la serie. Ce ne siamo resi conto lavorando con le cineprese e le moviole.

E se ne rendevano conto le firme prestigiose che mi aiutavano a stendere i commenti sonori musicali (come Piero Piccioni, Bruno Nicolai, Ennio Morricone) e gli autori dei testi di commento parlato (come Sciascia, Piovene, Calvino e tanti altri).

Forse è stato in questa convinzione, in questo sentire l'interesse del documento, che abbiamo tutti trovato coesione e ac-

vi/ Valle

Campania: Caserta

vi/ Campania - Caserta

vi/ Veneto

Di lassù sembra ancora più bella

cordo per andare avanti in una lunga avventura durata — come sopra dicevo — dodici anni, dal '66 al '78. Non credo siano state realizzate altre serie di film culturali in un così lungo arco di tempo, senza mai una interruzione, una crisi, un intoppo. Un lavoro sereno e entusiasmante, ripreso ogni anno con eguale impegno all'inizio d'ogni estate.

Gli amici operatori che hanno più di tutti lavorato « dal cielo » — Giovanni Scarpellini e Vittorio Dragonetti — hanno portato, anno dopo anno, miglioramenti a una tecnica di ripresa che si basa sul principio dell'« antivibrazione ».

Da parte mia, film dopo film, ho cercato di trovare soluzione al problema di base che queste riprese mi hanno posto dal loro inizio: come passare da un totale, da una veduta globale e d'insieme (che le riprese filmate dall'elicottero permettono eccezionalmente bene), a un dettaglio ravvicinato, a un primo piano, a un particolare, indispensabili complementi di ogni film-documento.

Ricordo i giorni dell'estate 1969, quando si filmava *La Liguria vista dal cielo*. Il mare era solo un riflesso lontano; la collina, invece, proprio sotto di noi, era d'un verde così vicino che sembrava addirittura possibile toccarla con le mani. Volavamo tra alte montagne. L'elicottero scivolava nell'aria

fresca del mattino, e mi sarebbe piaciuto non essere frastornato dal motore che rombava ad un palmo dal mio orecchio, ma — sospeso così, in quella luce — avrei voluto sentire solo le voci di quel gruppo di uomini che intravedevo al lavoro tra gli alberi; e mi sarebbe piaciuto respirare l'odore, il profumo che certo era sospeso tra rami, sottobosco, piani verdi d'erba e macchie scure di cespugli di quel mattino. Dal colle scendemmo verso un paese, seguendo dall'alto il rapido scivolare di due tronchi d'albero tagliati e sfronati che mani e braccia esperte facevano rotolare dai boschi sin verso le case; tra queste case (nel paese, nelle stradette e sulla piazza) la gente era ammassata in gran numero, tutta presa

da quanto stava accadendo davanti ai propri occhi. Tutti, sotto di noi, partecipavano ai momenti iniziali di una festa che in quel paese, Baiardo, celebra l'unità tra la montagna e il mare.

Noi — dall'elicottero — eravamo gli unici a poter « afferrare » in una sola immagine quei due elementi tra loro così lontani: il mare, appunto, e le montagne. Invece, nel paese e nei boschi, i protagonisti e gli spettatori della manifestazione non potevano vedere l'insieme di quanto s'andava festeggiando; attenti a ogni particolare lo vivevano intensamente, da vicino, ma erano nell'impossibilità di vederne il contesto generale. Lassù per aria io ero felice di trovarmi in una posizione dalla quale domina-

sete d'estate? sete d'ESTATHE

non gassato senza coloranti

Ecco perché Estathè disseta meglio!

E' squisito thè al limone in una confezione igienica e comodissima. Portalo con te e bevillo quando vuoi:

Estathè disseta sempre, anche non ghiacciato:

Estathè per la sete d'estate.



Di lassù sembra ancora più bella

vo, con uno sguardo, « tutto ». Ma ero anche in quello stato d'animo, in quell'inquietudine che già tante volte mi aveva preso dacché avevo iniziato il mio lavoro sulle regioni d'Italia viste dal cielo: il sentirmi padrone di un mezzo che mi permetteva di vedere, comprendere, illustrare l'insieme di una realtà osservata dall'alto, e allo stesso tempo sentirmi prigioniero dello stesso mezzo che mi impediva di penetrare, conoscere la verità nel suo dettaglio. E infatti, in quella festa tra i monti della Liguria di Ponente, i miei collaboratori a terra — con macchine fotografiche e da ripresa — erano meno fortunati di me che dall'alto potevo cogliere il senso generale di quella festa; ma erano ben più fortunati, se mi riferisco alla loro possibilità di filmare e fotografare da vicino volti, sguardi e particolari significativi di un giorno interessante da analizzare per trarne un documento il cui valore è nel simbolo che ha per una regione come la Liguria la dualità mare-montagna.

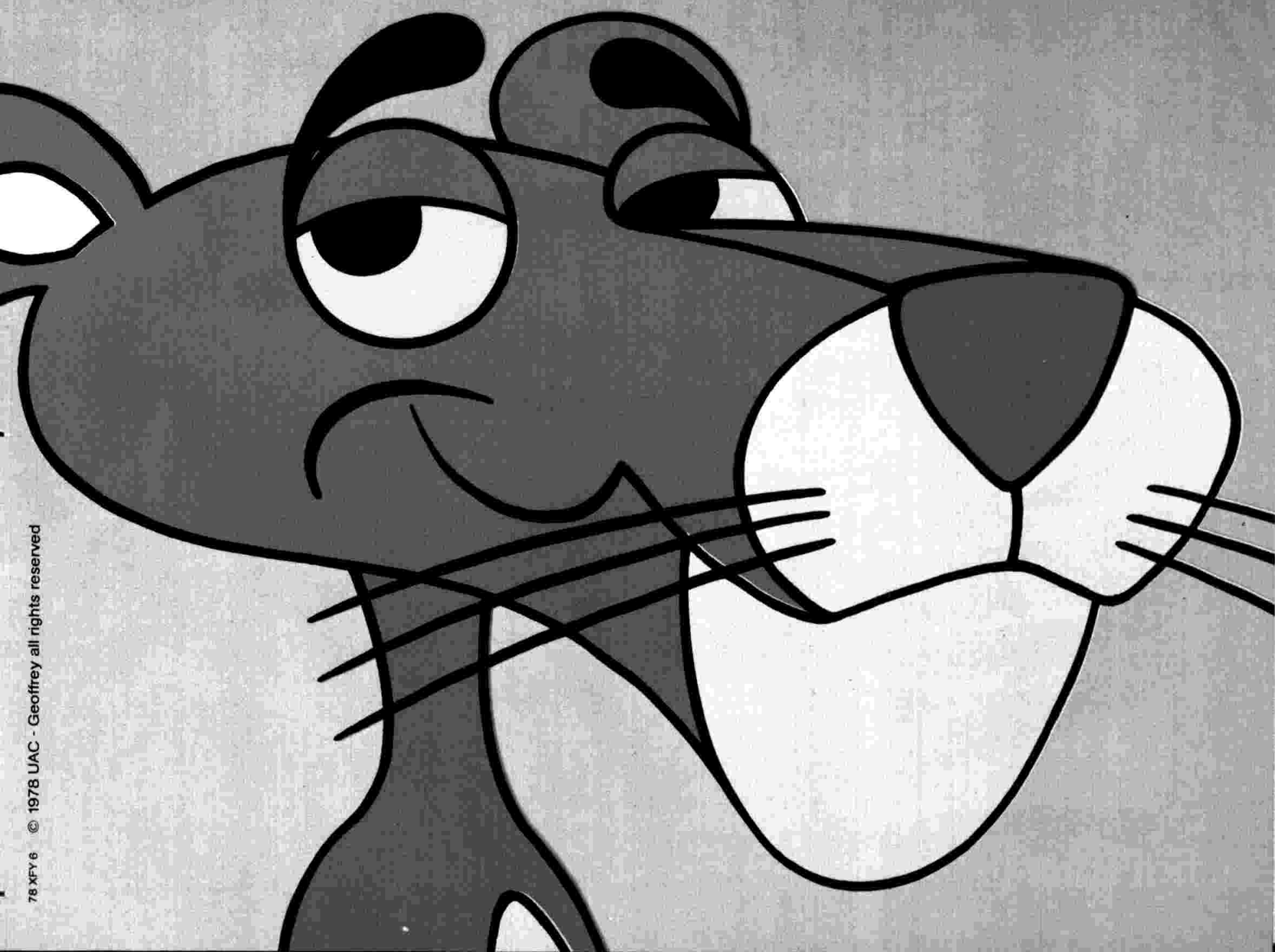
Da quel giorno in poi i nostri film « dal cielo » non furono più solo « dal cielo ». Da quel giorno spesso scendemmo a terra e alternammo immagini di dettagli ai totali: cercando però, con un fluido fondersi di una sequenza in un'altra, di non spezzare mai quel gradevole senso di « unica cartellata » che lega (quasi in un unico interminabile « piano-sequenza ») tutto un film dal cielo.

Per restare ai ricordi di *La Liguria vista dal cielo* vorrei ricordare l'emozione di quando, d'un balzo, con l'elicottero si prendeva quota dal pelo dell'acqua verso il cielo, e il mare si mutava da blu in argento; e vorrei ricordare la sensazione sentita sfiorando con l'elicottero il paesino di Cervo e la sua chiesa barocca che domina il paese; mi sembrò, quella chiesa, una grande barca a vela capace di muoversi verso di noi spinta dal vento, a librarsi (alta com'è, sulla collina) quasi immobile a fianco dell'elicottero; o come certe torri slanciate dal pelo del mare sino alle basse nubi che in certi giorni chiudono l'orizzonte come un soffice coperchio. Sensazioni, queste, tutte riconducibili a quella di « base »: la sensazione di voler disperatamente cercare un cordone ombelicale tra la nostra condizione di « testimoni dall'alto » e la realtà sottostante. E cos'altro è, questo pensiero dominante, se non il rispecchiarsi puntuale di quello stato d'animo, di cui ho parlato poco sopra, il voler fondere in un unico discorso filmato le vedute globali dal cielo e un concreto, preciso contatto con l'uomo e l'opera dell'uomo?

In Calabria (che fu il primo dei nostri film), nel Veneto, così come in Liguria e ovunque, attraverso tutte le regioni, questo rapporto tra l'insieme e il dettaglio è stato il filo che ha cucito il nostro racconto, la nostra avventura.

FOLCO QUILICI

Pazza per FINDY





Crema fresca ar

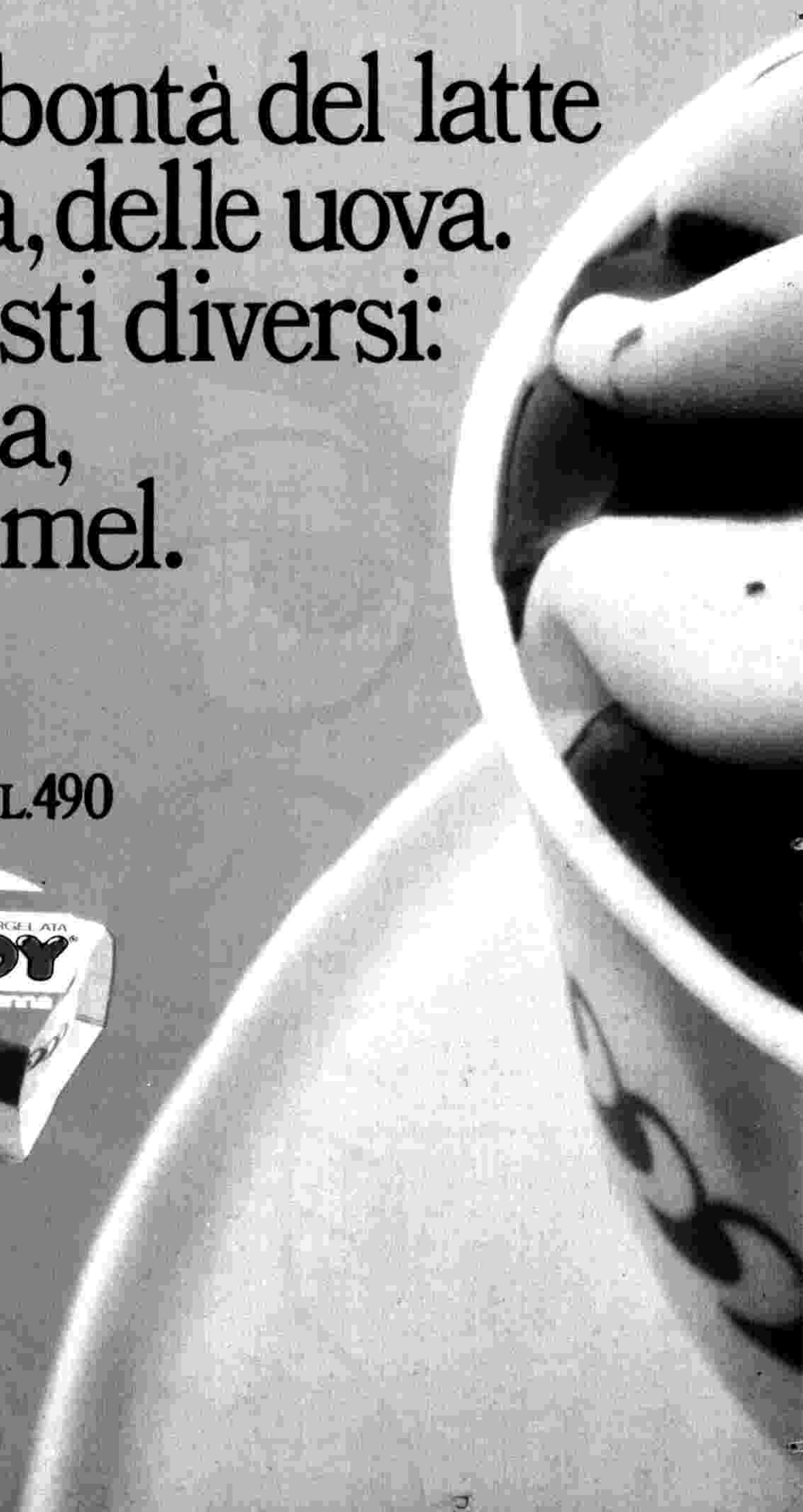
Tutta la bontà del latte
della panna, delle uova.
In tre gusti diversi:
cacao, pesca,
crème caramel.



2 coppe L.490



FINDY come dessert, a merenda
o quando ti pare



soffice Findy monia di sapori.



FINDUS

così, solo Findus

2 - Storia di un genere letterario che

Whisky amore indagini



Parliamo questa volta del romanzo poliziesco di scuola americana e dei suoi detectives. Gente che non ha nulla in comune con i classici investigatori nati in Europa. Godono fama di duri e si scopre che invece sono inguaribili romantici

in TV ha sempre fortuna

sberle e

xii/Q lett. gialla



xii/Q

attivo

di RENÉE REGGIANI

« Ma il godimento intellettuale è frutto del "rompicapo" che il romanzo poliziesco propone al detective e al lettore » (Bertolt Brecht).

Roma, luglio

La definizione « letteratura gialla » è soltanto nostra, italiana, e prende spunto dal colore delle copertine delle pubblicazioni Mondadori, padre viscerale e spirituale: Alberto Tedeschi. Il nome internazionale è « detective story » — fu usato per la prima volta nel 1878 dalla americana Anne Katherine Green, come sottotitolo di un suo romanzo: *The Leavenworth Case*.

Nato come espressione del conflitto — molto acuito nei secoli XVIII e XIX — fra irrazionalismo e razionalismo, il genere poliziesco si collega alla divulgazione scientifica, all'evolversi della polizia e dell'amministrazione della giustizia; subisce l'influsso della « crime story » (storia criminale) e della « mystery story » (storia misteriosa). Edgar Allan Poe (1809-1849) crea il racconto

**“Che peccato!
Prova Ariel per i tuoi colori.”**



Guarda com'è scolorito
questo premaman
a lavarlo in acqua calda.

Guarda invece che splendidi colori
ha un identico premaman
lavato con Ariel in acqua fredda.

**Ariel in acqua fredda,
fredda lo sporco
accarezza i colori.**



Whisky sberle amore e indagini

poliziesco, che poi risente della « police story » (storia di poliziotti) e si trasforma, in certi casi, da genere d'arte a genere popolare con l'evoluzione della stampa e con l'esplosione del « feuilleton ». La terminologia si allarga e si differenzia man mano che il genere si svolge storicamente, si divide in sottogeneri o generi affini.

Ma ogni crimine è più o meno un mistero e in effetti, fin da Poe, il « mistero » si identifica con un « crimine misterioso », che riveleva alla fine « chi è » colui che si è messo contro le leggi umane e sociali. Ecco l'estrema importanza della « detection » — per Poe e per tutti gli altri — più che del crimine in sé. Il razionale avanza e dissipa le ombre dell'irrazionale. Ecco l'importanza vitale del « detective », nuovo eroe dell'intelligenza, simbolo della ragione. Ecco perché, con le debite eccezioni, si può quasi identificare la storia del poliziesco con i grandi personaggi di « detectives ».

Il metodo « induttivo » (dal particolare si risale al generale), è messo in pratica con minuzia dal Lecoq di Emile Gaboriau (1832-1873); ma con Lecoq, a differenza del Dupin di Poe, la scoperta dell'assassino entra in una sfera emozionale e umana. Esempi di questo strettissimo ragionare « loico » si hanno già in *Zadig* di Voltaire e in altri scrittori del '700, come le Chevalier de Mailly e Beaumarchais.

I termini di « induzione » e « deduzione », che ne è l'esatto contrario (verificata l'appartenenza di un concetto particolare a uno generale, si applica al particolare gli attributi del generale), sono stati sempre confusi, dallo stesso Poe, da Conan Doyle (1859-1930) e da molti altri scrittori di polizieschi.

Il padreterno del metodo « induttivo » è, lo sappiamo tutti, Sherlock Holmes, figlio legittimo del Lecoq di Gaboriau ma anche, con alcune deviazioni e modifiche, del Dupin di Poe. Disdegna invece gli indizi materiali Philo Vance di S. S. Van Dine, pseudonimo di Willard Huntington Wright (1888-1939), l'« intuitivo » per eccellenza, spettatore aristocratico della vita, figlio, lui sì legittimo e prediletto, di Dupin. Maestro di psicologia è il Poirot di Agatha Christie (1897-1976) e sulla stessa scia si muove l'intelligentissima vecchia zitella Miss Marple. Il commissario Maigret cerca di « impregnarsi » dell'atmosfera del delitto e, se possibile, di mettersi al posto e della vittima e dell'assassino.

I tre perni fondamentali del poliziesco: *Il doppio assassinio della Via Morgue* di Edgar Allan Poe, *La pietra di luna* di Collins e *L'affaire Lerouge* di Gaboriau, in modo differente contribuiscono al formarsi di una tradizione, che si dipana da quei tre punti — con infinite diramazioni e variazioni — in Inghilterra, America e Francia. L'Italia e la Germania vivono di riflesso, ossia di opere straniere tradotte, mancano di una tradizione e qui va ricercata la debolezza del poliziesco italiano, che conta ben

pochi esempi degni. Recenti « prove », che hanno superato la media, sono *La donna della domenica* di Fruttero e Lucentini, alcuni romanzi di Ugo Moretti, di Paolo Levi, di Lorian Macchiavelli e del rivalutato Scerbanenco. *La mazzetta* di Attilio Veroldi si riallaccia, forse unico per ora, ai tipi della « hard-boiled school », spostati in un'Italia meridionale mafiosa e corrotta.

Quella della « hard-boiled school » (la scuola dei duri) costituisce una « rottura » della massima importanza che avviene per l'invenzione di Dashiell Hammett (1894-1961) negli anni Trenta. Raymond Chandler (1888-1959), il miglior « allievo » di Hammett, scende in campo per un'appassionata difesa di questo poliziesco tipico americano (con lontane radici nel romanzo picaresco) e dice che Hammett « ha tolto il delitto dal vaso di cristallo e l'ha gettato nei vicoli » e che ha « restituito il delitto alla gente che lo commette per ragioni vere e solide, e non semplicemente per provvedere un cadavere ai lettori ». Quindi non esita a prendere a pugni critici Philo Vance, « Forse il personaggio più pomposo e balordo dell'intera letteratura poliziesca », accusa Agatha di « flagrante disonestà » verso il lettore (« Cercate dunque di seguire il meccanismo mentale di Poirot, senza lasciarvi depistare da Agatha Christie, se volete arrivare pure voi alla soluzione », avverte Oreste del Buono, con Alberto Tedeschi il maggior cultore del poliziesco in Italia) e, in generale, Chandler rinfaccia agli autori inglesi di essere « troppo ingenui e macchinosi, e troppo poco consapevoli di quel che va accadendo nel mondo ».

In un immaginario judo fra l'atletico (e, suavia, anche bello) Philip Marlowe — l'eroe di Chandler —, Sam Spade — l'eroe di Hammett (magari con l'indimenticabile grinta di Humphrey Bogart) — e il ridicolo Poirot, questi potrebbe finire in polpetta. Ma non è detto. Da un angolo impensato potrebbe sbucare Miss Marple e dare un colpo di antiquato ombrellino (ma col manico di piombo) in testa a Spade, fare lo sgambetto a Marlowe e togliere di impiccio Poirot. I due ragazzoni, presi alla

O LA MOGLIE O LE INCHIESTE

Agli investigatori non si addice il matrimonio. Lo dice Van Dine nella sua « tavola delle leggi » (di 19 punti, più un'appendice), lo ribadisce Chandler nell'appendice al suo « decalogo » sul poliziesco, al punto 4: « L'interesse amoroso quasi sempre indebolisce un racconto giallo perché introduce un tipo di tensione contrario a quello dell'investigatore per risolvere il problema... Un buon investigatore non si sposa mai ». Dopo di che lo stesso Chandler va a cacciare il suo Marlowe in un inaudito pasticcio amoroso, nientemeno che con una milionaria e gliela fa sposare! La morte toglie entrambi — Chandler e Marlowe — dall'impiccio di un matrimonio di cui si erano probabilmente già pentiti (Chandler di sicuro). Persino Van Dine dopo una intera vita di austerità misoginica fa innamorare il « pomposo » Philo Vance di una bella

2779



Zalia Graem. Ma, convinto che « il sentimento di un uomo coinvolge grandi responsabilità. E spesso dobbiamo sacrificare quel che più desideriamo al pensiero di quelle responsabilità », Vance rinuncia all'amore, ancor più al matrimonio, e parte per l'Egitto. Evitando a Zalia di andare in convento. Misogini a oltranza rimangono Sherlock Holmes e Nero Wolfe. A quest'ultimo si contrappone Archie Goodwin, ammiratore del bel sesso, ma anche lui scapolo inveterato. Contravvenendo alle « regole », John Dickson Carr costella i suoi romanzi di grandi amori, più o meno subitanei, e spesso è proprio l'investigatore innamorato cotto della bella fanciulla che sembra — ma non è — colpevole. Sam Spade, l'eroe di Hammett, non esita a consegnare alla giustizia la tanto amata colpevole del « Falcone maltese ». Bisogna riconoscere che i « duri » sono in genere tutt'altro che duri di fronte al fascino femminile. Quasi sempre tragici gli amori descritti dal pessimista James Hadley Chase dove le donne sono, spesso, corrotte e, magari solo di conseguenza, delinquenti. Un inno alla donna lo innalza Edgar Wallace, nei romanzi del quale si trova quasi sempre la « damsel in distress », dalle riconoscibili e anche nobili origini letterarie che vanno dai poemi cavallereschi fino ad opere più recenti, per esempio quelle di Walter Scott e Manzoni. Il più « sposato » di tutti rimane pur sempre Maigret.

Paolo Stoppa ha dato il volto sul video ad alcuni famosi detectives, dal commissario De Vincenzi allo svizzero Barlach

sprovvisa (e chi la tocca una povera vecchia debole zitella?), finirebbero battuti. Quanto al « pomposo » Vance e a Sherlock Holmes con l'espressione impassibile da indiano pellerossa — « più una macchina che un uomo » — è probabile che rimarrebbero freddissimi a contemplare la scena.

Il fatto è che i « duri » non sono così duri come gli « induttori » o gli « intuitivi » o gli « psicologi », in cui difficilmente, per non dire mai, gioca il sentimento. Sono piuttosto romantici a oltranza. Chi si lascia trascinare a fare a pugni da gente astutissima, ricca e mafiosa, circondata da gorilla dal pugno di ferro, finisce con l'essere più generoso forse, ma più debole di chi mantiene una maschera di imperturbabilità e prepara nell'ombra della propria intelligenza, apparentemente immobile, la vendetta o, meglio, la giustizia. Nessun Poirot, nessun Philo Vance si metterebbe mai nelle peste « sentimentali » di un Marlowe in *Il lungo addio* o di Lew Brandon in *I colpevoli hanno paura* di James Hadley Chase. Chandler stesso lo confessa: « Non mi importa che Marlowe risulti un sentimentale, in fondo lo è sempre stato. La sua durezza è stata più o meno un bluff ».

Forse ha ragione Nero Wolfe di Rex Stout (1886-1975) che — con concetto moderno della vita — spreca le sue meningi soltanto per altissime cifre in dollari senza muoversi di casa. A buoni conti, ha con sé una specie di « duro », il fedelissimo Archie, e finisce col conciliare le due tendenze.

RENÉE REGGIANI

(Fine 2ª puntata. Continua)

LA PIPA S'ADDICE AL DETECTIVE

Parafrasando O'Neill, si potrebbe dire che « la pipa si addice ai poliziotti ». La più famosa è forse quella di Maigret. Ma altrettanto famosa è la pantofola persiana in cui Sherlock Holmes tiene un orribile tabacco fortissimo e ordinario col quale riempie le sue lunghe pipe, in funzione di consigliere nei momenti difficili. Quella di terra nera, quella di gesso, quella di radica e quella di ciliegio che alterna alle altre quando è « di umore più dialettico che contemplativo ». Spesso un problema richiede « non meno di tre buone pipate ». Il fido Watson ritrova allora l'amico immerso in una nube di fumo puzzolente e la simpatica atmosfera dell'appartamento di Baker Street irrespirabile al pari di quando Holmes gioca al tirassegno con la rivoltella o compie qualcuno dei suoi fondamentali esperimenti di chimica. Anche Gideon Fell fuma la pipa, ma l'alterna ai sigari. Inventato, come Fell, da John Dickson Carr, Sir Henry Merrivale, detto Mycroft in onore del supergenio Mycroft Holmes, fratello di Sherlock, è spesso avvolto dalla gran nuvola di fumo creata

dalla sua vecchia pipa. La pipa si è inserita persino tra le labbra del quasi pop-pante Rouletabille, il più giovane di tutti i detectives dilettanti, protagonista de « Il mistero della camera gialla » di Gaston Leroux. La pipa aiuta a meditare, è consigliata, è insomma un « caminetto » personale, che ci si porta addosso, che bisogna continuamente curare, ma confortante, calda.

Nero Wolfe di Stout addirittura detesta il fumo. Poirot fuma sigarette, ma senza accanimento. Philo Vance, il più nevrotico, non può armeggiare con una pipa e manda continui anelli di fumo dalle raffinatissime sigarette Régie. Marlowe, il « duro » di Chandler — come Sam Spade di Hammett — fuma sigarette e ha una cura quasi maniacale dei portacenere in cui schiaccia con ferocia i mozziconi. E osserva, talvolta per dovere di inchiesta, dove e come gli altri compiono quella stessa operazione. E' divertente immaginare il monoculo di Philo Vance appannarsi di indignazione e di scherno se vedesse Sherlock Holmes, di prima mattina, impiastriare la sua pipa con gli avanzati di cicche del giorno avanti.



Dizzy Gillespie alla tromba
e il pianista McCoy Tyner: due
protagonisti di questa intensa stagione
estiva del jazz nel nostro Paese

Da Comacchio a Nervi alla
romana Villa Borghese
concerti e festival per tutti
i gusti. Una musica
ormai popolare che sta
cambiando faccia.
USA e Italia a confronto

Esplode l'estate del jazz

PRIMA DEL CONCERTO *XIII Jazz* TUTTI A SCUOLA

Umbria Jazz ha avuto quest'anno due antefatti a Perugia. Il primo è stato un concerto che Carlo Pagnotta ha organizzato nella Sala dei Notari con i Jazz Messengers del batterista Art Blakey in una nuova formazione. C'erano Bobby Watson al sax contralto, David Schnitter al sax tenore, Curtis Fuller al trombone, James Williams al pianoforte, Dennis Irwin al contrabbasso e — atteso con molta curiosità dagli appassionati — il russo Valerie Ponomarev (molto diligente) alla tromba. Durante la serata Roberto Capasso ha presentato « Jazz in piazza », uno splendido volume fotografico a colori, realizzato da Carlo Bianconi con prefazione di Arrigo Polillo.

L'altro antefatto è stato un corso gratuito di lezioni storico-pratiche che s'è svolto alla università dal 14 al 18 luglio per iniziativa della Regione Umbria e del Conservatorio

Francesco Morlacchi diretto da Eugenio De Rosa. Il corso comprendeva cinque conferenze meridiane di Adriano Mazzeletti e cinque incontri pomeridiani con musicisti che illustravano l'utilizzazione di vari strumenti nel jazz.

Le conferenze hanno avuto per tema la tradizione e il classicismo; la cosiddetta « età dell'oro » (cioè gli anni Trenta e Quaranta che segnarono la massima espansione commerciale del jazz); il rinnovamento (dal « be-bop » in poi); l'avanguardia; i rapporti fra jazz europeo e americano così come si sono andati modificando negli ultimi anni.

I musicisti che hanno tenuto le lezioni-dimostrazioni pomeridiane sono stati Oscar Valdambri per la tromba, Marcello Rosa per il trombone, Francesco Forti per le anse, Martin Joseph per il pianoforte e Kenny Clarke per la batteria.

gia e Orvieto il 18, Città di Castello e Terni-Villalago il 19, Gubbio e Castiglione del Lago il 20.

Altra novità, quella dei concerti nelle grandi città per i pigri e per quanti in genere non hanno la possibilità di andare fuori sede. Scampoli di La Spezia e Umbria Jazz sono così arrivati a Torino e Milano, mentre a Roma sono state organizzate addirittura due rassegne, la prima (26 giugno-6 luglio) con undici concerti alla Quercia del Tasso (c'erano fra gli altri il quartetto di Kenny Wheeler con Evan Parker e Paul Lytton e il quintetto di Steve Lacy), la seconda (11-27 luglio) con cinque concerti di altrettante formazioni a grande organico al Giardino del Lago di Villa Borghese (il Kollektief di Willem Breuker, la Globe Unity Orchestra, l'Orchestra della RAI diretta da Bruno Canfora, l'orchestra di Carla Bley, quella di Gil Evans).

Attraverso tante iniziative finisce per farsi strada la convinzione che il jazz, considerato fino a ieri una musica elitaria, sia diventato una musica di massa, o almeno destinata a un grande consumo popolare. Ma queste manifestazioni all'aperto danno soltanto una certa idea del jazz, perché si svolgono in condizioni acustiche e ambientali migliori certo di quelle dei Palasport usati in inverno, ma pur sempre precarie. E c'è un aspetto curioso nel carattere « popolare » che alcuni organizzatori si sforzano di dare alle loro rassegne: spazi per tendopoli e mense con prezzi poco più che simbolici da un lato, musica d'avanguardia (cioè per intenditori) dall'altro.

Questo succede soprattutto quando c'è di mezzo quel jazz dell'ultima ondata che molti preferiscono chiamare musica creativa (ma c'è già chi mette in dubbio l'esattezza della definizione, considerato che creativo è, semmai, il musicista, non la musica). I « creativi » europei cercano di sottrarsi ai modelli americani, improvvisando su materiali legati alla tradizione e alla cultura di questo continente. I « creativi » americani partono dalla loro cultura, ma sentono gli influssi di quella europea. Il jazz, insomma, sta cambiando faccia, ma per rendersene conto (e capirci qualcosa) bisogna conoscere bene la faccia vecchia.



XIII Jazz
di S. G. BIANCONTE

Roma, luglio

Quella dell'estate '78 sarà probabilmente ricordata come la più lunga e ricca scorpacciata di concerti che sia mai stata offerta agli amici italiani del jazz. Impossibile consumarla tutta, anche perché i calendari di alcune manifestazioni coincidono, perlomeno in parte. E sono anche necessari lunghi viaggi su e giù per l'Italia: l'orchestra di Gil Evans, per esempio, tiene il suo unico concerto a Roma il 27 luglio; Archie Shepp e Max Roach suonano il 23 a Nervi, a due passi da Genova, dove il 24 dovrebbe arrivare anche Ornette Coleman.

Tra Lovere, La Spezia, Comacchio, Como, Firenze, Pisa, Ravenna, Imola, Umbria Jazz, Nervi e Sanremo le scelte degli organizzatori sono state guidate da criteri diversi: chi ha creduto ancora al mito dei grandi raduni all'aperto ma ha cercato di ridurre al minimo i rischi, invitando musicisti di scarso richiamo; chi ha scommesso sulla avanguardia; chi ha giocato sul sicuro, puntando su quello che ormai si chiama all'americana « mainstream jazz » (letteralmente, jazz della corrente principale) anche se è di tendenza molto moderna. Ma si può individuare ugualmente un filo conduttore di queste rassegne, che corrisponde poi al mercato attuale del jazz: un sostanzioso pacchetto di grandi firme (Art Blakey, Lionel Hampton, Dizzy Gillespie, McCoy Tyner, Buddy Rich, Bill Evans, Freddie Hub-

bard, Carla Bley, Clark Terry, Lee Konitz e altri), molta avanguardia americana nera e bianca (Anthony Braxton, Leroy Jenkins, Steve Lacy, Leo Smith, Douglas Ewart, George Lewis, Roscoe Mitchell, Richard Abrams, Roswell Rudd, lo Human Arts Ensemble), una dose d'urto di gruppi e solisti europei dell'area creativa (Tristan Honsinger, Radu Malfatti, Kenny Wheeler, Evan Parker, Gunter Hampel, la Globe Unity Orchestra, il Kollektief di Willem Breuker, il duo Portal-Lubat, Paul Lytton, Han Bennink, Misha Mengelberg, ecc.), largo credito ai musicisti italiani (Enrico Pieranunzi, Franco D'Andrea, Giovanni e Bruno Tommaso, Giorgio Gaslini, Bruno Biriaco, Gianni Bedori, Guido Manusardi, Oscar Valdambri, Dino Piana, Mario Schiano, Enrico Rava, Gaetano Liguori, il Grande Elenco Musicisti di Tommaso Vittorini, Antonello Salis e altri).

I fatti nuovi sono stati un festival a Imola (10-15 luglio), dedicato esclusivamente al jazz europeo, e la formula sdoppiata di Umbria Jazz (18-20 luglio) che aveva, come al solito, il cartellone più fitto di nomi prestigiosi ma che, per evitare gli affollamenti eccessivi e gli incidenti delle passate edizioni, ha diviso i musicisti in due concerti ogni sera in due città diverse: Peru-

XIII Jazz I GIUDIZI DEL VECCHIO GIL

Arrangiatore, compositore, pianista, **Gil Evans**, 66 anni, è tra i musicisti di jazz prediletti dagli intenditori. Nato in Canada in una famiglia d'origine australiana, si chiama in realtà Ian Ernest Gilmore Green e lavorò da giovane per l'orchestra di Claude Thornhill. Tra il '49 e il '50 realizzò con Miles Davis, Gerry Mulligan, John Lewis e altri una famosa serie di dischi Capitol che sono generalmente considerati l'atto di nascita del « cool jazz ».

In seguito Gil Evans ha legato il suo nome di arrangiatore a una lunga serie di concerti e incisioni con orchestre a grande organico, nelle quali spesso la parte del solista di tromba era affidata a Miles Davis. Proprio su Davis, che da oltre un anno non si fa più vedere in giro, Gil ha raccontato alcune curiosità in un'intervista. Ha detto che il trombettista soffre ancora dei postumi d'una

borsite, ma non vuole presentarsi in pubblico soprattutto perché la lunga inattività e l'impossibilità di frequentare regolarmente una palestra l'hanno fatto diventare troppo grasso.

« Una volta dimagrito e rimesso in sesto », ha aggiunto Gil Evans, « Miles tornerà a suonare con me in un otetto del quale faranno parte certamente il tastierista giapponese Masabumi Kikuchi, il chitarrista Pete Cosey, il batterista Al Foster, più due sassofonisti e un contrabbassista ancora da scegliere ». Secondo il vecchio Gil, sarà un gruppo con pochi strumenti elettronici, anche perché ormai è finita l'epoca del jazz alla « Bitches Brew ». Perfino Herbie Hancock, Freddie Hubbard, Wayne Shorter, Ron Carter e Tony Williams, che sono diventati ricchi con l'elettronica, hanno voluto riunirsi — sia pure temporaneamente — in un quintetto di soli strumenti acustici.



Che fortuna seguire il Cantagiro

di PAOLO CAVALLINA

22 luglio

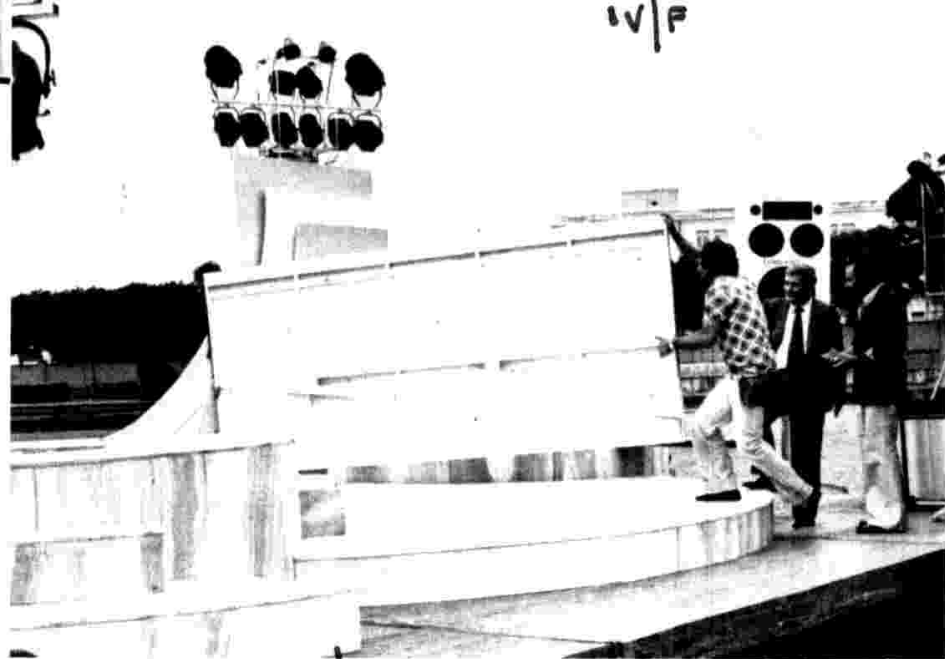
Mi diverte vedere le facce dei colleghi che incontro, di città in città, in questa arruffata corsa per l'Italia — dal Centro al Nord al Sud e ancora verso il Nord con una puntata in Sardegna per le quattro tappe previste — quando sanno che seguo il Cantagiro. Dicono: Bravo! Ti diverti! Deve essere una esperienza interessante! Ma il loro pensiero è di tutt'altro genere e mi basta guardarli per capirlo: la mia decadenza professionale è segnata. Io so che mi porterò dietro alcune emozioni, qualche incontro, il sonno arretrato, un paio di amici e l'ingenuo entusiasmo della gente che è salita fino alla grande piazza di Cesarò, sui Monti Nebrodi, e avrebbe desiderato che lo spettacolo fosse continuato tutta la notte, e poi il ragazzo Gaetano Ricotta, con gli occhi tondi, pulito e ravviato che mi fa l'inchino e chiede, un po' confuso, se mi può stringere la mano e prima di porgerla strofina la sua contro i pantaloni. Certo che gli

ho stretto la mano. E allora lui mi ha detto che vive in collegio perché il padre e la madre sono morti. Fa la seconda media; quando il prossimo anno avrà finito la scuola dell'obbligo si metterà a fare il muratore. « Perché il muratore? ». « Perché mi piace fare il muratore ». E' una risposta precisa; e ora che cosa ci diciamo? Se gli piace il Cantagiro. Le canzoni lo interessano poco. E allora perché è venuto? « Per parlare con lei ». « Proprio con me? ». « Con lei ». Ma non mi dice nulla; sorride sempre restando sull'attenti, gliel'hanno insegnato in collegio. Gaetano mio, che imbarazzo, cerca di darmi un'occasione perché io capisca e ti aiuti; ma improvvisamente parla. « Io sono un suo amico; se non ci fosse lei sarei completamente solo. Gliel'ho voluto dire se no non avrebbe potuto saperlo ». Ha detto queste parole tutto di un fiato, poi mi fa un inchino profondo e se ne va. E' entrato nella folla, piccolo com'è, e per quanto l'abbia cercato non sono riuscito a rintracciarlo. Ma che m'importa, con un amico così disinteressato a Cefalù, regalatomi dal Cantagiro, della decadenza professionale.

23 luglio

Ho conosciuto in questi giorni il signor Giampiero Scalamogna che conoscete tutti, come cantante di grosso calibro, sotto lo pseudonimo di Gepi e Gepi. Appare sulle pedane dei locali o alla televisione, più largo che lungo, dentro una grande tuta, accanto a una ragazza eritrea di nome Me-

E vi spiego i motivi. Per esempio ti offre la possibilità di incontrare amici disinteressati, di conoscere veramente i cantanti. Sapevate che il pubblico del Sud è più educato di quello del Nord? Meglio non credere invece alle congratulazioni di certi colleghi...



Cino Lombardo e Franco Fiume. Già noti nel cabaret, è la prima volta che partecipano ad una manifestazione « popolare » come il Cantagiuro. In alto: si monta il palcoscenico girevole per lo spettacolo serale. A sinistra sopra il titolo: Enzo Carella, un cantautore fra i più interessanti della nuova generazione. A destra: Paolo Frescura, l'autore di Bella dentro

IL MANGIAGIRO

Ed ecco due piatti gustati a Sant'Elia di Palermo e preparati dallo chef Enzo Latona.

PENNETTE KAFARA'

Ingredienti: Salmone tagliato a Julien, origano, pomodoro, basilico, burro e cognac.

Fondere il burro facendovi rosolare il salmone ed aggiungere il cognac facendolo evaporare, quindi aggiungere filetti di pomodoro, origano e basilico (il tutto ben tritato).

Cuocere le pennette ed amalgamare il tutto.

FAGOTTINI DI VITELLINA

Ingredienti: carne vitellina, funghi, parmigiano, prosciutto cotto tagliato a Julien, prezzemolo tritato.

Affettare la carne e batterla, amalgamare tutti gli altri condimenti e quindi deporli sulle fettine di carne richiudendole. Spolverare di farina e sale i fagottini crudi e farli rosolare con burro in padella.

Bagnare appena cotti, con cognac aggiungendo sugo di carne e panna. Coprire e far cuocere altri cinque minuti.



lissa magra come la fame che canta un po' e si muove molto. Viene subito fatto di pensare che la fortuna di Gepi e Gepi sia dovuta alla mole, del tutto inusitata per un cantante. Quando però apre bocca si ripete il fenomeno di quei soprani che pesavano un quintale e morivano di tisi nella *Traviata*, ma avevano una voce così dolce che nessuno si metteva a ridere. Gepi e Gepi ha fatto qualche tappa del Cantagiuro come ospite; la sua presenza ha contribuito al successo delle serate; la sua è una presenza che pesa nel mondo della musica leggera. Peccato che il pubblico lo ascolti soltanto quando canta e non quando parla; ha un cervello che funziona; è colto, sa quattro lingue, ha studiato filosofia all'università fino a quando avendo girato il mondo e conosciuto la vita non si è accorto che i testi universitari gli mettevano addosso la risarella. Dice di non saper fare nulla bene, che è uno schiavo dell'approssimazione, fa il cantante, il produttore, l'editore, l'autore; ho l'impressione che sia, invece, un grosso professionista. Grosso senz'altro.

24 luglio

Se ci fosse un premio per la simpatia i cantanti di questo festival ambulante lo assegnerebbero all'unanimità a Enzo Carella. Sono d'accordo, ma, credo, per motivi diversi da quelli dei cantanti. Carella porta i capelli lunghi, arricciati, un paio di baffetti, veste con abiti di taglia diversa dalla sua, un po' gualciti. Ha la cravatta lunga con un nodino stretto, e si muove con grazia ironica, mentre canta, girando intorno al microfono. La gente, vedendolo, ride; Carella si sprofonda in un grande inchino e sorride con i denti radi. Ottiene molto successo, anche perché le sue canzoni sono belle.

Gli parlo e mi dice che è fuori corso da tre anni (è iscritto ad architettura), ma che si laureerà e farà l'architetto. La musica gli piace, ma rappresenta una stagione; ora vive questa stagione e poi si vedrà. Gli chiedo perché non si taglia i capelli. Non glielo fanno fare. Gli domando perché non si veste meglio. Non glielo fanno fare. E'

condizionato dal suo personaggio; non può correre il rischio di diventare quello che è, in realtà, e non piacere più. E' scapolo. Era innamorato di una ragazza ma è stato piantato di brutto. E' un mammista, ma non gli piace ammetterlo. Credo che uno di questi giorni si presenterà con i capelli corti, senza baffi, elegante come un figurino, mandando tutti al diavolo. Per questo a me è simpatico davvero.

25 luglio

Il pubblico del Sud è più educato di quello del Nord. Applaudiva o fischia al momento giusto: non ho mai sentito nelle tappe siciliane o calabresi o sarde qualcuno che disturbi mentre si sta eseguendo una canzone. Dopo, sì, naturalmente. Anzi, è severissimo. Le giurie popolari (quindici membri scelti a caso fra il pubblico) sono arrivate in un caso a non dare un solo voto a un cantante; non gli era piaciuto. Che si stia imparando a votare?



**Torna in televisione
«Il mondo di Pirandello»,
un programma realizzato
dieci anni fa ma di
straordinaria attualità: si
comincia con un rapimento**

**Sono cinque appuntamenti
ognuno sintesi di due-tre
vicende tratte dalle
«Novelle per un anno». Ne
pubblichiamo una
famosa: «La verità»**

di L. Pirandello

Signor presidente: ecco perché uccisi

Saru Argentu, inteso Tararà, appena introdotto nella gabbia della squallida Corte d'Assise, per prima cosa cavò di tasca un ampio fazzoletto rosso di cotone a fiorami gialli, e lo stese accuratamente su uno dei gradini della panca, per non sporcarsi, sedendo, l'abito delle feste, di greve panno turchino. Nuovo l'abito, e nuovo il fazzoletto.

Seduto, volse la faccia e sorrise a tutti i contadini che gremivano, dalla ringhiera in giù, la parte dell'aula riservata al pubblico. L'irto grugno raschioso, raso di fresco, gli dava l'aspetto d'uno scimmione. Gli pendevano dagli orecchi due catenaccetti d'oro. Dalla folla di tutti quei contadini si levava denso, ammorbante, un sito di stalla e di sudore, un lezzo caprino, un tanfo di bestie inzafardate, che accorava.

Qualche donna, vestita di nero, con la mantellina di panno tirata fin sopra gli occhi, si mise a piangere perduto alla vista dell'imputato, il quale invece, guardando dalla gabbia, seguiva a sorridere e ora alzava una scabra manaccia terrosa, ora piegava il collo di qua e di là, non propriamente a salutare, ma a fare a questo e a quello degli amici e compagni di lavoro un cenno di riconoscimento con una certa compiacenza.

Perché per lui era quasi una festa, quella, dopo tanti e tanti mesi di carcere preventivo. E s'era parato come di domenica, per far buona comparsa. Povero era, tanto che non aveva potuto neanche pagarsi un avvocato, e ne aveva uno d'ufficio; ma per quello che dipendeva da lui, ecco, pulito almeno, sbarbato, pettinato e con l'abito delle feste.

Dopo le prime formalità, costituita la giu-

ria, il presidente invitò l'imputato ad alzarsi.

— Come vi chiamate?

— Tararà.

— Questo è un nomignolo. Il vostro nome?

— Ah, signore, Argentu, Saru Argentu. Eccellenza. Ma tutti mi conoscono per Tararà.

— Va bene. Quant'anni avete?

— Eccellenza, non lo so.

— Come non lo sapete?

Tararà si strinse nelle spalle e significò chiaramente con l'atteggiamento del volto, che gli sembrava quasi una vanità, ma proprio superflua, il computo degli anni. Rispose:

— Abito in campagna, Eccellenza. Chi ci pensa?

Risero tutti, e il presidente chinò il capo a cercare nelle carte che gli stavano aperte davanti:

— Siete nato nel 1873. Avete dunque trentanove anni.

Tararà aprì le braccia e si rimise:

— Come comanda Vostra Eccellenza.

Per non provocare nuove risate, il presidente fece le altre interrogazioni, rispondendo da sé a ognuna:

— E' vero? — è vero? — Infine disse:

— Sedete. Ora sentirete dal signor cancelliere di che cosa siete accusato.

Il cancelliere si mise a leggere l'atto d'accusa; ma a un certo punto dovette interrompere la lettura, perché il capo dei giurati stava per venir meno a causa del gran lezzo ferino che aveva empito tutta l'aula. Bisognò dar ordine agli uscieri che fossero spalancate porte e finestre.

Apparve allora lampante e incontestabile la

superiorità dell'imputato di fronte a coloro che dovevano giudicarlo.

Seduto su quel suo fazzoletto rosso fiammante, Tararà non avvertiva affatto quel lezzo, abituale al suo naso, e poteva sorridere; Tararà non sentiva caldo, pur vestito come era di quel greve abito di panno turchino; Tararà infine non aveva alcun fastidio dalle mosche, che facevano scattare in gesti irati i signori giurati, il procuratore del re, il presidente, il cancelliere, gli avvocati, gli uscieri, e finanche i carabinieri. Le mosche gli si posavano su le mani, gli svolavano ronzanti sonnecchiose attorno alla faccia, gli s'attaccavano voraci su la fronte, agli angoli della bocca e perfino a quelli degli occhi: non le sentiva, non le cacciava, e poteva seguitare a sorridere.

Il giovane avvocato difensore, incaricato d'ufficio, gli aveva detto che poteva essere sicuro dell'assoluzione, perché aveva ucciso la moglie, di cui era provato l'adulterio.

Nella beata incoscienza delle bestie, non aveva neppure l'ombra del rimorso. Perché dovesse rispondere di ciò che aveva fatto, di una cosa, cioè, che non riguardava altri che lui, non capiva. Accettava l'azione della giustizia, come una fatalità invariabile.

Nella vita c'era la giustizia, come per la campagna le cattive annate.

E la giustizia, con tutto quell'apparato solenne di scanni maestosi, di tocchi, di toghe e di pennacchi, era per Tararà come quel nuovo grande molino a vapore, che s'era inaugurato con gran festa l'anno avanti. Visitandone con tanti altri curiosi il macchinario, tutto quell'in-



Salvo Randone in « Sicilia amara », l'episodio in onda questa settimana: è la storia di un rapimento. In alto, al centro: Umberto Spadaro e Saro Urzì in « La verità »; a sinistra: una scena da « La giara »



TV 1 ore 20,40
domenica
23 luglio

QUATTORDICI II/s NOVELLE PER CINQUE EPISODI

Si intitola « Il mondo di Pirandello » ed è tratto dalla raccolta « Novelle per un anno ». Sono cinque appuntamenti, ognuno sintesi di due o tre novelle dello scrittore siciliano. Il primo, « Sicilia amara », è di una straordinaria attualità. Deriva da « La cattura » e « La lega disciolta »; racconta la storia di un rapimento e la strana relazione che si crea fra il sequestrato e i suoi carcerieri. Sul treno di « Viaggio nel continente », la seconda sceneggiatura, ci sono due tedesche uscite dalle pagine di « Nenia », la sposina protagonista di « La balia » e Micuccio, il suonatore di « Lumie di Sicilia ». « L'uomo e la legge » deriva da una delle più famose novelle pirandelliane, « La giara », e da « La cassa riposta » e « La verità » (da quest'ultima nacque la commedia « Il berretto a sonagli »). Penultimo, « Camere d'affitto »: il personaggio principale, il professor Goro, esce da « La marsina stretta »; i due artisti Pogliani e Colli da « La vita nuda », e si uniscono ai protagonisti di « Il lume dell'altra casa ». Conclude « Amori senza amore ». Anche qui tre novelle, « Il gorgo », « La fedeltà del cane » e « Quando si è capito il gioco ».

s. b.

granaggio di ruote, quel congegno indiatolato di stantuffi e di pulegge. Tararà, l'anno avanti, s'era sentito sorgere dentro e a mano a mano ingrandire, con lo stupore, la diffidenza. Ciascuno avrebbe portato il suo grano a quel molino; ma chi avrebbe poi assicurato gli avventori che la farina sarebbe stata quella stessa del grano versato? Bisognava che ciascuno chiudesse gli occhi e accettasse con rassegnazione la farina che gli davano.

Così ora, con la stessa diffidenza, ma pur con la stessa rassegnazione, Tararà recava il suo caso nell'ingranaggio della giustizia.

Per conto suo, sapeva che aveva spaccato la testa alla moglie con un colpo d'accetta, perché, ritornato a casa fradicio e inzaccherato, una sera di sabato, dalla campagna sotto il



II S

borgo di Montaperto nella quale lavorava tutta la settimana da garzone, aveva trovato uno scandalo grosso nel vicolo dell'Arco di Spoto, ove abitava, su le alture di San Gerlando.

Poche ore avanti, sua moglie era stata sorpresa in flagrante adulterio insieme col cavaliere don Agatino Fiorica.

La signora donna Graziella Fiorica, moglie del cavaliere, con le dita piene d'anelli, le gotte tinte di uva turca, e tutta infiocchettata come una di quelle mule che recano a suon di tamburo un carico di frumento alla chiesa, aveva guidato lei stessa in persona il delegato di pubblica sicurezza Spanò e due guardie di questura, là nel vicolo dell'Arco di Spoto, per la constatazione dell'adulterio.

Il vicinato non aveva potuto nascondere a Tararà la sua disgrazia, perché la moglie era stata trattenuta in arresto, col cavaliere, tutta la notte. La mattina seguente Tararà, appena se la era vista ricomparire zitta zitta davanti all'uscio di strada, prima che le vicine avessero tempo d'accorrere, le era saltato addosso con l'accetta in pugno e le aveva spaccato la testa.

Chi sa che cosa stava a leggere adesso il signor cancelliere...

Terminata la lettura, il presidente fece alzare di nuovo l'imputato per l'interrogatorio.

— Imputato Argentu, avete sentito di che siete accusato?

Tararà fece un atto appena appena con la mano e, col suo solito sorriso, rispose:

— Eccellenza, per dire la verità, non ci ho fatto caso.

Il presidente allora lo redarguì con molta severità:

— Siete accusato d'aver assassinato con un colpo d'accetta, la mattina del 10 dicembre 1911, Rosaria Femminella, vostra moglie. Che avete a dire in vostra discolpa? Rivolgetevi ai signori giurati e parlate chiaramente e col dovuto rispetto alla giustizia.

Tararà si recò una mano al petto, per significare che non aveva la minima intenzione di mancare di rispetto alla giustizia. Ma tutti, ormai, nell'aula, avevano disposto l'animo alla ilarità e lo guardavano col sorriso preparato in attesa d'una sua risposta. Tararà lo avvertì e rimase un pezzo sospeso e smarrito.

— Su, dite, insomma. — lo esortò il presidente. — Dite ai signori giurati quel che avete da dire.

Tararà si strinse nelle spalle e disse:

— Ecco, Eccellenza. Loro signori sono alletterati, e quello che sta scritto in codeste carte, lo avranno capito. Io abito in campagna, Eccellenza. Ma se in codeste carte sta scritto che ho ammazzato mia moglie, è la verità. E non se ne parla più.

Questa volta scoppiò a ridere, senza volerlo, anche il presidente.

— Non se ne parla più? Aspettate e sentirete, caro, se se ne parlerà...

— Intendo dire, Eccellenza, — spiegò Tararà, riponendosi la mano sul petto, — intendo dire, che l'ho fatto, ecco; e basta. L'ho fatto... sì, Eccellenza, mi rivolgo ai signori giurati, l'ho fatto propriamente, signori giurati, perché non ne ho potuto far di meno, ecco; e basta.

— Serietà! serietà, signori! serietà! — si mise a gridare il presidente, scrollando furiosamente il campanello. — Dove siamo? Qua siamo in una Corte di giustizia! E si tratta di giudicare un uomo che ha ucciso! Se qualcuno si attenta un'altra volta a ridere, farò sgombrare l'aula! E mi duole di dover richiamare anche i signori giurati a considerare la gravità del loro compito!

Poi rivolgendosi con fiero cipiglio all'imputato:

— Che intendete di dire, voi, che non ne avete potuto far di meno?

Tararà, sbigottito in mezzo al violento silenzio sopravvenuto, rispose:

— Intendo dire, Eccellenza, che la colpa non è stata mia.

— Ma come non è stata vostra?

Il giovane avvocato, incaricato d'ufficio, credette a questo punto suo dovere ribellarsi contro il tono aggressivo assunto dal presidente verso il giudicabile.

— Perdoni, signor presidente, ma così finiremo d'imbalsamare questo pover'uomo! Mi pare ch'egli abbia ragione di dire che la colpa non è stata sua, ma della moglie che lo tradiva col cavalier Fiorica. E' chiaro!

— Signor avvocato, prego, — ripigliò, risentito, il presidente. — Lasciamo parlare l'accusato. A voi, Tararà: intendete dir questo?

Tararà negò prima con un gesto del capo, poi con la voce:

— Nossignore, Eccellenza. La colpa non è stata neanche di quella povera disgraziata. La colpa è stata della signora... della moglie del signor cavaliere Fiorica, che non ha voluto lasciare le cose quiete. Che c'entrava, signor

presidente, andare a fare uno scandalo così grande davanti alla porta di casa mia, che finanche il selciato della strada, signor presidente, è diventato rosso dalla vergogna a vedere un degno galantuomo, il cavaliere Fiorica, che sappiamo tutti che signore è, scovato lì, in maniche di camicia e coi calzoni in mano, signor presidente, nella tana d'una sporca contadina? Dio solo sa, signor presidente, quello che siamo costretti a fare per procurarci un tozzo di pane!

Tararà disse queste cose con le lagrime agli occhi e nella voce, scotendo le mani innanzi al petto, con le dita intrecciate, mentre le risate scoppiavano irrefrenabili in tutta l'aula e molti anche si torcevano in convulsione. Ma, pur tra le risa, il presidente colse subito a volo la nuova posizione in cui l'imputato veniva a mettersi di fronte alla legge, dopo quanto aveva detto. Se n'accorse anche il giovane avvocato difensore, e di scatto, vedendo crollare tutto l'edificio della sua difesa, si voltò verso la gabbia a far cenno a Tararà di fermarsi.

Troppo tardi. Il presidente, tornando a scampanellare furiosamente, domandò all'imputato.

— Dunque voi confessate che vi era già nota la tresca di vostra moglie col cavaliere Fiorica?

— Signor presidente, — insorse l'avvocato difensore, balzando in piedi, — scusi... ma io così... io così...

— Che così e così! — lo interruppe, gridando, il presidente. — Bisogna che io metta in chiaro questo, per ora!

— Mi oppongo alla domanda, signor presidente!

— Lei non può mica opporsi, signor avvocato. L'interrogatorio lo faccio io!

— E io allora depongo la toga!



Altre immagini del ciclo pirandelliano. Nella foto a sinistra: Franca Parisi con Alvaro Sabbatini e Armando Bandini in « Amori senza amore »; qui sopra: Lando Buzzanca in « Viaggio nel continente »; a destra: Tino Buazzelli in « Camere d'affitto »



— Ma faccia il piacere, avvocato! Dice sul serio? Se l'imputato stesso confessa...

— Nossignore, nossignore! Non ha confessato ancora nulla, signor presidente! Ha detto soltanto che la colpa, secondo lui, è della signora Fiorica, che è andata a far uno scandalo innanzi alla sua abitazione.

— Va bene! E può lei impedirmi, adesso, di domandare all'imputato se gli era nota la tresca della moglie col Fiorica?

Da tutta l'aula si levarono, a questo punto, verso Tararà pressanti, violenti cenni di diniego. Il presidente montò su tutte le furie e minacciò di nuovo lo sgombrò dell'aula.

— Rispondete, imputato Argentu: vi era nota, sì o no, la tresca di vostra moglie?

Tararà, smarrito, combattuto, guardò l'avvocato, guardò l'uditorio, e alla fine:

— Debbo... debbo dire di no? — balbettò.

— Ah, broccolo! — gridò un vecchio contadino dal fondo dell'aula.

Il giovane avvocato diede un pugno sul banco e si voltò, sbuffando, a sedere da un'altra parte.

— Dite la verità, nel vostro stesso interesse! — esortò il presidente l'imputato.

— Eccellenza, dico la verità, — riprese Tararà, questa volta con tutte le mani sul petto. — E la verità è questa: che era come se io non lo sapessi! Perché la cosa... sì, Eccellenza, mi rivolgo ai signori giurati; perché la cosa, signori giurati, era tacita, e nessuno dunque poteva venirmi a sostenere in faccia che io la sapevo. Io parlo così, perché abito in campagna, signori giurati. Che può sapere un pover'uomo che butta sangue in-campagna dalla mattina del lunedì alla sera del sabato? Sono disgrazie che possono capitare a tutti! Certo, se in campagna qualcuno fosse venuto a dirmi: « Tararà, bada che tua moglie se l'intende col cavaliere Fiorica », io non ne avrei potuto fare di meno, e sarei corso a casa con l'accetta a spaccarle la testa. Ma nessuno era mai venuto a dirmelo, signor presidente; e io, a ogni buon fine, se mi capitava qualche volta di dover ritornare al paese in mezzo della settimana, mandavo avanti qualcuno per avvertire mia moglie. Questo, per far vedere a Vostra Eccellenza, che la mia intenzione era di non fare danno. L'uomo è uomo, Eccellenza, e le donne sono donne. Certo l'uomo deve considerare la donna, che l'ha nel sangue d'esser traditora, anche senza il

caso che resti sola, voglio dire col marito assente tutta la settimana; ma la donna, da parte sua, deve considerare l'uomo, e capire che l'uomo non può farsi beccare la faccia dalla gente, Eccellenza! Certe ingiurie... sì, Eccellenza, mi rivolgo ai signori giurati; certe ingiurie, signori giurati, altro che beccare, tagliano la faccia all'uomo! E l'uomo non le può sopportare! Ora io, padroni miei, sono sicuro che quella disgraziata avrebbe avuto sempre per me questa considerazione; e tant'è vero, che io non le avevo mai torto un capello. Tutto il vicinato può venire a testimoniare! Che ci ho da fare io, signori giurati, se poi quella benedetta signora, all'improvviso... Ecco, signor presidente, Vostra Eccellenza dovrebbe farla venire qua, questa signora, di fronte a me, ché saprei parlarci io! Non c'è peggio... mi rivolgo a voi, signori giurati, non c'è peggio delle donne cimentose! « Se suo marito », direi a questa signora, avendola davanti, « se suo marito si fosse messo con una zitella, vossignoria si poteva prendere il gusto di fare questo scandalo, che non avrebbe portato nessuna conseguenza, perché non ci sarebbe stato un marito di mezzo. Ma con quale diritto vossignoria è venuta a inquietare me, che mi sono stato sempre quieto; che non c'entravo né punto, né poco; che non avevo voluto mai né vedere, né sentire nulla; quieto, signori giurati, ad affannarmi il pane in campagna, con la zappa in mano dalla mattina alla sera? Vossignoria scherza? ». Le direi, se l'avessi qua davanti questa signora. « Che cosa è stato lo scandalo per vossignoria? Niente! Uno scherzo! Dopo due giorni ha rifatto pace col marito. Ma non ha pensato vossignoria, che c'era un altro uomo di mezzo? e che quest'uomo non poteva lasciarsi beccare la faccia dal prossimo, e che doveva far l'uomo? Se vossignoria fosse venuta da me, prima, ad avvertirmi, io le avrei detto: « Lasci andare, signorina! Uomini siamo! E l'uomo, si sa, è cacciatore! Può aversi a male vossignoria d'una sporca contadina? Il cavaliere, con lei, mangia sempre pane fino, francese; lo compatisca se, di tanto in tanto, gli fa gola un tozzo di pane di casa, nero e duro! ». Così le avrei detto, signor presidente, e forse non sarebbe accaduto nulla, di quello che purtroppo, non per colpa mia, ma per colpa di questa benedetta signora, è accaduto.

Il presidente troncò con una nuova e più lunga scampanellata i commenti, le risa, le sva-

riate esclamazioni, che seguirono per tutta l'aula la confessione fervorosa di Tararà.

— Questa dunque è la vostra tesi? — domandò poi all'imputato.

Tararà, stanco, anelante, negò col capo.

— Nossignore. Che tesi? Questa è la verità, signor presidente.

E in grazia della verità, così candidamente confessata, Tararà fu condannato a tredici anni di reclusione.

La verità è tratta dalle *Novelle per un anno* di Luigi Pirandello, edite da Mondadori.

UGO GREGORETTI

ODEON SCRITTO
Condotto da EMILIO RAVEL

Dimmi co giochi

QUEL COLLEGA^{II} TROPPO SERIO

Più di venti anni fa Ugo Gregoretti faceva i suoi primi servizi giornalistici per la televisione appena nata. Al mattino era il primo ad arrivare in redazione e subito si immergeva nella lettura dei giornali. Un suo collega, che si riteneva molto importante, si seccava moltissimo di non essere il primo a dispiegare la fragrante carta stampata. Così strappava di mano i giornali a Gregoretti e gli sibilava: «Molla! Tanto per te è gioco e per me è lavoro!» «Hai ragione», rispondeva calmo Gregoretti. «Pensa che cretino sarei se fossi serio come te!».

Oggi, dopo aver fatto film indimenticabili come «I nuovi angeli», «Omicron», «Rogopag», dopo aver filmato alcune fra le trasmissioni più divertenti e insieme intelligenti della TV, Ugo Gregoretti ha aperto un vecchio libro di latino di uno dei suoi figli e, al posto della solita pensée della canzone, ha ritrovato un verso di Orazio: «Chi ti impedisce di dire la verità ridendo?».

me



A rispondere questa volta è il regista di «Romanzo popolare» e di tanti altri successi TV. Perché odia i divertimenti tradizionali e preferisce Chaplin e le «formichine». La volta che Goya arrivò a Roma

II

Roma, luglio

Ugo Gregoretti, tu giochi?

— Sì. Con le mani.

— E con chi giochi?

— Con Pippo, il mio figlio più piccolo che ha sette anni. Giochiamo alle «formichine», cioè fingiamo che le sue mani siano le «formichine» e le mie, volta per volta, macchine spaziali o nemici vari che vengono regolarmente sconfitti dopo lunghe sceneggiate di guerra. Il trenta per cento di questi giochi è manualità. Il settanta per cento didascalie orali.

Altro gioco, quello del capitano Pipper-son, che è un diabolico personaggio interpretato da Pippo stesso. E' una specie di guerra spaziale che si gioca sulla moquette del salotto, utilizzando posacenieri, soprammobili, cuscini, vassoi. Anche qui la parte più importante è nel dialogo, le azioni ne sono come la conseguenza ».

— E tu ti diverti?

— Io mi diverto a vedere le reazioni di Pippo, però mi affatico. Proprio perché è

un gioco che richiede invenzione. E' come lavorare. Ma non so fare altri giochi. Morirei all'idea di dover giocare a tombola. Del resto i bambini si divertono di più coi giochi recitati, i piccoli sketch. Quanto a me, inventare è la cosa che mi annoia meno e così vinco più facilmente la pigrizia. Adesso Pippo vorrebbe che giocassi a scopa, ma io preferisco prendere due calzini, infilarci le mani, e improvvisare la scena dei due burattini, abbandonarmi all'invenzione.

Al bambino basta un segno molto elementare per giocare. Un giocattolo quanto meno è connotato tanto più stimola l'immaginazione... Quante volte, coi miei figli, abbiamo trasformato le scarpe in automobili o motoscafi. Anche io da ragazzino giocavo così, forse perché c'era la guerra e i giocattoli erano pochi... Il gioco che facevo più spesso era «l'arrivo di Hitler». Quando Hitler venne a Roma mio padre, che dirigeva la prima fabbrica in Italia di neon, aveva invaso tutta Roma di decorazioni luminose. Mi ricordo benissimo che continuai a giocare per anni, imitando coi mobili di casa tutto il fasto littorico. Mettevo in scena lunghi dialoghi tra Hitler e il duce che si incontravano e guardavano il neon.

— Quando sei cresciuto, la vocazione al gioco non ti è passata. Anzi si è precisata meglio. Non è vero?

— Sì. Quando avevo tredici-quattordici anni molti dissero che per me non c'era speranza. Giravo per il centro di Napoli con un barattolo legato a uno spago, facendo finta che fosse il mio cane. Avevo anche trovato uno scarafaggio ed ero riuscito a legarlo con un filo all'occhiello della giacca e mi pascolava tranquillamente addosso. Avevo messo anche una foglia d'insalata nel taschino pretendendo che, se avesse avuto fame, poteva saziarsi. Mi presentavo così a scuola o nelle feste. A quell'epoca ero un appassionato filodrammatico. La Congregazione Mariana dei Gesuiti era il mio grande campo di sperimentazioni: scrivevo dialoghi, articoli, di solito satirici. E' quello che ho continuato a fare poi, alla televisione e al cinema.

— Per te il gioco è proprio un modo di essere, un modo di espressione?

— Sì. Talvolta penso che è l'unico modo nel quale posso vivere, operare. Quando arrivai alla televisione — nel 1955 — mi servii di alcuni scherzi per provocare la degradazione e quindi la chiusura di alcune trasmissioni. Tra i ricordi di quegli anni ci sono quelli di Mike Bongiorno, alla cui bottega venni mandato, in qualità di fattorino. Mike faceva una trasmissione che si chiamava *Arrivi e partenze*, con l'intervento di personalità di passaggio per Roma. Questi ospiti però dovevano saper parlare italiano o inglese, perché Mike non parlava altre lingue. Ricordo che, una volta, portai trionfalmente in studio René Clair, ma venni acerbamente rimproverato. Dopo qualche tempo scrissi una lettera ai dirigenti segnalando che era di passaggio a Roma il celebre

Per difenderci dalle zanzare abbiamo scelto Spira e siamo contenti!



spira

l'ammazzazanzare elettrico

Quando le zanzare disturbano le nostre notti estive, chiediamo aiuto a Zanzorro, il giustiziere. Ci ha portato

Spira una volta e non lo lasciamo più. Infatti

basta inserire una pastiglia di Spira mat, applicare il fornello ad una qualsiasi

presa di corrente e lasciare agire. Per 10 ore svolgerà la sua azione

implacabile, silenzioso, pulito e... profumato. Spira inoltre è perfettamente isolato. Nell'uso seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.



ZOBELE
INDUSTRIE CHIMICHE

ZOBELE INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. 38100 TRENTO Via Muredei 2/4 Tel. (0461) 85331

UGO GREGORETTI Dimmi come giochi

pittore spagnolo Francisco Goya, autore di opere come la « Maja desnuda ». Aggiunsi che era disposto a venire alla TV, ma non sapeva una parola d'inglese. Mi fu risposto — con una lettera che ho conservato — che non si poteva rischiare di rovinare *Arrivi e partenze* facendo intervenire questo Goya. Allora incominciai a portare in studio personaggi come la cantante del Circolo sottufficiali dell'Aeronautica, gente simpatica, ma sconosciuta, sicché la trasmissione, piano piano, colò a picco, grazie — credo — anche ai miei interventi.

— Insomma gioco e lavoro sono un po' la stessa cosa per te?

— Io ho sempre associato l'attività inventiva con quella ludica. Quando io sto in studio e mi viene una idea, sento delle piccole palpitazioni di cuore e allora provo quello che provavo quando facevo uno scherzo da ragazzo. Faccio così piccole beffe all'attore, all'autore, all'opera, a me stesso.

Rossini per esempio mi asseconda perfettamente. La sua musica è un gioco geniale. E' bellissimo andargli appresso... Mi ricordo l'*Italiana in Algeri*; la sinfonia incomincia con delle battute pianissimo che, nel momento più inaspettato, si trasformano in un fortissimo strepitoso. Mi ricordo la sequenza che girai: un teatrino vuoto in cui la macchina da presa penetrava lentamente a stringere su un gatto che dormicchiava sul pianoforte e che, all'arrivo del fortissimo, insieme a uno zoom: « Gnaooo » faceva un salto e scappava spaventato.

Mi piacerebbe fare l'*Aida* giocandoci senza cattivo gusto.

— Qual è il limite tra gioco e serietà?

— Secondo me il gioco non è incompatibile con le cose serie. Giocare può essere un modo molto serio per affrontare le cose molto serie. Per esempio quando ero consigliere comunale facevo interventi su come un certo patronato romano gestiva l'economia, ma lo facevo con immagini, metafore, scelte di termini, tagli francamente comici. Era sfottitura atroce, ma pertinente. Ed ebbe effetti politici notevoli. Fatto tutto con le risate, ma non erano solo risate. Io tiro sempre in ballo il dittatore di Chaplin. E' stato uno degli interventi cinematografici più micidiali contro il nazismo, eppure era una comica.

Infine, che vuoi che ti dica, io non so fare che così.

— Chi ti fa più ridere?

— Woody Allen.

— Tu militi nel partito comunista. Berlinguer a chi gli diceva « Lei non ride mai, perché? » ha risposto: « Perché dovrei? » Tu, cosa ne pensi?

— Mi sembra una risposta di straordinario umorismo, non è una risposta casuale. Sembra inventata da Buster Keaton. Spero

almeno che sia così. Mi dispiacerebbe che Berlinguer non avesse senso dell'umorismo. Ma non credo.

— **Con chi ti piace giocare?**

— Con tutti, con tutti quelli che hanno in qualche modo una intesa con me. E questo mi accade soprattutto a Roma. A Roma mi sento accettato come espressione cittadina... Mi basta una strizzata d'occhio, una battuta. Ho la sensazione di essere adottato e questo mi fa vivere bene la mia giornata dentro la città. Mi piace andar in autobus, ad esempio. Prima di scendere ho fatto amicizia con qualcuno, con cui scambio battute, frasi scherzose.

— **Ci sono ricordi d'amore, di guerra, di gioventù ecc. Hai ricordi di giochi? Qual è il gioco che ricordi più volentieri?**

— Ho una passione straordinaria per i bambini. Quando ho avuto dei nipoti mi sono commosso fino alle lacrime, per non parlare dei cinque figli che ho avuto. Per cui venti anni della mia esistenza di padre sono stati sempre riempiti dalla presenza dei bambini. Il fatto che Pippo abbia sette anni mi fa pensare con amarezza che non è più il caso di fare altri figli. Adesso sono preso dalla smania di diventare nonno. Talvolta mi fermo per strada e certe volte infastidisco le mamme per giocare coi ragazzini.

Il paradiso terrestre mi è sembrato il Vietnam perché è un Paese prolifico, pieno di bambini straordinari come sono quelli orientali (invece da grandi diventano un po' racchietti). Ho visto una moltitudine inverosimile di bambini in questo Paese che, dopo trenta anni di guerra e di genocidio, aveva fatto il censimento e aveva scoperto che aveva due milioni di abitanti in più rispetto ai tempi della pace. Attorno alla macchina da presa subito si formava una folla di piccoli, era una specie di germinazione spontanea. Era il giugno del '76, la guerra era finita da un mese. E dovunque c'era questo assedio infantile. Mi ricordavo quello che aveva scritto Goethe a proposito dei piccoli napoletani che gli si stringevano intorno, della civiltà arcaica, diversa.

In un villaggio, verso Saigon, insegnai ad un bimbo un gioco che consisteva nel darsi pizzicotti sul naso e sul collo tirando fuori la lingua. Un mese dopo ripassammo dallo stesso villaggio e subito fummo circondati da cinquecento bambini che facevano tutti il gioco che avevo insegnato al mio primo passaggio. C'erano vecchi contadini che scuotevano il capo, forse disapprovavano, forse sospettavano qualcosa che aveva a che fare con la corruzione occidentale. E' il più bel ricordo che ho del Vietnam.

— **Del resto il tuo film si chiudeva proprio con un gioco molto significativo: un gruppo di bambini che erano saliti su un carro armato sventrato dalla guerra e che giocavano all'altalena bilanciandosi sul cannone e sulla torretta...**

— Che poi era un gioco vero. Non avevo inventato nulla. Era il gioco contrapposto alla guerra e alla morte. Ed era così, semplicemente.



*Elena se ne sta sola sola
per colpa di un sapone "mezza giornata"*



*"Senti Elena per il tuo
problema c'è il sapone
deodorante Rexona"*

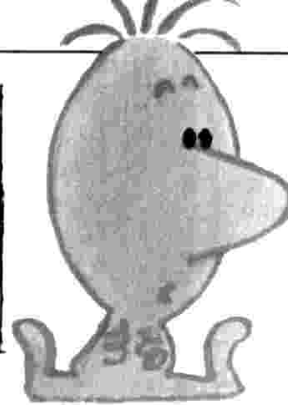


*Ora Elena non è più sola
la vogliono tutti vicina, vicina*

**Rexona,
il sapone deodorante
"tutta giornata"**

Rexona non ti pianta in asso

ADAM



L'omino della serie ecologica TV firmato Pagot (Rete 1) debutta in fumetto sulle pagine del nostro giornale mentre già si annuncia una versione francese

NEL MARE MOLTO TEMPO PRIMA DELLA COMPARSA DELL'UOMO SI SVILUPPO' PER LA PRIMA VOLTA LA VITA. IL PRIMO ESSERE VIVENTE SI TRASFORMO' IN PESCE, QUINDI IN ANFIBIO, POI IN ANIMALE TERRESTRE E FINALMENTE NELL'UOMO.

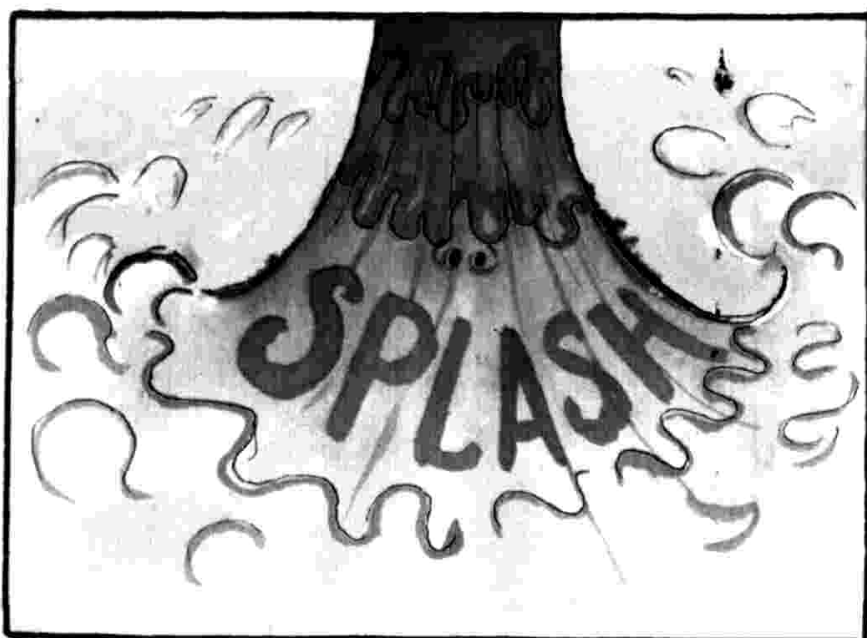
l'origine della vita

XIII/Q Cinema. animata



E SECONDO TE IO DISCENDEREI DA QUEL COSO LÌ? MA SEI RINCRETINITO?

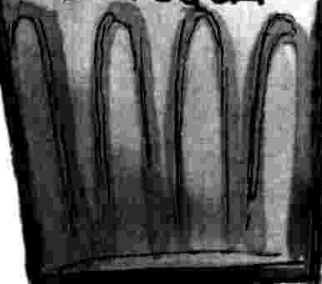
LA VITA DELLA TERRA DIPENDE DALL'ACQUA. OGNI MINUTO 970.000.000 DI TONNELLATE D'ACQUA. RAGGIUNGONO IL PIANETA.



MAMMAIUT!! ANCORA UN PO' E MI ANNEGA!



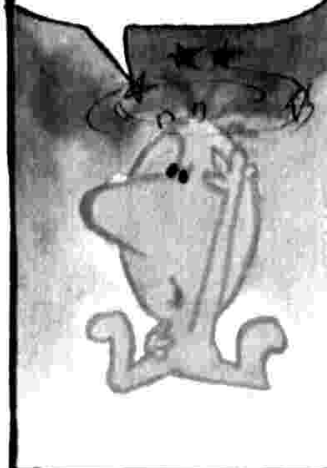
OGNI ANNO UN TOTALE DI 510.000 MILIARDI DI TONNELLATE D'ACQUA



CHE GIUNGONO SULLA TERRA SOTTO FORMA DI PIOGGIA, NEVE O GRANDINE.



AHIO! CHE BOTTA!



L'ACQUA E' MOLTO IMPORTANTE PER L'UOMO. DA ESSA DIPENDONO...



IL RAFFREDDORE,
I REUMATISMI,
LA BRONCHITE,
LA POLMONITE...



MA NOOO, ADAMO!



DA ESSA DIPENDONO OPERAZIONI COME
IL BERE, IL MANGIARE, LA PRODUZIONE
DI ENERGIA, I TRASPORTI!
QUINDI, ADAMO, RISPETTA
L'ACQUA!



Copyright Pagot

Quarto elenco

I vincitori del premio ATLAS UFO ROBOT

Ragazzi, leggete qui sotto. Se nell'elenco c'è il vostro nome avete vinto una scatola «Atlas Ufo Robot» della Edierre contenente 5 album per la raccolta delle figurine e 200 bustine. Se non c'è, pazientate ancora una settimana: può darsi che il vostro nome sia nel prossimo elenco. Ricordate che i vincitori del nostro concorso sono ben 3333. Finora abbiamo pubblicato («Radiocorriere TV» numero 27) i nomi dei 25 fortunati che hanno vinto il viaggio a Roma e («Radiocorriere TV» numero 28 e 29) quelli dei vincitori dei 25 giochi elettronici televisivi, delle 83 coppie di ricetrasmettenti portatili, delle 680 scatole di modellismo spaziale e dei 500 libri «Atlas Ufo Robot» della Giunti.

Vincono una scatola di figurine Atlas Ufo Robot (Edierre) contenente 5 album per la raccolta e 200 bustine:

Vincenzo Bertone, Pescara; Massimo Bertoli, Torino; Manuela Bertolotti, La Spezia; Filippo Bertozzi, Faenza (RA); Francesco Bessé, Torino; Massimo Bettero, Cologno Monzese (MI); Sergio Bevagna, Montefiascone (VT); Claudio Biagini, Pistoia; Alberto Biagiotti, Calvi dell'Umbria (TR); Monica Biancardi, Lodi (MI); Cmbetta Bianchesi, Sernano (CR); Fabrizio Bianchi, Firenze; Marco Bianchi, Legnano (MI); Stefano Bianchi, Terracina (LT); Stefano Bianchin, Treviso; Valerio Bianco, Salboro (PD); Giorgio Biazio, Ragusa Ibla (RG); Claudio Biesuz, Pedavena (BL); Francesco Biferno, Gioia del Colle (BA); Sonia Biffi, Milano; Rita Biganzoli, Sora (FR); Francesco Bilotta, Napoli; Maurizio Bionda, Gravellona Toce (NO); Giuseppe Biondi, Centuripe (PA); Elena Bistoletti, Daverio (VA); Lorenzo Bizzarri, Bologna; Marco Bizzocchi, Rimini (FO); Nino Blasis, Torino; Massimo Bianco, Comiso (RG); Fabio Boato, Chirignago (VE); Alessandro Bocci, Foligno (PG); Giordano Bodini, Leno (MI); Guido Boddi, Sesto Fiorentino (FI); Filippo Boldini, Spinea (VE); Alessandro Bollini, Milano; Paolo Bolognesi, Quagliuzzo (TO); Andrea Bombardieri, Narni Scalo (TR); Massimo Bombardieri, Cenate Sotto Milano (BG); Andrea Bombonati, Canaro (RO); Michele Bommasai, Mezzocorona (TN); Edoardo Bona, Torino; Diego Bonaiti, S. Giovanni Bianco (BG); Tino Bonanomi, Bonate Sopra (BG); Lucia Bonanomi, Trento; Stefano Bonaro, Villadossola (NO); Maizia Bonassi, Bergamo; Stefano Bonaudo, Agliè (TO); Giordano Bonelli, Sestri Ponente (GE); Giuliano Bonetti, Treviso; Maria Grazia Bonfanti, Mantova; Leonardo Bonfitto, Brindisi Casale; Costantino Boncello, S. Marzano sul Sarno (SA); Marco Bonini, Campo Elba (LI); Katinka Bonini, Parma; Silvia Bonini, Firenze; Gabriele Boninsegni, Firenze; Nicola Bonora, Carugate (MI); Pierluca Bonvicini, Polinago (MO); Mattia Bonvicini, Bologna; Claudio Bordo, Castelraimondo (MC); Giulio Bordoli, Fiume Latte-Varenna (CO); Laura Borgato, Settimo Milanese (MI); Alessandro Borghesan, Casteldario (MN); Mas-

similiano Borghese, Roma; Andrea Borghi, Roma; Adriana Borgogno, Bolzano; Lucio Borrello, Napoli; Mauro Borsari, Vidigulfo (PV); Claudio Bortolan, Arcugnano (VI); Paolo Botolaso, Sandrigo (VI); Renzo Boscolo, Trieste; Davide Boselchian, Trieste; Luca Boselli, Milano; Luca Boso, Castello Tesino (TN); Alberto Botticini, Brescia; Domenico Bottiglieri, Trieste; Enrico Bovalini, Bologna; Giorgio Bozio, Chirignano (VE); Gaetano Bozzanza presso Di Falco, Siracusa; Alessandro Bozzone, Spinea (VE); Andrea Bozzoni, Roma; Raffaele Braccini, Montevarchi (AR); Silvia Braga, Collegno (TO); Ugo Brancaccio, Napoli; Pier Paolo Brancato, Borgaro (TO); Filippo Branchini, Milano; Enrico Branco, Motta di Livenza (TV); Fabio Brandalise, Albenga (SV); Alessandra e Francesca Brandi, Camerino (MC); Maurizio Brandi, Ascoli Piceno; Roberta Brandolini, Roma; Alberto Branzini, Firenze; Giuse Brarda, Pianezza (TO); Ezio Bravi, S. Gervasio (BG); Martina Breda, Mantova; Leonardo Brentonego, Zevio (VR); Fabio Breviaro, Bergamo; Silvia Brida, Bolzano; Barbara Brillo, Corsico (MI); Marco Briocchi, Milano; Sergio Bronchini, Grosseto; Vincenzo Brucale, Roma; Paolo Brunicardi, Marina di Carrara (MS); Bruna Bruno, Torino; Fabio Bruno, Torino; Gisella Bruno, Bagnolo (CN); Marcella Bruno, Tutureno (BR); Claudia Bruschi, Pistoia; Alberto Brustolini, Trento; Claudio Budicin, Ronchi dei Leg. (GO); Andrea Buffolo,

Venezia; Alessandro Bugatti, Brescia; Vincenzo Buglino, Falcone (ME); Boris Buldrini, Coriano (FO); Fabio Bunolini, Lido di Ostia (Roma); Davide Burani, Scandiano Chiozza (RE); Daniele Buratti, Piacenza; Giorgio Buraffato, Ragusa; Stefano Burlon, Torino; Paolo Bussoli, Savignano (MO); Roberto Buti, Milano; Roberto Calavita, Roma; Antonio e Armando Cabbrese, Palermo; Giuseppe Cacia, Roma; Santina Cacciato, Canicatti (AG); Davide Cacciato, Lodi (MI); Carlo Cadeddu, Siliqua (CA); Stefano Cadò, Castelfranco (TV); Stefano Cadò, Mussolente (VI); Debora Cagnin, Piombino Dese (PD); Bruno Cagnoli, Forlì; Massimo Cagnoni, Como; Valeria Caiello, Todi (PG); Riccardo Calabritto, Borgomanero (NO); Rosario Calandrelli, S. Pietro Pat. (NA); Brizio Calasso, Calimera (LE); Stefano Calcaterra, Bologna; Claudio Caldera, Nave (BS); Giuseppe Calderara, Parabiago (MI); Federico Caligiore, Noto (SR); Marco Callegari, Cortina d'Ampezzo (BL); Paola Camaiani, Arezzo; Simona Camardella, Napoli; Jacques Camenen, Alba Adriatica (TE); Susanna Camerotto, Milano; Antonio Camiola, Rosano (CS); Monica Camisa, Albino (BG); Daniele Campagna, Chieti; Matteo Campagnoli, Napoli; Mauro Campanella, Sesto S. Giovanni (MI); Vincenzo Campanella, Salerno; Patrizia Candido, Rivoli (TO); Antares Canieschi, Boves (CN); Paola Cangia, Souduri (CA); Riccardo Canova, Viareggio (LU); Massimo Canu, Lovere (BG); Savina Capacci, Forlì; Mario Cappa, Morozzo (CN); Antonio Cappagli, Marina di Carrara (MS); Giovanni Capannoli, Scandicci (FI); Diego Capello, Carignano (TO); Nicola Caponnetto, Biancavilla (CT); Andrea Cappelli, Siena; Paolo Cappelli, Napoli; Valentina Cappello, Ragusa Ibla (RG); Francesco Capponi, Napoli; Emanuele Cappuccio, Carate B.za (MI); Roberto Cappuccio, Grotta Minarda (AV); Massimo Capuano, Bari; Ornella Caputo, Trani (BA); Irene Caravita, Bagnacavallo (RA); Mirko Carbonari, Fratte Rosa (PS); Raffaella Carboni, Terni; Sandro Carboni, Vallermosta (CA); Chiara Carcano, Varese; Angelo Carcione, Aquino (FR); Luigi Cardani, Milano; Biancamaria Cardella, Palermo; Sandro Cardinali, Chiaravalle (AN); Teodora Careddu, Olbia (SS); Franco Canfora, Torino; Guido Carieri, Albissola Capo (SV); Giuseppe Carlentini, Carlentini (SR); Fabio Carlettin, Vittorio Veneto (TV); Alberto Carli, Varian (FI); Federico Carli, Torino; Natascia Carli, Verona; Pierangelo Carminati, Stezzano (BG); Riccardo Carli, Bassa (FI); Roberto Carollo, Roma; Francesca Carotti, Cremona; Elena Carpinieri, Siracusa; Michele Carraturo, Roma; Luca Carrè, Torino; Franco Carrella, Napoli; Lucia Carrer, Mestre (VE); Adriano Carrera, Volpiano (TO); Stefano Carretti, Valenza (AL); Alessandro Caruso, Firenze; Massimiliano Caruso, Biella (VC); Fulvio Casagrande, Opera (MI); Andrea e Stefano Casagrande, Olmi (TV); Lorenzo Casati, Rho (MI); Agostina Cascino, Giffoni-Valle Piana (SA); Alberto Cascio, Nave (CS); Giuseppe Cassinadri, Casina (RE); Marco Cassisa, Arco (TN); Raffaele Castaldo, Scatati (SA); Ottavio Castellani, Andalo (TN); Marco Castellani, Roma; Guido Catrogiovanni, Roma; Nello Castaldo, Angri (SA); Roberto Cataldo, Napoli; Marco Catoni, Chianciano (FI); Alberto Cattaneo, Milano; Rossano Cavaglieri, Remedello Sopra (BS); Desirée Cavallaro, Torino; Enrico Cavallero, Castelnuovo R. (MO); Carlo Cavalletti, Marsciano (PG); Donato Cavallo, Agropoli (SA); Laura Cavazzini, Portoforte (RO); Pellegrino Cavuato, Benevento; Sonia Ceccacci, Mestre (VE); Francesco Ceccarelli, Firenze; Marco Cecchetto, Contarina (RO); Stefano Cecchi, Casale Monf. (AL); Duccio Cecchini, Sateano (SI); Mauro Celestini, Francavilla Mare (CH); Gianmario Cella, Bergamo; Manuela Celli, Ravenna; Mario Cellini, Roma; Riccardo Cenci, Roma; Gianpiro Centanni, Roma; Anto-



tutto il cambio in un colpo solo

Lines svelto

è
pannolino-mutandina

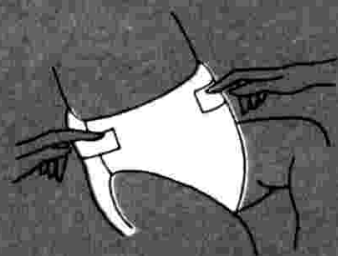
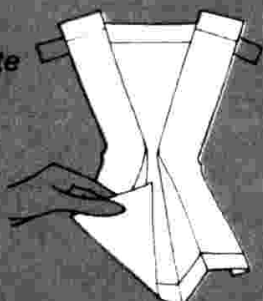


TESTA pm 1/7612

dentro è pannolino

fuori è mutandina
impermeabile

Sì, mamma. Lines Svelto dentro è pannolino ricco di "fluff" assorbente e rivestito di "sempreasciutto": così, il sederino sta più asciutto. E fuori, è mutandina impermeabile: così, anche i vestitini restano asciutti. Ma l'asciutto non è tutto!



Con Lines Svelto, fai tutto il cambio in un colpo solo: basta fissare gli adesivi. Dopo l'uso getti tutto! Niente da lavare!

A SOLE
1700
LIRE



*Nei tipi: Giorno,
Notte e Misura Grande*

Con Lines Svelto il bimbo sta più asciutto e dopo l'uso getti tutto

I vincitori del premio ATLAS UFO ROBOT

nella Centrini, Bagno a Ripoli (FI); Silvano Ceravolo, Bovolino (RC); Michele Cerdelli, Firenze; Edoardo Cerea, Piacenza; Stefano Cericchi, Pavana di Castelfandolfo (RO); Massimiliano Cerritto, Napoli; Dario Cerrutti, Moncalieri (TO); Luca Cerrutti, Nichelino (TO); Stefano Cerrutti, Milano; Matteo Cervasio, Torre del Greco (NA); Fabio Cetara, Portici (NA); Simone Cetoli, Verona; Antonella Cetti, Albaredo (TV); Daniela Cesare, Roma; Vanessa Ceschin, Ostia Lido (Roma); Massimo Cescutti, Travesio (PN); Edoardo Cespuglio, Roma; Silvia Cevasso, Genova; Maysa Chenna, Ceres (MN); Sergio Cherchi, Sassari; Wanda Cherubini, Viterbo; Rocco Chetta, Tiviano (LE); Umberto Chiaramonte, Roma; Cristiano Chiron, Zola Predosa (BO); Gualtiero Chiaroni, Varallo (VC); Antonello Chiambolo, Lamezia (CZ); Mauro Chieffo, Frosinone; Stefano Chiesa, Zogno (BG); Emanuele Chillelli, Rignano Flaminio (RM); Margherita Chillotti, Genova; Massimo Chisci, Cerbara Val di Pesa (FI); Carmelo Chisesi, Mezzoruso (PA); Michele Chiti, Firenze; Antonio Chiuchio, Arezzo; Alessandro Chiusi, Forlì; Roland Chizzali, Bolzano; Costanza Ciabattini, Perugia; Ubaldo Cianciulli, Agropoli (SA); Federico Cianetti, Assisi; Amato Ciarleglio, Benevento; David Ciarravano, Roma; Tiziana Ciasca, Canosa P. (BA); Roberto Ciceri, Campomarino (CB); Antonello Ciccozzi, Paganica (AQ); William Cicognani, Forlì; Maurizio Cicolin, Resana (TV); Fabrizio Cilia, Carpi (MO); Gabrio Cincinelli, Terranuova Bra (AR); Walter Cinquetti, Soresina (CR).

Armando Ciocca, Cuneo (VA); Biagio Cioci, Canzano (TE); Fabio Ciolli, Roma; Silvia Cipollina, Milano; Guendalina Cipriani, Torino; Daniele Ciresa, Cologno Monzese (MI); Federico Cirilli, Macerata; Rodolfo Cirillo, S. Arpino (CE); Luciano Cirina, Senorbì (CA); Marina Citterio, Lecco; Susanna Ciucci, Roma; Laura Ciurnelli, Macerata; Paola Civiletti, Palermo; Classe II Elementare femminile, Casapinta (VC); Antonio Clemente, Triggiano (BA); Paolo Clementi, Udine; Barbara Clerici, Padova.

Maria Alberta Cocchioli, Ferrara; Katia Cocchi, Firenze; Luigi Cocchini, Pescara; Lidia Coccozza, Napoli; Stefano Codazzi, Milano; Paolo Codeca, Brioni

(PV); Mauro Codenotti, Cavardo (BS); Fabrizio Coggi, Milano; Marco Cogo, Ivrea (TO); Massimiliano Cogotti, Cagliari; Paola Collesei, Cameri (NO); Salvatore Colletti, Corleone (PA); Antonio Colombo, Vigevano (PV); Giovanni Colombo, San Pellegrino (BG); Luigi Colombo, Varese; Andrea Colonnelli, Milano; Stefania Columbi, Oliai (NU); Daniele Colzi, Cappelletti (FI); Claudio Comandini, Ovada (AL); Matteo Comelli, Parma; Roberto Comola, Bg S. Giulio (TO); Diego Concato, Alte Ceccato (VI); Maria Rosa Concato, Arzignano (VI); Marco Conforti, Latina; Cristiano Confortoni, Milano; Paola Congedo, Galatina (LE); Isabella Congia, Montichiari (BS); Simon Pietro Congin, Genoni (NU); Giovanni Congiu, Calenzano (FI); Narciso Congiu, Guarnigione (CA); Alfonso Conserva, Martina Franca (TA); Chiara Conti, Siracusa; Fabrizio Conti, Olengo (NO); Riccardo Contratto, Canelli (AT); Paola Contreas, Formia (LT); Maurizio Coppola, Roma; Marco Coppolino, Siracusa; Ruggero Corcella, Barletta (BA); Vinanzo Corcelli, Torino; Francesco Cordella, Napoli; Gabriele Corni, Bologna; Renato Corrado, Palazzuolo dello Stella (UD); Filiberto Corsetti, Ceprano (FR); Cristiana Corsi, Napoli; Anna Rita Cortese, Torino; Claudia Cortese, Asti; Franco Costa, Selva di Cadore (BL); Simonetta Costa, S. Lazzaro (BO); Tommasina Costa, Frosinone; Giampiero Costagli, Piombino (LI); Andrea Costantini, Arcivia (AN); Dino Costantini, Buttrio (UD); Massimo Costantini, Ascoli Piceno; Oreste Costantini, Torre de' Passeri (PE); Enzo Costanza, Milano; Luca Costanza, Torino; Cristina Costigliola, Augusta (SR); Massimo Costoli, Casina (RE); Francesco Cottarelli, Parma; Daniela Cotugno, Roma; Gianluca Cotza, Riva presso Chieri (TO); Antonio Covalis, Palermo; Ivana Covella, Bari; Lara Cozzi, Trento; Lorenzo Cremaschi, Roma; Enrico Crespi, Ispra (VA); Eros Crespi, Treviglio (BG); Paola Crestini, Pesaro; Dario Crida, Roma; Maurizio Crimeni, Gioiosa Ionica (CZ); Gianluca Crippa, Garlate (CO); Giancarlo Criscuolo, Napoli; Claudio Critelli, Terni; Gianluca Crocivera, Gamba (PA); Francesco Cruciani, Montegranaro (AP); Alessandro Crudo, Napoli; Franco Cudeno, Usini (SS); Luigi Cuozzo, Giugliano (NA); Michele Cupito, Latisana (UD); Antonino Curcio, Palermo; Luisa Currado, Ostia Lido (RM); Nilde Cusimano, Bolzano; Roberto Dacomo, Alba (CN); Mauro Daglia, Milano; Roberto Daidone, Trapani; Omar Dal Cantone, Alano di Piave (BL); Andrea Dal Fiume, S. Lazzaro (BO); Pierluigi D'Alise, Napoli; Giorgio Dalla Pria, Roma; Sergio Dalla Valle, Cogliate (MI); Antonio D'Alessandro, Benevento; Michele D'Alessandro, Cologno Monzese (MI); Laura Dal Basso, Verona; Flora Dal Tin, Conegliano (TV); Anton Giulio D'Amato, Roma; Gregori D'Amato, Salerno; Salvatore D'Amato, Napoli; Paolo D'Ambrini, Fondi (LT); Claudio Damiani, Trieste; Marco Damiani, Stagno (LI).

Cosimo Danese, Cassano Jonio (CS); Elvira D'Angelico, Napoli; Donato D'Anella, Rionero in Vulture (PZ); Francesca D'Angelo, Bologna; Roberto Danieli, Pergine (TN); Gianfranco D'Aniello, Cuneo; Flavio D'annetti, Oderzo (TV); Tommaso D'Aquino, Catanzaro; Umberto D'Auria, Napoli; Massimo Deandrea, Casale Monferrato (AL); Sandro De Angeli, Ceregno (RO); Giuliano De Angelis, Roma; Marcello Deangelis, Terni; Terenzio De Angelis, Ripatransone (AP); Mariano De Bartolo, S. Lucio (CS); Luisella De Benedetti, Genova; Stefano De Caneva, Pesaro; Angelo De Caro, Messina; Vincenzo De Cesare, S. Vito (TA); Roberto De Cesaris, L'Aquila; Orsola De Cicco, Napoli; Sandro Degli Innocenti, Figline Valdarno (FI); Simone Degli Innocenti, Firenze; Simone De Fabris, Manfredonia (FG); Maurizio De Felice, Verdello (BG); Adriana De Feudis, Manfredonia (FG); Girolamo De Franchis, Palermo; Stefano Degregori, Robbio (PV); Paolo Dei, Cancelli (FI); Massimo Del Brusco, Valmontone (RM); Silvia De Col, Milano; Gianfranco Delfini, Ciano d'Enza (RE); Giuseppe Della Casa, Genova; Andrea Dell'Acqua, Sesto S. Giovanni (MI); Nicola Dell'Amico, Carrara; Cesare Della Rocca, Roma; Andrea Della Verde, Roma; Fabrizio Della Vedore, Imperia; Sabrina Delli Carri, Foggia; Anna Maria Delle Banano, Salerno; Isabella Dell'Olio, Bologna; Filippo Del Lucchese, Livorno; Simone Del Lungo, Monteverde (AR); Eugenio Del Pero, Cavalese (TN); Ornella De Luca, S. Giuliano (MI); Sebastiano De Luca, Lentin (SR); Massimiliano Del Re, L'Aquila; Alessandra Del Rio, Roma; Luigi Del Vecchio, Amoretti (BN); Remo Del Marco, Spezzano Piccolo (CS); Giustino De Mara, Arzano (NA); Davide De Maria, Montegrotto (PD); Eloisa De Martini, Pello di Cadore (BL); Michela De Matia, Muggia (TS); Damiano De Minicis, Recanati (MC); Davide De Margheriti, Velletri (RM); Michele De Natale, Carbonara (BA); Beatrice Dentato, Napoli; Monica Dipalo, Torino; Francesco De Pretis, Latina; Giorgio Deplano, Firenze; Riccardo A. Deppieri, Chirignano (VE); Massimo Derioni, Abano T. (PD); Stefano Gaetano De Rosa, Roma; Tommaso De Sanctis, Mozzagrogna (CH); Vittorio Dessi, Cagliari; Graziano De Sio, Salerno; Silvano Desole, Sassari; Federico De Vecchi, Pernate (NO); Alessandro De Vito, Avellino; Michele Dezio, Altamura (BA); Alessandro Dionati, Leini (TO); Massimo Di Battista, Cremona; Gerardo Di Biasi, S. Maria (NA); Claudio Di Cencio, Casoli (CH); Felice Di Cosmo, Trezzano sul Naviglio (MI); Sonia Di Diego, Lanciano (CH); Alberto Di Felice, Ariccia (RM); Mauro Di Feliceantonio, Roma; Antonio Di Feva, Roma; Giovanna Di Flaviano, Pescara; Pierluigi Di Giacomo, Acciano (AO); Carlo Di Gianvito, Roma; Enrico Di Giovanni, Napoli; Silvio D'Ignotti, Vigone (TO); Valentina Di Gregorio, Cavalese (TN); Francesca Di Lena, Milano; Giuseppe Di Liegro, Torre Annunziata (NA); Armando Di Lorenzo, S. Salvatore Telesino (BN); Florenzo Dimaghi, Manduria (TA); Francesco Di Martino, Torre Annunziata (NA); Roberta Di Massimo, Trieste; Salvatore Di Mauro, Carletti (SR); Mirella Dinucci, Pentro (LT); Domenico Di Nunno, Fornovo di Tarò (PR); Davide Di Odoardo, Cremona; Paolo Di Palma, Isola Liri (FR); Claudio Di Profeta, Roma; Massimo Di Rienzo, Borgosesia (VC); Salvatore Di Sabato, Taranto; Mario Di Santolo, Calvi dell'Umbria (TR); Gianfranco Distefano, Latina; Raffaele Di Terlizzi, Segrate (MI); Santo Divino, Reggio Cal.; Piero Doloi, Crema (CR); Massimiliano Domenichini, Ravenna; Fulvio Don, Pinerolo (TO); Andrea Donati, Trevi (PG); Riccardo Donati, Corvita Tagliata (RA); Wilma Donini, Canero Riva (NO); Alessandro Dorigo, Milano; Fulvio D'Ostuni, Roma; Anna Driol, Bologna; Daniela Drut-D'Ostuni, Villadossola (NO); Gianni Duca, Tortona (AL); Alfonso D'Urso, Gallarate (VA); Giuseppe D'Urso, Genova; Giacinto D'Uva, S. Croce del Sannio (BN); Andrea Ellena, Torvaianica (RM); Davide Elmi, Bologna; Gerka Emili, Tradate (VA); Ofelia Epifanio, Torino; Giuseppe Esposito, Portici (NA); Rosario Esposito, Napoli; Simona Esposito, Moncalieri (TO); Vincenzo Esposito, Massafra (TA); Marco Fabiani, Pescara; Ciro Fabiano, Torre Annunziata (NA); Andrea Fabbianelli, Arezzo; Pino Fabbri, Forlì; Antonio Facciloni, Lido di Ostia (RM); Paolo Facchinelli, Trento; Paola Facco, Roma; Maurizio Faella, Castellammare di Stabia (NA); Paolo Faga, Banzé (VC); Carlo Fagnani, Massa; Paola Faini, Concorezzo (MI); Gloria Falloni, Badia (FI); Giuseppe Famiani, Roma; Monica Fanciullacci, Mestre (VE); Silvia Fantinato, Schio (VI); Massimiliano Fantini, Torricella Peligna (CH); Matteo Fantoni, Cusano Milanino (MI); Vincenzo Fariello, Bacoli (NA); Antonio Faro, Messina; Antonio Faro, Catania; Maurizio Farris, Cagliari; Giuseppe Fasolini, Nocera Inf. (SA); Tiziana Consiglia Fato, Bari; Annibale Fauceglia, Aquaba (SA); Paolo Favaretto, Torino; Davide Favaro, Livorno; Gianna Favaro, Treviso; Patrizia Favero, Milano; Antonio Fazzone, Alvinzano (CE); Kristian Fedri, Udine; Marco Feletti, Castelfranco Veneto (TV); Fernando Feniello, Mugnano (NA); Fabrizio Fenoglio, Torino; José Fernandez, Palermo; Cristiano Ferlazzo, Catania; Federico Ferluga, Trieste; Fabio Feroletto, Catanzaro; Angelo Ferantea, Roma; Alfredo Ferrari, Felzano (BS); Clara Ferrari, Casoni di Luzzara (RE); Cristian Ferrari, Virgiliana (MN); Giovanna Ferrari, Travagliato (BS); Leonardo Ferrari, Parma; Marco Ferrari, Milano; Riccardo Ferrari, Cavis (TN); Riccardo Ferrari, Milano; Roberto Ferrari, Udine; Lapo Ferrarese, Firenze; Rosanna Ferrarese, Rovigo; Dorian Ferrero, Torino; Carlo Ferreretti, Roma; Marco Ferri, Piacenza; Alberto Fiabane, Sacile (PN); Franco Ficca, Torvella Peligna (CH); Nicola Fici, Palermo; Maurizio Fierli, Atri (TE); Massimo Figna, Milano; Ezio Filini, Cividino (BG); Roberto Filippelli, Velva (GE); Amer Filippi, Castellano (RE); Vigilio Filippo, Verona; Marzia Filippini, Bre-



"... vedi come si riduce il camice una veterinaria? ... Chissà se tornerà pulito..."



"... ma non è un problema... prova nuovo dixon... è ad azione progressiva..."



Enza Sampò



**solo nuovo dixon
ti dà il magico splendore**

Oggi.



CPV/Kenyon & Eckhardt



Oggi, Carne Omogeneizzata Dieterba: la carne Perché le ricette naturali sono più naturali.

La Carne Omogeneizzata Dieterba è un alimento dietetico ideale per la crescita del tuo bambino, perché soddisfa il suo reale fabbisogno nutritivo.

Contiene solo le proteine della

carne, senza aggiunta di integrazioni superflue o di altre sostanze estranee che possono forzare la crescita in modo innaturale.

Carne Omogeneizzata Dieterba: buona carne di manzo,

pollo, vitello.

È un prodotto che rispetta il naturale ritmo di crescita del tuo bambino secondo i più avanzati orientamenti dietetici: lo trovi solo in farmacia.

Oggi, Dieterba. Per una crescita naturale.



I vincitori del premio ATLAS UFO ROBOT

scia: Donatella Filippone, Vittorio Veneto (TV); Nicoletta Finco, Udine; Luca Finotello, Scardovari (RO); Fiorenzo Fiorani, Milano; Ilaria Fiorazza, Gardolo (TN); Alfredo Fiore, Roma; Angelo Fiore, Atripalda (AV); Alfredo Fiorentini, Crema (CR); Gina Fiorentini, S. Martino al Cimino (VT); Vincenzo Fiorenzano, Gaeta (LT); Paolo Fiorini, Arezzo; Piero Fiorini, San Giorgio Ionico (TA). *

Maurizio Fisichella, Tortona (AL); Giovanni Fiusell, Torino; Anna Maria Florio, S. Severo (FG); Massimiliano Fochetti, Vasanello (VT); Paolo Fogliani, Novara; Carlo Folena, Novara; Mariolina Folli, Salsomaggiore T. (PR); Massimo Foïs, Cagliari; Andrea Fontana, Granarolo E. (BO); Annibale Fonte, Reggio Calabria; Raffaele Forgiione, Campomarino (CB); Raffaella Fornasier, Milano; Pier Paolo Fornero, San Pietro V. D. (TO); Enea Foresti, Vimercate (MI); Paolo Forti, Montepetra Rossa (FO); Giorgio Fortis, Cernusco (CO); Luca Fortunato, Avellino; Paolo Foscarini, Roma; Matteo Foti, Ferentino (FR); Emanuele Fracella, Nardò (LE); Alessandro Fragapane, Milano; Giuseppe Frajoni, Roma; Paola Franchini, Mestre (VE); Andrea Francia, Casale Monf. (AL); Massimiliano Francia, Sacrofano (RM); Maurizio Francia, Montcalvo (AT); Maurizio Franco, Torino; Mauro Francia, Roma; Marina Frandoglio, Trieste; Corrado Franzò, Noto (SR); Gianmarco Frattina, Marghera (VE); Luca Frazzi, Fidenza (PR); Patrizio Frederic, Bologna; Graziella Freddura, Florida (SR); Renato Freletta, Palermo; Paolo Freuli, Matera; Elena Frezzato, Novara; Luca Frigato, Rovigo; Marco Frigerio, Lecco (CO); Stefania Frigerio, Busto Arsizio (VA); Rolando Fritsching, Milano; Edoardo Frittoli, Milano; Mariano Fucci, Portici (NA); Alessandro Fuga, Maerne (VE); Nicoletta Fulignati, Montelupo (FI); Mona Furlan, Brescia; Sergio Gagliardini, Fabriano (AN); Roberto Gala, Cagliari; Alfonso Galasi, Milano; Maurizio Galotolo, Savona; Rosa Galasso, Turbigo (MI); Clemente Galdi, Penta (SA); Barbara Gaibissa, Almenza S. Salvatore (BG); Michele Gaitano, Mestre (VE); Paola Galeazzi, Roma; Leonardo Galleri, Tresnuraghe (OR); Antonio Galletta, Viterbo; Mauro Gallina, Novara; Simone Gallina, Torino; Carlo Gallone, S. Felice Circeo (LT); Marco Gabizzi, S. Giov. Bianco (BG); Andrea Gallo, Priolo (SR); Antonio Gallo, Portici (NA); Mario Gallo, Atripalda (AV); Michele Gallo, Torre Annunziata (NA); Vincenza Gallo, S. Maria C. V. (CE); Maria Maddalena Galvan, Vicenza; Ettore Gatta, Casavatore (NA); Chiara Giamacorti, Prato (FI); Ezio Gambino, Alessandria; Angelo Gammuzza, Genova; Gianni Gandini, Alessandria; Pietro Gandolfi, Parma; Igor Gandolfo, Albisola Sup. (SV); Giuseppe Gangitano, Palermo; Andrea Garavani, Roma; Giovanni Gariboldi, Milano; Roberto Garini, Cremona; Luciano Gaslini, Milano; Massimo Gasparetto, Padova; Simonetta Gasparin, Merano (BZ); Luigi Gatta, Manfredonia (FG); Alessio Gatti, Cameri (NO); Bartolomeo Gatti, Santena (TO); Massimo Gatti, Arcisate (Varese); Patrizia Gaudenzi, Rasa (VA); Maria Gavazza, Cerea (VR); Paolo Gazzarri, Volterra (PI); Gabriele Gazzetti, S. Lorenzo in C. (PS); Angelo Gelo, Agrigento; Giuseppe Gemelli, Messina; Fabrizio Genta, Sangano (TO); Mario Gentili, Borgo S. Giacomo (BS); Massimo Gerardi, Bottegone (PT); Renato Geremicca, Vibo Valentia (CZ); Andrea Gerla, Trezzano S/N (MI); Marco Germanz, Cossato (VC); Claudio Gerin, Lurago d'Erba (CO); Matteo Gerosa, Merate (CO); Alberto Ghidotti, Milano.

Roberto Ghinassi, S. Bernardino (RA); Marco Ghirardi, Cherubine (VR); Stefano Ghirardo, Collemarino (AN); Tiziano Ghiselli, Rimini (FO); Stefano Ghisini, Lissone (MI); Sergio Ghislandi, Calolziocorte (BG); Lucrezia Chivizzani, Faella (AR); Fabio Giaccaglia, Trento; Giuseppe Gioacchi, Licodia Eubea (CT); Massimo Giacomantonio, Brescia; Luca Giacomini, Campalto (VE); Simona Giammarugli, Roma; Enrico Giarupoli, Pesaro; Chiara Gianangeli, Macerata; Massimiliano Gianborne, Bologna; Alfredo Giangrande, Palermo; Andrea Gianolla, Trieste; Raffaele Giannattasio, Bari; Luigi Giannetti, Fontana Liri (FR); Venera Giannetto, Barcellona (ME); Gianluca Giannini, Sassuolo (MO); M. Antonietta Giannone, Savona; Pierluigi Gilierti, Roma; Angela Ginestra, Palermo; Claudio Giordani, Gussano (BS); Elisabetta Giordani, Bologna; Raffaele Giordano, Mercato S. Severino (SA); Mauro Giorgetti, Sorbano Vescovo (LU); Giacomo Giorgianni, Modena; Giorgio Giorgini, Ancona; Nicola Giotta, Asti; Silvia Giovacchini, Arezzo; Claudio Giovagnoli, Signa (FI); Luca Giovagnoli, Roma; Davide Giovannini, Verolengo (TO); Corrado Girardi, Verona; Paolo Girini, Codogno (MI); Marco Girola, Brioni (PV); Alessandro Giudice, Padova; Marino Giudice, Sarno (SA); Simone Giuliani, Milano; Michele Giuliano, Roma; Giovanni Giuranna, Ancona; Maria Teresa Godano, Siracusa; Barbara Goduti, Torino; Maurizio Goggi, Alessandria; Gianpaolo Gomiero, Milano; Maria Carla Goretti, Civitavecchia (RM); Davide Gori, Ravenna; Gilberto Gori, Rimini (FO); Gianluca Gosti, Perugia; Davide Gostoli, Fagnano (PS); Luca Gottardi, Trieste; Monia Gramaccia, Nogare (TV); Giuseppe Grammatico, Palermo; Fabio Grampino, Napoli; Massimo Graude, Roma; Massimo Grandioso, Napoli.

(L'elenco dei vincitori prosegue
nel prossimo numero)

con le sue proteine.



V/F Varie TV Ragazzi

I Maya vivono ancora

IL RAGAZZO E LA TARTARUGA, Rete 1 ore 18,15 lunedì

I Maya, i favolosi abitanti della penisola dello Yucatán, gli unici tra i precolombiani ad ideare un sistema di scrittura, vivono ancora. Se ne contano, tra Messico e Guatemala, circa un milione. E conservano nelle tradizioni popolari elementi dell'antica cultura dei padri. Il ragazzo e la tartaruga (telefilm tratto da un rac-

conto di Earl H. Miller e Larry Gilman) è stato girato in Messico, tra i Maya di oggi. Protagonista Louis, ragazzo che vive sul mare, tra il vecchio Chano narratore di antiche leggende e Balam pescatore di tartarughe e uomo d'affari. Un giorno Louis fa amicizia con una tartaruga marina e insieme trova sul fondo del mare un'antica testa in pietra. Cederà alla voglia di far soldi con il reperto archeologico o preferirà non offendere le antiche divinità di cui favoleggia l'amico Chano?

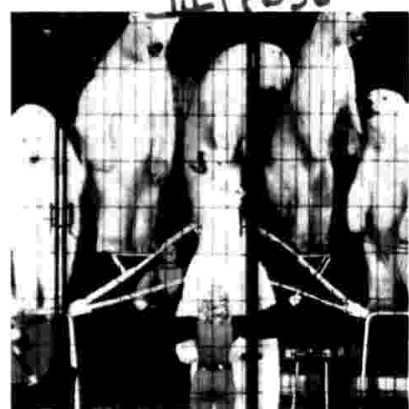
V/F Varie TV Rag.



Ecuador: Graciela

RAGAZZI NEL MONDO, Rete 2 ore 18,15 martedì G

Quest'anno i bambini dell'Ecuador (Sudamerica, tra Perù e Colombia, la linea dell'equatore che corre in mezzo) hanno avuto il loro *Sesame apriti*, in spagnolo: *Abrete Sesamo*. Ma come vive un bambino ecuadoriano? Alberto Manzi ha scritto un romanzo sull'argomento, *La luna nelle baracche* (è stato tradotto anche in tedesco col titolo *Io mi canto dentro*, da noi lo ha pubblicato la Salani-narrativa). Potete confrontarlo con il film di oggi (tre puntate, questa settimana la prima in onda). Protagonista Graciela, sei anni, la mamma ammalata e lei impegnata a tirare avanti casa e fratelli. Non è fantasia. La mamma stava male davvero. Per fortuna c'era la troupe cinematografica per portarla all'ospedale!



Il circo di Carolina

CIRCHI DEL MONDO, Rete 1 ore 18,15 mercoledì G

Montecarlo, Costa Azzurra. Carolina principessa che sposa il suo non-principe azzurro. Ma anche Festival Internazionale del Circo, nei giardini del principe Ranieri: tutti i clown, gli acrobati, i domatori a congresso. Ma cosa succede dietro le quinte?

Arriva l'Ape Maia

Ha avuto molto successo in Spagna ed Austria. Si chiama l'Ape Maia (qui accanto la vediamo come appare in un fumetto tedesco) ed è stata portata in TV dai giapponesi (il cartone animato a puntate è della Zuijo). La vedremo sui nostri teleschermi? Non si sa. Intanto arriva in libreria il romanzo: *Le avventure dell'Ape Maia* (in edizione integrale, nei classici per la gioventù Mondadori). Lo scrisse Waldemar Bonsels e lo pubblicò nel 1912. Racconta la storia di un'apina che preferisce i disagi della libertà alla tranquillità protetta dell'alveare. Uno straordinario entusiasmo per la vita, molta fiducia, la convinzione che bellezza e bontà non sono premio per i buoni ma patrimonio di tutti.



dite la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sui giornali, l'hanno fatta i grandi. Da oggi noi vi offriamo questo spazio perché possiate farla voi, bambini e ragazzi, la vostra critica TV.

Sono una ragazza di 14 anni e leggendo le varie critiche di molti bambini vorrei dire, appunto, la mia. Vorrei innanzitutto richiedere, affinché siano mandate in onda, delle riviste musicali italiane e straniere. Infatti ho visto alcuni spezzoni di questi musical, il programma *Kappadue* di G. Kramer, e mi sono piaciuti moltissimo. Vorrei anche rivedere altre puntate di *Su e giù per le scale* (Isabella Sabadini - Trieste).

Penso che in questo periodo ci vorrebbe in TV qualche concerto di musica che va adesso e anche degli anni '60 (di adesso De Gregori, De André, Bennato, Branduardi, ecc. e di prima Beatles ed Elvis Presley). Non sono cose che piacciono solo a me ma a centinaia di ragazze e ra-

gazzi della mia età (12 anni). Amparo (Trieste).

Faccio parte della grande schiera degli ammiratori(trici) dei Beatles (ex). Quasi due anni fa fu trasmesso, nella serie televisiva in onore del regista Richard Lester, il film *Help!* Tale sullodato mi è piaciuto molto perché ricco di «pazzia» e di «impossibilità». Vorrei rivederlo (con richiesta anche di molti miei amici e amiche) oppure guardare una serie completa dei film dei Beatles: *A hard day's night* (La sera di una giornata faticosa), revisionata con *Tutti per uno*; *Help* (Aiuto), *Magical Mystery Tour* (Il viaggio misterioso-magico), *Yellow submarine* (Il sottomarino giallo). Fiorella Nardelli e Lucia (20 anni), Stefano (60), Maria (61), Cinzia (15), eccetera.

The Pink Panther

LA PANTERA ROSA, Rete 1 ore 19,10 lunedì G

Pantera Rosa (The Pink Panther, in inglese): è nata nel 1964 (dallo studio David De Patie e Fritz Freleng) per una sigla cinematografica, quella del film omonimo, con David Niven, Peter Sellers, Claudia Cardinale. Pantera Rosa era un criminale inafferrabile che aveva alle calcagna un ispettore pasticcione della Sûreté francese. L'eroe disegnato ha avuto più fortuna di quello cinematografico. *Pantera Rosa* è passata a vita autonoma, abbandonando l'ispettore e trovandosi un antagonista disegnato: un omuncolo senza nome, a volta a volta automobilista, cacciatore, pescatore, inquilino. La violenza alla

x11/2 Rineu. animata



Tom e Jerry è sostituita da colpi d'astuzia: qui nessuno resta spiacciato. In fumetto, Pantera Rosa esordisce nel '71 (in Italia nel '74) e raccoglie successi anche in Francia, Svezia, Germania, Jugoslavia.

MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIOCORRIERE TV RAGAZZI, via Romagnosi 1 b, Roma.

Sorridi Barbie!

andiamo in Scooter.
Prepariamoci ad una
allegra scampagnata

Una revisione allo Scooter, se lo sterzo è docile ai comandi, se lo specchietto retrovisore è sistemato, se il clacson funziona. Barbie è molto meticolosa e revisiona anche le gomme, ma tutto è in perfetto ordine. La colazione è già nel cesto, l'impermeabile è nel portaoggetti sotto il sedile (Barbie è molto previdente). Ora è tutto pronto e Barbie può partire per questa allegra scampagnata.

Sarà molto divertente: tu, la tua Barbie con lo Scooter percorrerete sentieri meravigliosi nei boschi e in aperta campagna. Potrai godere della bellezza della natura per i sentieri che ti piacerà seguire.

Non occorre che i sentieri siano dei rettilinei, lo Scooter della tua Barbie ha la ruota anteriore così sterzante che ci si può avventurare anche su stradine con ripide curve a gomito.

Tu poi, sei così brava a condurre lo Scooter che la tua amica Barbie non teme assolutamente nulla, anzi si diverte a suonare il clacson e con il viso sorridente ap-



prova tutto ciò che fai. Però Barbie nell'impazienza di correre sullo Scooter, ha dimenticato di mettersi il casco, bisogna fermarsi. In un attimo i biondi capelli di Barbie sono coperti dal casco giallo, ecco basta allacciarlo bene sotto il mento: ricordati che questo è indispensabile. Si riprende la corsa alla ricerca di uno spiazzo ombroso per uno spuntino. Sarà una giornata indimenticabile: tu, la tua amica Barbie e il coloratissimo Scooter.

Barbie®



GIOCHI VIVI

Mick, sei sempre un re

di RENZO ARBORE

In questa pagina, la scorsa settimana, parlavo della formula quasi magica alla quale la pop-music ricorre immancabilmente nei periodi di crisi, quando le nuove idee scarseggiano: si guarda al passato e ci si ispira a ciò che di riproponibile il passato offre. Le ultime notizie dagli Stati Uniti, che riguardano i Rolling Stones, in un certo senso si riagganciano ai miei discorsi sui revival, anche perché man mano che si va avanti le epoche e i generi musicali oggetto di revival si fanno sempre più vicini nel tempo. Di questo passo, diceva qualcuno, arriverà il momento in cui « riscopriremo » quello che si è fatto ventiquattr'ore prima, insomma avremo il revival di ieri pomeriggio o anche di stamattina prima che si uscisse di casa. Che per il rock sia un periodo di magra, nonostante l'incalzare della cosiddetta new wave, è un fatto, e lo dimostrano proprio i personaggi di cui si parla maggiormente in questi giorni, personaggi che sono sulla cresta dell'onda da un sacco di tempo e che vengono « riscoperti » una volta al mese, in mancanza di concorrenti alla loro altezza.

Per esempio, appunto, i Rolling Stones. Che fanno sempre notizia qualsiasi cosa combinino, specie se si tratta di una tournée negli USA, la prima dopo tre anni di assenza dagli States. Gli Stones sono in giro da un paio di settimane, e insieme alla loro si sta svolgendo la tournée di un altro gruppo celebre negli anni Sessanta, i Kinks. « Le due ex punte dell'invasione inglese sono ancora sulla breccia », scrive il critico di Newsweek Tony Schwartz. « Entrambi i gruppi hanno un nuovo album da lanciare ed entrambi suonano di nuovo in pubblico. Un'ottima occasione per vedere come le rock stars se la cavano di fronte al solito angoscioso dilemma: crescere ». Secondo Schwartz, e secondo parecchi altri critici, gli Stones risolvono il problema molto semplicemente: non crescono per niente, insomma sono gli stessi di una volta, « fatto che si può interpretare in due modi diversi a seconda del punto di vista: può essere il segreto della loro vitalità o la prova della loro banalità », e non pochi pendono per la seconda ipotesi.

Certo i giornali non sono stati teneri con Mick Jagger e gli altri Stones: li hanno accusati di andare avanti solo grazie al rumore che fanno le loro vicende private (dall'arresto di Keith Richard per il traffico di cocaina ed eroina alle avventure sentimentali di Mick e così via: « tutta roba che, alimentando l'immagine dei Rolling Stones bambini cattivi, serve a convogliare folle sempre enormi ai loro concerti »), di essere diventati una parodia dei vecchi Stones (« Jagger », scrive Newsweek, « al concerto che ha dato nel New Jersey aveva una giacca a doppio petto gialla canarino, una maglietta colorata, un paio di pantaloni marroni iridescenti e le scarpe bianche: una volta sarebbe stato carino, adesso sembra un pagliaccio »), di risultare più godibili nei dischi che dal vivo, insomma di aver perduto lo smalto.

Critica a parte, la gente ha invece risposto con il prevedibile entusiasmo alla chiamata degli Stones. Quasi due mesi fa i 55 mila biglietti disponibili per il concerto che si terrà il 23 luglio allo stadio di Anaheim sono stati venduti in un solo giorno, a prezzi variabili fra i 5 e i 30 dollari. Tre settimane fa i Rolling Stones hanno suonato senza preavviso a Passaic, nel New Jersey, in un locale capace di 3300 posti: i biglietti, messi in vendita il pomeriggio del concerto, si trovavano solo a borsa nera a 200 dollari l'uno. Insomma, anche se « Jagger fa le stesse mosse da quindici anni e la sua esuberanza oggi non convince più », come ha scritto Schwartz, resta il fatto che i giovani sono ancora dalla parte di Mick e non da quella dei suoi spietati critici, e che gli Stones, in piena offensiva da parte dei gruppi della new wave, continuano a regnare incontrastati nel mondo del rock. Come la mettiamo?

APPUNTAMENTI

di LUCILLA CASUCCI

Vacanze « canoando »

Di patiti « canoisti » in Italia ce ne sono ancora pochi ma è uno sport che si sta diffondendo rapidamente anche qui da noi dopo la Germania e l'Olanda, Paesi dove si pratica ormai da moltissimi anni. Dal 1° luglio per gli interessati è uscita anche una rivista, *Canoa fluviale*, un notiziario della Federazione Italiana Canoa, che segnala tutte le attività del mese. Con duemila lire la si può ricevere a casa. Basta scrivere a: Canoa fluviale - via Ernesto Breda 19a - Milano. Intanto vi segnaliamo il primo raduno canoa-camping che avverrà tra l'1 e il 15 agosto. Il camping è organizzato a Chiusoforte in provincia di Udine sulla riva sinistra del fiume Fella in un boschetto di pini. Si possono discendere i fiumi Fella, Resia, Tagliamento, Stella, Cellina, Isarco, Gail, Drava e arrivare fino alla Laguna Veneta e a Grado. Sono a disposizione vari servizi: corrente elettrica, acqua potabile, scuola di canoa con quattro istruttori per ragazzi e principianti, pullman e carrello per gli spostamenti. La tassa di partecipazione è di tremila lire, la tassa giornaliera pro capite cinquecento lire, i bambini sino a cinque anni saranno ospiti. Per avere altre informazioni potete rivolgervi alla Canoa Club Castelfranco Veneto - sig. Lino Dal Maso - via Alessandro Volta, 8 - 31033 Castelfranco Veneto - telefono 0423/43.880.

Da segnalare infine il grande raduno di tutti gli aderenti alla F.I.C.F. (Federazione Italiana Canoa Fluviale) che si svolgerà il 6 agosto a Chiusoforte. Verranno discussi i problemi che riguardano la diffusione di questo nuovo sport.

Concerti a Pescara

L'Ente Festival degli Artisti di Pescara ha organizzato per tutto il mese di luglio sei concerti che saranno tenuti nel cortile della casa D'Annunzio. Vi segnaliamo quello di sabato 22 luglio tenuto dal duo pianistico



Gabriele D'Annunzio

Saggiomo-Fricelli (saranno eseguite musiche di Grieg, Brahms e Dvorák) e quello di giovedì 27 luglio della flautista Federica Lotti che suonerà Bach, Hindemith e Prosperi. Ingresso libero. Per informazioni rivolgersi all'Ente Festival degli Artisti di Pescara - via E. De Amicis, 120 - tel. 085/38.92.29.

Giornali gratis a Gorizia

A Gorizia è stato riaperto il parco comunale di lettura, tradizionale appuntamento estivo dei cittadini che vogliono trascorrere qualche ora nel fresco giardino alberato del comune. Anche quest'anno saranno offerti gratis i giornali e le riviste più diffuse. Il parco comunale di lettura sarà aperto dalle 9 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30 di ogni giorno con esclusione dei giorni festivi.

VENITE A TEATRO

di BRUNO D'ALESSANDRO

A Roma e dintorni

Sapete dov'è Formello? Credo di sì: chi non lo sapeva fino a ieri, deve averlo imparato leggendo dai giornali che la nuova residenza del senatore Leone è proprio a Formello, sulla via Cassia, a pochi chilometri da Roma. Formello è un comune autonomo, ha un sindaco, un vicesindaco, un assessore alla Cultura e un festival del teatro.

Il Festival di Formello è alla seconda edizione, e si svolgerà tra il 20 e il 30 luglio: ci sarà, rispetto all'anno scorso, un notevole ampliamento delle novità, oltre ad una più accentuata qualificazione del nucleo essenziale del teatro d'avanguardia, che sarà accompagnato da un insieme di spettacoli, come concerti, balletti, proiezioni cinematografiche.

Il cartellone prevede un reci-



Totò II/2280

tal di Carmelo Bene su Dino Campana, novità assoluta; *E jurni* di Leo De Berardinis e Perla Peragallo; *Fedora* da Giordano di Bruno Mazzali; *Fedra* di Miguel de Unamuno; *Histoire du solcat* di Stravinskij con Teatro Camion, in collaborazione tra Carlo Quartucci e Marcello Panni; *La favola del figlio cambiato* di Pirandello, realizzazione in novità assoluta di Memè Perlini e Antonello Aglioti; *Concertazione* di Pippo di Marca e una *Petite messe solennelle* di Rossini.

Fra le novità del Festival di Formello c'è una commedia di don Luigi Sturzo, mai rappresentata, dal titolo *La mafia*: un'autentica curiosità per chi non sa che don Sturzo aveva in serbo più di un'opera scritta appositamente per il teatro e finora rimasta nel cassetto.

Inoltre questa manifestazione estiva alla periferia della capitale si raccomanda per una serie di concerti rock, in collaborazione con il John Sebastian Bar, e per la possibilità che il pubblico avrà di scegliere contemporaneamente tra due o tre tipi di spettacolo.

Non viene trascurato nemmeno lo spazio lasciato al cinema: in numerosi locali della capitale ci saranno film dedicati alla grande arte di Totò, un attore sempre più rivalutato, e non soltanto dai romani.

In questo modo si intensifica l'attività teatrale estiva di Roma e dintorni: chi non si allontanerà dalla città avrà a disposizione persino dizioni di poesia. Da Dante e dal «dolce stil novo» ai post-nuovissimi di questi giorni.

Ma l'estate romana non darà spazio solo alla poesia: infatti accoglienze calorose sono riservate pure alla musica e occorrerà tener d'occhio il programma del Centro Internazionale di Studi Musicali e quello della Associazione Musicale Romana che organizzano concerti per flauto e pianoforte con musiche di Bach, Scarlatti, Mozart e Schubert.

Non viene trascurato nemmeno lo spazio lasciato al cinema: in numerosi locali della capitale ci saranno film dedicati alla grande arte di Totò, un attore sempre più rivalutato, e non soltanto dai romani.

«Matadora» è bello!

di MARIO POGGIOTTI

A parte i «casi» particolarissimi di Franca Valeri, di Monica Vitti, di Franca Rame, di Mariangela Melato e forse altri, rarissimi, non si può dire che teatro e cinema nel nostro Paese spalanchino le porte del genere comico alle donne: inconscio retaggio di una tradizione che affidava i ruoli comici femminili ad attori, preferendo ricorrere ad un travestimento piuttosto che a una «vera» donna in scena. Ne sa qualcosa Patrizia De Clara, sulla cui «vis comica» nessuno ha mai nutrito il minimo dubbio, ma che, dopo dieci anni di sfolgoranti e generose esperienze di palcoscenico o di cinema (un episodio di *Parliamo di uomini* di Lina Vertmüller e una parte di antagonista ne *La mazurka del barone* di Pupi Avati), non è ancora, per dirla in gergo, «venuta fuori». Spiace dirlo e potrebbe anche sembrare poco simpatico, se la sua giovane età e il suo coraggio nel proseguire indefettibilmente non autorizzassero a fare questa affermazione che è soltanto sconsolata per chi scrive.

Patrizia De Clara è un «carattere»: al Teatro universitario di Ca' Foscari fu una bravissima Colombina ne *La commedia degli zanni*. Poi lavorò con Parenti, con De Lullo e con Eduardo, finché la attirarono i piccoli palcoscenici dei teatrini dove si recita da soli e ci si può cimentare col ruolo avvincente del «matador».

Il ruolo si addice a Patrizia, un Pierrot donna che ha la malizia di Mirandolina e i capelli corti, tagliati alla Giovanna d'Arco, con una rotondità tutta veneta che scioltezza di movimenti e funambolicità fanno subito dimenticare, con una aggressività ironica e graffiante alla Paola Borboni e che, com'è per la Borboni, si risolve in una gran tenerezza e simpatia. Il suo ultimo spettacolo, che quest'anno Patrizia De Clara ha portato in giro per tutta Italia, è firmato da Roberto Mazzucco, con la regia di Manuel De Sica.

Si intitola *Polizia è bello*, parafrasi dello slogan femminista «Donna è bello», ed è un lungo monologo-rapporto-confessione di una giovane poliziotta in camicetta azzurra e gonna blu di ordinanza, che vorrebbe rimettere a posto molte cose: inquinatori, pensionati-prestanome di finanziarie-ombra, drogati e scippatori. Finisce per essere strumentalizzata dagli uomini e dal potere. Ma prima, per più di un'ora e mezzo, si è avventata senza risparmio sui suoi personaggi, una sara-banda, come una vera leonessa dalla fulva criniera tagliata a spazzola.



● Patrizia De Clara



Steve Lacy

I «temini» di Steve

di S. G. BIAMONTE

E' tornato a Roma Steve Lacy, sax soprano, uno dei molti jazzisti della colonia americana di Parigi. E arrivato col gruppo che nei mesi scorsi aveva presentato anche a Cremona e che ha ormai una certa stabilità. Ne fanno parte un altro sassofonista, Steve Fotts, il contrabbassista Kent Carter, la violoncellista-cantante Irène Aebi, il batterista Oliver Johnson. I cinque suonano pezzi dalla fisionomia riconoscibile, ma dall'andamento spezzettato, come fossero lasciati grezzi, cioè in piccola parte predisposti, in gran parte lasciati all'intesa del momento. L'impressione che se ne ricava è quella di «temini» gracili, di cantilene dal potere spesso incantatorio con il sax soprano di Lacy che esplora lucidamente le sonorità, erodendo e sfaldando a poco a poco gli elementi ritmico-armonici, mentre gli altri strumenti fanno da semplice supporto.

Curiosamente le stesse sensazioni derivano da *Threads*, interessante microscolto uscito in questi giorni e inciso da Lacy per la Horo in trio, anziché in quintetto.

Steve Lacy sorride quando gli si fanno queste osservazioni. Non è che sia un mattatore, dice. Il suo jazz d'avanguardia, come lo chiamano, è il complesso risultato dell'assimilazione di diverse componenti culturali. 44 anni, nato a New York, aveva cominciato con orchestre dixieland, poi ha studiato a Boston, ha suonato con Thelonious Monk e Gil Evans, è stato allievo di Cecil Taylor, è passato attraverso l'esperienza del «free jazz», s'è interessato ai lavori di compositori come Terry Riley e Olivier Messiaen, ha collaborato con musicisti contemporanei dell'ultima ondata come Rzewski e Curran. Nei suoi «temini» c'è un po' di tutto questo.

LEGGERI

L'anima dei Caraibi

Chi avesse nostalgia di riascoltare un personaggio desueto come Harry Belafonte (*Banana Boat*, 1957) è avvertito: il cantante che contaminò il calypso con la musica da ballo americana è tornato con un 33 giri (30 cm. - CBS) a proporre tutta una serie di ritmi del continente americano, dal reggae al guajano, dal huapango al gospel in «Turn the world around». Ma ora abbiamo anche noi il nostro Belafonte: è un ragazzo delle Isole Vergini che, preso domicilio a Milano, si è già fatto conoscere con numerosi 45 giri e alcune apparizioni in TV. Ora Vernon è approdato al primo LP in cui fonde la sua sensibilità caraibica con ogni tipo di canzone, dal folklore giamaicano (*Guava Gelly*) alle lamentazioni anni 30 di Bixio (*Mamma*). Voce bene impostata, arrangiamenti e accompagnamento ineccepibili. «American



Woman» (33 giri, 30 cm. - Polydor) è uno di quei prodotti destinati ad accontentare un vastissimo pubblico che ama la canzone presentata nel modo più diretto e genuino, senza chiedersi se l'interprete si preoccupa o meno d'essere fedele alle sue radici musicali.

Lo vogliono le donne

La prima casa discografica a direzione interamente ed esclusivamente femminile, la «Patto», non dorme sugli allori. Dopo il varo della sigla della serie TV di Tarzan, ecco una nuova proposta: Guido Morgavi, cantautore romano giovanissimo dalla voce impostata che lascia ben sperare, i due titoli compresi nel 45 giri. Anche quest'anno ed *Era mia*, depongono a favore di una scelta che dimostra il buon gusto delle coraggiose (ma c'è anche chi dice incoscienti) signore.

I dischi televisivi

E' un fenomeno nuovo per l'Italia, che ha dato subito buoni risultati commerciali. Si com-

prano spazi pubblicitari alla radio e alla TV (per ora emittenti private ed estere), si fanno eseguire brevi «flash» di canzoni di sicuro successo e poi si offrono al pubblico, messo sul gusto, dei long-playing che contengono venti di quelle interpretazioni. I cantanti appartengono alle più diverse case discografiche con le quali ci si accorda per la cessione dei diritti e la cosa è fatta. Prima etichetta a presentarsi sul mercato italiano la olandese «K-tel», la quale ha già piazzato qualche mese fa «Dynamite» con ottimi risultati e che ora vede in classifica «Disco Rocket», in cui appaiono in vetrina Asha Puthli, Grace Jones, Boney M., i Belle Epoque, Sheila & B. Devotion, Roberta Kelly, i Meco ed altri.

Sigle TV

HEIDI: l'intera storia di Heidi, tratta dalla colonna sonora originale della serie televisiva, con la canzone *Heidi* interpretata da Elisabetta Viviani è incisa su due 33 giri (30 cm.) della «RCA».

B. G. LINGUA

JAZZ

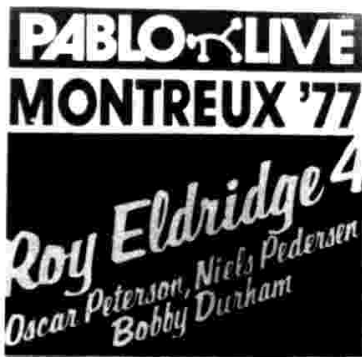
Eldridge a Montreux

Vecchie glorie a Montreux '77. Roy Eldridge 4 è un eccellente album della Pablo con sei brani registrati in concerto da un gruppo d'occasione comprendente, oltre al trombettista di Pittsburgh (classe 1911), il pianista Oscar Peterson, il contrabbassista Niels Pedersen e il batterista Bobbu Durham.

Lo stile di Eldridge, negli anni Trenta, era un punto di riferimento obbligato per i giovani solisti di tromba, ma c'era Louis Armstrong che in fatto di popolarità non temeva rivali. Quando poi Louis cominciò a giocare sul velluto, spuntò un altro trombettista destinato a diventare famoso: Dizzy Gillespie. Così il nome di Roy Eldridge non uscì dalla cerchia dei musicisti e degli intenditori.

Lo ha valorizzato molto Norman Granz con una lunga serie di concerti del «Jazz at the Philharmonic» e con i dischi fatti con altri musicisti di valore, Gillespie compreso. Questo di Montreux è senza dubbio fra i più riusciti, sia per la scelta felice dei temi (da Beethoven *the Devil and the Deep Blue Sea* a *I surrender dear*, ecc.), sia per la generosità delle parti solistiche del vecchio Roy, con una formidabile sezione ritmica che sembra stimolare la sua fantasia.

S. G. BIAMONTE



ROCK, FOLK

Insegna e canta

Si chiama Enzo Maolucci, vive a Torino e affianca ad un suo lavoro ben preciso (l'insegnamento) una neonata attività di cantautore. Certo oggi il cantautorato è veramente inflazionato. Tuttavia credo che un posto di riguardo ancora ci sia per questo modesto esecutore di canzoni vive e intelligenti, assolutamente svincolate e diverse dai modelli dei suoi più famosi e ricchi colleghi. «'68 in piazza, '78 ci si ammazza. Dopo dieci anni di canzoni di lotta... le canzoni del disagio» è lo slogan di presentazione del secondo disco di Maolucci dopo l'incoraggiante «L'industria dell'obbligo». Questo nuovo album s'intitola *Barbari e Bar* e contiene otto canzoni «diverse»: innanzitutto la musica che non è più la solita solfa d'accompagnamento ai testi come nel caso della maggior parte dei cantautori ma buona musica composta con idee e gusto (spesso si tratta di vero e proprio rock «made in Italy»); poi i testi, polemici, irrispettosi verso tutto ciò che è «di moda», compresi gli atteggiamenti dei coetanei dello stesso Maolucci. Insomma un isolato, uno che cerca strade nuove e che solo vagamente potrebbe collegarsi idealmente all'ultimo Giorgio

Gaber (anche se la tematica è «più avanti»). Un personaggio che, aiutato, potrebbe venire fuori al più presto e diventare un autentico beniamino del pubblico più giovane. Etichetta «Z», i dischi dello Zodiaco, distribuzione Sciascia.

Il vero blues

E' un «ragazzo del '99», solo che è nato nel cuore dell'America. Si chiama Sam Chatmon, ha una bella barba bianca e canta il vero blues. *Hollandale Blues* è il titolo di un disco che merita una «scoperta» e che è a sua volta merito di due italiani, Enzo Castella e Gianni Marcucci, due fattivi collaboratori dell'etichetta discografica Albatros silenziosamente impegnata da tempo nella valorizzazione della musica «buona». E quella del vecchio Sam è musica buonissima, da manuale; una voce intensa e commovente, una chitarra purissima e affascinante. Oltretutto va doverosamente segnalata ancora una volta la completa confezione di un disco che ha allegato un libretto con tutte le informazioni sul personaggio, sulle registrazioni e riproduzione (con traduzione) dei testi. Albatros VPA 8408, distribuita dall'Editoriale Sciascia.

RENZO ARBORE

IL MEGLIO DI

SINGOLI 45 giri

- 1) Tu - Umberto Tozzi (CGD)
- 2) Sotto il segno dei pesci - A. Venditti (Phonogram)
- 3) Wuthering Heights - Kate Bush (EMI)
- 4) Stayin' alive - Bee Gees (Phonogram)
- 5) Ti avrò - Adriano Celentano - Clan
- 6) Ufo Robot - Actarus (Fonit-Cetra)
- 7) Generale - Francesco De Gregori (RCA)
- 8) Tarzan lo fa - Nino Manfredi (Fonit-Cetra)
- 9) One for you one for me - Fratelli La Bionda (Baby - Records)
- 10) Night fever - Bee Gees (Phonogram)

ALBUM 33 giri

- 1) Saturday night fever - Bee Gees (Phonogram)
- 2) Sotto il segno dei pesci - A. Venditti (Phonogram)
- 3) Tu - Umberto Tozzi (CGD)
- 4) De Gregori - Francesco De Gregori (RCA)
- 5) Amerigo - Francesco Guccini (EMI)
- 6) Ti avrò - Adriano Celentano - Clan
- 7) La Bionda - F. La Bionda (Baby - Records)
- 8) Rimini - Fabrizio De Andrè (Ricordi)
- 9) Miss Italia - Patty Pravo (RCA)
- 10) Street legi - Bob Dylan (CBS)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

Classica per voi

Musica a Martina Franca

Festival di Martina Franca
Dev'essere difficile, di questi tempi, creare un Festival e poi salvaguardarne — ove ci sia — la dignità. Passano i guai i grandi e famosi Festival come, per esempio, quelli di Salisburgo e di Spoleto: figurarsi quali lotte debbono sostenere i più giovani Festival, anche se tutti gli riconoscono plurimi meriti. Ecco perché quando è giunto in redazione il programma della quarta edizione del Festival della Valle d'Istria, ho provato un sentimento di lieta sorpresa.

Gli organizzatori di questa nobilissima festa musicale, Alessandro Caroli (il presidente delle manifestazioni) e Paolo Stefanelli hanno dovuto modificare il programma di base del Festival il quale si propone di riportare alla luce il repertorio melodrammatico europeo e quello dei musicisti « nostrani ». Si sa l'interesse con cui, gli anni scorsi, furono accolte le opere in versione originale come, per esempio, la Norma con i due soprani. Quest'anno, venuta a mancare la possibilità di rappresentare I Puritani, Stefanelli e Caroli hanno incentrato il Festival sulle operine del nostro Settecento. S'inaugura, il 18 luglio, con il capolavoro di Giovanni Paisiello Nina ossia la pazza per amore che presenteremo più largamente in occasione della « ripresa » televisiva, e si continua con tre piccole partiture, tre gioielli, di Giambattista Cimarosa (Venezia 1791-Bath, 1805), di Giuseppe Maria Orlandini (Bologna 1688-Firenze, 1760) e di Georg Philip Telemann: Pigmaliione, Serpilla e Bacocco, Pimpinone.

Altro punto di forza di questo IV Festival della Valle d'Istria, i concerti sinfonici tra cui spicca quello che ha luogo il 22 luglio, a cui partecipa il rinomato violinista Erik Friedmann. Molto interesse, per la presenza di ce-

Rino Marrone



lebrì voci, i recital di canto: basti citare la serata con Magda Olivero in cui il soprano eseguirà romanze da salotto (venerdì 28 luglio) e il concerto di Katia Ricciarelli, impegnata invece in arie da opere (« Poveri fiori » dall'Adriana Lecouvreur di Cilea, e pagine dall'Anna Bolena donizettiana, dal Corsaro di Verdi, dalla Rondine di Puccini eccetera). Altri concerti (recital pianistici, musica d'insieme, Lieder con il soprano Gloria Davy) si accompagnano a spettacoli di pantomima, a spettacoli di balletto e di prosa (citiamo l'Elektra di Hugo von Hofmannsthal). Un programma denso che già sulla carta stimola il nostro interesse. La Nina del Paisiello sarà diretta dal giovane maestro Rino Marrone che si è imposto all'attenzione del pubblico e dei critici per la serietà del suo impegno artistico e per la sua profonda dedizione alla musica.

A cura di LAURA PADELLARO

Va, va, cammina...

Il Bicentenario della Scala (duecent'anni di vita di un glorioso teatro, due secoli di umane, appassionanti vicende e di eventi artistici) ha sollecitato l'interesse di tutta la gente di cultura e ne ha spronato la fantasia. Fra le iniziative culturali, per esempio, oltre alla Mostra allestita al Palazzo Reale di Milano ci sono gli incontri, le conferenze, le tavole rotonde, le molte pubblicazioni apparse dall'inizio dei festeggiamenti, ossia dallo scorso dicembre. Un omaggio si distingue per il suo carattere singolare. Si tratta di due elegantissimi volumi in cui non trovi lo scrivere occasionale dei libri celebrativi ma un discorso — continuato e vario — sul melodramma verdiano che, nella storia della Scala, remota e vicina e ancor viva, è il più alto avvenimento. Nel primo volume sono raccolte le testimonianze di grandi pittori italiani i quali hanno « raccontato » le loro emozioni, fissando nell'immagine volti, luoghi, atmosfere che ci riconducono a Verdi. Ecco i nomi di Renato Guttuso, di Floriano Bodini, Margherita Benetti, Carlo Cattaneo, Mario Ceroli, Carlo Quattrucci, Ernesto Treccani, Valeriano Trubbiani; ed ecco i nomi di artisti come Attardi, Sughì, Zancanaro accanto ad altri che toccano tutti temi del melodramma verdiano trapassando i limiti dell'occasione festiva del Bicentenario scaligero.

Un'altra testimonianza, la più amorosa, ce l'offre il regista Glauco Pellegrini con le sue pagine in cui campeggia la figura del Vecchio. Pagine vitali in cui, pur con tanta novità di sguardo, non si altera nella mente del lettore l'impressione genuina intorno a una figura collocata nella storia e perciò in una dimensione che rifiuta gli argomenti estranei del racconto fantastico. Un componimento rapido in cui, tuttavia, di là dalla cosa detta ne avverti cento altre sottintese, quelle che un « parente stretto della musica » come Glauco Pellegrini potrebbe dirci efficacemente anche in un'altra sede d'incontro (infatti, l'originale progetto dell'omaggio a Verdi è approdato soltanto in un secondo momento alla proposta del libro).

Accanto allo scritto del Pellegrini, altri tre arricchiscono il volume: a firma di Guglielmo Petroni, di Cesare Zavattini e di Andrea Mascagni. Poi, l'itinerario del melodramma verdiano dal Nabucco al Fastaff, ripercorso attraverso frammenti di lettere, citazioni, stralci dai libretti, illustrazioni. Il volume s'intitola *Va, va, cammina...* a ricordo delle parole che Verdi scrisse in una memorabile lettera della sua vecchiaia: « Va, va vecchio John... Cammina per la tua via, finché tu puoi... Divertente tipo di briccone, eternamente vero, sotto maschera diversa, in ogni tempo, in ogni luogo! Va... Va... Cammina... Cammina... Addio! ». Il volume, insieme con un altro in cui sono raccolte le opere dei pittori che hanno partecipato all'omaggio verdiano, esce nelle « Edizioni del Crati ». Il titolo di siffatte edizioni, nate dall'amore alla musica e all'arte di Nicola Maria de Angelis, è — come scrive in una breve nota d'introduzione lo stesso De Angelis — « un preciso richiamo alla grecità » intesa come un'esperienza e, al tempo stesso, come una forza spirituale che ha contribuito « a rendere meno tenebrosa la profondità degli abissi dell'animo umano ». Chiuso l'anno del Bicentenario, questo libro non tramonterà: spenti gli altri fuochi di festa, c'inviterà a risfogliarlo, a rileggerlo, a riprenderlo più volte fra mano. E' infatti un profondo alimento al nostro amore per Verdi.

HIT PARADE

IN DISCOTECA

Stranieri

- 1) Night fever - Bee Gees
- 2) Follow me - Amanda Lear
- 3) Just the way are - Billy Joel
- 4) Love is the air - J. P. Young
- 5) You are the one that I want - J. Travolta & O. Newton
- 6) Thank's god is friday - Love & Kisses
- 7) Let's all chant - M. Zager Band
- 8) Love is like oxigene - Sweet
- 9) Sty'n alive - Bee Gees
- 10) On the road again - Rockets

Italiani

- 1) Tu - U. Tozzi
- 2) One for you, one for me - La Bionda
- 3) Generale - F. De Gregori
- 4) Sempre tu - Pupo
- 5) Sotto il segno dei pesci - A. Venditti



MICROSOLCO

La viola di Asciolla

La viola di Dino Asciolla s'intitola un microscolco pubblicato recentemente dall'Italia con la sigla ITL 70016. Non ho alcun timore di abbandonarmi, a proposito di questo nuovo disco, a un entusiasmo che il recensore discografico, per non fare la parte dell'imbonitore, dovrebbe lasciare al pubblico degli appassionati di musica a cui sono consentite, per tradizione, libere e acritiche esplosioni di gioia e di fanatismo.

Il fatto è che proprio questo disco è una testimonianza non fuggevole, come sono invece i concerti, dell'arte di Asciolla: un'arte che, giorno dopo giorno, si è maturata e si è fatta più fine e profonda. Dino Asciolla interpreta qui musiche di Paul Hindemith (Sonata n. 1 per viola sola op. 25), di Strawinski (Elegia per viola sola), di Zoltan Kodaly (Fantasia cromatica per viola) e di Max Reger (Suite n. 2 per viola op. 131). Ebbene, a ciascuna di queste composizioni, il virtuoso conferisce una diversa tinta in una coerenza stilistica ammirabile. Di là dalla bellezza del suono (quale suono è più magico di quello della viola quando lo strumento vibra sotto le sensibili mani di un artista come Asciolla?), sotto l'ariosa, lucente trama delle frasi musicali « cantate » con morbidezza, ecco il rigore di un interprete che lucidamente, fedelmente, penetra lo stile e il pensiero dell'autore. Non si può far di più e di meglio. Il disco è di buona fattura tecnica.

Con Cocolino la vostra biancheria ha diritto a un certificato di morbidezza.



È meravigliosa la morbidezza. Tutti la sognano. La morbidezza che vi promette Cocolino l'abbiamo controllata a lungo in laboratorio e testata su diversi tipi di biancheria. Non solo.

I risultati sul potere ammorbidente di Cocolino li abbiamo fatti verificare da un laboratorio di fama internazionale*.

Anche questo esame è stato superato brillantemente.

Per voi è un vero certificato di morbidezza.

***Institut Textile de France
(Centro di Ricerche di Lione)**



**Cocolino.
Il primo ammorbidente di qualità veramente meno caro.**

OTTAVA NOTA

Un esaurimento scaligero

« Ho letto il suo interessante articolo Dottore sono giù di corde (n. 25) e debbo lamentarmi per quanto ella scrive a proposito del soprano Onelia Fineschi. Non è ammissibile che si continuino a citare come dati di fatto le sciocchezze inventate c.a. Lauri-Volpi, che ha lavorato di fantasia sopra brandelli di verità anche dopo che la stessa Fineschi ha personalmente spiegato la questione nel corso delle trasmissioni di Antologia operistica tra il 13 e il 17 marzo scorsi. Le sarò infinitamente grata se vorrà cortesemente rettificare le lesive affermazioni contenute nel suo articolo a proposito d'una "carriera troncata per un Trovatore" e a proposito dell'inverosimile "consulto di occultisti"... » (Lia Falzone - Castel Massimo).

Io, a quel Trovatore nel dicembre del '48 alla Scala, non c'ero, ma ho letto e meditato quanto hanno scritto i critici dell'epoca (anche gli stralci di articoli allegati alla lettera della signora Falzone). E tutti sono concordi nell'aver riscontrato nella celebre cantante sforzi sovrumani: la Fineschi fu presente in teatro per puro atto eroico con la febbre altissima, con una pressione massima scesa a 85 e con tutto il malessere che — lo ricorda la Falzone — le veniva da un'appendicite che si trasformerà violentemente in peritonite dopo la prima replica del Trovatore (31 dicembre) e soprattutto con l'esaurimento sopraggiunto dopo un parto, quando l'artista per restare in scena saltò i pasti e si limitò persino nel bere così da mandare indietro il latte, eccetera, eccetera.

Sembra che siano stati, secondo la Falzone, « i soliti subdoli mezzi coercitivi » della Scala a trascinare la donna verso l'esaurimento, che, eccessivamente trascurato, è l'unico responsabile (e non dunque il Trovatore) del ritiro dalle scene. In merito agli occultisti, ci ricorda la Falzone che ci fu soltanto l'irresponsabile intervento di un ipnotizzatore chiamato da Wally Toscanini e da Ghiringhelli, i quali avrebbero considerato « immaginario » il malessere della grande interprete. Ciò che giustamente turba e scandalizza i sostenitori della Fineschi è in definitiva che la Scala non abbia mai alzato un solo dito in difesa dell'innocente soprano.

Erlkönig

« Dove posso reperire il disco con la ballata Erlkönig per voce e pianoforte di Schubert? » (Aurelio Cosatto - Genova).

Ce n'è più d'uno. Se le piace con un bariotono, suggerisco Dietrich Fischer-Dieskau (al pianoforte Moore) che la canta in alcune incisioni antologiche della EMI (SHZE 148; IC 047-01 247; SHZE 219) e della Deutsche Grammophon (2530 229; 2720 022). Ma di grande fascino è pure l'interpretazione di Elisabeth Schwarzkopf (al pianoforte sempre il Moore) incisa per la EMI (1C187-01307/08).

Più nei che piaghe

« Il solito dito sulla solita piaga numero uno: Radiouno e Radiodue sfornano attraverso il Radiocorriere TV colonne di nomi di compositori, parolieri, arrangiatori, esecutori di canzoni, una per una, e Radiotre soltanto tre righe su musiche di Bach, Beethoven, Wagner, Ciaikovski. Credo che gli interessi delle case discografiche di canzonette dovrebbero avere un limite! Piaga numero due: composizioni anche relativamente poco interessanti sono ripetute anche due volte nella stessa giornata, mentre molti capolavori non sono mai trasmessi. Indistintamente tutte le stazioni radio del mondo

l'occhio e le ombre

di Fernaldo Di Giammatteo

Un fatto

Venezia orfana di cinema

Piangono in tanti per questa Biennale squinternata e senza cinema. Pare una tragedia. E se Venezia restasse orfana di mostre cinematografiche, quale danno ne verrebbe alla cultura? L'Europa scoppia di festival.

Il cinema è costantemente in vetrina e talvolta sul palco a raccogliere premi. Quelli di Cannes dicono abbiano grande prestigio, se non altro commerciale. Bisognerebbe verificare (lo vedremo quando uscirà *L'albero*

degli zoccoli di Ermanno Olmi, con tanti auguri). Siamo troppo lenti, sempre, a far nostre le ragioni degli uffici stampa. Ma, se anche le vetrine fossero necessarie e i premi indispensabili, chi ci dice che una vetrina in più aggiungerebbe qualcosa al concerto?

Non esistono altri mezzi — un poco più scaltri, un poco più nuovi — per rimettere il cinema all'onore del mondo? Negli anni scorsi Venezia, con democratico statuto e idee « rivoluzionarie », ci ha provato, prima con i film sul Cile e poi con quelli del dissenso. Non è accaduto nulla. Quest'anno il cinema non

c'è, ma non fa differenza: nulla è uguale a nulla.

Intanto un gruppo di autorevoli privati (industriali, addetti al turismo, intellettuali sciolti) sta preparando una sua mostra, di genere supponiamo tradizionale, da contrapporre all'inerzia della Biennale. Faccia. Più si fa senza i soldi dello Stato e meglio è. Può darsi che ciò serva a far correre idee, anche a beneficio di chi domani, spendendo i soldi dello Stato, avrà il dovere della prudenza e — oseremmo dire — dello scetticismo. E del rifiuto delle intrusioni mafiose, partitiche, mercantili, snobistiche: questo soprattutto.



Ermanno Olmi

Un ritratto

Ingmar Bergman il mago

Come Rossellini, ha avuto molte mogli e molti figli. Come lui, ha sempre tenuto tutti, mogli e figli, a portata di mano, o almeno di telefono. Un patriarca possessivo. Ma, a differenza di Rossellini (solare, scettico, gattone astuto), Ingmar Bergman è un possessivo cupo e nevrotico, che ha terrore del vuoto.

Il suo è un lavoro, per così dire, in ascesa. Dimenticata la parentesi all'estero dell'*Uovo del serpente*, è tornato in Svezia per *Sonata d'autunno*. E *Sonata d'autunno* sarà uno scalino sopra *Scene da un matrimonio*, così come *Scene da un matrimonio* era uno scalino sopra *Sussurri e gridi*, e così risalendo una carriera che ha superato i 40 film. Non che l'ultimo film sia migliore dei precedenti (qualche volta accade), ma perché di essi costituisce un approfondimento,



Ingmar Bergman

una più precisa variazione sul tema della esistenza umana. E' una instancabile ascesi.

I monomaniaci, artisti e no, esercitano un fascino particolare, che confina con la magia. Torna comodo riprendere il confronto con quel solido pazzoletto che era Rossellini. Lui aveva curiosità infinite, esplorava tutte le contraddizioni perché tutte le trovava invitanti. Bergman non è curioso. Scava implacabile la stessa terra, anche se inscena (deliziosamente) *Il flauto magico* di Mozart.

I FILM PIÙ VISTI

1) GUERRE STELLARI (americano)	16 città, gg. 1.870	Spettatori	1.669.205
2) IN NOME DEL PAPA RE (italiano)	16 città, gg. 1.772		1.096.904
3) INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO (americano)	16 città, gg. 973		996.057
4) AGENTE 007 LA SPIA CHE MI AMAVA (inglese)	16 città, gg. 1.237		961.813
5) AIRPORT '77 (americano)	16 città, gg. 1.178		894.566
6) ECCO NOI PER ESEMPIO... (italiano)	16 città, gg. 1.203		831.786
7) LA FEBBRE DEL SABATO SERA (americano)	16 città, gg. 912		829.500
8) VIA COL VENTO (ried.) (americano)	16 città, gg. 1.396		799.918
9) LA MAZZETTA (italiano)	16 città, gg. 1.037		794.008
10) LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNIE (americano)	16 città, gg. 1.078		615.686
11) IL PREFETTO DI FERRO (italiano)	16 città, gg. 977		613.004
12) AL DI LA' DEL BENE E DEL MALE (it.-fr.-ted.)	16 città, gg. 1.113		563.987

I CAMPIONI DELLA SETTIMANA

1) LA FEBBRE DEL SABATO SERA (americano)	10 città	Spettatori	33.448
2) UNA DONNA TUTTA SOLA (americano)	8 città		12.805
3) LE COLLINE HANNO GLI OCCHI (americano)	6 città		8.648

Un'idea

Comunicare, per chi?

La rivista *Aut Aut* (n. 163) si occupa della informazione di massa (televisione e radio soprattutto), veduta come comunicazione di classe: condizionamento delle coscienze da parte della classe che ha il potere, possibile difesa della classe che dal potere è esclusa. Di questa essenziale questione, per la democrazia che viviamo, discutono specialisti come Fortini ed Eco.

Ne trattano con fervida intelligenza ma ne scrivono con stile assurdamente contorto, « sostenuto », perfino compiaciuto. D'accordo, *Aut Aut* è rivista per specialisti, ma che cos'è questa soave ostinazione a pestare l'erba del proprio giardino solo dopo avere eretto una robusta palizzata che impedisca l'ingresso agli estranei. Questi estranei non sono i protagonisti del discorso?

Non sei fatta di sole ascelle.

Finalmente un deodorante
che l'ha capito.



seven bianco*
te lo dai su tutto il corpo

*Sì, perché è soffice polvere bianca, così morbida, naturale
che puoi darla anche sulle parti più sensibili.
Seven bianco, una lunga freschezza per tutto il corpo.

OTTAVA NOTA

hanno un programmatore (uno buono basta), il quale sa che c'è una rotazione di programmi (non si tratta poi della quadratura del cerchio). Solo quelle italiane non lo sanno? » (Raoul Baretto - Merano).

Non le chiamerei proprio piaghe. Sono nei, signor Baretto.

Interferenze d'Angelo

« E' bene che il Radiocorriere TV non ometta nei programmi del IV Canale della Filodiffusione i nomi dell'esecutore, del direttore e dell'orchestra. A questo desiderio aggiungo una lamentela: domenica 21 maggio, ore 9,30, in Stereofonia-Auditorium Markevitch dirige Shéhérazade di Rimski-Korsakov, guastata dalle interferenze di Radio Angelo. Infine gratirei che il Radiocorriere TV illustrasse come una volta almeno i più importanti concerti della settimana » (Mario Mirabelli - Torino).

Ci sforzeremo di accontentarla per quanto ci sarà possibile; ma non garantiamo miracoli a proposito delle interferenze « angeliche ».

Fontanarosa non è una signora

« Più volte è stato annunciato il nome del violinista Fontanarosa come se fosse una violinista, evidentemente leggendo Patrice come se si trattasse di Patrizia. Anche sul Radiocorriere TV lo avete sbagliato una volta (n. 18, pag. 169 per la trasmissione Spazio tre). Sappiate che sulla stessa copertina del disco che voi mandate in onda molto spesso c'è una fotografia dalla quale si deduce chiaramente che l'artista è un uomo » (Remo Bondi - Roma).

LUIGI FAIT

CONCERTI RAI

Questa settimana

in una città

NAPOLI - Reggia di Capodimonte - domenica 23 luglio ore 19

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli
Direttore Massimo Pradella
Violinista Giuseppe Prencipe
Oboista Francesco Manfrin

Vivaldi: Concerto in re minore F. 11 n. 10 (Madrigaletto); Concerto in re minore F. 7 n. 1 per oboe, archi e cembalo; Concerto in re maggiore F. 1 n. 62 per violino, archi in due cori e 2 cembali; Concerto in do maggiore F. 12 n. 14 (per la solennità di S. Lorenzo); Concerto in sol minore F. 12 n. 3 per l'Orchestra di Dresda

NAPOLI - Reggia di Capodimonte - giovedì 27 luglio ore 19

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli
Direttore Massimo Pradella
Violinista Angelo Gaudino
Oboista Francesco Manfrin
Tromba Renato Marini
Tromba Diego Benedusi

Vivaldi: Concerto in re minore F. 7 n. 1 per oboe, archi e cembalo; Concerto in mi minore F. 1 n. 208 (« Il Favorito ») per violino, archi e cembalo; Concerto in sol minore F. 12 n. 3 per l'Orchestra di Dresda; Concerto in do maggiore F. 9 n. 1 per 2 trombe, archi e cembalo; Concerto in do maggiore F. 12 n. 14 per la solennità di San Lorenzo

Tutti insieme sulla spiaggia ma, per favore, non tutti insieme a telefonare.



Nelle località di villeggiatura, in questo periodo, c'è moltissima gente. Fino a dieci volte di più della popolazione residente. Noi siamo già intervenuti potenziando gli impianti, ma può sempre capitare qualche inconveniente.

Soprattutto se tutti cercano di telefonare o di farsi telefonare alla stessa ora. Per questo ti chiediamo di darci una mano, telefonando la sera tardi o la mattina presto; è anche più conveniente. Come puoi vedere dalla tabella qui sotto, perché dalle 9 e 30 di sera fino alle 8 di mattina dei giorni feriali e dalle 14 e 30 del sabato fino alle 8 del lunedì, la teleselezione costa molto meno, esattamente la metà.

Da lunedì a venerdì	Tariffa ord.ria	Tariffa ore di punta	Tariffa ordinaria		Tariffa ridotta serale	Tariffa ridotta mattiniana	
	ore 8	9.30	13.00	14.30	19.30	21.30	8
Sabato	Tariffa ordinaria		Tariffa ridotta serale e mattiniana				
Domenica e altri giorni festivi	Tariffa ridotta, esattamente la metà						

Il Telefono. La tua voce

I vincitori del concorso «180 canzoni per un secolo»

Si è concluso il Concorso radiofonico del Radiocorriere TV e Radiouno «180 canzoni per un secolo», con la trasmissione delle 10 canzoni selezionate dagli ascoltatori per la finalissima. Le canzoni vincitrici sono le seguenti:

- Nel blu dipinto di blu
- Mamma
- Il cielo in una stanza
- Vivere
- Roma nun fa' la stupida stasera
- Come pioveva
- Barcarolo romano
- Strangers in the night
- Mattinata
- 'O sole mio

Sono risultati vincitori dei premi messi in palio i seguenti ascoltatori:

1° fase (apparecchio radioregistratore)

Maria Teresa Odello, via Cantatore, 10, Morozzo (CN) - Ermanno Zen, via Orfino Giudice, 4, Lodi (MI) - Marco Grassi, corso Savoia, 84, Acireale (CT) - Anna Maria Bonanate, corso G. Agnelli, 46/16, Torino - Ugo Ricci, S. Angelo in Colle (SI) - Cristina Repossi, via Chinaglia, 7, Casorate Primo (PV) - Rita Cellamare, via Rivera, 85, Manfredonia (FG) - Anna Manna Pantaleoni, corso V. Emanuele, 494/F, Napoli - Igino Paladini, Sant'Elia, Ancona - Luigi Fedele, via Giovinnazzi, 5, Taranto - Daniela Moltifiori, via Belli, 1, Torino - Lorris Vecchietti, via Pezzoli, 7, Baricella (BO) - Mario Di Giacomo, via Dalmazia, 310/D, Pistoia - Roberto Valmori, viale Pietramellara, 4, Bologna - Giuseppina Robecchi, via Mac Mahon, 119, Milano - Raffaello Pozzi, via Roma, 62/7A, Bolzano - Marisa Barbieri, via Rochemolles, 20, Torino - Crescini, via F. Nullo, 14, Milano - Roberto Berretti, via delle Nereidi, 14, Roma - Ostia Lido - Guerrino Frata, via Fiume Avisio, 111, Ravenna - Lea Dal Pont, piazza Martiri, 27, Belluno - Mary Laviglia, via Unità d'Italia, 5/10, Arenzano (GE) - Alberto Verginelli, via Fiorino Fiorini, 16, Roma - Bruno Belloi, via M. Luterio, 3, Milano - Saverio De Troia, piazza D. Scaramella, 71, Foggia - Giuseppe Maraglino, via A. Romualdi, 34, Teramo - Carlo Fama, via Barbaresco, 2, Alba (CN) - Liliana De Angelis, via Cassia, 1291, Roma - Onesto Monai, via Cesclaus, Cavazzo Carnico (UD) - Elvino Amidani, via dei Ciclamini, 83/A, Roma

2° fase (apparecchio portatile radiotele-registratore)

Mario Silingardi, via F. Cilea, 8, Bologna - Giuliana Zago, via Facciolati, 133, Padova - Angelo Damiano, via Tripio, 116, Guardagrele (CH) - Ada Michelotti, via Orlandi, 89, Pescia (PT) - Mario Matteo, via Circonvallazione, 39, Ancona - Raffaela Martire, via Roma, 167, Camigliatello Silano (CS) - Lucia Stivani, via Francesco Acri, 15, Bologna - Silvia Marin, via G. Sapeto, 11, Villa Flora, Genova - Laura Kluzer, piazza Firenze, 21, Milano - Lida Provaglio, via Bronzetti, 11, Verona

CUCINA IGNIS MULTIFORNO 250.

HATUTTI I NUMERI PER CUCINARE COME TI PIACE.

Per la prima volta, un forno raggiunge all'interno temperature - uniformi e costanti - fino a 250°, grazie alla ventilazione forzata dell'aria calda.

Vantaggi? Il forno non deve esser scaldato prima dell'uso perché raggiunge immediatamente la temperatura ottimale ed è possibile cucinare anche tre piatti in una volta senza sovrapposizione di odori.

È disponibile in una grande varietà di modelli, tutti con programmatore automatico di cottura e pareti del forno "autopulenti".



IGNIS

la scienza amica

250

L'unica con temperature uniformi e costanti fino a 250° in tutti i punti del forno, grazie alla circolazione forzata d'aria calda.



3

3 piani di cottura per cucinare anche 3 piatti in una volta, senza sovrapposizione di odori (grazie alla ventilazione forzata).

Le temperature e i tempi per cucinare peraltro possono essere scelti anche con 12 ore di anticipo.

12

Il mestiere di politico

Guglielmo Zucconi
LA PAGA DEL DEPUTATO

Rusconi, Milano
230 pagine, 5500 lire

Pare facile, ma il mestiere di politico, di parlamentare è duro a conquistarsi, pesante a coltivarsi, e persino rischioso, come le cronache insegnano.

Un interprete di opinione pubblica, di quelli mai teneri verso gli abitanti le stanze del Potere e piuttosto inclini allo sberleffo verso debolezze diffuse negli ambulatori parlamentari o ministeriali, s'è deciso, sotto provocazione, ad andare a vedere il gioco. Prima accettando la candidatura alla Camera in una circoscrizione non proprio facile per le sue armate. Poi descrivendo a se stesso, in un «reportage-confessione» come definisce le sue riflessioni scritte, l'impatto con un mondo sconosciuto ai più e che possiede meno misteri e certamente meno fascino di altre più redditizie professioni.

Il viaggio dentro Montecitorio a Zucconi è anzi costato parecchio: un attentato dinamitardo — «la paga del deputato», appunto —, fortunatamente conclusosi senza vittime, ma con tanti danni. Una «paga» che ad Aldo Moro è costata la vita.

Ciò malgrado, Zucconi percorre idealmente, ma anche dal vivo, le molte vie del Palazzo del Potere con l'ineguagliabile curiosità del giornalista e l'animo

disincantato e smalzato del politico non nato ieri, e comunque accompagnato, nelle sue visite, dalla guida di compagni di vecchio pelo. Ne viene fuori un ritratto della politica nazionale tutto da vedere, o persino da ammirare: per l'umanità che la pervade, prima di tutto, oltre che per le preziosità descrittive che vi si leggono.

Soprattutto, questo libro di Zucconi è ricco di humor, di quella qualità rara che sferza e non offende, fa sorridere ma non ridere sguaiatamente. Un tocco? Prendiamone uno adattabile anche a recenti situazioni. Ecco come Zucconi dipinge alcuni «gros-

si calibri della DC» (ma che potrebbero essere anche di altri partiti): «Alcuni di loro hanno fatto la seconda Italia, trattando con Eisenhower, Churchill, Molotov, Adenauer, Schuman. Sono preziosi tomi di storia patria, andrebbero rilegati e messi in archivio».

Dissacrante e amaro, caustico e tuttavia costruttivo, il libro di Zucconi — «pardon», dell'onorevole Zucconi — è scritto per la gente, per aiutarla a capire che il Palazzo non è un Castello Incantato, abitato da individui misteriosi e irraggiungibili, ma una grande stanza di compensazione di una pluralità di interessi e di idee che, abbandonati a se stessi, e non filtrati dalla mediazione politica, approderebbero al caos.

GIOVANNI DI CAPUA

II/1004



Guglielmo Zucconi, giornalista, è l'autore di «La paga del deputato»

Premi e classifiche

Per compilare le settimanali classifiche di vendita pubblicate in questa pagina abbiamo scelto, mesi fa, la via forse più «artigianale» ma più diretta. Avremmo potuto, come altri giornali, affidarci ai sondaggi di un istituto specializzato: ma questo non ci avrebbe consentito di stabilire, con i librai delle più importanti città italiane, quel colloquio cordiale che serve a rendere più «leggibili» le classifiche, a capire i motivi di un successo o di una caduta. Insomma, attraverso i librai ascoltiamo in qualche modo anche il pubblico, percepiamo i suoi umori, le sue preferenze, i suoi rifiuti. Ebbene, molti librai ci hanno detto: i premi? ma certo che «tirano», certo che servono. Quelli «importanti», naturalmente, con un prestigio che dura nel tempo; quelli la cui eco si amplifica attraverso giornali e televisione.

Dai premi e dalla loro incidenza promozionale sono chiaramente influenzate le classifiche di questa settimana: e al di là di ogni facile «moralismo» non si può che esser lieti se romanzi come Un altare per la madre di Camon e Fratelli di Samonà superano il ristretto ambito dei lettori «abituali» per suscitare l'interesse di più ampi strati di pubblico. Il problema è sempre quello di diffondere il libro: e i premi si rivelano ancora strumento utilissimo, se pure imperfetto.

p. g. m.

I PIÙ LETTI

NARRATIVA

- 1) **Camon:** Un altare per la madre (Garzanti)
- 2) **Moravia:** La vita interiore (Bompiani)
- 3) **Bevilacqua:** Una scandalosa giovinezza (Rizzoli) ed ex aequo **Altomonte:** Dopo il presidente (Rusconi)
- 4) **Goldoni:** Non ho parole (Mondadori) ed ex aequo **Samonà:** Fratelli (Einaudi)
- 5) **Veraldi:** Uomo di conseguenza (Rizzoli) ed ex aequo **Greene:** Il fattore umano (Mondadori)

SAGGISTICA

- 1) **Cederna:** Giovanni Leone: la carriera di un presidente (Feltrinelli)
- 2) **Angela:** Nel mondo del paranormale (Garzanti)

- 3) **Biagi:** E tu lo sai? (Rizzoli)
- 4) **Fromm:** Avere o essere? (Mondadori) ed ex aequo **Lajolo:** Fenoglio (Rizzoli)
- 5) **Selva-Marcucci:** Il martirio di Aldo Moro (Cappelli) ed ex aequo **Granzotto:** Carlo Magno (Mondadori)

RAGAZZI

- 1) **Atlas Ufo Robot** (Giunti-Marzocco)
- 2) **Spyri:** Heidi (editori vari)
- 3) **Calvino:** Il cavaliere inesistente (Einaudi)
- 4) **Il grande libro del mare** (Mondadori)
- 5) **Il fotolibro di «Guerre stellari»** (Sperling & Kupfer) ed ex aequo **Rodari:** Favole al telefono (Einaudi)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 30 librerie di diverse città italiane consultate direttamente, 10 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Petrini (Torino); Margo (Milano); Tarantola (Venezia); Di Stefano (Genova); Zanichelli (Bologna); Feltrinelli (Firenze); Croce (Roma); Internazionale Guida di piazza Martiri (Napoli); Minerva (Bari); Cocco (Cagliari).

DOCUMENTI



JOSEPH ALLEN HYNEK: «Rapporto sugli UFO». Uno tra i più autorevoli esperti di «ufologia» (per anni è stato consulente scientifico dell'aeronautica militare statunitense) fa il punto sulla controversa questione degli «oggetti volanti non identificati». Uno studio serio e approfondito, che vaglia e classifica centinaia di testimonianze raccolte in tutto il mondo. (Ed. Mondadori, 317 pagine, 5000 lire).

GIULIO SENIGA: «Togliatti e Stalin». Un originale contributo alla storia del partito comunista italiano e dei suoi rapporti con l'Unione Sovietica. Il saggio di Seniga, corredato di importanti documenti inediti o poco conosciuti, illumina non soltanto alcuni aspetti della biografia di Togliatti, ma anche e soprattutto vicende e personaggi dell'età staliniana. (Ed. SugarCo, 190 pagine, 3000 lire).

SAGGISTICA



ORSON WELLES: «Il signor Arkadin». Garzanti ripubblica dopo vent'anni questo avvincente romanzo di Orson Welles, attore e regista di grande e singolare talento, tutto centrato su una figura misteriosa e affascinante: Grigory Arkadin, avventuriero dalle mille oscure attività. Dal libro lo stesso Welles trasse (e interpretò) il film «Rapporto confidenziale». (Ed. Garzanti, 199 pagine, 2000 lire).

NARRATIVA



con Buitost al posto del pane anche il formaggio si gusta meglio



perché Buitost leggero, senza mollica, ingentilisce il gusto dei cibi che preferite;
perché Buitost, tostato su piastre roventi, non si sbriciola e aggiunge solo il croccante al sapore;
perché Buitost, in comodi sacchetti-porzione è sempre fresco e a portata di mano.

è Buitoni, è buono

ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

**RIVISTA BIMESTRALE
A CURA DELLA RAI E
DELLA STET**

SOMMARIO DEL N. 3

NUOVO SISTEMA DI COMMUTAZIONE DIVERSITY PER COLLEGAMENTI TELEVISIVI A COLORI (P. D'Amato, D. Tabone)

Presso il Centro Ricerche RAI è stato studiato e sperimentato con successo un nuovo sistema di commutazione diversity adatto al colore; esso viene descritto assieme al relativo apparecchio e ai risultati ottenuti.

INTERFACCIA TRA UN SISTEMA TELEVISIVO A NORMA CCIR A 625 RIGHE/QUADRO E UN CALCOLATORE PER APPLICAZIONI GENERALI (P. Grattoni)

L'interfaccia è stata realizzata per permettere di elaborare in tempo differito o un'immagine di 512 x 512 punti oppure di 4 o di 16 immagini rispettivamente di 256 x 256 punti o di 128 x 128 punti.

I RIPETITORI PASSIVI NEI COLLEGAMENTI IN PONTE RADIO (S. De Padova)

Essi sono usati per superare un ostacolo che impedisce il collegamento diretto fra due punti. Vengono dati i criteri da seguire per calcolare l'attenuazione aggiuntiva da essi introdotta.

GLI IMPIANTI CENTRALIZZATI D'ANTENNA (F. Musino)

Si descrivono la struttura di tali impianti e le loro principali caratteristiche secondo la norma CEI 12-15, 1977; si accenna ai problemi da affrontare nella loro progettazione.

CIRCUITO DI DEFLESSIONE ORIZZONTALE AUTOSTABILIZZATO A TRANSISTORE (A. Farina)

Risultati ottenuti con un nuovo circuito di deflessione orizzontale per televisori autostabilizzanti a transistore. Lo studio del circuito è stato condotto con l'ausilio di un minielaboratore.

NOTIZIARIO

LIBRI E PUBBLICAZIONI

Leggendo **ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI** verrete informati sugli studi più affascinanti e recenti nel campo dell'elettronica e delle telecomunicazioni.

Una copia L. 1000

Abbonamento annuo L. 5000

Versamenti alla ERI/Edizioni Rai
Via Arsenale 41 - TORINO
C.C.P. N. 2/37800

L'OROSCOPO DI TOMMASO PALAMIDESSI

ARIE



21 marzo-20 aprile

Lasciate stare le cose come sono e fate muovere gli altri, evitando le mosse affrettate. Felicità trovate ed espressioni che faranno colpo su di una persona che può esservi di aiuto. Nuove amicizie. Giorni favorevoli: 23, 25, 26.



BILANCIA

24 settembre-23 ottobre

Alleanze di nuovo tipo e svolte intelligenti. La vita affettiva darà consolazione. Buon ritmo generale. Fate in modo da non dare il minimo appiglio ai vostri avversari. Sogni profetici da tenere in considerazione. Giorni buoni: 27, 28, 29.

TORO



21 aprile-21 maggio

Repentini cambiamenti, in cui dimostrerete raro acume ed eccezionale spirito combattivo. Con tutta probabilità potrà avvenire un mutamento in una questione oscura. Non lasciatevi andare ad eccessivi entusiasmi. Giorni fausti: 25, 27, 28.



SCORPIONE

24 ottobre-22 novembre

Difficoltà per mancanza di collaborazione in famiglia. Una ribellione o uno scatto di nervi bloccherà una decisione importante. Occasione buona per scrivere o inviare un regalo. Non prestate denaro. Giorni fortunati: 23, 28, 29.

GEMELLI



22 maggio-21 giugno

Ondata di fortuna sia nel campo lavorativo sia in quello affettivo. I piani di associazione saranno resi facili da amici sinceri. Lasciate che ognuno abbia le proprie idee e non fatevi suggestionare troppo. Giorni buoni: 23, 24, 25.



SAGITTARIO

23 novembre-21 dicembre

Lasciate da parte le recriminazioni e i rimbrotti e svolgete ogni cosa da soli. Dibattito vivissimo con un giovane aggressivo. Quelli di parere opposto si orienteranno dalla vostra parte e vi sosterranno. Giorni favorevoli: 25, 26, 28.

CANCRO



22 giugno-23 luglio

Con l'ambiente familiare siate parchi di parole e di confidenze, per tagliare ogni nodo e scansare le incomprensioni. Evitate le noie che qualche persona inopportuna vi procurerà. Tranquillità negli affetti. Giorni favorevoli: 27, 28, 29.

CAPRICORNO



22 dicembre-20 gennaio

State in guardia dai progetti troppo fantasiosi e azzardati. Saprete attrarre il rispetto e l'ammirazione. Evitate l'impazienza, perché tutto andrà in porto. La settimana sarà brillante nella prima metà. Giorni ottimi: 24, 25, 27.

LEONE



24 luglio-23 agosto

Gelosie e invidie da debellare con energia e rapidità. Malgrado gli sforzi non potrete camminare su un solo binario. Ritmo generale interessante e variato. Collaborate con i nati sotto il Sagittario e Ariete. Giorni ottimi: 23, 25, 29.

ACQUARIO



21 gennaio-18 febbraio

Mantenetevi sereni e ottimisti. Farete nuove amicizie interessanti ma non trascurate per indolenza e pigrizia. Ogni piccola occasione può essere la via del successo. Lieta sorpresa a fine settimana. Giorni favorevoli: 26, 27, 28.

VERGINE



24 agosto-23 settembre

E' necessaria più elasticità mentale per tener testa a certi sforzi cui vi sottoporranne. Accomodatevi duraturo. Dovrete controllare e rettificare il vostro bilancio. Tagliate corto e andate al sodo. Giorni favorevoli: 24, 27, 28.



PESCI

19 febbraio-20 marzo

Siate meno rigorosi per non restare isolati: bisogna usare indulgenza e cordialità. Le stelle vi concederanno una tregua nei guai ma la soluzione dovrete trovarla voi, senza indugio e perplessità. Favoriti gli ambiziosi. Giorni fausti: 27, 28, 29.



*Scrivere è cortesia
rispondere è obbligo*

Corrado in...

«Quando tu parli alla televisione in diretta, come in *Domenica in...*, la tua voce, come naturalmente la voce di tutti quelli che si esibiscono, arriva contemporaneamente ai nostri apparecchi o intercorre un certo tempo?». Questa è la domanda che mi rivolgono i fratelli Battista e Lola Manetti di Firenze. Domanda alla quale rispondo con estrema facilità, non fosse altro perché la risposta mi è stata suggerita da un mio amico espertissimo tecnico del suono. Dunque, cari amici, non lo credereste, ma direi: nessun tempo. Pensate: se le normali onde sonore si propagano alla velocità di 341 metri al secondo, le onde radio viaggiano con la spaventosa velocità di ben trecento milioni di metri al secondo.

Qualcosa di fantastico, vero? Per farvi un esempio: immaginate di essere in un teatro a Roma, durante una commedia trasmessa anche per radio, quindi con i suoi bravi microfoni sul palcoscenico. Ebbene, se voi siete, immaginiamo, nell'ultima fila di platea, la voce dell'attore che sta recitando, arriverà agli abbonati della radio che sono in ascolto, che so io, a Milano, prima che a voi stessi che siete in teatro. Un'autentica meraviglia, no? Quindi voi avete la possibilità di ascoltarmi quasi nello stesso istante in cui vi parlo. Io personalmente sono un entusiasta di queste eccezionali meraviglie della tecnica, al punto che, approfittando di questa stupenda invenzione, ho impiantato a casa mia un certo numero di microfoni collegati con altrettanti altoparlanti, distribuiti in tutte le stanze. Questo per essere ascoltato e quindi ubbidito immediatamente. Ebbene, stranamente, in casa, questa stupenda applicazione della tecnica non funziona. La mia voce, dal microfono agli altoparlanti, non arriva prima di un paio d'ore. Almeno a giudicare dal tempo che intercorre tra un mio ordine e il momento in cui viene ricevuto. Non eseguito, naturalmente.

«Caro Corrado, tu che sei un artista, ti adatti qualche volta a fare il casalingo? Voglio dire, te la sai cavare nel riparare guasti in casa, accomodare qualcosa di rotto, pitturare qualche parete stinta e via dicendo?». Così mi chiede la gentile signora Eva Santos Condeti di Milano. Cara signora, la ringrazio di avermi chiamato artista, ma considero talmente importante questo termine che mi sembra proprio sprecato per me. Per quanto riguarda la sua domanda le dirò sinceramente: no, non sono mai stato casalingo. Non lo sono mai stato fino a qualche tempo fa. Ora però mi sono convinto che esserlo un poco non guasta. Anzi debbo farle una confessione: ieri, in casa, ho riparato una spina elettrica che non funzionava, malgrado il mio innato, istintivo, sacro terrore per tutto ciò che ha a che fare con la corrente elettrica. Quindi l'aver vinto finalmente questo mio timore, l'esser stato utile in casa, è un fatto che mi inorgoglisce un poco. Tanto che sono arrivato ad una conclusione,

contro tutti i miei principi anticasalinghi: coi tempi che corrono è bene che ognuno di noi prenda iniziative consimili in modo da sviluppare qualche qualità nel campo domestico, sia pure riguardanti piccole cose, semplici riparazioni. Chiamando un tecnico, un operaio, soltanto per cambiare una guarnizione al rubinetto o per riparare una spina elettrica, oltre alla difficoltà di trovare chi ti venga in casa per effettuare lavoretti di così poco conto, si finisce per spendere un sacco di soldi inutilmente. Io penso che chi ha figli dovrebbe abituarli sin da bambini a sapersela cavare da soli, dovrebbe sviluppare in loro quel senso di ingegnoseria che esiste quasi in ogni ragazzo. E quindi saper maneggiare anche aggeggi elettrici, con le dovute precauzioni, così come ho fatto io, vivente negazione per queste cose. E' vero, avrei dovuto imparare un po' prima, ma, come si dice, non è mai troppo tardi.

Un bel gruppo di gentili telespettatrici tra cui Giovanna Orti di Napoli, Carla Tuccini di Como, Alba Spada di Ancona, Lorenza Viali di Rho (Milano) ed altre che si celano dietro misteriosi pseudonimi, mi chiedono, tutte, quasi si fossero messe d'accordo, di rivolger loro, durante la trasmissione di *Domenica in...*, un cenno qualsiasi, un gesto, un ammiccamento. Naturalmente previo accordo tra le due parti: dovrei cioè comunicare alle mie ineffabili amiche, per lettera, il movimento mimico da me prescelto per ognuna di loro. Che so io, ad un certo momento della trasmissione, potrei, con finta noncuranza, soffiarmi il naso. Questo significherebbe un saluto affettuoso per Carla Tuccini di Como. Oppure potrei far finta di inciampare nel microfono. Questo potrebbe essere un dolce pensiero per Giovanna Orti di Napoli. Se la cosa prende piede e le richieste fioccano, temo che, dovendo eseguire i saluti misteriosi necessariamente tutti insieme per non intralciare il resto della trasmissione, il sottoscritto sarebbe costretto, all'improvviso, ad effettuare una girandola di gesti inconsulti come roteare gli occhi, grattarsi la testa, fare saltelli, alzare le braccia, infilarsi magari le dita nel naso, tirar fuori la lingua e tanti altri movimenti che forse qualcuno deplorerebbe, non rendendosi conto che il presentatore non è impazzito ma desidera soltanto inviare una serie di delicati cenni di intesa e di saluto. Comunque nulla è impossibile e chissà che in seno a *Domenica in...* non si possa studiare addirittura una rubrica ispirata a questa confidenzialissima e delicata intesa tra presentatore e telespettatrici un po' esigenti.

Corrado

Lisa Biondi COSA BOLLE IN PENTOLA?



**"ALCUNE RICETTE
FRESCHE FRESCHE PER
QUANDO FA CALDO IN CUCINA"**

TORTA DI CIOCCOLATO CON GLASSATURA — **Ingredienti per 6 persone:** 3 uova, 200 gr. di zucchero, 100 gr. di MARGARINA RAMA, 75 gr. di fecola di patate, 75 gr. di farina, 75 gr. di cacao amaro, 1 bustina di lievito in polvere, 1 bustina di zucchero vanigliato, 1 bicchiere di latte, un pizzico di sale; **per la glassatura:** 2 bianchi d'uovo, 360 gr. di zucchero, 1 bustina di zucchero vanigliato, 6 cucchiaini di acqua. In una terrina sbattete i tuorli d'uovo con lo zucchero, unite la MARGARINA RAMA sciolta, la fecola setacciata con la farina, il cacao, il lievito, lo zucchero vanigliato e il sale e infine mescolatevi delicatamente i bianchi d'uovo montati a neve. Versate il composto in una tortiera larga cm. 24 e alta 5, unta e infarinata. Mettete la torta in forno moderato (180°) a cuocere per circa 3/4 d'ora. Toglietela e dopo qualche minuto sformatela su una gratella. Quando sarà fredda tagliatela in 2 o 3 strati e preparate la glassatura nel seguente modo: in un recipiente che vada a bagnomaria mettetevi i bianchi d'uovo, lo zucchero, lo zucchero vanigliato e l'acqua. Mettetelo sopra una casseruola con l'acqua bollente e sbattete il composto con un frullino a mano o elettrico per 7-8 minuti o finché la glassatura sarà soda come il bianco d'uovo sbattuto a neve fermissima. Spalmate subito la glassatura su 2 strati di torta, sovrapponeteli e terminate con il terzo strato. Sempre velocemente spalmate tutta la superficie della torta con la glassatura formando delle punte sollevate con la forchetta. Servitela dopo qualche ora.

SEMIFREDDO MOKA — **Ingredienti per 8 persone per lo zabaglione:** 4 tuorli d'uovo, 4 cucchiaini di zucchero, 8 mezzi gusci d'uovo di marsala; **per la crema moka:** 300 gr. di MARGARINA RAMA tenuta a temperatura ambiente, 225 gr. di zucchero a velo, 3 tuorli d'uovo, 1 tazzina e 1/2 di caffè molto concentrato, 1 bustina di zucchero vanigliato; **altri ingredienti:** 400 gr. circa di pan di Spagna o biscotti savoiardi, marsala q.b., qualche cucchiaino di cacao in polvere.

Preparate lo zabaglione come descritto nella ricetta seguente e lasciatelo raffreddare. Nel frattempo preparate la crema moka: montate a spuma la MARGARINA RAMA con lo zucchero, poi unitevi il caffè a gocce e per ultimo i tuorli d'uovo, uno alla volta. Foderate uno stampo largo 18 cm. e alto 12 con una garza inumidita e rivestite fondo e pareti con il pan di Spagna tagliato a fette e bagnato con il marsala. Riempitelo con strati alternati di crema moka (tenendone da parte qualche cucchiaino per la decorazione), pan di Spagna leggermente spruzzato di marsala e zabaglione. Terminate con pan di Spagna e appoggiatevi un coperchio con un peso. Mettete il dolce in frigorifero per almeno 12 ore, poi capovolgetelo sul piatto da portata; togliete la garza e spolverizzate il bordo attorno con del cacao passato al setaccio. Mettete la rimanente crema moka in una siringa e guarnite la parte superiore con rosette di crema. Mettete il semifreddo ancora un poco in frigorifero prima di servire.

**per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano"**

168

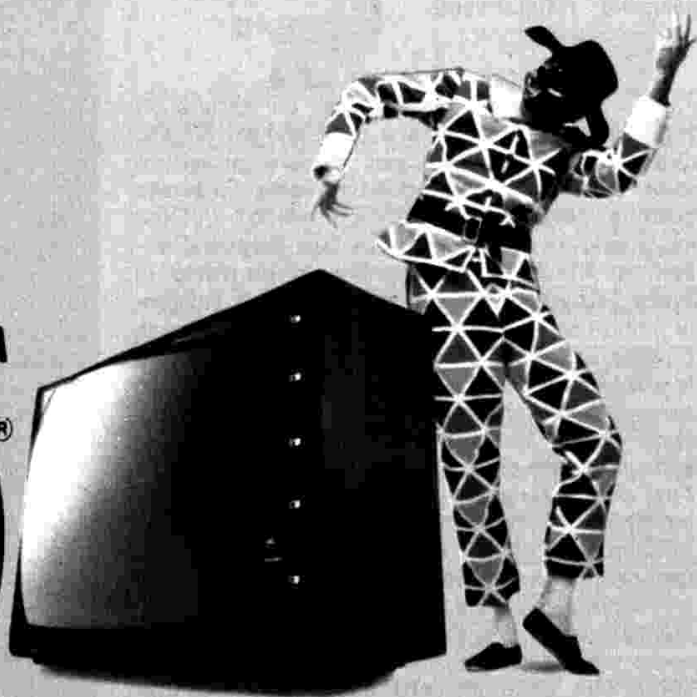
**168 centri di assistenza
Zanussi Elettronica sono
pronti a prendersi cura
del vostro TVColor Sèleco
in qualsiasi momento.**

**Anche se non ne
approfitterete mai.**

ZANUSSI SETTORE ELETTRONICA

sèleco®

n.1 dell'elettronica civile italiana.



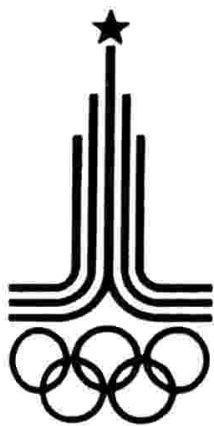
P.R.

MONTREAL 1976 MOSCA 1980

E' stato riconfermato alla Mondo Rubber spa di Gallo d'Alba (Cuneo) l'appalto per le pavimentazioni degli impianti sportivi alle Olimpiadi moscovite del 1980, come già era avvenuto in occasione dei Giochi Olimpici di Montreal nel 1976.

Una tale notizia non ha bisogno di molti commenti in quanto è la garanzia migliore della serietà della Mondo Rubber che, nel giro di pochi anni, ha raggiunto un prestigio tanto grande da aggiudicarsi consensi internazionali.

La Mondo Rubber, prima nel mondo come varietà di pavimenti e rivestimenti in gomma e plastica, aggiunge così un altro incontrastato successo nella sua escalation industriale.



MOULINEX

La Moulinex ha presentato di recente la più completa gamma di apparecchi per la pulizia della casa, all'insegna dell'efficienza e del risparmio di energia elettrica. Impiegando uno speciale dispositivo elettronico, l'aspirapolvere Moulinex TC consente un'ampia scelta di potenza di aspirazione secondo l'esigenza e senza sprechi inutili.

Il programma Moulinex del 1978 offre più di 50 apparecchi tra elettrodomestici e casalinghi per la preparazione e la cottura dei cibi, per la pulizia della casa e per la cura e l'igiene dei capelli.

JEEP MILITARE: PER SENTIRSI UN EROE

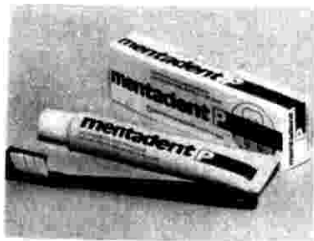
E' una jeep militare, fedele in tutto a quelle vere. E' robusta, scattante, sicura. E' stata creata da Giordani per dare al



bambino un brillante spunto nel suo gioco preferito. Etichette, segnali, doppie ruote di plastica gli permetteranno di essere protagonista al parco o in giardino delle storie dei suoi eroi preferiti.

MENTADENT P: LA PREVENZIONE DEI DISTURBI DEI DENTI

L'Associazione dei Medici Dentisti Italiani ha riconosciuto ufficialmente la validità dell'azione di prevenzione dentale promossa da MENTADENT P. Tale azione si basa soprattutto, oltre che sulla divulgazione di una corretta e completa informazione sui problemi dell'igiene dentale, sulla distribuzione degli Spazzolini e del Dentifricio antiplacca MENTADENT P quali strumenti di prevenzione particolarmente efficaci.



ONDE E SUONI

DI ENZO CASTELLI

Partiamo ripartendo

«Da più di un anno ho intenzione di acquistare un impianto HF che dovrebbe essere costituito da un sintonizzatore, un amplificatore (di almeno 50 + 50 W) o un sintoamplificatore, un giradischi, una piastra di registrazione a cassette, due diffusori a tre vie, con possibilità di inserimento del filodiffusore Philips 19RB510, di cui sono in possesso, in alternativa al giradischi e sintonizzatore.

Ho quindi pensato di rivolgermi a lei perché mi consigli tenendo presente che vorrei spendere circa un milione, che ascolto tutti i generi di musica e che vorrei installarlo in un ambiente di metri 6 x 5» (Paolo De Pascale - Arona, Novara).

Occorre ripartire questo milione o poco più (diciamo 1,2) in cinque fette da attribuire a ciascun componente dell'impianto. Il criterio da adottare in questa ripartizione è quello di mantenere il giusto equilibrio fra le prestazioni dei vari componenti: per ciascun livello di spesa globale alcuni componenti raggiungono un «tetto» di costo oltre il quale non conviene andare; mentre se c'è da spendere qualcosa in più (una volta fissata la potenza dell'amplificatore) questo va ripartito fra testina e diffusori.

Pertanto, approssimativamente assegnerei 160 mila lire al giradischi, 40 mila lire alla testina, 430 mila lire al sintoamplificatore, 350 mila lire ai diffusori e 260 al registratore a cassette.

Suggerirei un sintoamplificatore Pioneer SX750, ottimo sotto ogni profilo: la sua potenza è quella da lei desiderata, mentre la selettività in MF è molto elevata, pregio non trascurabile in uno spettro molto affollato (purtroppo il barbaro sistema oggi usato da alcuni operatori di sovrarmodulare per soffocare le stazioni concorrenti non offre nulla di buono, anche con i ricevitori più perfetti). Come giradischi consiglio un Thorens TD 166 MK II con trazione a cinghia: esso ha qualità ottima e un braccio tubolare integrato al portatestina. Questa interessante soluzione riduce l'inerzia del braccio attenuando le sollecitazioni dinamiche della testina causate da irregolarità del disco. Con tale braccio si possono montare testine molto sofisticate come la Shure V 15 tipo II; tuttavia, per iniziare, consiglio un modello meno spinto, ma sempre ottimo, come la Shure M 91 E o la Stanton 600 EE o la Ortofon VMS 20 E. Un registratore magnetico a cassette tipo Akai CS 705-D completerà l'insieme degli apparati elettronici. Nel suggerirle questo modello ho preso in considerazione sia la esigenza di una spesa contenuta che quella di avere un apparato robusto, a caricamento frontale e di qualità compatibile con quella degli altri apparati. Il compromesso è stato raggiunto con un modello in cui gli automatismi e le funzioni accessorie sono state ridotte al minimo indispensabile. Infine c'è da scegliere i diffusori: se è più per della musica moderna le consiglio il modello bass-reflex CSE 731 o il più compatto, ma pressoché equivalente, HPM 60, entrambi della Pioneer. Se avesse una certa predilezione per la musica classica le consiglio di provare anche il Leak 3030 a sospensione pneumatica.

hi-fi NOTIZIE

ALTA FEDELTA' SIT SIEMENS

La Società Italiana Telecomunicazioni Siemens, grazie alla propria esperienza nel settore delle telecomunicazioni, produce apparecchiature di elevata affidabilità. Inoltre importa esclusivamente marche scelte tra le migliori in campo mondiale. Tutto ciò le permette di operare, primeggiando, nel settore dell'Alta Fedeltà, offrendo una gamma completa di sistemi ed apparecchiature per la riproduzione del suono.

GIRADISCHI THORENS TD 126 MKII

Versione ulteriormente perfezionata del TD 126, dispone di un nuovo motore con compensazione degli attriti supplementari e di un nuovo portacartuccia, che consente un più agevole montaggio della cartuccia. La sua assoluta silenziosità e affidabilità ne hanno fatto il giradischi più richiesto dai professionisti.

Caratteristiche principali

Sistema di trasmissione: a cinghia.
Motore: 16 poli due fasi-sincrono, con frizione per partenza istantanea, con compensazione degli attriti supplementari.
Velocità: 33 1/3, 45, 78 giri/min., con selezione elettronica.
Controllo velocità: a generatore tachimetrico.

GIRADISCHI THORENS TD 110 C E TD 115 C

Due nuovi giradischi completamente ridisegnati: dispongono di un motore con un nuovo sistema di regolazione dotato di generatore tachimetrico.

Sono dotati di nuovo sistema di sospensione ORTHO-INERTIAL e di stroboscopio con regolazione elettronica delle velocità.

Il TD 115 C dispone inoltre di circuito elettronico per lo stop di fine disco.

Caratteristiche principali

Rumore non pesato: 48 db Din A.
Rumore pesato: 68 db Din B.
Wow e flutter: 0,05 %.
Piatto: 30 cm Ø; 1,25 kg.
Lunghezza braccio: 222 mm.
Massa effettiva braccio: 7,5 gr.
Antiskating: magnetico privo di attriti.
Attrito dell'articolazione: < 15 mg su entrambi i piani.
Dimensioni con coperchio: 445 x 360 x 130 mm.
Peso: 6,5 kg.
Potenza assorbita: 5 Watt.





Baby Olio Johnson's toglie perfettamente il trucco degli occhi senza irritare la delicata pelle delle palpebre.



Baby Olio Johnson's idrata la pelle nelle zone dove ha perduto la sua elasticità, facendola ritornare morbida ed elastica.



Baby Olio Johnson's, dopo la depilazione, restituisce alle gambe la naturale morbidezza.



© 1981 B28* Marchio di fabbrica

Scopri un nuovo doposole!

(anche se Baby Olio Johnson's non era nato così)

Baby Olio Johnson's è un olio puro e delicato. Le sue proprietà emollienti, studiate apposta per i bambini, ne fanno un prodotto adatto a risolvere qualsiasi problema di pelle, anche dei grandi.

Baby Olio Johnson's: pensa di tanti cosmetici puoi fare a meno!



Johnson & Johnson

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CANTANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, FROSINONE, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LATINA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA, CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO, VITERBO

Stereofonia

I programmi contrassegnati con doppia linea possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

REGIONE SICILIANA Ente Autonomo Orchestra Sinfonica Siciliana

L'Ente Autonomo Orchestra Sinfonica Siciliana bandisce concorsi per titoli ed esami per i seguenti posti nell'organico dell'orchestra:



- 1 posto di 1° flauto
- 1 posto di 1° viola
- 1 posto di Altro 1° violino con l'obbligo del 3° posto
- 1 posto di 1° violino dei secondi
- 5 posti di viola di fila
- 2 posti di contrabbasso di fila con l'obbligo della 5ª corda
- 14 posti di violino di fila
- 3 posti di violoncello di fila
- 1 posto di timpani con l'obbligo della batteria
- 1 posto di batteria con l'obbligo dello xilofono e vibrafono
- 1 posto di 1ª arpa
- 1 posto di ottavino con l'obbligo del terzo flauto e della sostituzione alla fila

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire all'Ente entro il 30 agosto 1978. Bando dei concorsi e informazioni si possono richiedere alla Segreteria dell'Ente - via La Farina 29 - 90141 Palermo

IL PRESIDENTE: Dott. Orazio Zappalà

MERANO: Perla dell'Alto Adige

La città di Merano è giustamente considerata la perla dell'Alto Adige.

Primario centro turistico, è celebre per la dolcezza e purezza del suo clima, per i parchi e la sua splendida posizione naturale.

Dotata di una imponente attrezzatura alberghiera, Merano offre ai suoi ospiti un soggiorno piacevole e riposante, ricco di ogni tipo di attrattive, iniziative culturali e ricreative.

I lettori del Radiocorriere TV vincitori del Concorso « Mille premi per una ricetta » ben ricordano la generosa ospitalità di Jacopino Adolfo e Sieglinda Schweitzer, già all'Hotel Villa Eden e che ora dirigono l'Hotel Livonia.

POSTAL MARKET: una conferma

Acquisito a tutti i livelli il crescente successo delle vendite per corrispondenza, Postal Market si pone, con oltre 50 miliardi di fatturato, come azienda leader del settore.

Come è noto i prezzi di Postal Market sono bloccati per sei mesi, per la durata cioè del catalogo. E insieme ai prezzi è « bloccata » anche la qualità degli articoli.

Obiettivo di Postal Market è infatti il rigoroso rispetto delle aspettative del consumatore nell'offerta di una qualità dichiarata a un giusto prezzo, poiché non può esserci risparmio a scapito della qualità e della durata di un prodotto.

La conferma che il consumatore apprezza di non essere mai stato deluso dai suoi acquisti Postal Market è nel confronto diretto con le cifre del mercato delle vendite per corrispondenza: Postal Market, negli ultimi semestri, ha superato del 20% le vendite di qualsiasi altro concorrente nel settore in Italia.

NUOVO CENTRO PUBBLICITA' & DESIGN

Lele Rossi Molinari e Titta Rossi, due dei soci fondatori della agenzia Adas, da fine anno ne sono usciti, cedendo le loro quote sociali, per costituire in Vicenza una nuova società: la Alter srl, Centro pubblicità & design. Un gruppo dinamico, specializzato nell'organizzazione, progettazione e realizzazione di campagne pubblicitarie, azioni promozionali e consulenza per l'immagine aziendale e di prodotto; un servizio, questo ultimo, che si estende sino alla progettazione per l'allestimento di stands e show-rooms.

Il centro, divenuto operativo dal mese di marzo, è volutamente strutturato con un organico agile, di poche e qualificate persone tutte provenienti da esperienze maturate in altre agenzie; in tutto dieci elementi fra dipendenti diretti e collaboratori part-time.

Si è voluto contenere lo staff dirigenziale e la struttura operativa dell'agenzia per potersi avvalere di una serie di collaboratori di alto livello professionale, ad essa collegati, scelti di volta in volta in funzione dei problemi specifici da affrontare.

Si ritiene che questa impostazione, proprio nel tessuto sociale ed economico in cui opera l'agenzia (costituito prevalentemente di piccole e medie aziende), sia quella che meglio risponde all'esigenza dell'utente di avere un servizio qualificato e, allo stesso tempo, un contatto diretto e immediato. Anche per tutti quei problemi che esulano dalla amministrazione del budget pubblicitario, ma che, ad esso collegati in un'ottica globale, sono ugualmente importanti per l'immagine del prodotto e dell'azienda.

I responsabili dei vari servizi sono:

Lele Rossi Molinari: direzione e servizio clienti - Titta Rossi: direzione creativa - Giuliano Cacciavillani: direzione servizi mezzi e produzione - Mariarose Ebene: servizio segreteria e traffico.

Le Aziende per le quali l'agenzia opera attualmente sono:

Arc Linea: cucine componibili - Longato: arredamenti per abitazioni e shop-centers - Minispazio: forniture per residences e edilizia industrializzata - Tecnogas: apparecchi elettrodomestici - Zenith: borse e accessori moda.

Spalma che ti fidi.

CPV/Kenyon & Eckhardt

Da' tranquilla a tuo figlio la nuova
crema spalmabile della Plasmon.

A lui piace perché ha tutto
il buon sapore del cioccolato.

Ma piacerà anche a te sapere
che contiene tanto latte magro.

Così lo nutri e sai cosa gli dai.

Perché Ergo Spalma
te lo dà la Plasmon.

Ergo Spalma

con cioccolato
e latte magro

te lo dà
la Plasmon.

IN REGALO
IN OGNI VASETTO
LE MONETE
ROMANE DEL
MIO TESORO!




Plasmon
Linea Ragazzi.

DUE PAROLE

DI PADRE CREMONA

Elezioni presidenziali

« L'elezione del nuovo Capo dello Stato: un altro buon esempio che, attraverso la finestra del video, i politici danno al popolo. Manovre, preclusioni, giochi elettorali. Ma non ci sono cittadini onesti fuori del Parlamento, degni di rappresentare la nazione? E perchè no all'avvicendamento di un laico ad un cattolico?... » (Marco Corinti - Pisa).

Ora il nuovo Capo dello Stato, espresso da una designazione quasi plebiscitaria del Parlamento, lo abbiamo nella persona di un indiscusso democratico, un uomo onesto che ha sofferto per la libertà, che avendo sposato un'idea politica non ha limitato la sfera della sua umanità e, al di sopra delle parti, non è mai stato né un fazioso, né un... correntista. Come politico e come parlamentare, l'on. Sandro Pertini è un uomo che ha dato buon esempio. Dopo l'elezione ad una carica così prestigiosa è quasi scontato che piovano intorno alla persona dell'eletto i riconoscimenti. E' stato così anche per l'on. Pertini. Dobbiamo dire, però, che in questo caso i riconoscimenti non si fondano su ragioni di opportunismo, ma su le garanzie che in lunghi anni di militanza politica l'eletto ha dato con la testimonianza della sua vita. Possiamo anche prevedere che un uomo come lui, alla fine del suo mandato che gli auguriamo vigoroso come lo ha iniziato, per le sue doti non suscettibili di variazioni data la coerenza del suo impegno morale, meriterà la conferma degli apprezzamenti che oggi gli sono tributati. In verità, avevo già risposto a questa lettera mentre era in corso la laboriosa elezione del nuovo Presidente della Repubblica. Nonostante le vicissitudini delle candidature, mi pareva dovesse essere il suo nome ad uscire definitivamente dall'urna, pur senza scriverlo. Auguravo al Presidente eletto che, qualunque fosse stato il partito e l'idea nei quali aveva militato, una volta nominato all'alta carica egli si sentisse un « uomo nuovo », il Presidente di tutti gli Italiani, se mai un poco di più di quelli che non possono fare la voce grossa. Ebbene, anche durante il travaglio della elezione, Pertini ha dimostrato di voler essere tale Presidente, rinunciando alla candidatura per il semplice sospetto che apparisse una designazione di parte. Le sue parole dopo l'elezione, alla Camera e al Quirinale per l'insediamento, hanno confermato questo suo sincero sentimento di voler essere il Presidente degli Italiani. La stessa spontaneità e umana cordialità del suo discorso ne è, del resto, la conferma come è la dimostrazione che Pertini era già un uomo preparato ad interpretare un momento difficile in cui il nostro popolo ha bisogno soprattutto di unità. Nonostante che l'attività politica, alla quale non si devono risparmiare critiche stimolatrici, non sia fredda razionalità, mi pare di poter dire che, tutto sommato, in questa elezione accanite passioni da parte dei partiti non siano emerse, se non si vuol fare il processo alle intenzioni. Noi ci auguriamo che questa collaborazione diventi sempre più disinteressata e leale, per il bene dell'Italia. Laico o cattolico, non dovrebbe costituire una pregiudiziale discriminatoria, ovunque si trovi l'uomo valido. Da sottolineare, poi, l'omaggio che, non solo formalmente con il suo telegramma, ma pubblicamente con il suo discorso di domenica 9 luglio Paolo VI ha reso alla « degna persona » del nuovo Capo dello Stato, autorevole incoraggiamento per Lui e dimostrazione di particolare affetto per l'Italia.



**Se sbagli candeggio...
addio camicetta!**

**Ace candeggia
perfettamente. Sempre!**



Candeggia perfettamente
anche tu con Ace:
fai sparire le macchie dal tuo bucato.

Candeggia perfettamente
ogni bucato,
oggi, domani... sempre.

Perchè Ace, lo sanno tutti,
smacchia meglio senza danno.

Pollo per i pasti quotidiani

Una volta si comprava il pollo vivo. Poi, morto con le piume. Ancora di recente, senza piume. La moderna legislazione igienica vuole che il pollo sia controllato dalla nascita alla mensa. E soprattutto arrivi al consumatore confezionato e in perfette condizioni nutrizionali. C'è inoltre l'aspetto economico, da non sottovalutare nei tempi attuali. Per la dietetica attuale il pollo è senza dubbio cibo più confacente, per il basso contenuto calorico, rispetto alla coscia di vitello o alla coscia di manzo. In altre parole la composizione dei grassi nel pollo è di molto inferiore alle altre carni menzionate, quindi più valida per una razionale e « agile » alimen-

tazione. Sul piano del costo, avvalendoci dei dati relativi al pollo Arena che ho impiegato nelle ricette, posso senza dubbio affermare che il costo unitario proteico è dimezzato col pollo rispetto al vitello e al manzo. La gastronomia offre una serie di ricette di gran rispetto per il pollo, e conviene sfruttare questo patrimonio tradizionale, unendolo però alle più recenti e confortanti preparazioni culinarie che hanno alleggerito il repertorio, rendendo facile, svelto e piacevole il modo di cucinarlo. Le due ricette che qui vi presento appartengono a questo modo di cucinare, legato alla tradizione e ai gusti più moderni.

Pollo al sale

Per 4: 1 pollo Arena di 1 kg e mezzo, 4 kg di sale, pepe.

Realizzazione: condite il pollo con una spolverata di pepe macinato. Mettete il pollo in casseruola, foderata con foglio d'alluminio, avendo cura di fare sul fondo uno strato di sale. Ricoprite poi il pollo con il sale rimasto, in modo che resti quasi sommerso. Ripiegate a cartoccio il foglio d'alluminio. Mettete in forno ad alta temperatura e cioè 280° e lasciate cuocere almeno un'ora e 15 minuti.

Vino consigliato: Barbera del Monferrato.

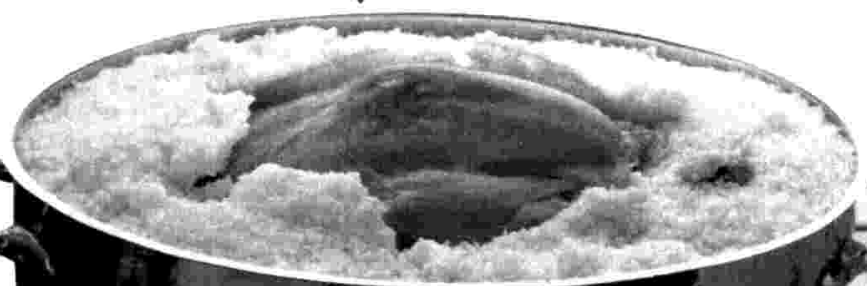
Pasticcio di pollo

Per 4: 1 pollo Arena, 450 g di farina, 180 g di burro, 4 uova, 150 g di prosciutto, 150 g di champignons, prezzemolo, rosmarino e dragoncello essiccati, scorza di limone, brodo di pollo, sale e pepe macinato.

Realizzazione: fate una pasta sfoglia con la farina, le uova, il burro. Dividetela in due. Stendetela bene e foderate una pirofila imburrata. Tagliate il pollo Arena in otto pezzi e infarinateli leggermente. Metteteli in pirofila, insieme col prosciutto tagliato a bastoncini di circa 1 cm di spessore e 5 cm di lunghezza. Tagliate i funghi a spicchi e alternateli col pollo e il prosciutto. Salate e pepate, aromatizzate con le erbe e la scorza di limone. Ammorbidite col brodo di pollo (circa 1 bicchiere).

Coprite la preparazione con l'altro pezzo di sfoglia tagliata a « coperchio » e sigillate bene i bordi. Avvolgete la preparazione con foglio di carta oleata e mettete al forno a calore medio (180°) e lasciate cuocere circa 2 ore.

Vino consigliato: Chianti giovane.



Pollo al sale

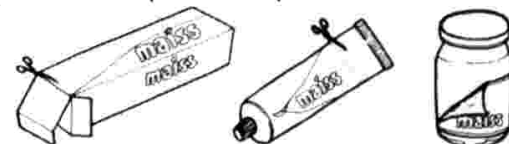


**porta in famiglia
la maionese maïss
e vinci la tua 126 Fiat**

Bertolli



per partecipare al concorso basta compilare questo tagliando ed inviarlo ad ALIVAR S.p.A. - Casella postale 173 28100 - NOVARA - corredato di due prove di acquisto che possono essere:



- aletta astuccio gr. 90 riportante ingredienti
- parte tubetto gr. 150 con diciture ingredienti
- etichetta completa vasetto gr. 250

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____ CITTÀ _____

CAP _____ PROV. _____

Aut. Min. Conc. Scade il 31/12/1978 - è valido solo in Italia

Grande concorso maionese maïss
2 Fiat 126 Personal e centinaia di pacchi dono vi attendono

Fascino segreto nell'intimità



① Intriso di romanticismo il leggiadro completo composto dalla camicia da notte e dalla giacca di linea morbida ad effetto blusante arricchite sontuosamente entrambe da candidi pizzi. Sono realizzate in crêpe de Chine di Wistel rosa confetto. **Modello: Richard Hamnet**

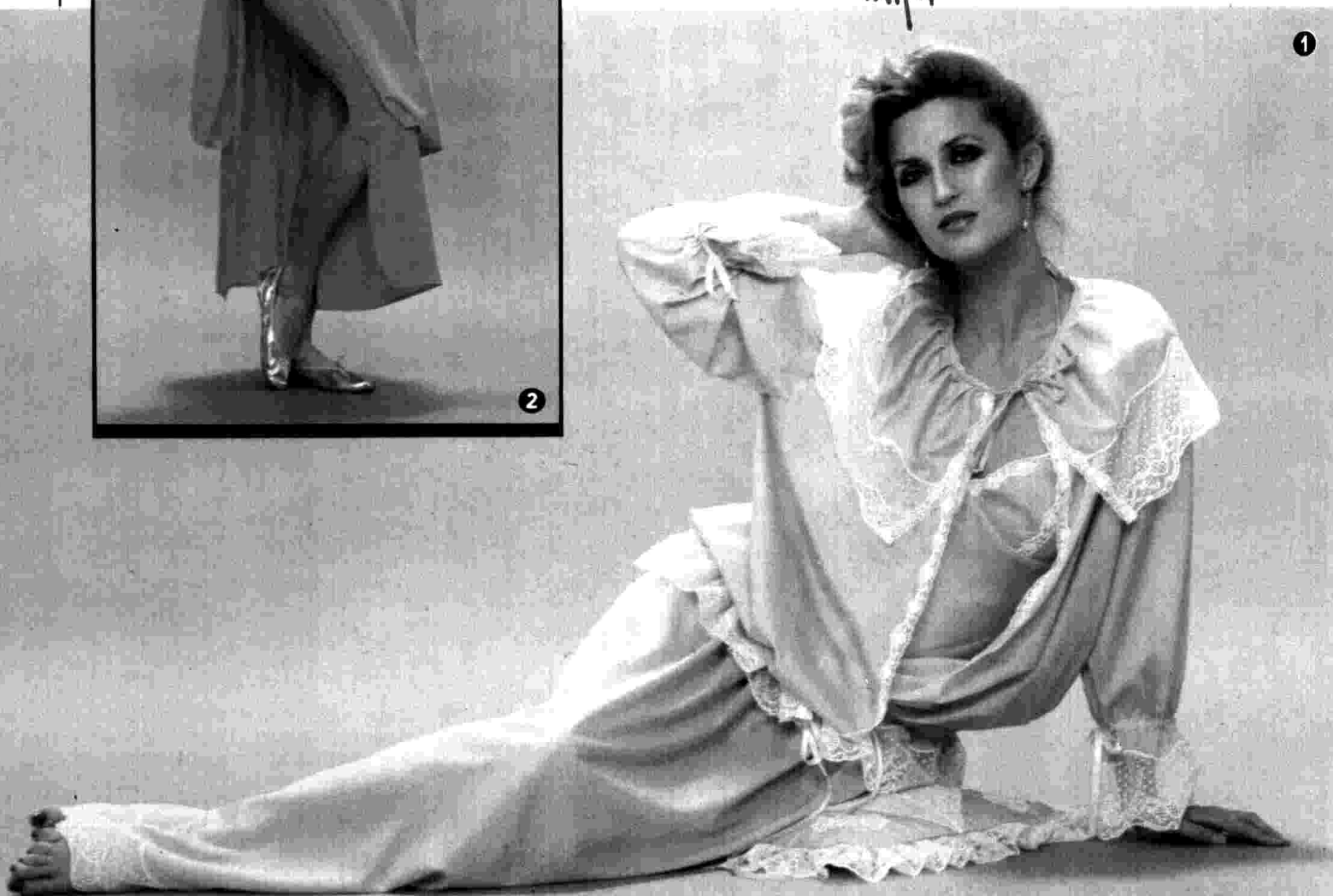
② Alla maniera di Lisistrata la foggia neoclassica del piccante modello spaccato generosamente di lato caratterizzato dalla doppia gonna e realizzato in crêpe de Chine Viscosa nel vivido colore giallo-aranciato. **Modello: Angelo Tarlazzi**

La ventata romantica che ha investito il campo della moda femminile ha risvegliato improvvisamente l'interesse per la biancheria intima, spumeggiante di trine e di serici sinuosi tessuti. Riaffiorano ricordi di fresche, castigate camicie da notte ricamate evocanti il corredo della nonna, ritornano giarrettiere, sottogonne e sottovesti della Belle Epoque, riappaiono le donne fataleggianti avvolte in piumose vestaglie di marabù, mentre le attrici, nelle sequenze dei film più sexy, sfoggiano sottovesti nere dalle peccaminose trasparenze anni '50.

L'abusata permissività del « niente » sotto jeans e magliette ha provocato una reazione, risvegliando il desiderio di indumenti intimi estremamente eleganti, dal sottinteso significato erotico.

L'esaltazione del fascino segreto della donna nell'intimità ha registrato il suo momento più suggestivo nel corso della recente manifestazione promossa dalla Snia intitolata « Pizzi e rasi », che ha avuto per protagonisti i più noti stilisti a livello internazionale. Realizzate in fibre indemagliabili velicren, in crêpe de Chine Viscosa, negli splendidi, lucenti rasi Wistel e nei trasparenti chiffon pieghettati, in Wistel della Snia, sono apparse alla ribalta le varie interpretazioni del nuovo modo di vestire in casa.

Attraverso la teoria degli affascinanti negligés, leggiadri pigiami, piccanti camicie da notte si sono rivelati, e non soltanto da oggi, gli scoperti simboli della seduzione. E' stata addirittura proposta la « lingerie de diner », un genere di abbigliamento che oscilla fra l'abito da sera e il lussuoso déshabillé da indossare in occasione di una cenetta intima a lume di candela che, in molti casi, può risolvere certe delicate crisi coniugali.



Temperature minime e massime di ieri in Italia...

ALGERO	+ 19	+ 29
ANCONA	+ 21	+ 27
BARI	+ 15	+ 26
BOLOGNA	+ 15	+ 30
BOLZANO	+ 14	+ 28
CAGLIARI	+ 18	+ 21
CAMPOMASSO	+ 16	+ 25
CATANIA	+ 15	+ 28
CATANZARO	+ 16	+ 26
CUNEO	+ 16	+ 29
FIRENZE	+ 13	+ 29
GENOVA	+ 16	+ 25
LAQUILA	+ 16	+ 25
MESSINA	+ 19	+ 25
MILANO BRERA	+ 20	+ 29
MILANO LINATE	+ 15	+ 29
NAPOLI	+ 16	+ 24
PALERMO	+ 18	+ 24
PERUGIA	+ 16	+ 28
PESCARA	+ 15	+ 29
PISA	+ 11	+ 29
POTENZA	+ 13	+ 23
REGGIO CALABRIA	+ 15	+ 25
ROMA FIUMICINO	+ 14	+ 27
ROMA URBE	+ 14	+ 28
S MARIA DI LEUCA	+ 19	+ 25
TORINO	+ 16	+ 27
TRIESTE	+ 19	+ 26
VENEZIA	+ 18	+ 26
VERONA	+ 15	+ 30



Tra rovesci e schiarite, scegli
sempre il bello stabile.

Scegli tra le pellicole a colori
Kodak Super 8.
Puoi filmare quello che ti piace,
quando ti pare.



VALDA è con te...

Il Dentifricio VALDA f3 sviluppa un'azione di
igiene preventiva antibatterica, disinfettante per il
trattamento preventivo
della carie e contro le
irritazioni
della
bocca.

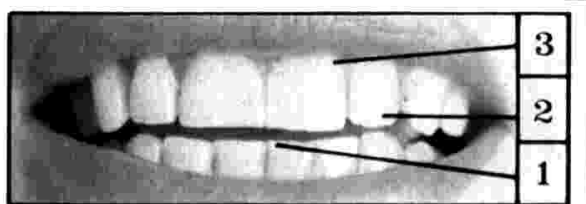
Aut. Ministero Sanità N° 4279



IN FARMACIA
REGISTRATO MIN. SANITA' N° 7062

VALDA f3 usato ogni giorno come un normale dentifricio svolge una serie di azioni importanti per la salute dei denti:

1. aiuta a prevenire la carie per l'azione combinata di due fluoruri che rinforzano lo smalto dei denti;
2. combatte il formarsi della placca dentaria grazie a un potente antibatterico (cicliomenol);
3. svolge un'efficace azione contro le irritazioni del cavo orale per la presenza di a. betaglicirretico.



Il Dentifricio **VALDA f3** dal piacevole gusto all'aroma **VALDA**, è composto da:

1. due fluoruri (potassio - sodio)
2. cicliomenol
3. a. betaglicirretico
- essenza **VALDA**.

**70 anni di esperienza
per il tuo benessere.**

VALDA laboratori
farmaceutici
milano spa

VALDA produce:

Pastiglie Valda - Chewing gum Valda - Spazzolini Valda F3 - Fazzoletti e Spray Aervalda.

IX/C Radiocorriere
Il nostro concorso
"Scegli
il personaggio
del mese"

I 16 VINCITORI DI GIUGNO

Estrazione fatta e... ratificata anche per le molte decine di migliaia di lettori che per tutto il mese di giugno e fino al 3 luglio scorso ci hanno inviato le schede relative al nostro concorso «Scegli il personaggio del mese».

L'estrazione è avvenuta alle ore 16 di venerdì 7 luglio con tutti gli adempimenti previsti dal regolamento e dalle disposizioni di legge.

Ha vinto il primo premio (un televisore a colori AEG-Telefunken da 26 pollici) la signora **Teresa Manzillo** - Corso Umberto I, 105 - Torre Annunziata (Napoli).

Ha vinto il secondo premio (un motorino a due tempi per bambini Mini Prix Cimatti) il sig. **Ernesto Paradiso** - Via Fievo, 1 - San Leucio del Sannio (Benevento).

Hanno vinto il 3°, 4°, 5° e 6° premio (una radiolina ciascuno AEG-Telefunken modello Partner 400) i seguenti lettori: **Giuseppe Artioli** - Via per Reggio 18 - Arceto (Reggio Emilia); **Enzo Magliano** - Via G. Filangieri, 35 - Cava dei Tirreni (Salerno); **Alessandra Forcellini** - Via Floriano Ambrosini, 6 - Bologna; **Maria Rosaria Pulpito** - Via del Ponte, 23 - Taranto.

Hanno vinto il 7°, 8°, 9°, 10° e 11° premio (una tovaglia ciascuno, copritavolo tondo, ricamata a mano della Famiglia Service) i seguenti lettori: **Teresa Guaschi** - Via Resistenza, 168 - Abbadia di Montepulciano (Siena); **Rodolfo Stasino** - Via Bernardo Cavallina, 31 - Napoli; **Feliciano Butticci** - Via Ciccarelli, 4 - San Pelino (L'Aquila); **Fiorella Stagi** - Via M. Rosso, 5 - Firenze; **Flavio Turro** - Vico Lungo Concordia, 18 Napoli.

Hanno vinto il 12°, 13°, 14°, 15° e 16° premio (un foulard ciascuno della Hermit di Parma) i seguenti lettori: **Luigi Giacco** - Via G. Giolitti, 4 - Casoria (Napoli); **Giuseppe Placa** - Via Siracusa, 11 - Enna; **Eduardo Salvato** - Via San Domenico, 7/2 - Udine; **José Lo Truglio** - Via Valeria Rosso, 53 - Palermo; **Silvana Canevese** - Via Dante, 109 - Mestre (Venezia).

● Tutti i vincitori riceveranno comunicazione scritta della rispettiva vincita e riceveranno a domicilio i premi entro i 120 giorni successivi alla data del sorteggio, come stabilito dall'art. 8 del bando di concorso.

● Oltre ai vincitori sopra citati, sono stati estratti a sorte quattro nominativi di riserva che surrogheranno eventualmente, nell'ordine di estrazione, il sorteggiato che risultasse irreperibile all'indirizzo indicato sulla cartolina. I nomi dei sorteggiati di riserva non vengono pubblicati per ovvi motivi, ma sono inclusi nei verbali di estrazione, redatti a norma di legge.



TA-UAN
(Rabarbaro cinese)

dal rabarbaro la salute



Il Rabarbaro Zucca
ti offre
3 grandi vantaggi:
le virtù salutari del
Rabarbaro cinese,
il piacere di gustarlo
come aperitivo,
digestivo, dissetante,
la soluzione sempre
pronta per ogni
occasione.

Rabarbaro Zucca. Da 130 anni
assolutamente naturale.

vivi bene... bevi Zucca

del marchio
fabbricazione
s.p.a. MILANO

zi

Liquore prodotto con
alcol "buon gusto" e
sostanze vegetali e aromi
N. 5 - Contenuto medio cl. 100 - minimo cl. 60

Per abbronzarsi bene c'è un solo modo: prendere tanto sole.

Più sole, più abbronzatura

Solo l'esposizione solare consente di abbronzarsi. Perché solo la radiazione solare "attiva" le nostre naturali difese, sollecitando la formazione della melanina, il pigmento scuro che costituisce appunto la naturale difesa contro l'eritema solare. Questo significa che prendendo più sole, possiamo abbronzarsi più intensamente. Però, per poterci esporre al sole fin dall'inizio, occorre un prodotto solare che ce lo permetta, un prodotto, cioè, che ci consenta una prolungata esposizione al sole, senza scottature. E deve essere un prodotto differenziato secondo i tipi di pelle, l'intensità del sole, la durata di esposizione. Per questo c'è EVERISUN, a diversi fattori di protezione.

Che cosa sono i fattori di protezione

	Pelle sensibile	Pelle normale	Pelle non sensibile
	Non abbronzata Ad abbronzatura iniziata	Non abbronzata Ad abbronzatura iniziata	Non abbronzata Ad abbronzatura iniziata
SOLE MODERATO	5 3	3 2	2 2
SOLE FORTE	7 5	5 3	3 2
SOLE MOLTO INTENSO	7 5	7 5	5 3

Il fattore di protezione è un "moltiplicatore" del tempo in cui ciascuno potrebbe rimanere al sole senza scottarsi. Questo "moltiplicatore" è espresso con un numero, tanto più alto quanto maggiore è la capacità protettiva del prodotto. Ad esempio se una persona senza alcun prodotto solare può rimanere al sole senza scottarsi per 30 minuti, con EVERISUN fattore di protezione 2 potrà rimanere un'ora, con fattore di protezione 3 un'ora e mezza e così via: tutto sole in più per la vostra abbronzatura.

Per le pelli delicate e dei bambini

Il sistema dei fattori di protezione può fornire una efficace soluzione a chi ha la pelle delicata. Usando ad esempio la crema con fattore di protezione 7, il bambino può stare a lungo al sole sin dal primo giorno, senza rischiare pericolose scottature. Esiste inoltre lo stick, con fattore di protezione 8, per le labbra e le parti particolarmente sensibili, da usare soprattutto in alta montagna.



Che cosa vediamo

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO
D	Il mondo di Pirandello ①  I/5967		Ai confini dell'Arizona ① Arsenio Lupin ②	Azzurro, cicale e ventagli ① All'arca! All'arca! ② Jazz concerto ② Nacchere rosse ②
L		Il viaggio ①  I/5968	Il ragazzo e la tartaruga ① Zorro ① Benny Hill ②	Concerto delle 13 ① Il sesso forte ②
M	La caduta delle aquile ①  I/13853/5	L'esecutore ②	Emil ① Zorro ① L'avventuroso Simplicissimus ②	Concerto delle 13 ① Li Ciaravoli ②  I/5893
M		Paesaggio segreto ①	Zorro ① Tarzan ② Caro papà ②	Concerto delle 13 ① Giochi senza frontiere ②
G	Attore solista ②  I/10370		Zorro ① Konni e i suoi amici ② Gli infallibili tre ②	Concerto delle 13 ① Canta Brasile ② Supergulp! ② Musicaestate '78 ①
V	Pluto ① Poldark ②		Cannon ① Zorro ① Batman ②	Concerto delle 13 ① Musica brasiliana ②
S			Zorro ① Spazio 1999 ②	Concerto delle 13 ① Mille e una luce ① Scaramouche ② Napoletana ② Filmconcerto ②

IX/C Radiocorriere

Altri sedici lettori fortunati

Amici lettori, assidui od occasionali, partecipanti al nostro concorso «Scegli il personaggio del mese», tornate indietro d'un foglio e a pag. 80 potrete leggere — come abbiamo annunciato lo scorso numero — i nomi di 16 lettori estratti a sorte tra le molte migliaia che ci hanno inviato le schede di giugno. Congratulazioni ai 16 fortunati e auguri a tutti gli altri: il concorso continua e finché continua c'è ancora speranza. Qui accanto c'è la quinta ed ulti-

ma scheda di luglio: ritagliatela subito, incollatela su cartolina postale e speditela al più presto. Ognuno di voi può essere uno dei 16 fortunati di luglio! Finalmente sembra che si cambi... nomi nuovi all'orizzonte: Claudio Lippi, Enrica Bonaccorti, Peter Falk; anche Totò (forse omaggio postumo alla grande arte del comico napoletano); perfino Sandro Pertini, il neo eletto Presidente della Repubblica ha ricevuto voti. Forza: sotto con le cartoline!

questa settimana?

ATTUALITA'

DIP. SCOLASTICO

CULTURA

RAGAZZI

TG 2 - Dossier ②

La misura
del tempo ①

Protestantesimo ②

La Firenze
degli Alinari ②L'aviazione
nel mondo ①
La vela ②
Geografie del
sottosviluppo ②Pantera rosa ①
Pensierini ②
Cucciolone e
Mia Miao ②

Grandangolo ②

Gli emarginati ①

Occhi mani
e fantasia ①
Lone Ranger ①
Ragazzi nel mondo ②Campionati assoluti
di atletica leggera ①
Cronaca ②Azzurro quotidiano ①
Teatromusica ②
Circhi del mondo ①
Ante, ragazzo
lappone ②
Rosso e blu ②Speciale TG 1 ①
Videosera ②L'Italia vista
dal cielo ①I tre moschettieri ②
Alla scoperta degli
animali ②

Ping-pong ①

Come vivevano
gli uomini primitivi ②Gatto Teodoro ①
Il trucco c'è ②Le ragioni
della speranza ①
Pugilato: titolo europeo
medio-massimi ①Itinerari italiani ①
Negro africana ①

Braccio di ferro ①

Per partecipare alla
scelta del personaggio
del mese, ritagliate
questo tagliando,
incollatelo su una
cartolina postale e
speditelo, compilato,
alla redazione del
Radiocorriere TV -
Via Romagnosi, 1 b -
00196 Roma.
Le cartoline devono
pervenire entro
il 5 agosto p.v.

Il personaggio di luglio è

MITTENTE

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____ Cap _____

prendi al volo la tua zigulì



Le palline ZIGULI
all'arancia, al limone,
alla fragola, contengono
vera frutta e sono buone.
Ci sono anche le palline
ZIGULI alla liquirizia,
alla menta, al caffè,
e alla camomilla.
Regalate le palline
ZIGULI e vi farete...
un sacco di amici.



pallina
zigulì

11

Dalla Basilica dell'Osservanza
in Siena
Santa Messa
Commento di Ferdinando Batazzi

11,55-12,15

Incontri della domenica

13

La misura del tempo
Un documentario di C. Fernandez
Prod.: SSR

13,30-13,45

Telegiornale

18,15

Ai confini dell'Arizona

Una strana famiglia
Telefilm - Regia di William
F. Claxton
con: Leif Erickson, Cameron
Mitchell, Marck Slade, Henry
Darrow, Linda Cristal, Frank Silvers
Prod.: N.B.C.

19

Azzurro, cicale e ventagli

Un programma di Franco Alsazio
e Claudio Triscoli
con Sergio Leonardi e
Stefania Mecchia
Testi di Giancarlo Magalli
Regia di Luigi Costantini

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Il mondo di Pirandello

dalle « Novelle per un anno »
di Luigi Pirandello

edite da Arnoldo Mondadori

Sicilia amara

Personaggi ed interpreti:
Don Vincenzo Salvo Randone,
Don Zuli Turi Ferro
Marchese Nigrelli Rosolino Bua,
Zio Dimino Eugenio Colombo,
'Ntoni Ezio Donato,
Manuzza Guido Leontini,
Fillicò Ignazio Pappalardo,
Moglie Fillicò Gina Romeo,
Medico Franco Sineri
Sceneggiatura di Luigi Filippo
D'Amico e Ottavio Spadaro
Regia di Luigi Filippo D'Amico
(Produzione della Ultra Film S.p.A.)
(Replica)

Pubblicità

22,15

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui
principali avvenimenti della giornata
a cura della Redazione Sport
del TG 1
Regia di Sergio Le Donne

22,55

Prossimamente

Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

18,15

**Ai confini
dell'Arizona**

Una strana famiglia

Manolito e Billy Blue hanno
avuto l'incarico da John di recarsi
al ranch di Don Sebastian Mon-
toya per trattare un acquisto di
bestiame. Ma Manolito si porta
via un toro diverso da quello con-
trattato e, quando Montoya si ac-
corge dello scambio, assolda un
bandito perché assalga i due gio-
vani e riporti il bestiame. Così
avviene, e Manolito e Billy sono
costretti a rientrare al ranch a
mani vuote. Torneranno insieme
a John Cannon nelle terre di Mon-
toya e, dopo varie avventure, riu-
sciranno a portare a termine la
loro missione.

19,00

**Azzurro, cicale
e ventagli**

La puntata ha un tema centra-
le: il collezionismo, che è, in fon-
do, uno degli aspetti del tempo
libero e quindi pertinente alla
trasmissione. Avremo in studio il
grafico Vito Arienti che presen-
terà la sua vasta collezione di
carte da gioco. Di qui lo spunto
per allestire un tavolo da gioco
intorno al quale siederanno Bru-
no Modugno, Roberto Gervaso,
Enzo Cerusico e Ingrid Schoel-
ler, protagonisti di una singolare
« partita a scopone ». Una bellis-
sima collezione di strumenti mu-
sicali e giocattoli automatici del
'700 e '800 sarà presentata dal-
l'industriale Marino Marini di Ra-
venna. E ancora: una collezione
di cappelli di proprietà del sig.
Berardi di Casale Monferrato ed
una collezione di armi e masche-
re africane del vigile comunale
Aldo Trovanelli. (Nella foto Ste-
fania Mecchia e Sergio Leonardi).



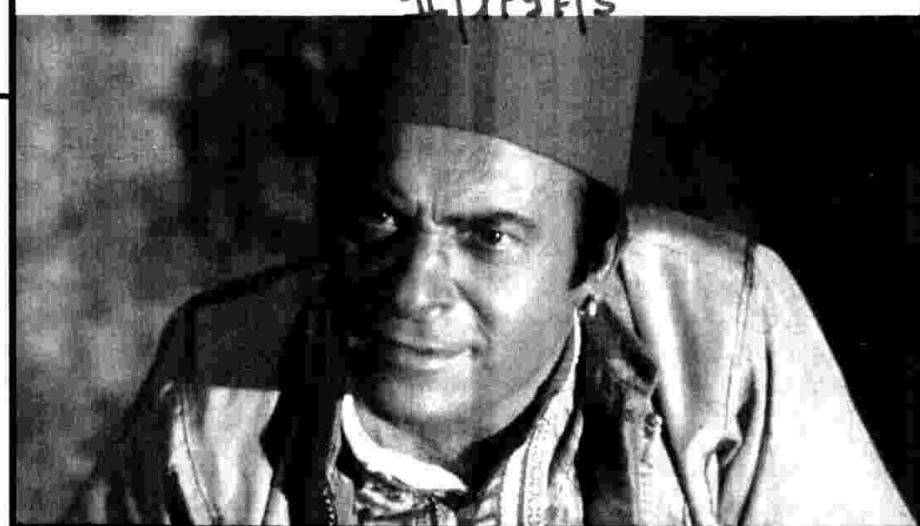
20,40

Sicilia amara

Conosciuto e apprezzato in tut-
to il mondo come uno dei mag-
giori drammaturghi del Novecento,
Luigi Pirandello (morto nel 1936)
ha lasciato anche numerosi ro-
manzi e racconti nei quali sono
spesso contenuti molti dei temi
sviluppati nei testi teatrali. A
questo Pirandello non certo « mi-
nore », ma forse un po' meno
noto, la TV ha dedicato, dieci
anni fa, un ciclo in cinque pun-
tate che viene adesso replicato
nella collocazione domenicale.
Ogni puntata affronta un aspetto
particolare della problematica pi-
randelliana ed è ricavata dall'uni-
one, sceneggiata, di due-tre rac-
conti tratti dalla raccolta *Novelle
per un anno*.

ne, sceneggiata, di due-tre rac-
conti tratti dalla raccolta *Novelle
per un anno*.

La prima trasmissione si int-
tola *Sicilia amara* e comprende
due novelle: *La cattura* e *La lega
disciolta*. Nella prima si narra di
un sequestro di persona: un pic-
colo proprietario terriero si sfor-
za di convincere i suoi rapitori a
lasciarlo libero perché non in gra-
do di pagare il riscatto preteso,
ma soprattutto perché i suoi pa-
renti sarebbero ben felici della
sua eventuale morte. Nell'altra la
storia gira intorno a una vicenda
di furti di bestiame con un mi-
sterioso don Zuli che dietro una
rispettabile facciata è in realtà
implicato nella banda degli abi-
geatari. (Nella foto: Turi Ferro è
fra gli interpreti. Servizio a pa-
gina 38).



TELEVISIONI ESTERE

svizzera

15,15-17,15 Ciclismo: Tour de
France

18,30 Telerama

18,55 Fuga nella notte
Telefilm della serie « I
Monroes »

19,45 Telegiornale - 1° ediz.

19,50 Piaceri della musica

20,30 La parola del Signore

20,40 Il mondo in cui viviamo
La natura in Giappone
L'ape

21,05 Incontri Fatti e perso-
naggi del nostro tempo
Novello

21,30 Telegiornale - 2° ediz.

21,45 Michele Strogoff
dal romanzo di Giulio Verne
Sceneggiatura di Claude
Desailly con Raimund
Harmstorf, Lorenza Guer-
rieri, Pierre Vernier, Ver-
non Dobtcheff, Rada Ras-
simov, Valerio Popesco
Regia di Jean-Pierre De-
court - 3° puntata

23,05 La domenica sportiva

23,45-23,55 Telegiornale 3° ed.

capodistria

20,30 L'angolino dei ragazzi
Aladino e la sua lampada
meravigliosa

Film - 2° parte
— Zig Zag

21 — Canale 27
I programmi della settimana

21,15 Punto d'incontro

21,35 Io uccido, tu uccidi
Film con Franco Franchi,
Ciccio Ingrassia, Marga-
reth Lee, Thomas Milian -
Regia di Gianni Puccini
Omnibus con sei episodi
di commedia all'italiana
comprendente, tra l'altro,
comparsa Alfio e Turiddu,
che invece di duellare, eli-
minano le mogli; una ra-
gazza di facili costumi che
assoldata per affrettare la
morte di un vecchio zio se
lo sposa; tre bambini, che
uccidono con candore,
chiunque provi antipatia
per il loro cane.
— Zig Zag

23,50 Musicalmente

Che sarà, sarà... (2°)

Restano pochi giorni
per rinnovare gli abbonamenti
semestrali alla radio
o alla televisione senza
incorrere nelle soprattasse erariali

TV2

domenica

23 LUGLIO

18.55  **✓P**

Le nuove avventure di Arsenio Lupin

L'uomo dal cappello nero

Una bella ragazza, Catherine, si presenta a Lupin per chiedere il suo aiuto: nel castello in cui vive con sua sorella Juliette e suo

cognato accadono cose misteriose: un uomo mascherato e con un cappello nero le appare nei posti più strani, spaventandola. Il nonno di Catherine, famoso alchimista, ha lasciato alla ragazza una vistosa eredità. Lupin si reca al castello e, dopo complicate ricerche, scopre che nei sotterranei è nascosto il tesoro di Labieno, luogotenente di Cesare e governatore della Gallia, e che Juliette e il marito tentavano di far passare Catherine per pazza allo scopo di rubarle l'eredità.

20.40  **✓E**

All'arca! All'arca!

Un altro appuntamento con *All'arca!* e con il suo conduttore regista Eros Macchi. Il programma, come ormai abbiamo potuto vedere, è un happening moderno con molti volti nuovi: fra questi Cecilia B. Insieme a lei, Ufino un piccolo pupazzo firmato da Bonizza (autrice fra l'altro di un altro famoso pupazzo televisivo della domenica, Provolino). Ufino è un «individuo» particolare: tondo, a forma d'uovo, per parlare si apre e dentro, insieme alla bocca, ha anche gli occhi grossissimi. Nella puntata di questa sera intervverrà il cantautore Luciano Rossi.

22.55  **✓E**

Trio Cadmo

Dalla manifestazione *«Como jazz '77»* ecco il Trio Cadmo: un gruppo formato da tre ragazzi sardi partiti dal pop e approdati all'esperienza jazz moderna, che ha preso il nome da un personaggio della mitologia classica (il mitico fondatore di Tebe). Molto spesso i tre suonano al locale romano Music inn, dove le rispettive mogli preparano piatti tipici della cucina sarda. Il gruppo è comunque formato da un batterista, Mario Paliano, un contrabbassista, Riccardo Lai e da un pianista, Antonello Salis che negli ultimi tempi ha suonato con «Il grande elenco musicisti», una orchestra diretta da Tommaso Vitorini.

13

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45

Nacchere rosse

in
Ballate, tammurriate e tarantelle
Un programma di Giancarlo
Governi e Paolo Poeti
Regia di Paolo Poeti

17-18,15 

TG 2 - Diretta sport

Telecronache di avvenimenti
sportivi in Italia e all'estero
a cura di Beppe Berti

Lonigo: Motociclismo
Finale campionato mondiale
di Speedway

18,15 

Qui cartoni animati!

Le avventure di Gatto Silvestro
Prod.: Warner Bros
Il funambolo
Prod.: Italfilmexport

21.45  **✓C TG 2**

TG 2-Dossier

Con un servizio di Nicola Gariba, *TG-2 Dossier* ricorda il trentesimo anniversario della nascita dello Stato d'Israele, divenuto una realtà concreta il 14 maggio del 1948. Subito dopo la proclamazione del nuovo Stato scoppiò la prima guerra con gli arabi, cui in questo trentennio ne sono seguite altre tre (nel 1956, nel '67 e nel '73). In questa situazione di instabilità così precaria, da qualche tempo si è aperto uno spiraglio verso la pace: i problemi da risolvere sono molti e riguardano non solo i rapporti con gli arabi, ma anche quelli fra le varie forze politiche del Paese. Il servizio di *Dossier* vuol essere un'indagine all'interno dello Stato ebraico, una ricerca dei temi ancora validi a distanza di trent'anni e un esame delle prospettive future.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher
Sprache

20 — Tagesschau

20,15 Ein Wort zum Nachdenken.
Es spricht Pater Dr. Willi Egger

20,20 Autoreport. Unfallursachenforschung technisch gesehen - 3. «Bremsen». Verleih: Berolina Film
20,25-20,40 Das kleine Porträt. Interpretieren leichter Musik. Heute: Suzanne Doucet. Verleih: Telefilm Saar

18,40 

Prossimamente

Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci

18,55 

**Le nuove avventure
di Arsenio Lupin**

Tratto dall'opera di Maurice
Leblanc con Georges Descrières
Quarto episodio

L'uomo dal cappello nero

Adattamento televisivo di
Claude Brulé
Personaggi ed interpreti:
Arsenio Lupin Georges Descrières
della Comédie Française
Guerhard Roger Carel, Catherine
Nicole Calfan, Juliette Karin
Petersen, Grogard Yvon Bouchard,
De Boisvert Gérard
Chevalier, Wilson Ives Barsacq,
Herlock Sholmes Henri Virlojeux,
Il prefetto di polizia Jacques
Monod, Lande Max Amyl,
Il cappellaio André Dumas, Linares
Pierre Hatet, Il brigadiere
Jacques Preboist

Regia di Jean-Pierre Desagnat

(Coproduzione: O.R.T.F. - Mar

Int. Prod. - Société Nouvelle

Pathé Cinéma)
(Le avventure di Arsenio Lupin
sono pubblicate in Italia
dalla Casa Editrice Sonzogno)

Pubblicità

Previsioni del tempo 

19,50

TG 2 - Studio aperto

20 

TG 2 -

Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata
sportiva, a cura di Nino De Luca,
Lino Ceccarelli, Remo Pascucci,
Giovanni Garassino

Pubblicità

20,40 

All'arca! All'arca!

Domenicale di Eros Macchi
Scritto da Marcello Casco,
Giorgio Mariuzzo e Paolo Moroni
con Cecilia B, Mimmo Accardo e
I due Naufraghi, Roberto Bonanni,
Lucia Cassini, Nico Salatino, Dino
Sarti e il gruppo de «Il Parlone»
Musiche di Berto Pisano
Coreografie di Umberto Pergola
Scene di Mario Florespino
Costumi di Cristina Barbieri
Luci di Salvatore Occhipinti
Regia di Eros Macchi
Sesta puntata
Pubblicità

21,45 

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

Pubblicità

22,40

TG 2 - Stanotte

22,55

Jazz concerto:

Trio Cadmo

Ripresa televisiva dal «Como
Jazz '77»
Presenta Franco Fayenz
Regia di Alberto Gagliardelli

francia

14 — **Concerto sinfonico**
Ciaikowski: Sinfonia n. 4
Orchestra Filarmonica di
Berlino diretta da Herbert
von Karajan

14,45 **Cartoni animati**

15 — **Sport** - Campionati mondiali di scherma

15,30 **Giro ciclistico di Francia**
Arrivo della tappa finale

17,15 **Il demone della notte**
Telefilm della serie «Super
Jaimie». Regia di Alan Le-
vi con Lindsay Wagner,
Richard Anderson e Jeff
Corey

18,05 **I circhi del mondo**
Follie sul ghiaccio

19 — **Stade 2**

Gli avvenimenti sportivi
della domenica presentati
dalla redazione di «An-
tenne 2»

20 — **Telegiornale**

20,30 **Giochi senza frontiere**

21,50 **Finestra su...**

22,20 **Telegiornale**

22,35 **Musiche per la notte**

montecarlo

19,15 **Disegni animati**

19,30 **Gorki, il ragazzo del circo**

20,05 **Parliamo** - Telequiz

20,30 **Notiziario**

20,40 **La terra dei Fairbanks**
Telefilm - 5° episodio

21,30 **Le bianche scogliere di Dover** - Film - Regia di
Clarence Brown con Irene
Dunne, Alan Marshall
Nel 1915, una giovane
americana si reca col pa-
dre in Inghilterra. Accade
invece che essa sposa un
baronetto inglese, che per-
de la vita combattendo
nella grande guerra. Il pa-
dre di lei, che vive in
America, vorrebbe che la
figlia e il nipote lasciassero
l'Inghilterra, ma i senti-
menti che legano il gio-
vane baronetto alla terra
nata ed alla tradizione
avita, prevalgono contro
ogni altra considerazione.

23 — **Oroscopo di domani**

23,05 **Notiziario** - 2° edizione

23,15 **Montecarlo sera**

13

Concerto delle tredici
a cura di Luigi Falt
Violinisti celebri
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata
in sol maggiore K 301 per violino
e pianoforte
Franz Schubert: Fantasia in do
maggiore op. 159 (Prima parte)
Violinista Salvatore Accardo
Pianista Leonardo Leonardi

13,30

Telegiornale

13,45-14,10 C

Speciale Parlamento
a cura di Gastone Favero
(Replica)

18,15

Il ragazzo e la tartaruga
da un racconto di Earl J. Miller
e Larry Gilman
Personaggi ed interpreti:
Luis Manuel Padilla jr., Chaco
Gilbert Roland, Cristina Katy Jurado,
Balam Henry Calvin, Enrique
Enrique Lucero, Anderson John
Kelly, Il portiere Manuel Padilla
Regia di Earl J. Miller
Prodotto per la Net dalla KLRN-TV

19,10 C

La pantera rosa
in
Un visone rosa?
Cartone animato di Freleng
De Patie
Distr.: United Artists

19,20

Zorro
Disordini a Monterrey
con: Guy Williams, Gene Sheldon,
Edward Franz, Jolenne, Carlos
Romero, Joseph Conway, Lee Van
Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

19,45 C

Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 C

Il viaggio
(1973)
Film - Regia di Vittorio De Sica
Interpreti: Sophia Loren, Richard
Burton, Ian Bannen, Barbara
Pilavin, Annabella Incontrera,
Paolo Lena, Renato Pinciroli,
Daniele Vargas, Ettore Geri,
Olga Romanelli
Produzione: Champion
Pubblicità

22,25 C

L'aviazione nel mondo
Un programma di Daniel Costelle
Quarta puntata
Le strade del cielo
Una coproduzione TFI e Pathé
Cinema
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

18,15 V/F Varie
TV Ragazzi
**Il ragazzo
e la tartaruga**

E' l'avventura di un ragazzo messicano, Luis, che un giorno trova in fondo al mare la testa di un'antica statua di pietra dedicata ad una divinità Maya. Nello stesso tempo Luis fa amicizia con una grossa tartaruga marina, che vorrebbe tenere con sé. Luis pensa di vendere il cimelio, che gli frutterebbe molto denaro, ma ha paura di offendere gli dei, che potrebbero vendcarsi, come dice Chaco, il pescatore che conosce tanti fatti e leggende. Come si comporterà Luis?

19,20

Zorro

Disordini a Monterrey

Il governatore di Monterrey è partito per la Spagna e durante la sua assenza lo sostituirà Don Rico, uomo ambizioso e senza scrupoli, al quale non par vero di far sentire subito alla popolazione il peso della sua autorità. Così ha decretato che, tempo tre ore, i chioschi e i banchi che i peones hanno allestito nella piazza principale devono sparire. Un drappello di soldati irrompe nella piazza e mette mano alla «pulizia». Zorro decide di affrontare Don Rico...

22,25 C V/D

**L'aviazione
nel mondo**

La quarta puntata della serie *L'aviazione nel mondo* prende in esame il periodo compreso tra il 1927 e il 1939, vale a dire l'epoca che vide la nascita e l'inizio dello sviluppo dell'aviazione commerciale. Dopo la trasvolata di Lindbergh, ci furono altri tentativi, non tutti fortunati, di unire in volo le due sponde dell'Atlantico. Ma ormai l'aviazione era alla fine delle imprese solitarie e isolate, un po' eroiche e un po' guasconesche.

La guerra di Spagna dà impulso agli aerei da combattimento, ma le grandi industrie cominciano anche a pensare al futuro, all'aereo commerciale: nel 1936 nasce negli Stati Uniti il Douglas DC-3, il primo velivolo veramente moderno, che segna una data importantissima nella storia dell'aviazione: i quadrimotori, i jets, i jumbo dei nostri giorni sono tutti suoi figli.

20,40 C II/S

Il viaggio

Drammatico (1973). La trama. Adriana, figlia unica d'una vedova siciliana, sposa il rampollo d'una nobile famiglia, ma in realtà è innamorata del fratello di lui. Alla morte per incidente del marito si chiude in un lutto impenetrabile. Malferma in salute, va a Palermo per un consulto medico e l'accompagna il cognato. Scopre di essere condannata e sente rinascere l'antica passione. Il suo viaggio, l'ultimo, verso Venezia, è anche un travolgente viaggio d'amore.

Che se ne dice. Ultimo viaggio per Sophia Loren, protagonista insieme a Richard Burton, e ultimo film di Vittorio De Sica regista. Lo spunto venne da una novella di Pirandello, la storia breve e tesa della passione che scoppia fra una giovane vedova condannata dalla malattia e il fratello del marito defunto. Gli sceneggiatori del film non se ne sono accontentati, e vi hanno aggiunto un antefatto — il breve matrimonio della protagonista — che qualcuno ha giudicato superfluo e «traditore» rispetto alle pagine pirandelliane. Il «tradimento», se c'è stato, fu però più radicale: «In Pirandello», ha scritto Orio Caldiron, «il gioco è quello — geometrico — del grottesco che il destino ci riserva a



ogni passo: un gioco crudele, calibrato dalla spietata ragione pirandelliana. In De Sica il tema viene campito in una partitura più soffice, molto ariosa». Che un regista modifichi i testi ai quali si ispira è del tutto legittimo. Sta a vedere se il cambiamento produce risultati altrettanto legittimi, ed è dunque nella sua autonomia di «opera nuova» che *Il viaggio* va giudicato. I giudizi dei critici sono stati contrastanti, per il film e per la Loren, che pure vide premiata la sua interpretazione al festival di San Sebastiano. (Nella foto: Richard Burton nel film).

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 19,15 Per i più piccoli C
Gli insetti (28")
- 19,20 Per i bambini C
Bim bum bam (Replica) —
Le avventure dell'Arturo
- 19,45 Per i ragazzi C
Dai che ce la fai
17. I giocattoli
- 20,10 **Telegiornale** - 1ª ediz. C
TV-Spot C
- 20,25 **Obiettivo sport C**
Commenti e interviste del
lunedì - TV-Spot C
- 20,55 **I due vagabondi C**
Telefilm della serie «Dove
corri Joe?» - TV-Spot C
- 21,30 **Telegiornale** - 2ª ediz. C
- 21,45 **Enciclopedia TV C**
2. Una storia congelata
(Replica)
- 22,30 **Condamné C**
Film con Zygmunt Hubner,
Piotr Pawlowski, Zbigniew
Zapaszewicz, Irena Karel,
Gabriela Kownacka, Wirgi-
liusz Gryn, Stanislaw Mi-
chalski - Regia di Andrez-
zi Trzos-Rastawicki
- 23,55-0,05 **Telegiornale** 3ª ed. C

capodistria

- 18 — **Telesport**
Algeri: Giochi panafricani
Atletica leggera
- 19 — **Pugilato** - Finali
- 21 — **L'angolino dei ragazzi C**
Cartoni animati — Zig Zag
- 21,15 **Telegiornale C**
- 21,35 **La grotta sommersa C**
Documentario della serie
«I segreti dell'Adriatico»
— Zig Zag
- 22,05 **Idomeneo C**
Opera in tre atti di W. A.
Mozart
Primo e secondo atto
Teatro di Glyndebourne
- 23 — **Passo di danza**
Ribalta di balletto classico
e moderno
«Giselle» - Prima parte
*Il balletto Giselle trae
spunto dalla leggenda del-
le fate, fanciulle che muo-
iono prima delle proprie
nozze e che perciò non
possono soddisfare il pro-
prio desiderio di danzare.
Di notte però escono dalle
tombe e danzano nei bo-
schi e... guai al giovane
che incontrano.*

Restano pochi giorni
per rinnovare gli abbonamenti
semestrali alla radio
o alla televisione senza
incorrere nelle soprattasse erariali

TV2

lunedì

24 LUGLIO

20.40  **V/B**

Il sesso forte

Lo scontro fra la squadra femminile e quella maschile continua. A vicende alterne i partecipanti cercano di eliminare gli altri della squadra avversaria. A guidarli Enrica Bonaccorti e Michele Gammino che si propongono con un

notevole tifo di parte di trascinare alla vittoria i concorrenti. Anche il pubblico prende parte allo scontro e naturalmente al monte premi. Il gioco si svolge più che altro sulla base dell'abilità individuale che sulla preparazione culturale e sulla memoria di ognuno. Fino a questo momento le vittorie della squadra femminile sono state numericamente inferiori agli avversari.

21.15  **II**

Benny Hill Show

Va in onda questa sera la quarta puntata del programma dedicato al comico inglese Benny Hill, che è anche autore del copione. Benny ammette infatti di essere un « accentratore ». Vuol fare tut-

to da sé. I copioni e gli sketches preferisce scriverli da solo. Che altro? Confessa di essere sedentario, di dormire molto, di leggere poco e di ridere volentieri. Un critico televisivo ha detto di lui: « Benny riesce ad essere un orsacchiotto ilare e divertente che finisce con il dominare lo zoo a dispetto delle pantere, dei leoni e delle giraffe ». (Nella foto il comico Benny Hill).

II/13852



13

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45 

Laboratorio 4

Fototeca (Seconda serie)
Programma condotto da Vladimiro Settimelli, a cura di Francesca De Vita
La Firenze degli Alinari
Regia di Lorenzo Pinna
Quarta puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

21.40  **V/D**

Geografie del sottosviluppo

Il documentario di Ian Stocks e Jane Oehr, *Nuova Guinea: scontro fra culture*, è stato realizzato in Australia nell'anno immediatamente precedente alla conquista dell'indipendenza della Papuaia - Nuova Guinea, avvenuta nel 1975, ma i temi affrontati in questo lavoro (inserito nel ciclo *Geografie del sottosviluppo*) restano validi, in quanto questi anni non hanno smussato il contrasto culturale e politico tra una civiltà essenzialmente tribale, come quella della Nuova Guinea e le prospettive di sviluppo industriale.

I pericoli di un'industrializzazione selvaggia, del disorientamento di una società primitiva rispetto ai mezzi e alle tecnologie dei bianchi sono ampiamente esaminati dal documentario che — attraverso un'intervista al professor Jean Guiart, antropologo, direttore del Musée de l'Homme a Parigi — esamina alcune conseguenze, non tutte positive, dello scontro tra culture profondamente diverse.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,15 **Europäische Nationalparks** (Sperimentale ). Eine Sendereihe von Otto Guggenbichler. 4. Folge: « Das Berchtesgadener Land ». Verleih: Telepool
19-19,15 **Die unbewohnte Welt**. Dokumentalfilmserie von Franz Lazi. 4. « Homo antarcticus ». Verleih: Bavaria

20 — **Tagesschau**

20,15 **Der Hafflingersepp**. Spielfilm von Paul May. Mit Heinrich Grotler. Verleih: Omega Film
21,45-22,30 **Die verlorene Welt der Maya**. Ein englischer Dokumentarfilm mit J. Eric S. Thompson und Jan Graham. Verleih: Inter Cinema

TV 2 RAGAZZI

18,15

Pensierini

Un programma di Achille Mauri, Ludovica Barassi, Franco Lecca
Regia di Oliviero Sandrini
Sesta puntata

18,35 

Cucciolone e Mia Miao

in
Le due camicie da notte
Una produzione della Televisione Cecoslovacca

18,50 

Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera

19,10 

La vela: un pianeta a misura d'uomo

Un programma del TG 2
Testi di Antonio Coppi
Consulenza di Lodovico Dell'Otti
Realizzazione di Franco Lazzaretti
Nonna puntata
I solitari

Pubblicità

Previsioni del tempo 

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 

Dal Teatro della Fiera di Milano

Il sesso forte

Trasmissione a premi
presentata da Enrica Bonaccorti e Michele Gammino
Scene di Andrea De Bernardi
Regia di Beppe Recchia

Pubblicità

21,15 

Benny Hill Show

Scritto da Benny Hill
con Henry McGee, Bob Todd, Jack Wright e The Ladybirds
Prodotto e diretto da John Robins per la Thames Television

21,40 

Geografie del sottosviluppo

a cura di Sergio Bellisai e Francesco Cadin
Realizzazione di Carlos Sanchez
Nuova Guinea: scontro fra culture
Un programma prodotto da Ian Stocks e Jane Oehr

22,40

Protestantesimo

a cura dell'Unione della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

- 14 — **Morte a credito**
Telefilm della serie « Police Story » con John Saxon, Laraine Stephens, Tina Louise, Rory Calhoun, David Canary - Regia di Ed Abrams
- 14,54 **Il quotidiano illustrato**
- 18 — **Recre « A 2 »**
- 18,40 **Notizie flash**
- 18,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
- 19,20 **Attualità regionali**
- 19,45 **L'ora dell'estate**
« La siesta » e « Il gatto Felix »
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **La televisione di un tempo**
« Musical » da Maiorca
- 21,25 **Top club**
- 21,40 **Leggere è vivere**
« I deserti dell'amore » di Rimbaud
- 22,33 **Telegiornale**
- 22,48 **Musiche per la notte**

montecarlo

- 18,15 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma: Disegni animati
- 19,30 **Gorki, il ragazzo del circo**
Telefilm
- 20,05 **Paroliamo - Telequiz**
- 20,30 **Notiziario**
- 20,40 **Telefilm**
- 21,30 **Agente Ted Ross - rapporto segreto**
Film - Regia di Julian Bush con Arthur Fernand
Ted Ross, giovane e promettente poliziotto, è incaricato di dare la caccia ad un pericoloso contrabbandiere di droga di nome Daniel, e deve necessariamente frequentare locali non molto raccomandabili. Qui incontra una bellissima ragazza, Elli, e se ne innamora follemente così da lasciarsi andare per lei a spese pazzesche che lo indebitano irreparabilmente.
- 23 — **Oroscopo di domani**
- 23,05 **Notiziario - 2ª edizione**
- 23,15 **Montecarlo sera**

13
Concerto delle tredici
a cura di Luigi Falt
Violinisti celebri
Ludwig van Beethoven: dal
Concerto per violino e orchestra
in re maggiore op. 61
Larghetto e Rondò
Direttore Zdenek Macal
Violinista Uto Ughi
Orchestra Sinfonica di Milano
della Radiotelevisione Italiana

13,30-13,55
Telegiornale
Oggi al Parlamento **C**

18,15 C
Occhi mani e fantasia
Cogliere la vita
da un programma di Pierre Gisling
Regia di Louis Barby, Paolo
Petrucchi
Prod.: Beaux Arts

18,25 C
Emil
da un racconto di Astrid Lindgren
Terza puntata
Una festa ben riuscita
Personaggi ed interpreti:
Emil Jan Ohlsson, Ida Lena
Wisborg, Padre di Emil Allan
Edwall, Madre di Emil Emy Storm,
Tata Marta Carsta Lock, Lina
Maud Hansson, Alfred Björn
Gustafson
Regia di Olle Hellbom
Coprod.: Svensk Filmindustri
Stockholm e RM Monaco
(« Emil di Lönneberga » è edito
in Italia da Vallecchi)

19,10 C
Lone Ranger
La banda delle rane
Il sacrificio
Cartoni animati
Prod.: Jack Wrather

19,20
Zorro
Occhio per occhio
con: Guy Williams, Gene Sheldon,
Edward Franz, Jolenne, Carlos
Romero, Joseph Conway,
Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

19,45 C
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
La caduta delle aquile
Sceneggiatura di John Elliot, David
Turner, Hugh Whitmore, Robert
Muller, Jack Pulman
Settimo episodio
Amicizie pericolose (1904-1905)
Personaggi ed interpreti principali:
Zar Nicola II Charles Kay,
Guglielmo II Barry Foster,
Zarina Alessandra Gayle Hunnicutt
Regia di Bill Hays
Produzione: B.B.C.
Pubblicità

21,35 C
I grandi temi
di agricoltura domani
Gli emarginati
Un programma di Aldo Bruno,
Giovanni Minoli
Testi di Secondo Tarditi
Regia di Aldo Bruno
Pubblicità
Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

20,40 C II/S
La caduta
delle aquile
Amicizie pericolose
(1904-1905)

Nicky è il diminutivo di Nicola.
E' con questo diminutivo fami-
liare, affettuoso e protettivo che
il kaiser Guglielmo II si rivolge
allo zar Nicola II, suo cugino.
Ad onor del vero, Guglielmo si
dimostra più affettuoso di quanto
Nicola abbia l'aria di gradire, ma
è anche vero che nell'affetto che
il kaiser dimostra per lo zar c'è
una componente sfacciatamente
politica: l'imperatore di Germa-
nia diffida dell'alleanza che lega
l'impero russo alla Francia e con-
duce una paziente azione diplo-
matica per indurre la Russia a
stringere un trattato privilegiato
con la Germania, mettendo la
Francia davanti al fatto compiuto.
Il sogno di Guglielmo II è di
eguagliare e superare in abilità
diplomazia il grande disegno di
Bismarck. Nicola II si dibatte tra
grandi difficoltà. Benché il suo
potere continui ad essere asso-
luto, la Russia è scossa da con-
tinui fermenti di malessere. A ciò
si aggiunge, per lo zar, la preo-
cupazione provocata dalle pre-
carie condizioni di salute del pic-
colo erede, nato dopo tanta at-
tesa, ma che reca nel sangue i
germi di una malattia incurabile.
Le difficoltà politiche e quelle fa-
miliari contribuiscono a ridurre le
prospettive personali dell'autocra-
te russo, che sembra fare affi-
damento ogni giorno di più sul-
l'amore della moglie. E l'influenza
della zarina Alessandra non è
sempre positiva. Il carattere del-
la donna è portato soprattutto al-
la superstizione.

Intanto a Pietroburgo un mona-
co ortodosso, un certo Gapon, è
stato pagato dalla polizia per or-
ganizzare un sindacato operaio
allo scopo di controllare le intem-
peranze dei sovversivi. La guerra
Russo-Giapponese favorirà la con-
fluenza di tutti questi elementi.

18,25 C V/F Varie
Emil
TV Ragazzi
Una festa ben riuscita

Si fa per dire, giacché nel cor-
so della famosa festa, che i suoi
genitori danno ogni anno a pri-
mavera, Emil ne combina di ogni
colore. Fa salire la sorellina Ida
sul pennone della bandiera, poi
si nasconde nella dispensa e si
addormenta, lasciando gli altri
nell'angoscia per la sua spari-
zione. Infine pensa di fare una
bella sorpresa alla grassa mae-
stra di canto del villaggio, na-
scondendo un topolino vivo nella
sua borsetta...

21,35 C V/B
Agricoltura
domani

Dopo « Potere verde », il ciclo
dei grandi temi di *Agricoltura do-
mani* prosegue il discorso già av-
viato sugli Stati Uniti e sulla
realtà attuale del mondo agricolo
di quel Paese. Pur essendo alla
avanguardia in questo settore (so-
prattutto per il livello di industria-
lizzazione e meccanizzazione rag-
giunto), gli Stati Uniti registrano
gravi squilibri che vanno a danno
delle classi più povere. Il tema

19,20 V/P
Zorro
Occhio per occhio

Per i soprusi di Don Rico, la
gente di Monterrey non ha più
simpatia per i soldati. Tutti am-
mirano Joaquin Guastemada, il ca-
po dei rivoltosi, che ha il corag-
gio di sfidare Don Rico con ogni
sorta di imprese. Don Rico ha
messo due taglie: mille pesos
per la cattura di Guastemada e
duemila per Zorro. Intanto Don
Alessandro (padre di Zorro) ha
deciso di raggiungere il governa-
tore in Spagna per informarlo su
quanto sta accadendo.

dell'inchiesta — realizzata negli
Stati Uniti da Giovanni Minoli e
Aldo Bruno — riguarda gli « emar-
ginati dello sviluppo ». Chi sono?
E' facile: gli indiani, i campesino-
s, i piccoli agricoltori, che su-
biscono gli effetti di un progresso
indubbiamente notevole, ma con
una serie di contraddizioni non
facilmente sanabili come denun-
cia, in un'intervista esclusiva,
Cesar Chavez, capo del movimen-
to dei campesinos.

Egli si oppone (come altre ca-
tegorie interessate) alla mecca-
nizzazione forzata, condotta se-
condo criteri che non sempre
tengono conto delle diverse rea-
lità del Paese.

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

19,15 Per i più piccoli **C**
In campagna (29°)
19,20 Per i giovani: Ora **G C**
Tema libero: « Storie di
centri autonomi ». 2° parte
(Replica)
20,10 Telegiornale - 1° ediz. **C**
TV-Spot **C**
20,25 Aspetti dell'India: Delhi e
Mysore **C** Documentario
TV-Spot **C**
20,55 Il Regionale **C**
TV-Spot **C**
21,30 Telegiornale - 2° ediz. **C**
21,45 Upperseven, l'uomo da uc-
cidere **C**
Film con Paul Hubschmid,
Karin Dor, Vivi Bach, Nan-
do Gazzolo, Rosalba Neri
Regia di Alberto De Martino
23,25 Ubu sur la butte **C**
di Alfred Jarry
Pupazzi di Michel Poletti
Animazione del Teatro An-
tonin Artaud - Musiche ori-
ginali di Corry Knobel -
Regia di Sergio Genni
(Replica)

0,15-0,25 Telegiornale - 3° ed. **C**

capodistria

20,30 Odprta meja - Confine
aperto - Settimanale
21 — L'angolino dei ragazzi **C**
— Zig Zag
21,15 Telegiornale **C**
21,35 Temi d'attualità
Documentario
22,05 Dramma in palcoscenico
Telefilm della serie « Scac-
co matto »
Sul palcoscenico si svol-
gono le prove di un dram-
ma moderno, surrealistico.
L'attore principale, Ri-
chard, è svegliato, decon-
centrato ed innervosisce il
regista. Beatrice, la moglie
di Richard, tenta di riappa-
cificarli, le prove prose-
guono, ad un tratto però
una fune si spezza e per
poco una campana non ca-
de su Richard. Un tentativo
di omicidio? Sembra di sì.
Richard riceve già da tem-
po delle lettere anonime.
23,10 Musica popolare **C**
Paesaggi musicali della
Serbia
Jaska e Sremski Karlovci

Restano pochi giorni
per rinnovare gli abbonamenti
semestrali alla radio
o alla televisione senza
incorrere nelle soprattasse erariali

TV2 martedì 25 LUGLIO

19.10 **C** II/S

L'avventuroso Simplicissimus

Quinto episodio

Per salvarsi dai Croati che vogliono impiccarlo, Simplicius è costretto a vestirsi da donna e a mettersi al servizio della baronessa Zullevitz. Scoperto l'inganno, sta per essere mandato al rogo sotto l'accusa di stregoneria, quando il suo amico Ulrich, avvocato del Tribunale, lo salva, assumendolo al suo servizio in virtù di un antico debito di gratitudine. Da questi Simplicius impara a tirare di sciabola, a cavalcare e a sparare, diventando ben presto un perfetto uomo d'armi. Dopo qualche tempo, Simplicius lascia l'amico Ulrich per mettersi al servizio del Comandante di Soest.

Il cacciatore di Soest

21.30 **C** II/S

L'esecutore

Spionaggio (1970). La trama. Joe Shay, agente del servizio segreto inglese, è convinto che il collega Adam Booth lavori per lo spionaggio sovietico, e pur non riuscendo a provare i suoi

20.40 **C** V/C

Grandangolo

Le grandi città del mondo continuano a sfilare sul piccolo schermo: questa volta è il turno di Hong Kong che Grandangolo presenta in un servizio curato da Edek Osse dal titolo *La Cina in vetrina*. Il perché di questa definizione è facilmente intuibile: dietro quel gigantesco emporio commer-

ciale, c'è in realtà la Repubblica popolare cinese che nel 1999 dovrebbe inglobare la città nelle sue frontiere, ma già adesso si serve di Hong Kong come richiamo turistico e commerciale. Anche se, ovviamente, il mondo di questa città che si rinnova a ritmo accelerato con uno sviluppo verticale (non ha retroterra e i quartieri di baracche lasciano il posto a modernissimi grattacieli) è totalmente differente da quello della vicina Repubblica popolare cinese.



sospetti lo uccide e si sostituisce a lui. Finisce nelle mani degli avversari, scoprendo che Adam faceva il doppio gioco per gli inglesi, che i suoi superiori lo sapevano e ad onta di ciò hanno lasciato che egli l'uccidesse. Sconvolto dalla rivelazione, Joe decide di abbandonare il suo lavoro.

Che se ne dice. « Se fosse fatto meglio », ha scritto Tullio Kezich, « il film potrebbe addirittura venir letto come la trascrizione metaforica di un problema onnipresente nella società contemporanea: può l'uomo solo fare qualcosa contro le strutture che ne condizionano la vita? ». Secondo il critico, dunque, *L'esecutore* è fatto così così. Come un buon giallo spionistico senza interrogativi particolarmente inquietanti, insomma una « macchina » di azione che un po' fatica ad avviarsi ma poi procede con buona lena, con tensioni e colpi di scena collocati al punto giusto. A sostenerla, la macchina, provvedono attori di buon mestiere come George Peppard, Joan Collins e Oscar Homolka, e un ex attore da poco diventato regista, quel Sam Wanamaker che molti ricorderanno protagonista di *Cristo fra i muratori* accanto a Lea Padovani. La compagnia è affiatata e gradevole: non si impegnerà nella risposta ai grandi quesiti dell'esistenza, ma non è detto che per fare un buon film sia sempre necessario dialogare dei massimi sistemi. (Nella foto: George Peppard e Joan Collins in una scena del film).

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,15-20,40 *An der Golfküste*. Ein Dokumentarfilm aus der Serie « Zwischen Nordpolarmeer und Golf von Mexiko ». Verleih: Intercinevision

13

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45

Gruppo folkloristico di Torre del Greco

Li Ciaravoli

Regia di Paolo Poeti

TV 2 RAGAZZI

18,15 **C**

Ragazzi nel mondo

a cura di Letizia Solustri

Ecuador: Graciela

Prima parte

Produttori esecutivi: Brigitta Ek, Mona Sjostrom, Hulfber

18,40 **C**

Cucciolone e Mia Miao

in

La torta del compleanno

Una produzione della Televisione Cecoslovacca

18,50 **C**

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

19,10 **C**

L'avventuroso
Simplicissimus

dal romanzo di H. J. Ch. von Grimmelshausen

Quinto episodio

Il cacciatore di Soest

Regia di Fritz Umgelter

Coproduzione Schonbrunn-Film Vienna e Antenne 2-Parigi

Pubblicità

Previsioni del tempo **C**

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 **C**

TG 2 - Dossier

presenta

Grandangolo

Un programma di Ezio Zefferi

Pubblicità

21,30 **C**

L'esecutore

Film - Regia di Sam Wanamaker
Interpreti: George Peppard, Joan Collins, Judy Geeson, Oscar Homolka, Charles Gray, Keith Michell, George Baker, Niger Patrick

Produzione: Charles H. Schneer

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Nel corso della trasmissione:

Roma: Atletica leggera **C**

Campionati assoluti italiani (Sintesi)

francia

14 — Il canto del cigno di Cesare Smith
Telefilm della serie « Police Story » con James Farentino

14,55 Il quotidiano illustrato
Nel corso della trasmissione riprese dirette di:
— Coppa Galea di tennis da Vichy
— Giochi panafricani: incontri finali di boxe e atletica

18 — Recre « A 2 »

18,40 Notizie flash

18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19,20 Attualità regionali

19,45 L'ora dell'estate

20 — Telegiornale

20,45 Aguirre, il flagello di Dio
Un film di Werner Herzog presentato per il ciclo « I documenti dello schermo » con Klaus Kinski, Helena Rojo, Del Negro
Al termine: Dibattito

23,15 Telegiornale

23,30 Musiche per la notte

montecarlo

18,15 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati

19,30 Gorki, il ragazzo del circo
Aquila bianca

20,05 Paroliamo - Telequiz

20,30 Notiziario

20,40 Telefilm

21,30 Intrepidi vendicatori
Film - Regia di Herbert Kline con Richard Conte
Durante la dittatura di Diaz, il capo dei patrioti messicani si rifugia in uno sperduto villaggio. Ospitato dalla famiglia del giovane Felipe, Durango riesce a sottrarsi alle ricerche. Ma quando si allontana con l'amico, il villaggio viene messo a ferro e fuoco e la famiglia ospitale viene sterminata. Per poter aiutare i suoi amici Felipe emigra negli Stati Uniti.

23 — Oroscopo di domani

23,05 Tutti ne parlano - Dibattito

23,45 Notiziario - 2ª edizione

23,55 Montecarlo sera

mercoledì TV1

26 LUGLIO

13 C

Concerto delle tredici

a cura di Luigi Falt
Violinisti celebri
Johannes Brahms: dal Concerto per violino e orchestra in re maggiore op. 77
Allegro non troppo
Direttore Jean Fournet
Violinista Henryk Szeryng
Orchestra della Radio Olandese

13,30-13,55

Telegiornale

Oggi al Parlamento C

18,15 C

Circhi del mondo

Un programma di Jean Richard e Jean-Paul Blondeau
presentato da Jean Richard
Il circo del principe
Trasmissione realizzata in occasione delle selezioni del Festival del Circo di Montecarlo
Regia di André Salles

19,20

Zorro

Zorro e la bandiera bianca
con: Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolenne, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

19,45 C

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 C

Paesaggio segreto

Un bambino diverso
Un racconto di Frank O'Connor
sceneggiato da Brian Wright
Regia di Donald McWinnie
Interpreti principali: Joe Lynch, Kate Binchy, Paul Carey, Brian Frahill, Julie Hamilton, Seamus Healy, Joe MacPartland
Produzione: Granada TV
Pubblicità

21,35 C

Azzurro quotidiano

Storie di pesci e pescatori del Mediterraneo raccontate da Carlo Gasparri
Un programma ideato da Antonio Segura e Pino Passalacqua
Prima puntata
Sorella cernia

22

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero
Roma: Atletica leggera C
Campionati assoluti italiani
Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento C

Che tempo fa

19,20

Zorro

I soldati di Don Rico danno la caccia a Joaquín Guastemada, capo dei rivoltosi, mentre è annunciato l'arrivo a Monterrey del governatore e di Don Alessandro (padre di Zorro). Briones ha fatto acciuffare alcuni poveri peones e li tiene sotto la minaccia della frusta per costringerli a rivelare il nascondiglio di Guastemada. Zorro sa che Joaquín si nasconde fra le montagne e andrà a cercarlo.

20,40 C

Paesaggio segreto

Quello che va in onda questa sera è un racconto autobiografico dell'infanzia dello scrittore e poeta irlandese Frank O'Connor. La vicenda di un bambino diviso tra il padre, rumoroso, bevitore, soldato dell'esercito inglese in pensione, e la madre, silenziosa, pia, rassegnata già da un'infanzia trascorsa orfana in un convento, e poi obbligata per sostentare la famiglia a fare la domestica. Michael soffre di questa situazione, prova antipatia per la famiglia paterna, di irlandesi amanti del chiasso e del bere, e prova vergogna per le umiliazioni materne. Solo nella comprensione di un maestro che gli insegna ad attaccarsi alle sue radici irlandesi, e nel suo naturale impulso alla fantasia e alla poesia, Michael trova una maniera di vivere pienamente la sua vita, anche se in tanti modi - diversa - da quella degli altri.

21,35 C

Azzurro quotidiano

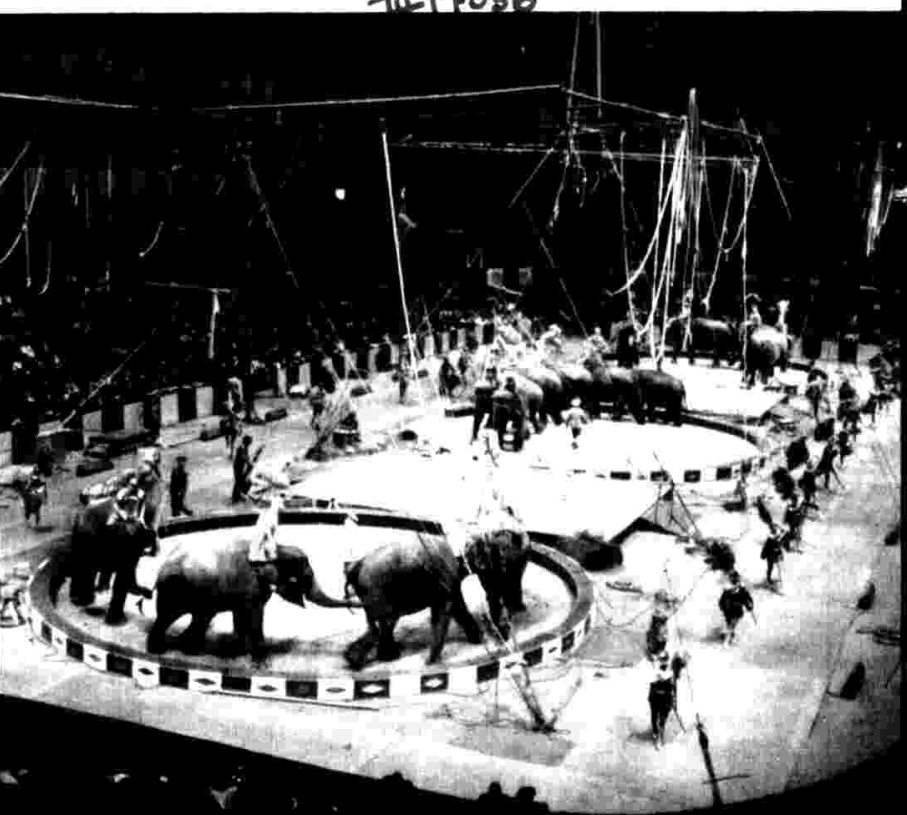
In tredici puntate, girate per lo più lungo le coste e nei mari che bagnano l'Italia (ma con puntate anche nel Mediterraneo nordafricano) Azzurro quotidiano presenta altrettante storie di carattere marinaro: protagonista e narratore di queste vicende di pesci, pescatori e subacquei, è Carlo Gasparri, un sub di fama mondiale, che incontriamo nella prima puntata al largo della Tunisia intento a studiare il comportamento e le abitudini della fauna marina. In quest'occasione Gasparri ha fatto «amicizia» con una grossa cernia che lo ha spesso seguito nelle riprese e ha giocato con un gattuccio (un tipico pesce mediterraneo) e un grosso polipo.

18,15 C

Circhi del mondo

Questa puntata è stata realizzata durante il Festival Internazionale del Circo a Montecarlo. Fra i numeri in programma figurano

il gruppo esotico del Circo Barnum-Siemoneit; gli scimpanzé giocolieri dei Niccolini, la ginnasta Sylvia Theron, Enrique Romero, equilibrista su rullo, il clown Pio Nock, gli Esperantos, ginnasti alla pertica, il domatore Siemoneit e le sue tigri della Siberia, i Flying Farfan's, Don Martinez, l'unico acrobata che esegue un triplo salto e mezzo.



TELEVISIONI ESTERE

svizzera

19,15 Per i più piccoli C Una giornata di vacanza (30')

19,20 Per i ragazzi C Attraverso l'obiettivo. Documentari-flash - Lasciar vivere. L'animale amico: le rane - Le leggende ticinesi - 1. Vendemmiatori che non mangiano uva - 2. Chi ha penne e chi carta straccia

20,10 Telegiornale - 1ª ediz. C TV-Spot C

20,25 Collage C Dall'archivio dei programmi di musica leggera TV-Spot C

20,55 Intermezzo C TV-Spot C

21,05 In Eurovisione da Bourgoin/Jaillieu (Francia): Giochi senza frontiere 1978 C Partecipa per la Svizzera: Novazzano

22,20 Telegiornale - 2ª ediz. C

22,35 La primavera di Felicity C Telefilm della serie - Il Virginiano -

23,50-24 Telegiornale - 3ª ed. C

capodistria

21 - L'angolino dei ragazzi C Cartoni animati - Zig Zag

21,15 Telegiornale C

21,35 Cordigliera Haquhuash C Documentario

22,35 Porca vacca mi hai rotto... C

Film con Wilfrid Brambell, Harry H. Corbett, Carolyne Seymour - Regia di Cliff Owen

Harold, scapolo trentenne, vive poveramente insieme al vecchio padre Steptoe. Un giorno, incontra la spogliarellista Zita, prende a frequentarla e nel giro di poco tempo la sposa. Steptoe Sr., tuttavia, ostile al matrimonio per ragioni prettamente egoistiche, riesce a troncargli il viaggio di nozze e a far abbandonare la sposa in Spagna. Un tentativo di riconciliazione naufraga ancora una volta per colpa dell'irriducibile vecchio.

- Zig Zag

Mancano cinque giorni al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali

TV2 mercoledì

26 LUGLIO

18.15 **TV Ragazzi**

Ante, ragazzo lappone

Io sono un lappone

A Pasqua molti lapponi si recano a Kautokeimo per assistere alle cerimonie religiose e incontrare i loro amici. La sorella maggiore di Ante conosce un giovane norvegese: tra i due nasce un idillio, ma la fanciulla non confessa di essere una lappone. Ante, che ha compreso lo stato d'animo della sorella, ne soffre per lei, e nello stesso tempo si sente offeso, ferito nel suo orgoglio. Egli ama profondamente la sua gente ed è fiero di essere un lappone.

21.05 **TV Q**

Giochi senza frontiere 1978

A Bourgoin-Jallieu, in Francia, si svolge la quarta puntata di *Giochi senza frontiere*, torneo televisivo tra città rappresentanti Belgio, Svizzera, Germania Federale, Francia, Gran Bretagna e, oltre all'Italia, anche la Jugoslavia. Difenderà i colori italiani questa settimana Montecatini Terme.

20.40 **TV P**

Caro papà

Questa è tua moglie

Un produttore americano, Mr. Schultz, vorrebbe acquistare i diritti dell'ultimo libro di Patrick. Poiché la moglie del produttore è un'appassionata di porcellane antiche, Patrick le lascia intendere che anche sua moglie è un'esperta in quel campo. Le cose si complicano quando la signora Schultz desidera fare la conoscenza della signora Glover, anche perché Patrick non osa dire che è divorziato. Per salvarsi ricorre all'aiuto dell'ex moglie, Barbara, la quale dapprima si rifiuta di prestarsi a questa commedia, ma quando vede il povero Patrick costretto a supplicare la segretaria del suo agente letterario a diventare la signora Glover per una sera, interviene, pentita, in aiuto dell'ex marito. (Nella foto Ann Holloway, Patrick Cargill e Natasha Pyne).



13 TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45

Teatromusica

Problemi dello spettacolo
Regia di Maria Maddalena Yon
(Replica)

bara, la quale dapprima si rifiuta di prestarsi a questa commedia, ma quando vede il povero Patrick costretto a supplicare la segretaria del suo agente letterario a diventare la signora Glover per una sera, interviene, pentita, in aiuto dell'ex marito. (Nella foto Ann Holloway, Patrick Cargill e Natasha Pyne).

TV 2 RAGAZZI

18,15 **TV G**

Ante, ragazzo lappone

Telefilm - Regia di Arvid Kauge
Io sono un lappone
Una produzione Centralfilm-Norvegia

18,40 **TV G**

Rosso e blu

Il telefono
Prod.: PMBB-Cinemas 2 TV

18,50 **TV G**

Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera

19,10 **TV G**

Tarzan, il signore della giungla

Cartone animato
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towsley
Prod.: Warner Bros. Television Distribution
Quinto episodio
Tarzan e il cimitero degli elefanti
Pubblicità
Previsioni del tempo **TV G**

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 **TV G**

Caro papà

Questa è tua moglie
Telefilm comico
Interpreti: Patrick Cargill, Natasha Pyne, Ann Holloway, Noel Dyson, Ursula Howells, Joyce Carey, Jan Holden
Testo di Johnnie Mortimer e Brian Cooke
Prodotto e diretto da William G. Stewart per la Thames Television

21,05 **TV G**

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee: A2, BBC, BRT, JRT, RAI, RTBF, SRG, SSR, TSI e WDR presentano da Bourgoin-Jallieu (Francia)

Giochi senza frontiere 1978

Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Italia, Jugoslavia e Svizzera
Quinto incontro
Partecipano le città di: Hamme (Belgio), Novazzano (Svizzera), Wesseling (Germania Federale), Bourgoin-Jallieu (Francia), East Kilbride (Gran Bretagna), Montecatini Terme (Italia), Ohrid (Jugoslavia)
Commentatori per l'Italia: Ettore Andenna e Milly Carlucci
Pubblicità

22,30 **TV G**

Cronaca

Rete 2-GR Tre
Rubrica realizzata con i protagonisti delle realtà sociali
Contrabbandieri di sigarette a Napoli
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

- 14 — Billy the Kid contro la legge
Un film di William Castle con Scott Brady, James Griffith, Paul Cavanagh
- 15,25 Il quotidiano illustrato
Nel corso della trasmissione riprese dirette di:
— Tennis: Coppa Galea da Vichy
— Giochi panafricani: Atletica
- 18 — Recre « A 2 »
- 18,40 Notizie flash
- 18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19,20 Attualità regionali
- 19,45 L'ora dell'estate
- 20 — Telegiornale
- 20,32 Io, Claudio, imperatore
Splendore e decadenza dell'impero romano
Sceneggiato - 7ª puntata
Regia di Hubert Wise con Derek Jacobi, Margaret Tyacke, John Hurt
- 21,30 Questione di tempo
- 22,35 Musiche per la notte
- 22,40 Telegiornale

montecarlo

- 18,15 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati
- 19,30 Gorki, il ragazzo del circo
Il grande domatore
- 20,05 Paroliamo - Telequiz
- 20,30 Notiziario
- 20,40 Lotta senza quartiere: La crisi di Nicholas
- 21,30 Svegliati e uccidi (Lutring)
Film - Regia di Carlo Lizzani con Robert Hoffman, Lisa Gastoni
Luciano Lutring, figlio di un lattaio della periferia milanese, per far colpo su di una ragazza che ha accettato di accompagnarlo, ruba un'auto. Ormai è entrato nel giro della « mala » ed i suoi colpi, maldestri, monotoni, solitari, si ripetono un poco per abitudine, un poco per necessità, un poco per esibizione.
- 23 — Oroscopo di domani
- 23,05 Tele-scopia - Dibattito
- 23,45 Notiziario - 2ª edizione
- 23,55 Montecarlo sera

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

- 18,15-19,15 Für Kinder und Jugendliche
« Allerleirauh ». (Sperimentale **TV G**)
Nach dem Märchen der Gebrüder Grimm. Regie: Rudolf Jugert. Verleih: Telepool
Mein Onkel Theodor oder wie man viel Geld im Schlaf verdient
Fernsehspielserie nach dem Kinderbuch von Günter Spang, mit Gert Fröbe in einer Doppelrolle.
6. Folge. Verleih: Polytel
Olympiade der Tiere. Zeichentrickserie von Harry Hess. 3. « Boxen ». Verleih: Bavaria
- 20 — Tagesschau
- 20,15-20,40 Bier und Spiele. Fernsehspielserie um eine Hallenhandballmannschaft von Bernd Schroeder. 3. Folge: « SV Krüger ». Verleih: Bavaria

13 G

Concerto delle tredici

a cura di Luigi Falt
Violinisti celebri

Piotr Iljic Ciaikowski: dal Concerto per violino e orchestra in re maggiore op. 35

Allegro

Direttore Leonard Bernstein

Violinista Boris Belkin

Orchestra Filarmonica di New York

13,30-13,55

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

18,15 G

La RAI Radiotelevisione Italiana presenta

Un programma di Folco Quilici
Realizzato dalla Esso Italiana

L'Italia vista dal cielo

Sicilia

Testi di Leonardo Sciascia e Folco Quilici

19,05

Dino Siani al pianoforte

Presenta Vanna Brosio

Regia di Luigi Costantini

19,20

Zorro

L'imboscata

con: Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolenne, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell

Regia di William H. Anderson

Prod.: Walt Disney

19,45 G

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 G

Dal Palazzo dello Sport di Pesaro

Musicaestate '78

Presenta Sammy Barbot

Scene di Gian Francesco Ramacci

Luci di Giuseppe Lucaroni

Regia di Salvatore Baldazzi

Pubblicità

21,55 G

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

18,15 G

L'Italia

vista dal cielo

Il viaggio sull'elicottero di Folco Quilici attraverso le regioni italiane ci porta questa settimana in Sicilia: le bellezze dell'isola sono commentate dallo stesso Quilici e dallo scrittore Leonardo Sciascia, autori del testo che accompagna il documentario. La Sicilia è la maggiore isola del Mediterraneo, formato da pianure, dure montagne e altipiani. Una terra povera di corsi d'acqua, cretosa e ruvida in certe zone, o arsa dal vulcano o dalle zolfare in altre, ma anche una terra ricca di messi e rigogliosa di orti e giardini, nonché di una umanità sincera e appassionata. Da una punta all'altra dell'isola vengono presentati panorami celebri e squarci ignoti visti da un'insolita prospettiva. (Nella foto: Taormina sovrastata dall'Etna. Servizio a pagina 22).

20,40 G

Musicaestate '78

Da Pesaro viene trasmessa la registrazione del Summer Show svoltosi al Palasport il 22 luglio. Vengono presentati alcuni tra i più grossi nomi della musica leggera italiana. A presentare lo spettacolo sarà Sammy Barbot il popolare conduttore di Piccolo Slam. Tra i protagonisti della serata, Mia Martini che canta Viola, Leroy Gomez con Gipsy Woman, Drupi con Provincia, La Belle Epoque che presenta Let me be, Non serve a niente interpretata da Paolo Frescura, i Cugini di Campagna con Dentro l'anima, la Schola Cantorum in una suggestiva interpretazione della Montanara, i Collage con Sole rosso, gli Homo Sapiens con Due mele, Gianni Bella con No ed infine Bobby Solo con la riedizione di Una lacrima sul viso che sta già avendo un grande successo discografico. Tra gli altri cantanti: Leano Morelli, Patrick Juvet, The Hunter, The Rockets, il complesso degli Albatros. (Nella foto Sammy Barbot).



19,20

Zorro

L'imboscata

Don Rico e Briones hanno deciso di far sopprimere il governatore durante la funzione in onore del patrono della città. Il de-

lito, però, dovrà essere commesso da uno dei più accesi rivoltosi, Joaquin, il quale odia il governatore ritenendolo responsabile delle misere condizioni in cui vivono i peones. Ma Zorro sa che i veri colpevoli sono Briones e Rico, e che il governatore non conosce affatto le condizioni del popolo. Farà in modo di presentarsi a lui...

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 19,15 Per i più piccoli G
Barbapapa a sciare (31')
- 19,20 Per i bambini G
La gazzetta del puzzle (Re-
plica) — La pianta di fa-
gioli - Racconto
- 20,10 Telegiornale - 1° ediz. G
TV-Spot G
- 20,25 Il mondo in cui viviamo G
Se l'Atlantico e il Pacifico
fossero collegati
TV-Spot G
- 20,55 L'incendio G Telefilm del-
la serie «La volpe dal-
l'anello d'oro» -
TV-Spot G
- 21,30 Telegiornale - 2° ediz. G
- 21,45 Niragongo G Documenta-
rio di Haroun Tazieff
- 22,35 Giuseppe Balsamo, conte
di Cagliostro G
dal romanzo di Alessandro
Dumas con Jean Marais,
Udo Kier, Guy Trejean,
Henry Guisot, Louise Mar-
leau, Olimpia Carlisi - Re-
gia di André Hunebelle -
1° puntata
- 23,30-23,40 Telegiornale 3° ed. G

capodistria

- 20 — Atletica leggera G
Algeri: Giochi panafricani
- 21 — L'angolino dei ragazzi G
Cartoni animati - Zig Zag
- 21,15 Telegiornale G
- 21,35 La Cucaracha G
Film con Emilio Fernandez
Un gruppo di rivoluzionari
al comando del colonnello
Zeta respinge gli attacchi
delle truppe federali. L'au-
dacità e la personalità del
colonnello Zeta fanno vi-
va impressione a Refugio,
donna dinamica e intra-
prendente, detta «La Cu-
caracha». Anche il colon-
nello è attratto dalla donna
che diventa la sua amante.
La guerra continua con al-
terne vicende, ed i rapporti
tra il colonnello e la «Cu-
caracha» sono talvolta tur-
bati dalla gelosia che la
donna nutre per Isabella,
una vedova, che desta in-
teresse nel colonnello...
— Zig Zag
- 23,05 Cinenotes
- 23,35 Jazz sullo schermo G
Il Trio Sam Rivers - 2° parte

Mancano quattro giorni al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali

TV2 giovedì 27 LUGLIO

19.10 **C** *V/P*

Konni e i suoi amici

Il pony

Jorn, Katia, Ralf e Konni fanno un gita in bicicletta. A mezzo-giorno si fermano nel bosco per far colazione. Katia si allontana per cercare dei frutti selvatici, quando torna non è più sola: è accompagnata da un pony, al quale ha messo nome Fritz. Il cavallino sembra stanco, spaventato, e presenta varie escoriazioni su un fianco. Evidentemente si è smarrito, oppure c'è qualcosa d'altro sotto? Da questo momento i ragazzi, per mettersi alla ricerca del proprietario di Fritz, si trovano in una serie di movimentate situazioni.

21.15 **C** *V/C*

Videosera

Un giorno a spasso

Lasciando da parte argomenti più evasivi, questa volta Videosera affronta — sia pure in una chiave tipica della rubrica, tra realtà e invenzione — il problema dell'occupazione giovanile. Il servizio di Maurizio Cascavilla e Stefano Rosso (*Un giorno a spasso*)

22.05 **C** *V/P*

Gli infallibili tre

Storia di Ipsilon

Brandon, un uomo di 50 anni, appena uscito di prigione, dove ha scontato una lunga pena, corre a recuperare dei documenti conservati per tutto quel tempo in un nascondiglio segreto. Oltre ai servizi segreti inglesi, due agenti stranieri sono interessati ai documenti ed è per questo che bloccano la macchina di Brandon e lo uccidono.

I documenti però sono introvabili. E' solo dopo fortunate vicende che i documenti vengono recuperati: si tratta di una serie di fotografie dalle quali risulta che un alto funzionario del ministero è un personaggio-chiave dello spionaggio straniero.

illustra la giornata di un giovane (impersonato da Piero Gallotti, uno dei protagonisti di *Ecce bombo*) alla ricerca della prima occupazione. Tra incontri reali ed eventi forse immaginari in compagnia di altri due giovani (impersonati da Eva Romari e Stefano Rosso), la vicenda del protagonista è integrata da una serie di autentiche testimonianze di altri giovani, anch'essi alle prese con il problema dell'occupazione e alla ricerca di un modo per risolverlo.

13

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45

Canta Brasile

Incontro musicale con Joyce

Testi di Anna Scriboni

Regia di Paolo Poeti

TV 2 RAGAZZI

18,15

I tre moschettieri

dal romanzo di Alessandro Dumas con Lucia e Paolo Poli, Marco Messeri e Milena Vukotich

Quarta puntata

Impianto scenico di Emanuele Luzzati. Costumi ed elementi scenici di Santuzza Coli

Musiche originali di Gino Negri

Regia di Sandro Sequi

22.55 *XII/Q*

Attore solista

La scuola dei geni

Miklos Hubay, autore del monologo in programma, è fra i nomi più autorevoli del teatro ungherese contemporaneo. In Italia è soprattutto conosciuto per *Nerone è morto?*, *La sfinge*, *Lanciatori di coltelli*. Scrittore mitteleuropeo, come ama definirsi, Hubay è, oltre che commediografo, saggista, critico, scenografo: un autentico uomo di teatro.

Hubay disse la scorsa estate che avrebbe considerato questa rappresentazione televisiva come una prima mondiale, giacché, almeno fino allora, *La scuola dei geni*, trasmessa da molte radio europee, era stata rappresentata soltanto in qualche circolo privato. Sinkovits, forse il più noto attore ungherese, nonostante lo desideri da molti anni, non è ancora riuscito a metterla in scena.

Luogo: una prigione. Tema: la libertà. « Non c'è bisogno di stare in prigione per mancare di libertà », diceva Hubay. « Al limite, l'umanità intera può soffrire l'esperienza di un ergastolano. Ed è dovere di ogni scrittore — ciascuno secondo il proprio talento ed il proprio stile — indicare la via giusta, per uscirne ».

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Erika-Köth-Strasse 94 (Sperimentale **C**). Ein Opernstar lädt ein. Musikalische Unterhaltungsserie. Regie: Hermann Leitner. 3. Folge. Verleih: Bavaria

18,30 **C**

Alla scoperta degli animali

Un programma di Michele Gandin

Il topo

18,50 **C**

Dal Parlamento

TG 2 Sportsera

19,10 **C**

Konni e i suoi amici

Telefilm - Regia di Helmut Meewes

Il pony

Prod.: ZDF-Amburgo

Pubblicità

Previsioni del tempo **C**

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 **C**

Nick Carter, Patsy e Ten presentano

Supergulp!

I fumetti in TV

di Guido De Maria e Giancarlo Governi

I Fantastici Quattro: Le tre

predizioni del dottor Destino

Uomo Mascherato: La banda aerea;

Le perle nere

Pubblicità

21,15 **C**

Videosera

Un programma proposto da Claudio Barbati e Francesco Bortolini

Questa settimana:

Un giorno a spasso

di Maurizio Cascavilla, Stefano Rosso. Regia di Maurizio Cascavilla

22,05 **C**

Gli infallibili tre

Storia di Ipsilon

Telefilm - Sceneggiatura di Philip Broadley & Brian Clemens

Personaggi ed interpreti principali: Steed, Patrick MacNee, Purdey, Joanna Lumley, Gambit, Gareth Hunt, Roach, Gary Waldhorn, Poole, Rowland Davies, Brandon, George A. Cooper

Regia di Robert Fuest

Distr.: IDTV

22,55

Attore solista

Album di monologhi a cura di Enzo Maurri

Luigi Vannucchi

in

La scuola dei geni

di Miklos Hubay

Traduzione di Umberto Albini

Scena di Emilio Voglino

Regia di Andrea Camilleri

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

14 — Telefilm

della serie « La regina dei diamanti »

15 — Il quotidiano illustrato

Nel corso della trasmissione riprese dirette di:

— Tennis: Coppa Galea da Vichy

— Giochi panafricani: Ciclismo

18 — Recre « A 2 »

18,40 Notizie flash

18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19,20 Attualità regionali

19,45 L'ora dell'estate

« La neve del mese di luglio » e « Il gatto Felix »

20 — Telegiornale

20,30 La grande scacchiera

con la partecipazione del violoncellista Henryk Szeryng e dell'Orchestra da camera di Caen

23,10 Telegiornale

montecarlo

18,15 Un peu d'amour, d'amitié

et beaucoup de musique

Nel corso del programma:

Disegni animati

19,30 Gorki, il ragazzo del circo

Il favoloso colonnello

20,05 Paroliamo - Telequiz

20,30 Notiziario

20,40 Nata libera: I ribelli Masai

21,30 Sceriffo federale

Film - Regia di Alberto Gannaway con Jim Davis, Carl Smith, Arleen Whelan

Un fuorilegge, che viene ricercato per omicidio compiuto per legittima difesa, trova uno sceriffo federale gravemente ferito. Lo soccorre, ma non può sottrarlo alla morte. Essendosi impadronito del suo distintivo, può con l'autorità che gliene deriva, impedire il linciaggio di un medico.

23 — Oroscopo di domani

23,05 Chrono - Rassegna di attualità automobilistiche

23,30 Notiziario - 2ª edizione

23,40 Montecarlo sera

13

Concerto delle tredici

a cura di Luigi Falt
Violinisti celebri
Claude Debussy: Sonata per violino e pianoforte
Maurice Ravel: Tzigane per violino e pianoforte
Violinista David Oistrakh
Pianista Frida Bauer

13,30-13,55

Telegiornale

Oggi al Parlamento **C**

18,15 **C**

Cannon

Un vecchio debito
Telefilm - Regia di Michael Caffey
con: William Conrad, Jason Evers, Barbara Stuart, Anthony Zerbe, Charles Macaulay
Distr.: Viacom

19,05 **C**

Le magiche storie di gatto Teodoro

Il canto dei gufi

Un programma di Peter Firmin
Prod.: BBC-TV Enterprises

19,20

Zorro

Una stupida burla
con: Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolenne, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

19,45 **C**

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 **C**

Ping pong

Confronto su fatti e problemi d'attualità

Pubblicità

21,35

Dal Teatro Romano di Ostia Antica

Pluto

di Aristofane
Traduzione ed adattamento di Biancamaria Mazzoleni
Personaggi ed interpreti:
Carione Giuseppe Pambieri, Cremilo Carlo Giuffrè, Pluto Paolo Falace, Povertà Lia Tanzi, Blessidemo Emilio Marchesini, Moglie di Cremilo Lucia Guzzardi, Il giusto Sergio Tardioli, La vecchia Lia Tanzi, Sicofante Maurizio Reti, Ermes Gianrico Tondinelli, Sacerdotessa Paola Lelio, Il giovane Gianrico Tondinelli, Corifea Paola Orefice, Corifeo Vito Fornari
Musiche di Lino Castiglione
Luci di Franco Ferrari
Scene e costumi di Maurizio Mammi. Regia di Lino Procacci
Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento **C**
Che tempo fa

18,15 **C**

Cannon

Un vecchio debito

Il poliziotto Jim Farragut viene sospeso dal servizio perché si è lasciato sfuggire un trafficante di valuta e falsario a cui la polizia aveva teso una trappola. Cannon, amico di Jim, inizia le indagini sul caso, per aiutarlo. Farragut non aveva sparato sul falsario perché aveva riconosciuto in lui un ex collega, Max, che una volta si era preso una pallottola in una gamba per aiutare Jim. Questi ha voluto, dunque, saldare un vecchio debito di riconoscenza. Ora tocca a Cannon mettersi sulle tracce del falsario, e Jim collaborerà con lui con molto zelo, e a missione compiuta, verrà reintegrato e promosso.

19,20

Zorro

Una stupida burla

Ricardo de Amo, amico di Don Diego, è un giovane burlone. Fa imprigionare Diego dal sergente Garcia accusandolo di aver rubato un suo cavallo. Diego dimostra la sua innocenza e viene rimesso in libertà. Più tardi, Ricardo sorprende Larios e Perez che stanno complottando di rubare al sergente Garcia le paghe dei soldati. Allarmato, avverte Garcia ma non è creduto. Toccherà a Zorro impedire ai due banditi di fare il colpo.

20,40 **C** *V/C Sow.*

Ping pong

Esaurito il ciclo di Tam tam, i servizi speciali del TG 1 propongono Ping pong, una rubrica a cura di Andrea Melodia, già collaudata lo scorso anno e la cui caratteristica principale è di porre a confronto due personaggi di opposte tendenze. Il dibattito, diretto da un giornalista del TG 1 (che nelle prime puntate è Bruno Vespa), offre l'occasione per un'analisi più approfondita del tema in questione. Tra gli argomenti dei primi numeri figurano confronti sul problema degli handicappati e le strutture scolastiche, sull'università (con Asor Rosa e Sergio Cotta), sulla caccia e sulla medicina alternativa.

21,35

Pluto

Ultima delle undici commedie di Aristofane pervenuteci integrali, *Pluto* risale al 388 a.C. In questo lavoro si avverte il disagio politico ed economico del mondo ateniese di quel periodo: erano soprattutto le classi più povere a soffrire maggiormente, mentre i disonesti e gli arrivisti si arricchivano pescando nel torbido e manovrando in mezzo ai mali comuni. Aristofane si sentiva moralmente accanto alle classi più umili alle quali dedicò appunto questa commedia in cui, sia pure in una chiave utopistica, denuncia gli ipocriti predicatori.



TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 19,15 Per i più piccoli **C**
Il nuovo pianeta (32°)
- 19,20 Per i ragazzi **C**
Telezonte: « Con la testa fra le nuvole ». 3° puntata (Replica)
- 20,10 Telegiornale - 1° ediz. **C**
TV-Spot **C**
- 20,25 **Aspetti dell'India: Jaypur e Varanasi** **C**
Documentario. TV-Spot **C**
- 20,55 **Il Regionale** **C**
TV-Spot **C**
- 21,30 Telegiornale - 2° ediz. **C**
- 21,45 **Il più felice dei tre** **C**
di Eugène Labiche
Traduzione di Vittorio Barino con Ernesto Calindri, Emma Danieli, Antonio Guidi, Yor Milano, Simona Caucia, Elio Crovetto, Emilia Pirovano, Franca Mantelli - Regia di Vittorio Barino (Replica)
- 23,25 **Macondo** **C**
L'America Latina tra mito e realtà (Replica)
- 0,20 **Prossimamente** **C**
- 0,30-0,40 Telegiornale - 3° ed. **C**

capodistria

- 21 — **L'angolino dei ragazzi** **C**
Cartoni animati
— Zig Zag
- 21,15 Telegiornale **C**
- 21,35 **Dakota - Il cavaliere audace**
Film con John Wayne
Intorno al 1870 molti colonizzatori si dirigono verso la California e verso il Dakota. John s'innamora di Sandy e la rapisce. I due sposi si dirigono verso il Dakota coi ventimila dollari, che Sandy ha preso con sé: durante il viaggio imparano a conoscere due avventurieri, accaparratori di terre. John e Sandy sono naturalmente portati a difendere gli interessi dei coloni e le discussioni degenerano spesso in conflitti. I due avventurieri tentano di sbarazzarsi di John.
- 22,40 **Locandina delle manifestazioni economiche**
— Zig Zag
- 22,55 **Incontri adriatici** **C**
Umago e Pirano
Documentario

Mancano tre giorni al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali

TV2

venerdì

28 LUGLIO

13.15 **XIII/F**

Come vivevano gli uomini primitivi

Dipartimento S.E.

Dopo l'era glaciale l'uomo diventò sedentario, pensò di risiedere stabilmente con i suoi animali in villaggi con case fatte di fango. Più tardi le migliori rendendole sempre più solide. Le tende dei cacciatori, fatte di pelli, venivano piantate vicino ad un lago. Il focolare si trovava nel mezzo della tenda o abitazione e provvedeva a riscaldare e a cuocere il cibo.

20.40 **II/S**

Poldark

Quinta delle otto puntate dello sceneggiato inglese in onda sulla Rete 2. Il capitano Ross Poldark, reduce dalla guerra di indipendenza americana, si trova sotto processo, accusato ingiustamente di aver incitato la folla al saccheggio di una nave del banchiere Warleggan. Sua moglie Demelza, venuta a sapere che i Warleggan stanno comprando

false testimonianze contro Ross, tenta inutilmente di perorare la causa del marito presso il giudice Lister, presidente del tribunale che dovrà giudicare Ross. Nell'albergo della città in cui si sta per celebrare il processo Demelza incontra i due cugini di Ross, Verity e Francis. L'indomani inizia il processo: il pubblico ministero cerca di vanificare le testimonianze a favore di Ross, tra le quali quella del dottor Enys, finché Jud Paynter, testimone a carico di Ross, si decide a dire la verità: quella notte Poldark cercò solo di aiutare i naufraghi. Dopo questa sorprendente dichiarazione, la giuria si ritira in Camera di Consiglio per emettere il verdetto. (Nella foto Clive Francis)



22.25 **I**

Chico Buarque de Hollanda



In onda stasera il secondo concerto dedicato alla musica brasiliana registrato in diretta dal Teatro Sistine. Protagonista Chico Buarque de Hollanda. Il popolarissimo cantante brasiliano interpreterà tutte le sue più celebri canzoni. A Banda, Pedro Pedreiro, Sôno de Carnaval sono alcuni dei brani che ascolteremo. Chico Buarque de Hollanda ha trentaquattro anni ed in Brasile è censurato. Combatte per la libertà nel suo Paese ed affianca alla sua attività principale anche quella di autore teatrale drammatico. Dopo il concerto della scorsa settimana con protagonista Jorge Ben e quello di stasera con Chico Buarque de Hollanda, vedremo nelle prossime settimane anche Gilberto Gil, Maria Bethania, gli MPB 4 ed infine Elis Regina. (Nella foto a sinistra Chico Buarque de Hollanda).

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18.15 Kein Platz für Indianer. Ein Bericht von Gerdian Troeller und Claude Deffarge aus der Serie - Im Namen des Fortschritts -. Verleih: Polytel

19.19.15 Mengen, Zufall und Statistik. Manuskript: Manfred Panknin. Buch und Moderation: Joachim Bublath. 7. Folge. Verleih: Polytel

20 — Tagesschau

20.15-20.40 Eiland zwischen zwei Ozeanen Sendereihe über Indonesien Von David Attenborough. 3 Folge: - Das grüne Dach von Kalimantan -. Verleih: Intercinevision

13

TG 2 - Ore tredici

13.15-13.45 **G**

Come vivevano gli uomini primitivi

Quarta puntata
Testi di Adriaan von Müller
Realizzazione di Michael Günther (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee
Italia: Firenze

Nuoto

Campionati europei giovanili

TV 2 RAGAZZI

18.15

Il trucco c'è

Testi di Marcello Argilli
condotto da Massimo Giuliani
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Raffaele Meloni

18.50 **G**

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

19.10 **G**

Telefilm della serie

Batman

Batman e Robin in carcere
Il crimine non si ferma
Regia di Hal Sutherland
Produzione: Warner Bros

Pubblicità

Previsioni del tempo **G**

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 **G**

Poldark

dai romanzi di Winston Graham
Sceneggiatura di Peter Draper

Quinta puntata

Personaggi ed interpreti principali:
Ross Poldark Robin Ellis, Demelza Angharad Rees, Elizabeth Jill Townsend, Francis Clive Francis, Verity Norma Streader, Capitano Blamey Jonathan Newth, Jinny Carter Gillian Bailey, Dwight Enys Richard Morant, George Warleggan Ralph Bates, Caroline Penvenen Judy Geeson, Unwin Trevaunance Peter Clay
Regia di Kenneth Ives
Prod.: BBC - London Films

Pubblicità

22.25 **G**

Dal Teatro Sistine - in Roma

Chico Buarque de Hollanda alla ribalta

Un programma di musica brasiliana
Regia di Eros Macchi

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

- 14 — Telefilm della serie «La regina dei diamanti»
- 15 — Il quotidiano illustrato
Nel corso della trasmissione riprese dirette di:
— Tennis: Coppa Galea da Vichy
— Giochi panafricani: Atletica
- 18 — Recre «A 2»
- 18.40 Notizie flash
- 18.55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19.20 Attualità regionali
- 19.45 L'ora dell'estate
- 20 — Telegiornale
- 20.30 Queste pietre meravigliose
Terza puntata dello sceneggiato di René Roulet
- 21.35 Apostrophes
- 22.35 Telegiornale
- 22.42 Il mondo era pieno di colori
Un film di Alain Perisson per il ciclo «Aspetti del giovane cinema francese»
Tra gli interpreti: Feodor Atkine, Marianne Eggelrickx, Malka Ribovska

montecarlo

- 18.15 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma. Disegni animati
- 19.30 Gorki, il ragazzo del circo
Il fiero pagliaccio
- 20.05 Parliamo - Telequiz
- 20.30 Notiziario
- 20.40 Telefilm
- 21.30 Il cavaliere del castello maledetto
Film - Regia di Mario Costa con Massimo Serato
Ugone di Colleferro è riuscito, mediante uno stratagemma, ad imprigionare lo zio, conte Oliviero, ed ora tenta di ottenere da lui un documento in cui il conte dichiara di cederli i suoi diritti. Ma il conte rifiuta. Allora Ugone richiama al castello la contessina Isabella, figlia di Oliviero, col proposito di sposarla e divenire così il proprietario del feudo.
- 23 — Oroscopo di domani
- 23.05 Notiziario - 2ª edizione
- 23.15 Montecarlo sera

13
Concerto delle tredici
a cura di Luigi Falt
Violinisti celebri
Sergei Prokofiev: dal *Concerto per violino e orchestra n. 2 in sol minore op. 63*
Allegro moderato e Andante assai
Direttore Piero Bellugi
Violinista Victor Tretiakov
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

13,30-13,45
Telegiornale

17
Eurovisione
Collegamento tra le reti televisive europee
Italia: Firenze

Nuoto
Campionati europei giovanili

18,15
Itinerari italiani
Colle Val d'Elsa
Un programma di Franco Simongini

18,30
Quel rissoso, irascibile, carissimo braccio di ferro
L'incontro di rugby
Prod.: Associated Artists

18,35
Estrazioni del lotto

18,40
Le ragioni della speranza
Riflessione sul Vangelo condotta da Don Sandro Maggiolini

18,50
Speciale Parlamento
a cura di Gastone Favero

19,20
Zorro
Una tigre presa per la coda
con: Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolenne, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

19,45
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40
In diretta dall'Auditorium del Centro di Produzione TV di Napoli
Mille e una luce
Spettacolo-gioco
di Luciano Gigante, Adolfo Perani e Piero Turchetti
condotto da Luciano De Crescenzo, Claudio Lippi e Ines Pellegrini
Orchestra diretta da Renato Serio con la partecipazione straordinaria di Armando Trovajoli
Scene di Enzo Celone
Luci di Ugo Settembre
Costumi di Guido Cozzolino
Partecipano le squadre di Cantù e Mandatoriccio
Regia di Piero Turchetti
Pubblicità

21,55
Negro africana
Notizie sulla cultura di un continente. Un programma di Alberto Pandolfi
Testi di Alberto Baini
Quarta puntata
Il cinema più giovane del mondo

22,55
Bibione: Pugilato
Traversaro-Peralta
Titolo europeo medio-massimi
Pubblicità

Telegiornale
Che tempo fa

18,15
Itinerari italiani

Alla scoperta delle piccole cittadine italiane legate alla storia dell'arte e alla storia politica d'Italia: questa volta ecco una deliziosa località dell'Italia Centrale, in Toscana, in provincia di Siena, Colle Val d'Elsa. Patria di uno dei più grandi scultori di ogni tempo, Arnolfo di Cambio (e tra i contemporanei del pittore Mino Maccari e dello scrittore Romano Bilenchì) Colle Val d'Elsa è fuori del normale giro turistico organizzato, come Siena, o San Gimignano, ma è una città ugualmente affascinante, antica e bella, nell'architettura e nel paesaggio. Franco Simongini ha incontrato uno dei decani della pittura italiana, Michele Cascella, che vive da queste parti, il quale ci parla delle bellezze di Colle Val d'Elsa.

21,55
Negro africana

Al cinema è dedicata la quarta puntata del programma di Alberto Pandolfi sulla cultura africana. Rispetto ad altre forme di espressione culturale, quella cinematografica risente ovviamente in misura maggiore dell'influenza del cinema europeo, mancando una scuola, una tradizione. Eppure si può dire, citando il critico Georges Sadoul, che c'è più Africa in un film africano che nei milioni di metri di pellicola girati dai registi bianchi. Tuttavia i registi e gli autori del nuovo cinema africano sono contestati all'interno dei loro Paesi e vanno cercando in Europa (molti si sono formati a Parigi, Londra e Roma) quella popolarità che i propri Paesi gli negano. Il fenomeno può sembrare strano, ma deriva dal fatto che la distribuzione dei film in Africa è nelle mani delle grandi società straniere.

19,20
Zorro
Una tigre presa per la coda

Ricardo de Amo continua a giocare tiri birboni a tutti, ma questa volta cade male, perché con i suoi scherzi ha messo in

20,40
Mille e una luce

Quarta puntata e terzo incontro del gioco-spettacolo *Mille e una luce*. Stasera si scontreranno in studio a Napoli Cantù e Mandatoriccio che rappresenteranno rispettivamente la Lombardia e la Calabria. Lo show che va in onda in diretta il sabato vede incontrarsi tra loro venti squadre, in rappresentanza di altrettante regioni. La vincitrice del torneo non avrà in premio nessun gettone d'oro: un bosco di tanti alberi quanti abitanti avrà il paese vincitore sarà il regalo che la RAI offrirà alla squadra che si classificherà prima.

Alla vittoria finale di una delle compagini possono partecipare i nostri lettori con il concorso a premi *Mille e una luce Radiocorriere TV*. (Nella foto Ines Pellegrini. Servizio a pagina 12).

ridicolo il nuovo comandante di Monterrey. Costui ha giurato di fargliela pagar cara. E l'occasione arriva: Ricardo, per far colpo su Anna Maria, si traveste da Zorro, ma viene arrestato da García, e il comandante, che non vuol credere alla « mascherata », ordina che venga eretta la forca. Zorro è un bandito, per cui sarà giustiziato senza processo.



TELEVISIONI ESTERE

svizzera

17,45 In Eurovisione da Bourgoin/Jallieu (Francia): **Giochi senza frontiere 1978**
Partecipa per la Svizzera: Novazzano

19,15 Il ritorno di Regina
Telefilm della serie « George »

19,40 Sette giorni

20,10 Telegiornale - 1ª ediz.
TV-Spot

20,25 Estrazioni del Lotto

20,30 Il Vangelo di domani
Conversazione religiosa
TV-Spot

20,45 Scacciapensieri
Disegni animati
TV-Spot

21,30 Telegiornale - 2ª ediz.

21,45 La vendetta di Ursus
Film con Samson Burke, Livio Lorenzon, Nerio Bernardi, Gianni Rizzo, Gina Rovere, Roberto Chevalier
Regia di Luigi Capuano

23,10 Sciamanismo a Giava
Documentario

0,10-0,20 Telegiornale - 3ª ed.

capodistria

20,30 L'angolino dei ragazzi
Dov'è finito Taso?
Raccontino a disegni della serie « Estate sull'isola Mirabelle » - Quarta parte
Zig Zag

21,15 Telegiornale

21,35 Il grido di guerra
Telefilm della serie « Hon-do »
Zig Zag

22,55 Macchie di belletto (Un detective)
Film con Franco Nero, Florinda Bolkan, Adolfo Celi e Delia Boccardo - Regia di Romolo Guerrieri
Il commissario Belli, dell'Ufficio stranieri della Questura, si fa corrompere dall'avvocato Fontana che gli chiede, in cambio, di allontanare dall'Italia una fotomodella inglese, che cerca di irretire suo figlio, e di indagare sul direttore di una casa discografica che sua moglie ha intenzione di finanziare. Recatosi da costui, però, Belli lo trova cadavere.

Mancano due giorni al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali

TV2

sabato

29 LUGLIO

18.15

Scaramouche

Replica della prima puntata del romanzo musicale di Corbucci e Grimaldi *Scaramouche* per la regia di Daniele D'Anza. Tiberio Fiorilli (Domenico Modugno), figlio di uno dei più noti capocomici di Napoli, durante le prove di una rappresentazione, litiga violentemente con il padre e decide di lasciare la compagnia. Mentre parte gli viene rivelato un segreto: Tiberio (*Scaramouche*) è figlio naturale del marchese De Mauriac che vive a Parigi. Il giovane, comunque, decide di andare in cerca di avventure recandosi prima a Roma e poi a Civitavecchia dove incontra Memmo che diventa il suo fedele valletto.



20.40

Spazio 1999

Separazione

Torna la serie di avventure di fantascienza che tanto favore ha riscosso presso i telespettatori. Sulla base lunare Alpha si sta preparando una spedizione verso il pianeta Meta quando comincia a verificarsi un fenomeno inspiegabile: gli addetti ad un deposito di scorie nucleari vengono assaliti da attacchi di violenza,

perdono coscienza, muiono. Anche i due piloti in partenza per Meta vengono colpiti dal misterioso male. Dalla Terra giunge su Alpha il comandante John König: ha l'incarico di far sì che il viaggio su Meta abbia ugualmente luogo. Con l'aiuto del prof. Victor Bergman e della dottoressa Helena Russel, König fa il punto della situazione, che si presenta molto più grave di quanto credesse: i depositi di scorie nucleari rischiano infatti di esplodere provocando una reazione a catena...

13

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45

Dal Teatro Sistina in Roma

Napoletana

con Mariano Rigillo, Nuova Compagnia di Canto Popolare e la partecipazione di Concetta Barra, Toni Esposito, Mario Merola, Alan Sorrenti e Roberto Murolo
Testi di Elvio Porta
Regia di Paolo Poeti

18,15

Scaramouche

Romanzo musicale di Corbucci e Grimaldi
Musiche di Domenico Modugno
Prima puntata

21.35

Filmconcerto

Dopo la « diretta » per la consegna dei premi David di Donatello a Firenze, la Rete 2 propone adesso la ripresa della serata conclusiva del 9° Festival Cinematografico delle Nazioni di Taormina.

Oltre alla cerimonia della premiazione, cui interverranno registi e attori presenti in questi giorni nella città siciliana, la serata, intitolata *Filmconcerto*, presenterà tre grandi orchestre dirette dall'americano Bill Conti (il musicista di *Rocky*), da Stelvio Cipriani, autore di molte colonne musicali di film di successo e dal francese Pierre Port, che eseguiranno una selezione di musiche da film.

Nel corso della manifestazione, che sarà presentata da Enzo Tortora, interverranno anche il balletto di Blaska e la cantante Amanda Lear.

Le musiche da film sono eseguite dall'Orchestra di Musica Leggera di Roma. La regia è di Fernanda Turvani.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,15 *Halbzeit*. Spielserie um Frauen von Mitte Dreissig. 1. Folge: « Scheidung ». Verleih: Telepool

19,05-19,10 *ABC der Tiere*. Dokumentarserie. « Kleinbären ». Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,15-20,40 *Rinaldo Rinaldini, der Räuberhauptmann* (Sperimentale). Eine Filmserie frei nach dem Roman von Christian August Vulpius, mit Fred Williams. 12. Folge: « Rosalia ». Regie: Franz Cap. Verleih: TV Star

Personaggi ed interpreti: Tiberio Fiorilli, detto Scaramouche
Domenico Modugno, Alba Fiorillo
Elsa Vazzoler, Silvio Fiorillo
Giuseppe Porelli, Marietta
Biancolella Carla Gravina, Oreste
er Pano Riccardo Garrone,
Genoveffa Lia Zoppelli, Mastro
Giulio Enzo Garinei, Memmo
Vittorio Congia
e inoltre: Mario De Simone,
Gianni Dotaluti, Sandro Dori,
Vittorio Duse, Renato Lupi,
Renato Malavasi, Fanny
Marchiò, Sandro Merli, Paolo
Modugno, Corrado Olmi, Simonetta
Simeoni, Enzo Turco e il Team
di Enzo Musumeci Greco
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Danilo Donati
Coreografie di Gisa Geert
Direttore d'orchestra Franco
Pisano
Regia di Daniele D'Anza
(Replica)

19,15

Estrazioni del lotto

19,20

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

Previsioni del tempo

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40

Spazio 1999

Serie originale filmata ideata da Gerry e Sylvia Anderson
Primo episodio

Separazione

Sceneggiatura di George Bellak
Personaggi ed interpreti: John König Martin Landau, Helen Russel Barbara Bain, Victor Bergman Barry Morse, Commissario Simmonds Roy Dotrice, Paul Morrow Prentis Hancock, Sandra Benes Zienia Merton, Dr. Mathias Anton Phillips, Alan Carter Nick Tate, Comandante Gorski Philip Madoc, Ouma Lon Satton, Collins Eric Carte Consulente per il soggetto Christopher Penfold
Collaborazione alla sceneggiatura Edward Di Lorenzo
Musica di Barry Gray, Vic Elms
Speciali effetti musicali di Brian Johnson
Fotografia di Frank Watts
Costumi di Rudi Gernreich
Regia di Lee H. Katzin
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ITC realizzata dalla Group Three)
Pubblicità

21,35

In diretta dal Teatro Antico di Taormina

Filmconcerto

Spettacolo per la serata conclusiva del 9° Festival Cinematografico delle Nazioni

Conduce Enzo Tortora
Musiche da film eseguite dall'Orchestra di Musica Leggera di Roma
Regia di Fernanda Turvani
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

13,45 Il giornale dei sordi e dei deboli di udito

14 — Il giardino dietro il muro
Quarta puntata dello sceneggiato di Jean-Paul Blondeau

14,30 Sport
Giochi panafricani: Finale del torneo di calcio

16 — Oggi... Algeri

18 — Sport
Tennis: Riprese dirette della Coppa Galea

18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19,20 Attualità regionali

19,45 L'ora dell'estate

20 — Telegiornale

20,30 Una settimana santa
Sceneggiato della serie « I grandi processi » con Dominique Hozan, Alain Motet

22,05 Jazz
Una trasmissione dedicata a Oscar Peterson

22,55 Telegiornale

23,10 Musiche per la notte

montecarlo

18,15 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati

19,30 Gorki, il ragazzo del circo:
Ricordi della vecchia Emma

20,05 Parliamo - Telequiz

20,30 Notiziario

20,40 Telefilm

21,30 E' meraviglioso essere giovani - Film - Regia di Cyril Frankel con John Mills
Il professor Dingle, che insegna storia in un collegio inglese, è un appassionato cultore di musica. Gli allievi gli sono molto affezionati. Ma il nuovo preside non apprezza il nostro professore. I ragazzi vorrebbero nuovi strumenti per la loro orchestra ma il preside rifiuta. Grazie alla garanzia del professor Dingle gli strumenti possono venire acquistati a rate.

23 — Oroscopo di domani

23,05 Notiziario - 2ª edizione

23,15 Montecarlo sera

TV SABATO 2 RETE

Tutti in passerella

Si replica, la domenica pomeriggio, a Radiodue, la *Piccola storia dell'avanspettacolo*, un programma scritto e diretto da Carlo Di Stefano. La trasmissione, che abbraccia un arco di tempo che va dal *Café-Chantant* al *Cabaret*, ripropone, nelle varie puntate, i protagonisti di tal genere di spettacolo: i comici, le sou-brettes, le spalle, i fantasisti, i duo, i cantanti, la passerella e vi si riesumano antiche e giovani glorie dell'avanspettacolo. Moltissimi i brani, le scenette, le canzoni, i couplets di repertorio reperiti nell'archivio RAI: Maldacea, Fregoli, Donnarumma, Petrolini, Pasquariello, Zara I., Gabré, Villani, Mistinguette, la Baker, Ferravilla, Franz, Gill, la Fougez, Milly, Balzani, i De Rege. Tra i contemporanei: Totò, Chiari, Rascel, Dapporto, Bramieri, Tognazzi, Fabrizi, Macario, Taranto, insieme alle vecchie e nuove stelle del varietà: Anna Maria Dossena, Clely Fiamma, Senzani, Vollero, Nino Lembo, Alberto Nucci, Nanda Primavera, i Martana, i Marciari, Enzo Maggio, Pellegrino, Sbarra, Donato, La Torre.

Giancarlo Fusco narra, in ogni puntata, un aneddoto sull'avanspettacolo. Gianni Agus e Tina De Mola sono i presentatori di tutta la serie. Partecipano alle varie puntate, declamando versi, o poesie, o recitando brevi sketch: Dapporto, Isa Danielli, Antonio Casagrande, Luigi De Filippo, Corrado Croce, Billi, Renato Turi, Franco Pucci.

Le musiche originali sono di Roberto Pregadio.



Ettore Petrolini

Un comune e il suo sindaco

I programmi radio di Milano aprono all'esterno. Microfoni, esperienza e padronanza del mezzo saranno a disposizione delle molteplici

realtà presenti nel territorio lombardo per cominciare una marcia di reale partecipazione ai numerosi problemi esistenti in quella regione offrendo così a tutti l'occasione di concorrere a risolverli.

E' quanto ci si è proposto con l'inserimento nella trasmissione regionale quotidiana *Noi in Lombardia* (in onda dalle 14 alle 15 a Radiodue) di una rubrica intitolata «Un comune e il suo sindaco».

Il discorso, che trae spunto dalla necessità di esaminare e valutare insieme le situazioni politiche, sociali, culturali, amministrative che si vivono nelle varie municipalità, si inizia con contatti diretti presi con gli enti locali e per essi coi singoli amministratori a cominciare dai sindaci.

Per tutto il mese di luglio si sono avvicendati e si avvicenderanno in trasmissione 24 sindaci di altrettanti comuni lombardi scelti in modo da poter essere rappresentativi delle diverse condizioni: centri industriali grandi e piccoli, centri agricoli, comunità di frontiera, e così via.

«Quadrante internazionale»

«Quadrante internazionale», il settimanale radiofonico redatto e prodotto dal servizio italiano della BBC di Londra in collaborazione con il Giornale radio tre della RAI, ha tredici mesi di vita. In questo periodo la trasmissione ha ospitato interviste con numerosi statisti e leaders politici di ogni continente. Ricordiamo: Carter, Callaghan, Giscard d'Estaing, Schmidt, lo Scià dell'Iran, Indira Gandhi, Desai, Begin, Sadat, re Hussein, il generale Zia, Jan Smith, Vorster. Il taglio della rubrica, che alterna a un'inchiesta sul principale avvenimento della settimana interviste, commenti e notizie, offre la possibilità (sia all'ascoltatore che all'esperto) di avere una panoramica della politica internazionale sempre aggiornata, spesso con interessanti anticipazioni.

La musica è fatta di...

La musica è fatta di: industrie che la producono, iter degli artisti che la interpretano, mode musicali, gusti del pubblico, indicazioni di mercato e proposte alternative. Sono questi alcuni degli aspetti che Gianni Damiani esamina nell'inchiesta intitolata «La musica è fatta di», 13 puntate in onda la domenica a Radiodue alle 17,30. Al programma, condotto dallo stesso autore e da Marinella Petri, partecipano di volta in volta musicisti, cantanti, produttori discografici, autori. In mezzo a tante opinioni, spesso disperate, si inserisce un discorso musicale di Cesare Palange con la sua chitarra accompagnato al pianoforte da Roberto Bacchiocchi. La trasmissione ha anche un inviato speciale, Marco Del Freo, impegnato nella ricerca di personaggi nuovi. La regia è di Guido Klinger.

CLASSICA: COSA SENTIAMO QUESTA SETTIMANA

● **Domenica 9,30 Radiotre** - Kathleen Ferrier, un magnifico contralto: una cantante purtroppo prematuramente scomparsa. Ne riscoltiamo la voce in un «recital» che comprende, fra le altre arie, la famosa *Che farò senza Euridice* dall'*Orfeo ed Euridice* di Gluck e *Ombra mai fu* dal «*Serse*» di Haendel. **19,20 Radiouno** - I *Vespri Siciliani* di Verdi in edizione discografica con Martina Arroyo, Plácido Domingo, Sherrill Milnes, Ruggero Raimondi. Dirige James Levine sul podio della «New Philharmonia». **21 Radiodue** - Una nuova rubrica, *Summertime*, offre ai radioascoltatori un «cocktail» di musica, senza distinzione di generi. Questa settimana il filo conduttore della trasmissione è l'itinerario attraverso cui si toccano musiche di vari Paesi: dalle *Sette Canzoni* di De Falla, al *Peer Gynt* di Grieg, alle *Danze romene* di Bartók. **21 Radiotre** - Claudio Abbado con Friedrich Gulda e con i «Wiener» in musiche di Mozart, Beethoven, Ciaikovski.

● **Lunedì 21,35 Radiouno** - Estate del Festival: il Quartetto Schubert esegue una pagina dell'autore da cui il complesso strumentale prende il nome: il *Quartetto in la minore op. 29 n. 1*. Il programma ci giunge dal Festival di Vienna. **21 Radiotre** - «I musicisti della Rinascita» s'intitola la trasmissione in cui sono presenti autori che diedero il proprio contributo al nuovo corso della musica italiana: Sgambati, Martucci, Senigaglia, Marco Enrico Bossi. Fra gli interpreti le pianiste Clelia Arcella e Ornella Vannucci Trevese e il soprano Marcella Pobbe.

● **Mercoledì 19 Radiotre** - In collegamento diretto con la Radio Austriaca per il Festival

di Salisburgo 1978, va in onda il capolavoro di Richard Strauss: *Il Cavaliere della Rosa* (*Rosenkavalier*). Dirige Christoph von Dohnanyi, cantano nelle parti principali il soprano Gundula Janowitz, Kurt Moll, Yvonne Minton, Lucia Popp, José Carreras. Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro della «Staatsoper» viennese.

● **Giovedì 20,30 Radiotre** - IV Festival della Valle d'Itria. In collegamento diretto con l'Atrio del Palazzo Ducale di Martina Franca, tre opere del Settecento: il *Pigmallione* di Giovanni Battista Cimadoro, *Serpilla e Baccocco* di Giuseppe Maria Orlandini, *Pimpinone* di Telemann.

● **Venerdì 21,05 Radiouno** - Pinchas Steinberg dirige il concerto sinfonico a cui partecipa il pianista Carlo Bruno. In programma musiche di Elgar, Mozart (il *Concerto in sol maggiore K 453* per pianoforte e orchestra) e Schubert. **21 Radiotre** - In collegamento diretto con il Teatro Poliziano di Montepulciano, il *Don Pasquale* di Donizetti, l'opera con cui s'inaugura il Terzo Cantiere internazionale d'Arte. Sul podio il giovane direttore d'orchestra Riccardo Chailly: in palcoscenico Karstein Kusters, Fiorella Pediconi, Paolo Barbacini, Alberto Noli e Giorgio Cebrian.

● **Sabato 22 Radiotre** - Per il XXI Luglio Musicale a Capodimonte un concerto diretto da Massimo Pradella. Al programma integralmente dedicato all'esecuzione di «Concerti» vivaldiani, partecipano il violinista Giuseppe Prencipe e l'oboista Francesco Manfrin.

150 vacanze gratis nei mari di smeraldo con coppa Smeralda.

Nei favolosi hotel-villaggi **valtur** 



E in più 150.000 coppe Smeralda in regalo.

Con coppa Smeralda puoi vincere una indimenticabile vacanza di una settimana in uno dei favolosi hotel-villaggi Valtur in ITALIA e all'ESTERO. Sono ben 75 soggiorni per due persone, nel settembre '78, con la formula "tutto compreso". Vale a dire pensione completa, ma anche tennis, nuoto, vela, yoga e tante altre cose piacevoli. Insomma, una volta preso possesso della tua camera, dovrai pensare solamente a divertirti. Ma se non ti capita di vincere la nostra vacanza, non scoraggiarti. Hai infatti 150.000 possibilità di "raddoppiare", gustandoti cioè un'altra coppa gratis. Da oggi perciò, quando acquisti una Smeralda all'amarena o al cioccolato, occhio al tagliando e al coperchio e... buona fortuna!



Gelati
ALEMAGNA

Il fascino discreto della tradizione.

domenica

23 LUGLIO

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Risveglio musicale
- 6,30 Musica per un giorno di festa
- 7,35 Culto evangelico
- 8 GR 1
1ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 Sulla cresta dell'onda
con Amanda Lear e Patty Pravo
- 9,10 Il mondo cattolico
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 Santa Messa
in lingua italiana, in collegamento con la
Radio Vaticana con breve omelia di P. I.
da Torrice
- 10,10 GR 1 flash
2ª edizione
- 10,15 Prima fila
Riflessioni e divagazioni sul mondo dello
spettacolo
(I parte)
- 10,30 Special: Gianni Morandi
Testi di Giorgio Calabrese
(Replica)

Gianni
Morandi



- 11,30 Prima fila
(II parte)
- 11,45 Negli Studi della Sede RAI di Milano
torna Enzo Jannacci in
Radio sballa
con Aldina Martano, Patricia Pilchard, Diego
Abatantuono e Massimo Boldi
Regia di Alberto Buscaglia
- 12,30 Prima fila
(III parte)
- 13 GR 1
3ª edizione
- 13,30 Antonio De Robertis e Paolo Testa
presentano
Il Calderone
in diretta da Roma: ospiti, appunti, appunti,
tempo libero e tanta musica per
passare insieme un pomeriggio domenicale
(I parte)
- 16 Toni Santagata in
Radio punk
Regia di Vilda Ciurlo
- 16,30 Il Calderone
(II parte)
- 17,30 La Sede della RAI di Milano pre-
senta
Cesare Palange in un programma di Gianni
Damiani:
La musica è fatta di...
- 18 Il Calderone
(III parte)
- 19 GR 1 Sera
4ª edizione
- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 Disco rosso
fermata musicale obbligatoria
- 20 Maria Stuarda
Opera in tre atti di Giuseppe Bardari
Tratta dal dramma «Maria Stuart» di
Friedrich Schiller
Musica di Gaetano Donizetti
Maria Stuarda, regina di Scozia: Beverly
Sills; Elisabetta, Regina d'Inghilterra: Eileen
Farrell; Leicester: Stuart Barrows; Tal-

bot: Louis Quilico; Anna: Patricia Kern;
Cecil: Christian du Plessis
Direttore Aldo Ceccato
«London Philharmonic Orchestra» - «The
John Alldis Choir»
Nell'intervallo (ore 20,50):
GR 1 flash
5ª edizione

- 22,45 Asterisco musicale
- 23 GR 1 flash
Ultima edizione
- 23,05 Buonanotte da...
Programma di Giancarlo De Bellis realiz-
zato in collaborazione con la Sede Regio-
nale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6 Domande a Radio 2
Musica ed alcune risposte alle domande
degli ascoltatori
(I parte)
Nell'intervallo (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 Radiomattino
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 Domande a Radio 2
(II parte)
- 8,15 Oggi è domenica
Rubrica religiosa del GR 2
- 8,30 GR 2 Radiomattino
- 8,45 Canzoni per tutti
- 9,30 GR 2 Estate
- 9,35 Domenico Modugno presenta
Gran varietà
Spettacolo della domenica con la parte-
cipazione di: Antonio Casagrande, Walter
Chiani, Franco Franchi, Ubaldo Lay, An-
gela Luce, Massimo Ranieri.
Testi di Dino Verde, Bruno Broccoli e Gu-
stavo Verde
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Umberto Orti
- 11 No, non è la BBC!
Un programma di Renzo Arbore e Gianni
Boncompagni con Giorgio Bracardi e Ma-
rio Marano
(I parte)
- 11,30 GR 2 Notizie
- 11,35 No, non è la BBC!
(II parte)
- 12 Revival
Carter: Tell me (Etta James) • Jagger-
Richard: Nineteenth nervous breakdown
(Rolling Stones) • Pickett-Gropper: In the
midnight hour (Wilson Pickett) • Stookey-
Mason-Dixon: I dig rock and roll music
(Peter Paul and Mary) • Dylan: Mr. Tam-
bourine man (The Byrds) • Berry: Mem-
phis, tennessee (Tom Jones) • Leitch:
Atlantis (Donovan) • Hayes-Porter: Hold
on, I'm comin' (Sam and Dave) • James
Crimson and clover (Tommy James and The
Shondells) • Bruce: Sunshine of your love
(Cream)

- 12,30 GR 2 Radiogiorno
- 12,45 Il gambero
Quiz alla rovescia. Presentato da Arnoldo
Foà. Regia di Umberto Orti

Arnoldo
Foà



- 13,30 GR 2 Radiogiorno
- 13,40 Oreste Lionello in
Citarsi addosso ovvero
In due si offre meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello con

Angiolina Quinterno e Vittorio Di Prima
Musiche originali di Bruno Canfora
Regia di Massimo Ventriglia

- 14 Piccola storia dell'avanspettacolo
presentata da Gianni Agus e Tina De Mola
a cura di Carlo Di Stefano
4 L'avanspettacolo
Regia di Carlo Di Stefano
(Replica)
Al termine (ore 14,45 circa):
Canzoni della domenica
Fossati-Guglielminetti: Un'emozione da po-
co (Anna Oxa) • Rettore-Marino-Regio: Dor-
mire con te (Ciliegia Amare) • Scott-Acie-
ri: Lola (Chrisma) • E. John-Taupin: Ego
(Elton John)
- 15 Un programma della Sede regionale
di Milano:
Disco azione
di Giampaolo Monti
presenta Daniele Piombi
Regia di Lino Beretta
- 16 Sketches
Radiodramma di Roland Dubillard. Tradu-
zione e adattamento di Ugo Ronfani e Giu-
seppe Recchia
Prendono parte alla trasmissione: Arnaldo
Bellofiore, Ezio Busso, Renzo Lori, Gino
Mavara, Alberto Ricca, Alfredo Senarica,
Santo Versace
Regia di Tonino Del Colle
(Registrazione)
Al termine (ore 16,40 circa):
I classici del jazz
- 16,55 GR 2 Notizie
Bollettino del mare
- 17 GR 2 Musica e sport
Avvenimenti in diretta e musica di suc-
cesso a cura della Redazione Sportiva del
GR 2 in collaborazione con la Radio 2
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera
- 19 Un programma della Sede regionale
di Torino
Tout Paris
Ieri oggi domani nella canzone francese
Un programma di Vincenzo Romano
Presenta Nunzio Filogamo
- 19,30 GR 2 Radiosera
- 19,50 Franco Soprano
Opera '78
- 21 Summertime
Musiche per una sera d'estate
Gioacchino Rossini: Serenata in mi bem.
magg. • Wolfgang Amadeus Mozart: Don
Giovanni • Deb, vieni alla finestra •
Frédéric Chopin: Notturmo in mi bem. magg.
op. 9 n. 2 • Alexander Borodin: Notturmo,
dal quartetto in re magg. • Ludwig van
Beethoven: Sonata in do diesis min. op.
27 n. 2 • Franz Schubert: Ständchen •
Franz Liszt: Serenata (da Schubert) •
Piotr Iljich Ciaikovski: Serenata in do
magg. op. 48 per archi
- 22,30 GR 2 Ultime notizie
Bollettino del mare
- 22,40 Buonanotte Europa
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6
alle 8,45
gli appuntamenti:

- 6 Lunario in musica
ascoltato insieme a Teresa Piazza
- 6,45 Giornale Radiotre
Prime notizie del mattino. Panorama sinda-
cale. Tempo e strade (collegamento con
l'ACI)
- 7 Il concerto del mattino
(I parte)
Antologia organistica
Girolamo Frescobaldi: Toccata per il con-
trabbasso, ovvero pedale: Bergamasca; Dai
« Fiori musicali »; Messa della Madonna;
Ricerca dopo il Credo • Girolamo Car-
vazzoni: Due Inni • Ad cœnam agni •
« Ave Maris Stella »; Magnificat quarti to-
ni • Rocco Rodio: Terza ricercata
- 7,30 Prima pagina
I giornali del mattino letti e commentati da
Fabio Isman. Il giornalista resta in stu-
dio fino alle 8,15 per rispondere alle do-

	mande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
8,15	Il concerto del mattino (II parte) Antologia organistica Michelangelo Rossi: Toccata settima ♦ Bernardo Pasquini: Toccata con lo scherzo del cucco ♦ Giovanni Battista Pergolesi: Sonata in fa maggiore ♦ Giovanni Battista Pescetti: Sonata in do minore
8,45	Giornale Radiotre
8,50	La stravaganza Itinerari insoliti nella provincia musicale guidati da Giorgia De Negri e Francesco Contaldo
9,30	Recital del contralto Kathleen Ferrier Charles Stanford: A soft day (Pianista Frederick Stone) ♦ William Wordsworth: Clouds (Pianista Ernest Lush) ♦ Gustav Mahler: Um Mitternacht, n. 5 da « Fünf Lieder nach Rückert » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Bruno Walter) ♦ Johannes Brahms: Gestillte Sehnsucht, op. 91 n. 1 per contralto, pianoforte e viola obbligata (Phyllis Spurr, pianoforte: Max Gilbert, viola) ♦ Franz Schubert: Due Lieder: Romanza da « Rosamunde » - Suleika (Pianista Bruno Walter) ♦ Christoph Willibald Gluck: Orfeo ed Euridice: « Che farò senza Euridice? » (Orchestra « London Symphony » diretta da Malcolm Sargent) ♦ Georg Friedrich Haendel: Serse: « Ombra mai fu » (Orchestra « London Symphony » diretta da Malcolm Sargent) ♦ Johann Sebastian Bach: Agnus Dei, dalla Messa in si minore (Orchestra « London Philharmonic » diretta da Adrian Boult)
10,15	I protagonisti Profili d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola (II parte) Clavicembalista Ralph Kirkpatrick Johann Sebastian Bach: Suite inglese n. 2 in la minore BWV 807: Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - La stessa con abbellimenti - Bourrée I e II - Giga
10,45	Giornale Radiotre Se ne parla oggi
10,55	I protagonisti (II parte) Domenico Scarlatti: Quattro Sonate in sol maggiore L. 184 - in sol maggiore L. 209 - in mi minore L. 427 - in mi maggiore L. 470 ♦ Johann Sebastian Bach: Concerto in la maggiore per cembalo, archi e continuo BWV 1035: Allegro - Larghetto - Allegro ma non tanto (Orchestra « Festival Strings » di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner)
11,30	Il cantamore Venti secoli di canto d'amore. Un programma ideato da Beppe Chierici e curato da Anna Benassi e Antonello Caprino 4. Quando l'amore è impedita passione e disperata rinuncia (Replica)
12,45	Giornale Radiotre
12,55	Disco-Novità: Philips e Decca Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore (Complesso « I Musici ») ♦ Frédéric Chopin: Barcarola in fa diesis maggiore op. 60 (Pianista Vladimir Ashkenazy) ♦ Antonin Dvorak: Serenata in mi maggiore op. 22: Moderato - Tempo di valse - Scherzo (Vivace) - Larghetto - Allegro vivace (Orchestra Filarmonica di Israele diretta da Rafael Kubelick)
13,45	Giornale Radiotre
14	Intermezzo Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart, Camille Saint-Saëns, Hector Berlioz, Louis Moreau Gottschalk, Albert Lortzing, Sergei Rachmaninov, Alexander Glazunov
15	Come se Tra musica e attualità alla ricerca del possibile. Invenzioni, favole e giochi presentati da Mirella Fulvi Nel corso del programma musiche di G. Mahler, R. Strauss, W. A. Mozart, D. Milhaud, P. Hindemith, K. Stockhausen Regia di Elio Girlanda

17	Invito all'opera I pescatori di perle Opera in tre atti di E. Cormon e Michel Carré. Musica di Georges Bizet Leila, Sacerdotessa di Brahma: Janine Michéau; Nadir, un pescatore: Nicolai Gedda; Zurga, Re dei pescatori di perle: Ernest Blac; Nourabad, il Grande Sacerdote: Jacques Mars Direttore Pierre Dervaux Orchestra e Coro del « Théâtre National de l'Opéra-Comique » di Parigi Nell'intervallo (ore 18,30) circa Giornale Radiotre
19,30	Franz Joseph Haydn: due trii Franz Joseph Haydn: Trio n. 22 in mi bemolle maggiore, per violino, violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Poco adagio - Finale (Allegro), Trio n. 30 in mi bemolle maggiore, per violino, violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Andante con moto - Presto (Trio Beaux Arts: Isidore Cohen, violino; Bernard Greenhouse, violoncello; Nemahem Pressler, pianoforte)
20,15	Il discofilo Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Stefano Bonagura
20,45	Giornale Radiotre Note e commenti ai fatti del giorno, appuntamento con Piero Craveri per i problemi sindacali
21	Claudio Abbado con Friedrich Gulda e con i Filarmonici di Vienna Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re minore K. 466 per pianoforte e orchestra: Allegro - Romanza - Rondo (Allegro assai) ♦ Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93: Allegro vivace e con brio - Allegro scherzando - Tempo di minuetto - Allegro vivace ♦ Piotr Iljich Ciaikovski: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36: Andante sostenuto, Moderato con anima, Allegro - Andantino in modo di canzone - Scherzo (Pizzicato ostinato) - Finale (Allegro con fuoco)

Claudio Abbado



22,45	Libri novità
22,55	Dal Südwestfunk di Baden-Baden Coro della Radio Svedese diretto da Eric Ericson Frank Martin: Messa per doppio coro ad otto voci (Registrazione effettuata il 31 ottobre 1977)

Restano pochi giorni per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali

23,25	Roberto Nicolosi presenta: Il jazz Improvvisazione e creatività nella musica
23,55	Giornale Radiotre Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,30 Tra monti e valli. Trasmissione per gli agricoltori. • 12,40 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. • 14-14,30 Alcuni giovani dicono che... • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 8,50 Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. • 9,15-10,10 Santa Messa. • 12,10 « Girando per rioni » Vagabondaggio bizzarro... tra fatti, rime e note a cura di Mario Sestani. Compagnia di prosa della RAI di Trieste. Regia di Ugo Amodeo. • 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-19 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14,30 « Girando per rioni » Vagabondaggio bizzarro... tra fatti, rime e note a cura di Mario Sestani. Compagnia di prosa della RAI di Trieste. Regia di Ugo Amodeo (Replica). • 15-15,30 L'opera in 30'. Un programma di Carlo de Incontrera.

SARDEGNA • 8,42-9,06 Buongiorno da... • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15,30 « Sas chi m'aggradana » Classifica de canzoni sardas a sa moda de « Hit Parade ». • 19,25 Discoteca. • 19,45-20,30 Edizione serale.

SICILIA • 14-16 Silenziol Trasmissione. Un programma senza programmi con Pippo Spicuzza e Gabriella Guarniera. Realizzazione di Biagio Scrimizzi.

Sender Bozen

• 8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,40 Das Wort der evangelisch-lutherischen Kirche in Südtirol. • 9,45 Nachrichten. • 9,50 Musik für Tasteninstrumente. • 10 Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Franz Trenkwalder. • 10,35 Musik am Vormittag. • 11,30 Bilder aus unserer Heimat. • 12 Nachrichten. • 12,10 Werbefunk. • 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. • 13 Nachrichten. • 13,10-14 Am Mikrofon Wilhelm Rudnig. Er bringt Sachen, die den vom Alltag Schwachen lachen machen. • 14,30 Schlager. • 15 Speziell für Sie! • 16,30 Hans Lind: « Vertrag mit dem Schicksal ». • 16,50 10 Minuten mit The Hamburg Oldtime All Stars. • 17 Salud amigos. Musik aus lateinamerikanischen Ländern mit Wolfgang Feising. • 17,45 Für die jungen Hörer. - Südamerikanische Indianermärchen. • 18,15-19,15 Tanzmusik Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. • 19,30 Sportnachrichten. • 19,45 Leichte Musik. • 20 Nachrichten. • 20,15 Vorwiegend heiter. Humoriges serviert von Peter Machac. • 21 Sonntagskonzert. Ludwig van Beethoven: Romanze in G-Dur für Violine und Orchester, op. 40. Ausf.: Yehudi Menuhin, Violine - Philharmonisches Orchester London. Ltg.: John Pritchard. Konzert für Violine und Orchester in D-Dur op. 61 Ausf.: David Oistrakh, Violine - Das Orchester National de la Radiodiffusion Française. Dir.: André Cluytens. • 21,57-22 Das Programm von morgen... Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 8 Poročila. • 8,15 Dobro jutro po naše. • 8,30 Kmetijska oddaja. • 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. • 9,45 Vedri zvoki. • 10,30 Danes obiščemo Strmico. • 11 Kratka poročila in novice iz Furlanije: Julijske krajine. • 11,05 Mladinski oder: « Dom brez mamice ». Napisala Florence Montgomery, dramatičarka Marjana Prepeluh. Drugi del. Izvedba: Radijski oder. • 11,35 Nabožna glasba. • 12 Poročila. • 12,15 Glasba po željah. • 13 Oprostite... samo nekaj besed. • 13,20 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov, vmes. • 14 Kratka poročila in novice iz Furlanije: Julijske krajine. • 15 Nedeljsko popoldne: Lahka glasba. (Neposredni) prenosi z naših prireditelj. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Musica da camera. 1,36 Per pochi intimi. 2,06 Applau-

ditissimi. 2,36 Orchestre alla ribalta. 3,06 Un po' di jazz. 3,36 Per automobilisti soli. 4,06 Complessi di musica leggera. 4,36 Piccola discoteca. 5,06 Due voci e un'orchestra. 5,36 Per un buongiorno. Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

lunedì

24 LUGLIO

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Sergio Patou. Realizzazione di Roberto Gambuti (1 parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Stanotte, stamane (II parte) (ore 7,47): La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8	GR 1 2ª edizione
8,30	Intermezzo musicale a cura di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno Radio anch'io Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciorciofini, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838. Nell'intervallo (ore 10): GR 1 flash 3ª edizione
11,30	Saluti e baci Appunti sull'avanspettacolo di Guido Davico Bonino e Massimo Scaglione Regia di Massimo Scaglione (Replica)
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate dai fatti con Anna Mazzamauro. Regia di Carlo Principini (1 parte)
13	GR 1 5ª edizione
13,30	Voi e io '78 (II parte)
14	GR 1 flash 6ª edizione
14,05	Musicalmente Dischi « fuori circuito » Programma di Alfredo Saitto
14,30	Edith Gassion in arte Edith Piaf Programma di Pier Paola Bucchi Regia di Paolo Modugno (Replica)
15	Dalla Sede Regionale della RAI di Trieste E... state con noi Oggi con Furio Bordon Realizzazione di Ruggero Winter
16,40	Maurizio Baiata presenta Trentatregiri: « Some girls » Rolling Stones
17	GR 1 flash 7ª edizione
17,05	Un guerriero di Cromwell sulle colline delle Langhe di Davide Lajolo Programma di Guido Sacerdote 7ª puntata Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI (Replica)
17,15	Gli ultimi uomini Viaggio per cinque attori attraverso la storia ed il costume degli indiani d'America di Mario e Maria Luisa Santella
18	La canzone d'autore Programma di Giorgio Lo Cascio
18,35	L'umanità che ride Momenti del teatro comico dall'antichità ad oggi a cura di Mariella Serafini Giannotti condotto e realizzato da Giorgio Prosperi 3. Plauto (Dipartimento scolastico-educativo)
19	GR 1 Sera 8ª edizione

19,10	Ascolta, si fa sera
19,15	Un'invenzione chiamata disco Dalla macchina parlante di Charles Cros al suono quadrifonico Programma scritto da Marco Di Tillo e Marco Ferranti con Giancarlo Muratori e Claudia Poggiali Realizzato da Paolo Leone
19,50	Obiettivo Europa con Luisella Matteri e Luciano Roffi
20,25	La Scala è sempre la Scala Duecento anni tra cronaca e storia Inviato speciale Raoul Grassilli Programma di Gino Negri e Vito Molinari Regia di Vito Molinari Quattordicesima trasmissione: 1862-1869
21	GR 1 flash 9ª edizione
21,05	Chiamata generale Ricerche e messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli Studi RAI di Milano
21,35	Estate dei Festival Festival di Vienna 1978 Direttore Walter Weller Soprano Patricia Wise Contralto Axelle Gall Tenore Thomas Moser Basso Georg Tichy Pianista Hans Kann Franz Schubert: Sinfonia n. 1 in re maggiore: Adagio; Allegro vivace - Andante - Minuetto (Allegro) - Allegro vivace ♦ Johann Nepomuk Hummel: Concerto in la minore op. 85 per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Larghetto - Rondò (Allegro moderato) ♦ Franz Schubert: Messa in do maggiore op. 48 per soli, coro, orchestra e organo: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei Orchestra Sinfonica della Bassa Austria Coro della « Singakademie » di Vienna (Registrazione effettuata il 22-6-'78 dalla Radio Austriaca)
23,05	GR 1 flash Ultima edizione Oggi al Parlamento
23,20	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno musica (I parte) Un argomento alla settimana di Marcello Gilmozzi Nell'intervallo (ore 6,30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
7,55	Un altro giorno musica (II parte)
8,30	GR 2 Radiomattino
8,45	Il sì e il no Un programma sul mondo della musica leggera, a cura di Massimo Lazzari Regia di Paolo Moroni
9,30	GR 2 Notizie
9,32	Le ragazze delle Lande (Le sorelle Brontë) Originale radiofonico di Pia D'Alessandria 12º episodio Carlotta: Elena Cotta; Emily: Anna Maria Guarneri; Anne: Anna Maria Sanetti; La narratrice: Renata Negri; Nicholls Bell: Roberto Bisacco; L'editore Smith: Carlo Ratti; Haddinton: Gianfranco Ombuen; Marvin: Mico Cundari Regia di Pietro Masserano Taricco (Registrazione)
10	GR 2 Estate
10,12	Incontri ravvicinati di Sala F Una persona racconta la sua storia insieme ad Anna Rosa Santi

Presenta Patrizia De Clara
Regia di Michele Mirabella

11,30	GR 2 Notizie
11,32	Canzoni per tutti
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	Dagli Studi della RAI di Genova trasmettiamo: Il meglio del meglio dei migliori Oggi Amendola e Corbucci Orchestra diretta da Franco Riva Regia di Vito Elio Petrucci
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Oreste Lionello in Citarsi addosso ovvero In due si offre meglio Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterno e Vittorio Di Prima Musiche originali di Bruno Canfora Regia di Massimo Ventriglia

Angiolina Quinterno



14	Trasmissioni regionali
15	Qui Radio 2 Appuntamento con gli ascoltatori musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri. Regia di Silvio Gigli Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17,30 (I parte)
15,30	GR 2 Economia Media delle valute Bollettino del mare
15,45	Qui Radio 2 (II parte)
16,30	GR 2 Pomeriggio
16,37	Qui Radio 2 (III parte)
17,30	Uno tira l'altro Monologhi e scenette in replica da « Un altro giorno »
17,55	Spazio X Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Susanna Napolitano, Diego Cugia e Michele Maiorano Realizzazione di Stefano Micocci Negli intervalli: (ore 18,30): GR 2 Notizie di Radiosera (ore 19,30): GR 2 Radiosera (ore 22,20): Panorama parlamentare (ore 22,30): GR 2 Ultime notizie Bollettino del mare
23,29	Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6	Lunario in musica ascoltato insieme a Teresa Piazza
6,45	Giornale Radiotre Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7	Il concerto del mattino Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (I parte) Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra: Allegro-Adagio-Rondo (Clarinetista Gervase De Peyer - London Symphony Orchestra diretta da Anthony Collins)
7,30	Prima pagina I giornali del mattino letti e commentati da Fabio Isman. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
8,15	Il concerto del mattino (II parte) Johann Strauss figlio: Kaiserwalzer op. 437 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan); G'schichten aus dem Wienerwald op. 325 (Cetra Anton Karas - Orchestra Wiener Philharmoniker diretta da Willy Boskovski); Tritsch-Tratsch Polka op. 214 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan); Unter Donner und Blitz op. 324 (Orchestra - Hallé - diretta da John Barbiroli)
8,45	Giornale Radiotre
8,50	Il concerto del mattino (III parte) Franz Liszt: «Les Préludes» poema sinfonico n. 3 sulle «Méditations poétiques» di Lamartine - (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ Hugo Wolf: Dai 51 - Gedichte von Goethe - Frech und freh I - Frech und freh II - Prometheus (Dietrich Fischer-Dieskau; baritono); Daniel Barenboim, pianoforte) ♦ Sergej Rachmaninoff: Concerto in re minore per pianoforte e orchestra: Allegro ma non tanto - Intermezzo - Finale: alla breve (Pianista Vladimir Horowitz - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Eugene Ormandy)
10	Noi, voi, loro Dentro lo specchio Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Regia di Lorenza Codignola (I parte)
10,45	Giornale Radiotre Se ne parla oggi
10,55	Dentro lo specchio (II parte)
11,30	Un'antologia di Musica operistica ascoltata insieme a Nicoletta Panni
12,10	Long playing Selezione del 33 giri - The dark side of the moon - dei Pink Floyd, proposta e commentata da Michelangelo Romano
12,45	Giornale Radiotre
12,55	Pomeriggio musicale (I parte) Musica per tre Felix Ayo, violino; Gino Ghedin, viola; Enzo Altobelli, violoncello Luigi Boccherini: Tre trii per archi op. 14: n. 2 in do minore: Prestissimo; n. 3 in la maggiore: Allegro moderato - Largo - Allegretto smorfioso, Adagio - Minuetto; n. 5 in mi bemolle maggiore: Andantino - Allegro con spirito - Allegro sostenuto
13,45	Giornale Radiotre
14	(II parte) Il mio Verdi Una scelta sentimentale e ragionata di Mario Bortolotto (Replica)
15,30	Un certo discorso... con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
17	Le battaglie per la libertà Un programma a cura di Gabriele La Porta

	Testo di Aldo Rosselli, Nino Amante e Silvano Balzola con la partecipazione degli attori: Nino Dal Fabbro, Manlio Guardabassi, Massimo Giuliani, Manlio De Angelis e Ferruccio Amendola Regia di Vincenzo Baccano 9ª trasmissione: «La battaglia di Maratona» Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 Roma - Tel. (06) 3878 5836 (Dipartimento scolastico-educativo)
17,30	Spazio Tre Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna Nel corso del programma: Luigi Cherubini: Anacreonte: Sinfonia (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) ♦ Carl Philipp Emanuel Bach: Concerto in re maggiore per clavicembalo e orchestra: Allegro - Siciliano - Allegro (Solista Hans Goverts - Orchestra da Camera diretta da Bernard Thomas) ♦ Isaac Albeniz: Almería (da «Iberia», Libro II) (Pianista Alicia De Larrocha) ♦ Paul Hindemith: Das Nusch-Nusch, suite di danze (per marionette) (Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Arthur Brüber)
18,45	Giornale Radiotre
19,15	Spazio Tre (II parte) Hector Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14: Visioni, Passioni - Un ballo - Scena nei campi - Marcia al supplizio - Sogno di una notte di Sabba (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Colin Davis) ♦ Franz Joseph Haydn: Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 - Imperatore - Allegro - Poco adagio, cantabile - Minuetto - Presto (Quartetto Benthien)
20,45	Giornale Radiotre Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Piero Fortuna per la nota di costume
21	I musicisti della rinascita a cura di Domenico De Paoli Giovanni Sgambati: Toccata in la bemolle maggiore (Pianista Ornella Vannucci Trevese) ♦ Giuseppe Martucci: da La Canzone dei ricordi, per canto e piccola orchestra: Cantava il ruscello... (Soprano Marcella Pobbe - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Danilo Belardinelli) ♦ Giovanni Sgambati: Serenata Napolitana (Jascha Heifetz, violino; Brooks Smith, pianoforte) ♦ Marco Enrico Bossi: Studio sinfonico, per organo (Solista Peter Hurford) ♦ Giuseppe Martucci: Scherzo (Pianista Clelia Arcella) ♦ Leone Sinigaglia: Piemonte, suite su temi popolari: Per campi e boschi - Balletto rustico - In montibus sanctis - Carnevale piemontese (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)
21,45	Libri novità
22	La musica Fatti, problemi, personaggi a cura di Leonardo Pinzauti
23	Roberto Nicolosi presenta: Il jazz Improvvisazione e creatività nella musica
23,40	Il racconto di mezzanotte
23,55	Giornale Radiotre Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

**Restano pochi giorni
per rinnovare gli
abbonamenti semestrali
alla radio
o alla televisione
senza incorrere
nelle soprattasse erariali**

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Lunedì sport. • **14,40** - Aria di montagna - di A. Gorfer. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Folk studio di F. Bertoldi.

TRASMISIONI DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Nutizie per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Summertime. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** La critica dei giornali. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodetica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** - Secondo me - con Piero Salis. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** - Sono le 14,30 - Musica e curiosità in compagnia di... • **15,05** E... state giovani, di Sergio Bolgeri. Musica e canzoni per tutte le età. • **15,35-16,05** - Impara l'arte - Consigli pratici per chi vuole fare da sé. • **19,20** Discoteca. • **19,45-20,30** Gazzettino sardo e jazz concerto.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - La domenica sportiva, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. • **15** La sciara di fuoco a cura di Santi Correnti. Realizzazione di Vittorio Brusca. • **15,30** Ritmi e canzoni. Presenta A. Di Vita. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **10,05-10,30** Kleines Konzert. • **10,30-10,45** Lesung. - Laikan, der Lachs. • **11,30-11,40** Reisebilder. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagmagazin • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Leicht und beschwingt. • **16,30-17,45** Musikparade. Dazwischen: **17-17,05** Nachrichten. • **17,45** Aus Wissenschaft und Technik. • **18** Feriendiskothek. • **19,30** Blasmusik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Begegnung mit der Oper. Peter Iljitsch Tschalkowski: - Eugen Onegin - (grosser Querschnitt). Auf: Marcel Cordes, Bariton - Rudolf Schock, Tenor - Elisabeth Lindermeier, Sopran - Gottlob Frick, Bass - Chor der Städtischen Oper Berlin - Berliner Symphoniker. Dirigenten: Rudolf Kempe, Werner Schmidt-Boelke, Wilhelm Schüchter. • **21,15** Wer ist wer? • **21,20** Jazz, eine Sendung von Alfred Pichler. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Poletna beleznica. • **8** Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** V svetu jugoslovanske lahke glasbe. • **9,30** Tone Penko: Živalstvo Jadranskega morja: (4) - Živali s hišico. • **9,45** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,45** Gugalnica: Cicibani poslušajo. • **11** Naš gorski svet, pripravlja Peter Suhadolc. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Poslušali boste. • **13** Poročila. • **13,15** Pa se sliš, slovenske ljudske pesmi. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • **14,10** Spoznavajmo gobe, pripravlja Milko Čebulec. • **14,20** Koncerti - Live. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Uspešnice naše dežele, pripravlja Barbara Lapornik. • **16,30** Jazzovska glasba. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Deželni orkestri. Tržaški komorni orkester, ki ga vodi Fabio Vidali. Ubald Vrabc: Suita za godala; Fabio Vidali: Tema in petnajst variacij za Goldonijsvo komedijo - Prebrisana vdova. • **17,30** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Čas in družba. • **18,20** Za ljubitelje operne glasbe. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutranji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Andiamo all'operetta. **1,36** Parole e musica. **2,06** Il melodioso '800. **2,36** Divertimento per orchestra.

chestra. **3,06** Invito alla musica. **3,36** Danze, romanze e cori da opere. **4,06** Music hall: la vita in allegria. **4,36** I nostri complessi di musica leggera. **5,06** Juke-box. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

martedì

25 LUGLIO

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Sergio Patou. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7 **GR 1**
1ª edizione
- 7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari
a cura di Giuseppe Morello
- 8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9 **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciorciolini, Fiorella Gentile e Franco Torti diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878.9148 - 3878.4838.
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione
- 11,30 Mina presenta
Incontri musicali del mio tipo
- 12 **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Anna Mazzamauro. Regia di Carlo Principini (I parte)
- 13 **GR 1**
5ª edizione
- 13,30 **Voi e io '78**
(II parte)
- 14 **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05 **Musicalmente**
con Jerry Mantron
- 14,30 **Librodiscoteca**
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentate da Sergio Magaldi e Duccio Trombadori
- 15 **E... state con noi**
Oggi con Giuliana Longari
Realizzazione di Nella Cirinnà
- 16,40 **L'incantadiavoli**
con Gianni Bonagura. Testo di Guido Leoni. Regia di Umberto Ciappetti
- 17 **GR 1 flash**
7ª edizione
- 17,05 **La Certosa di Parma**
di Stendhal
Traduzione e adattamento radiofonico in 10 puntate di Adolfo Moriconi
9ª puntata
Le voci di Stendhal: Natale Peretti, Fernando Cajati, Renzo Lori; Gina di Sanseverina: Valentina Cortese; Il Conte Mosca: Gino Mavara; La principessa di Parma: Tina Lattanzi; Ranuccio Ernesto V: Umberto D'Orsi; Il Fiscale generale Rossi: Loris Gizzi; Ferrante Palla: Mario Feliciani; Fabrizio del Dongo: Warner Bentivegna; Clelia Conti: Adriana Vianello; Don Cesare: Franco Passatore; Il generale Fabio Conti: Mario Ferrari; Il marchese Crescenzi: Santo Versace; Il generale Fontana: Giulio Oppi
ed inoltre: Paolo Faggi, Mario Marchetti, Miss Mordegliani Mari, Cecilia Polizzi
Musiche originali di Franco Potenza
Regia di Giacomo Colli (Replica)
- 17,50 **Love music**
Un programma di Manuel Insolera
- 18,35 **Ipotesi di linguaggio**
Drammi politici dal vero in forma di monologo. Programma di Pinotto Fava

- «Mariannina di Montescaglioso» ovvero «il dolore della memoria»
Regia di Armando Adolghiso (Replica)
- 19 **GR 1 Sera**
8ª edizione
- 19,10 **Ascolta, si fa sera**
- 19,15 **Chi, come, dove, quando**
Misteri toponomastici svelati da Gustavo Palazzo
- 19,30 **Big groups**
- 19,45 **Lo spettacolo del mese**
Cronache di Franca Milanta, Gianfranco Montedoro e Umberto Santucci. Allestimento di Nella Cirinnà
- 20,30 **L'operetta in trenta minuti**
«Ballo al Savoy» di Abraham
Programma di Vito Molinari con la partecipazione di Elisabetta Viviani e Cesare Gallino (Replica)
- 21 **GR 1 flash**
9ª edizione
- 21,05 **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una festa mobile in collegamento con gli Studi RAI di Milano
- 21,35 **Radiouno jazz '78: Estate**
coordinato da Adriano Mazzeletti
Dalla Sede Regionale della RAI di Genova
Chi è di scena?
Umbria jazz '78
Interviste di Lilian Terry
- 22 **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfgang Vaccaro. Condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marziali
- 23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6 **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno
a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30 **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa». Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45 **Orazio Orlando in Sempre più facile**
(molte divagazioni, un pizzico di follia e tanta musica)
Regia di Alvisio Sapori
- Orazio Orlando
- 9,30 **GR 2 Notizie**
- 9,32 **Le ragazze delle Lande**
(Le sorelle Brontë)
Originale radiofonico di Pia D'Alessandria
13ª episodio
Emily: Anna Maria Guarnieri; Haddinton: Gianfranco Ombuen; Marvin: Mico Cundari; Tabby: Nella Bonora
Regia di Pietro Masserano Taricco (Registrazione)



- 10 **GR 2 Estate**
- 10,12 **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme a Silvana Cichi
Presenta Patrizia De Clara
Regia di Michele Mirabella
- 11,30 **GR 2 Notizie**
- 11,32 **Genitori, ma come?**
Un programma di Annely Vicario a cura di Gianni Fensore
«Come vivere in villeggiatura?»
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 11,52 **Canzoni per tutti**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco
- 13,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40 **Oreste Lionello in Citarsi addosso ovvero**
In due si offe meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterno e Vittorio Di Prima
Musiche originali di Bruno Canfora
Regia di Massimo Ventriglia
- 14 **Trasmissioni regionali**
- 15 **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori, musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri. Regia di Silvio Gigli
Telefono Roma (06) 3878.9189 dalle 15 alle 17,30
(I parte)
- 15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)
- 16,30 **GR 2 Pomeriggio**
- 16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)
- 17,30 **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da «Un altro giorno»
- 17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Laura Putti, Massimo Catalano e Augusto Sciarra
Realizzazione di Stefano Micocci
Negli intervalli:
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22,20): **Panorama parlamentare**
(ore 22,30): **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura

RADIOTRE

- Quotidiana Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:
- Lunario in musica**
ascoltato insieme a Stefania Federico
- 6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (I parte)
Ludwig van Beethoven: Adagio in mi bemolle maggiore per mandolino e clavicembalo (Maria Scivitarro, mandolino; Robert Veyron-Lecroix, clavicembalo) ♦ Franz Schubert: Improvviso op. 90 n. 1 in do minore (Pianista Walter Giesecking) ♦ Johannes Brahms: Da «due canti per contralto con viola obbligata op. 91»: Gestillte Sehnsucht (Helen Watts, contralto; Cecil Aronowitz, viola; Geoffrey Parsons, pianoforte)
- 7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Fabio Isman. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

- 8,15** Il concerto del mattino
(II parte)
Johann Sebastian Bach: Toccata in re minore (Trascrizione di Ferruccio Busoni) (Pianista Alexis Weissemberg); Jesus bleibet meine Freude, n. 10 dalla cantata n. 147 (Orchestra e Coro « Cantata Singers » diretti da Reginald Jacques); Komm, süßer Tod (Elisabeth Speiser, soprano; Hedwig Bilgram, organista); Concerto Italiano (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick)
- 8,45** Giornale Radiotre
- 8,50** Il concerto del mattino
(III parte)
Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'une faune (Orchestra New Philharmonia diretta da Pierre Boulez) ♦ Maurice Ravel: « Sheherazade », 3 poemi per soprano e orchestra; Asie - La flûte enchantée - L'indifférent (Soprano Janine Micheau - Orchestra des Concerts Lamoureux diretta da Jean Fournet) ♦ Edgard Varèse: « Densy 21,5 » per flauto solo (Flautista Severino Gazzelloni) ♦ Igor Stravinsky: Le sacre du Printemps; L'adoration de la terre - Le sacrifice (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel)
- 10** Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)
- 10,45** Giornale Radiotre
Se ne parla oggi
- 10,55** Dentro lo specchio
(II parte)
- 11,30** Un'antologia di **Musica operistica** ascoltata insieme a Nicoletta Panni
- 12,10** Long Playing
Selezione dei 33 giri: « Super gazoline blues » di Roberto Ciotti, proposta e commentata da Michelangelo Romano
- 12,45** Giornale Radiotre
- 12,55** Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per uno e per due**
Alexander Scriabin: Due pezzi op. 9 per la mano sinistra: n. 1 Preludio in do diesis minore - n. 2 Notturmo in re bemolle maggiore; Sonata n. 4 in fa diesis minore op. 30; Andante - Prestissimo volando (Pianista John Ogdon) ♦ Robert Schumann: Andante e variazioni in si bemolle op. 46 per due pianoforti ♦ Schumann-Debussy: Sei studi in forma di canone op. 56 per due pianoforti (Duo pianistico John Ogdon-Brenda Lucas)
- 13,45** Giornale Radiotre
- 14** (II parte) **Il mio Verdi**
Una scelta sentimentale e ragionata di Mario Bartolotto
(Replica)
- 15,30** Un certo discorso...
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzzi. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
- 17** I suoni della vita
Musica, rumori, suoni contemporanei
Consulenza di Mauro Bartolotti e Diego Carpitella
a cura di Luigi Fantoni
Prima trasmissione
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 17,30** Spazio Tre
Musiche e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
Nel corso del programma:
Tommaso Albinoni: Concerto a 5 in do maggiore op. 7 n. 11, per due oboi, archi e continuo; Allegro - Adagio - Allegro (Oboi Pierre Pierlot e Pietro Borgonovo - I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone) ♦ Camille Saint-Saëns: Variazioni op. 35 su un tema di Beethoven (Dalla Sonata in mi bemolle maggiore op. 31 n. 3) (Duo pianistico

Marylene Dosse e Annie Petit) ♦ Franco Donatoni: Etwas ruhiger im Ausdruck, per cinque strumenti (Continuum Ensemble di Dortmund diretto da Werner Seiss) ♦ Georg Friedrich Haendel: Concerto in si bemolle maggiore op. 4 n. 6 per arpa e orchestra: Andante, Allegro - Larghetto - Allegro moderato (Solista Nicanor Zabaleta - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Ernest Märzendorfer)

- 18,45** Giornale Radiotre
- 19,15** Spazio Tre
(II parte)
Ignaz Pleyel: Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 29 per violino, viola e orchestra; Maestoso - Rondò (Isaac Stern, violino; Pinchas Zuckerman, viola - Orchestra da Camera Inglese diretta da Daniel Barenboim) ♦ Franz Schubert: Winterreise op. 89 (su testo di Wilhelm Müller) (Hans Hotter, basso; Erik Werba, pianoforte) ♦ Johannes Brahms: Ouverture tragica op. 81 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

20,45 Giornale Radiotre
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Luigi Caccioli per i problemi economici

21 Disco club - da Roma
Opera e concerto in microscolco. Attualità presentate da Gian Piero Francia e Lorenzo Tozzi

22 Io sono Cristina Rossetti
Da: « Per le strade di Londra » di Virginia Woolf
Lettura di Laura Rizzoli e Corrado Cristofaro

22,20 Franz Liszt
Due Studi trascendentali: n. 10 in fa minore « Allegro agitato molto » - n. 11 in re bemolle maggiore « Harmonies du soir » (Pianista Lazar Berman); Mephisto Walzer (Pianista France Clidat); Les jeux d'eau à la Villa d'Este, da « Années de pèlerinage - troisième année: Italie » (Pianista György Cziffra); Rapsodia ungherese in do diesis minore n. 2 (Pianista Michele Campanella)

Michele Campanella



- 23** Roberto Nicolosi
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40** Il racconto di mezzanotte
- 23,55** Giornale Radiotre
Ultime notizie - Stasera si parla di...
Chiusura

**Restano pochi giorni
per rinnovare gli
abbonamenti semestrali
alla radio
o alla televisione
senza incorrere
nelle soprattasse erariali**

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 889 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Cantanti lirici. 1,36 Divagazioni musicali. 2,06 Selezione musicale. 2,36 E se è tardi che importa?

3,06 Sotto il cielo di Napoli. 3,36 Nel mondo dell'opera. 4,06 Musica in celluloide. 4,36 Canzoni per voi. 5,06 Complessi alla ribalta. 5,36 Per un buongiorno.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,35 Gastronomia di C. A. Bauer. • 14,45 La musica in regione. • 15,15 Conoscere per amare. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Notizie per i Ladini de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Nazioni vicine. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 Happening. Dischi in primo piano presentati da Orio Di Brazzano. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15,45-16,30 Discoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 - Ore 11,30... - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 Secondo me - con Piero Salis. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 Sono le 14,30... Musica e curiosità in compagnia di... • 15,05 - Sandwich - Temi d'estate a metà strada tra Sassari e Cagliari, con Ziu Brottu, Goppa Antiochi. • 15,35-16,05 Fuori giri. • 19,20 Discoteca. • 19,45-20,30 Gazzettino sardo e invito alla musica.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi è permesso? • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15 In Sicilia 78 giri fa, a cura di Biagio Scrimizzi. Partecipano Giulio Musso e Gabriella Melani. • 15,30 Era Sicilia, a cura di Antonino Uccello. • 16 Musica leggera. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• 6,30-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. • 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,10,05 Nachrichten. • 10,05-10,30 Kleines Konzert. • 11,30-11,40 Everest - Gipfelfest ohne Maske. • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • 16,30 Musikparade. • 17 Nachrichten. • 17,05 Für Kammermusikfreunde. Bela Bartok: Rumänische Volks-tänze (1915) - Rumänische Weihnachtslieder (1915) - Suite op. 14 (1916). Ausf.: Dezső Ranki, Klavier; Maurice Ravel: Introduction und Allegro für Harfe, Flöte, Klarinette. Ausf.: Helga Störck, Harfe - Konrad Hampe, Flöte - Gerd Starke, Klarinette - Das Endres-Quartett. • 17,45 Kinderfunk. - Geschichten vom Kater Musch - von Ellis Kaut, für den Funk bearbeitet von Anni Treibner - 3. Folge. • 18,15 Tanzparty mit Joachim Hendel. • 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 Unterhaltungskonzert. • 21 Schach und matt. • 21,12 Musik zum Tagesausklang. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Poletna beležnica. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8,05 Prijateljstvo iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Veliki orkestri. • 9,30 Vinko Jeličič: Preslistavanje poldavnine. • 9,40 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,45 Gugalnica: Cicibani telovadijo. • 11 Narte Velikonja: « Skrivnost », priredba Martin Jevnikar. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Glasba po željah. • 13 Poročila. • 13,15 Zbo-rovska glasba. • 13,35 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14,10 Mladi na počitnicah. • 14,20 iz jugoslovanskega glasbenega repertoarja. • 15,30 Kratka poročila. • 15,35 Napotki za dobro diskoteko, pripravlja Vittorio Frandolič. • 16,30 Otroci, ali veste, da... • 17 Kratka poročila. • 17,05 150. obletnica Schubertove smrti, pripravlja Magda Bizjak. Franz Schubert. Postrv, samospev; Kvintet v a duru, op. 114, Postrv. • 17,40 Glasbena panorama. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Zgodovina slovenskega gledališča od 1848 do 1920. • 18,20 Za ljubitelje operne glasbe. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

mercoledì

26 LUGLIO

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Sergio Patou. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7 **GR 1**
1ª edizione
- 7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9 **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciorciolini, Fiorella Gentile e Franco Torti diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838.
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione
- 11,30 **Come amavamo**
Parole d'amore di ieri e dell'altro ieri scelte da Annabella Cerlini, con Ombretta Colli e Claudio De Angelis, Guido De Salvi, Laura Rizzoli. Realizzazione di Dino De Palma (Replica)
- 12 **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Anna Mazzamauro. Regia di Carlo Principini (I parte)
- 13 **GR 1**
5ª edizione
- 13,30 **Voi e io '78**
(II parte)
- 14 **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05 **Musicalmente**
con Jerry Mantron
- 14,30 **L'eroe sul sofà**
« Madame Bovary » di Giusi Baldissoni con Rita Savagnone e Corrado De Cristofaro. Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini. Registrazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)
- 15 **E... state con noi**
Oggi con Adolfo Moriconi. Realizzazione di Nella Cirinnà
- 16,40 **Maurizio Baiata presenta:**
Trentatregiri
« Pyramid » Alan Parsons
- 17 **GR 1 flash**
7ª edizione
- 17,05 **Un guerriero di Cromwell sulle colline delle Langhe**
di Davide Lajolo. Programma di Guido Sacerdote. 8ª puntata. Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI (Replica)
- 17,15 **Globetrotter**
Viaggio nel mondo del 33 e 45 giri. Programma di Tonino Ruscitto
- 18,05 **I viaggi impossibili**
Programma di Muzio Mazzocchi Alemanni. 7º episodio: Utopia e architettura da Eupolino a Sant'Elia. Regia di Vito Elio Petrucci
- 18,30 **Alberto Sordi racconta**
(Replica)
- 19 **GR 1 Sera**
8ª edizione

- 19,10 **Ascolta, si fa sera**
- 19,15 **Un'invenzione chiamata disco**
Dalla macchina parlante di Charles Cros al suono quadrifonico. Programma scritto da Marco Di Tillo e Marco Ferranti con Giancarlo Muratori e Claudia Poggiali. Realizzato da Paolo Leone
- 19,50 **Audiodrammi d'amore**
Perché Gilda è così grigia?
Radiodramma di Tom Eyen. Traduzione di Floriana Bossi.
Gilda: Claudia Giannotti; Franco: Oreste Rizzini; ed inoltre: Toni Barpi, Renata Bernardini, Alfredo Dari, Mirella Folco, Isabella Faleni, Jole Zacco.
Regia di Massimo Scaglione.
Registrazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

- 20,35 **Discretamente... una sera d'estate**
con Antonella Lualdi

Antonella Lualdi



- 21 **GR 1 flash**
9ª edizione
- 21,05 **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile in collegamento con gli Studi RAI di Milano
- 21,35 **Le « vedettes »**
Cantanti italiane in passerella.
Programma di Giulietta Rovera
- 21,50 **Antologia di musica etnica e folklorica**
(Replica)
- 22,15 **Appuntamento con Julie London**
- 22,30 **Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni su tema di Stefano Maggioni e Franco Poletto interpretate da Isa Di Marzio, Enzo Guarini, Mirella Montemurri, Silvio Spaccesi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarini. Regia di Vittorio Lemmore
- 23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona.
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6 **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio. Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7,55 **Un altro giorno musica** (II parte)
- 8,30 **GR 2 Radiomattino**
- 8,45 **Il sì e il no**
Un programma sul mondo della musica leggera, a cura di Massimo Lazzari. Regia di Paolo Moroni
- 9,30 **GR 2 Notizie**
- 9,32 **Le ragazze delle Lande**
(Le sorelle Brontë)
Originale radiofonico di Pia D'Alessandria. 14º episodio.
Carlotta: Elena Cotta; Emily: Anna Maria Guarnieri; Anne: Anna Maria Sanetti; Bran-

well: Gianni Giuliano; Nicholls Bell; Roberto Bisacco; Il Reverendo Brontë; Cesare Bettarini; La narratrice: Renata Negri; Il narratore: Antonio Guidi; Cathy: Maria Grazia Sughì.
Regia di Pietro Masserano Taricco (Registrazione)

- 10 **GR 2 Estate**
- 10,12 **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme ad Irene Bignardi.
Presenta Patrizia De Clara.
Regia di Michele Mirabella
- 11,30 **GR 2 Notizie**
- 11,32 **Carta d'Identitalia**
di Luca Goldoni ed Enzo Sermasi.
Questa settimana: « Padri di N.N. ».
In studio Renzo Palmer.
Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31.
Regia di Gilberto Visintin

Renzo Palmer



- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45 **Dagli Studi della RAI di Firenze:**
Quando si mangia non si parla
(ma si può benissimo stare ad ascoltare).
Dialoghi intorno a un tavolo del 2028 raccolti da Giorgio Calabrese
- 13,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40 **Oreste Lionello in**
Citarsi addosso ovvero
In due si offre meglio.
Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterno e Vittorio Di Prima.
Musiche originali di Bruno Canfora.
Regia di Massimo Ventriglia
- 14 **Trasmissioni regionali**
- 15 **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri. Regia di Silvio Gigli.
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17,30.
(I parte)
- 15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute.
Bollettino del mare
- 15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)
- 16,30 **GR 2 Pomeriggio**
- 16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)
- 17,30 **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da « Un altro giorno »
- 17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Alessandro Basetti, Bebo Moroni e Roberto Raspani Dandolo. Realizzazione di Stefano Micocci.
Negli intervalli:
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22,20): **Panorama parlamentare**
(ore 22,30): **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45.
gli appuntamenti:

- 6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Tony Lironi

6,45	Giornale Radiotre Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
7	Il concerto del mattino Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (I parte) Alessandro Marcello: Concerto in do minore per oboe, archi e basso continuo (Oboista Pierre Pierlot - «I Solisti Veneti» diretti da Claudio Scimone); Adagio (Trascrizione di J. S. Bach) (Pianista Alberto Pomeranz) ♦ Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell, Sinfonia (Orchestra «The Philharmonia» diretta da Carlo Maria Giulini)
7,30	Prima pagina I giornali del mattino letti e commentati da Fabio Isman. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
8,15	Il concerto del mattino (II parte) Musiche di Nicolaj Rimsky-Korsakov
8,45	Giornale Radiotre
8,50	Il concerto del mattino (III parte) Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543 (Orchestra Sinfonica di Israele diretta da Zubin Mehta) ♦ Ludwig van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra (Pianista Vladimir Ashkenazy Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Georg Solti)
10	Noi, voi, loro Dentro lo specchio Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Regia di Lorenza Codignola (I parte)
10,45	Giornale Radiotre Se ne parla oggi
10,55	Dentro lo specchio (II parte)
11,30	Un'antologia di Musica operistica ascoltata insieme a Nicoletta Panni
12,10	Long playing Selezione dei 33 giri: «Grease» dalla colonna sonora del film omonimo, proposta e commentata da Michelangelo Romano
12,45	Giornale Radiotre
12,55	Pomeriggio musicale (I parte) Musica per quattro Quartetto «Melos» di Stoccarda: Wilhelm Macher e Gerhard Voss, violini; Hermann Voss, viola; Peter Buck, violoncello Franz Schubert: Quartetto n. 2 in do maggiore (D. 32 e D. 3): Presto - Andante - Minuetto (Allegro) - Allegro con spirito ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in si bemolle maggiore K. 458: Allegro vivace assai - Minuetto (Moderato) - Adagio - Allegro assai
13,45	Giornale Radiotre
14	(II parte) Il mio Verdi Una scelta sentimentale e ragionata di Mario Bortolotto (Replica)
15,30	Un certo discorso... con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione: Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzzi. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
17	La corallità in Schubert «Nachtheile» op. 134 per coro maschile («Elisabethan Singers» diretti da Louis Haldey); «Ständchen» op. 135, su testo di Grillparzer, per contralto, coro femminile

e pianoforte (Anna Maria Rota, contralto; Massimo Toffoletti, pianoforte - Coro di Milano della RAI diretto da Giulio Bertola); «Das Dorfchen» op. 11 n. 1 per coro maschile («Wiener Sängerknaben» diretti da Ferdinand Grossmann); «Nachtgesang im Walde» op. 139 b) («Bergedörfer Kammerchor» e Quartetto di corni della Philharmonischen Staatsorchester di Amburgo diretti da Helmut Wormsbächer); «Der Gondelfahrer» op. 28 per coro maschile e pianoforte («Wiener Sängerknaben» diretti da Ferdinand Grossmann)

17,30	Spazio Tre Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna Nel corso del programma: Michel De Lalande: Concert de trompettes pour les festes sur le canal de Versailles: Air - Air - Chaconne - Menuet - Air en Echo (Ensemble Orchestre de l'Oiseau Lyre diretto da Louis De Froment) ♦ Ludwig van Beethoven: Sestetto in mi bemolle maggiore op. 71 per due clarinetti, due corni e due tagotti: Adagio; Allegro - Andante - Minuetto (quasi allegretto) - Rondò (Allegro) (Complesso London Wind Soloists diretto da Jack Bryner) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio op. 33 n. 2 (Pianista Rena Kyriakou) ♦ Piotr Iljich Ciaikowski: Il destino op. 77 (Orchestra Sinfonica di Radio Francoforte diretta da Eliahu Inbal)
18,45	Giornale Radiotre
19	In collegamento diretto con la Radio Austriaca Festival di Salisburgo 1978 Il cavaliere della rosa Commedia in tre atti di Hugo von Hofmannsthal Musica di Richard Strauss La Marescialla: Gundula Janowitz; Il Barone Ochs di Lerchenau: Kurt Moll; Ottavio: Yvonne Minton; Il Signore di Faninal: Ernst Gutstein; Sofia: Lucia Popp; Marianna Leitmetzerin: Liselotte Rebmann; Valzacchi: David Thaw; Annina: Doris Soffel; Un Commissario di Polizia: Kurt Rydl; Il Maggiordomo della Marescialla: Horst Hiestmann; Il Maggiordomo di Faninal: Josef Koestlinger; Un notaio: Alfred Sramek; Un oste: Karl Terkal; Un cantante: José Carreras; Tre orfane nubili: Sylvia Hermann, Margarethe Hintermeier, Cheryl Kanfoush; Una modista: Zsófia Peterdy; Un venditore di animali: Horst Nitsche Direttore Christoph von Dohnányi Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna Maestro del Coro Walter Hagen-Groll Negli intervalli (ore 20,20 circa): Giornale Radiotre Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Guido Quaranta per la politica interna (ore 21,40 circa): Libri novità
23,10	Roberto Nicolosi presenta: Il jazz Improvvisazione e creatività nella musica
23,40	Il racconto di mezzanotte
23,55	Giornale Radiotre Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

Mancano cinque giorni al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, da Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: rubrica di musica e cultura - «Processo a... un'opera teatrale» condotto da M. Guidotti e G. Polacco. 0,13 Intorno ai gradischi. 1,06 Colonna sonora. 1,36 Buio in sala; sipario. 2,06

Spazio musica. 2,36 Giostra di motivi. 3,06 Pagine pianistiche. 3,36 Due voci due stili. 4,06 Musica senza confini. 4,36 Le mille e una nota. 5,06 La nostra discoteca. 5,36 Per un buon giorno.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-13,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Mercoledì cronache. • 14,40 Strumenti musicali del folklore alpino di F. Valdambri. • 15 Centri di cura e soggiorno del Trentino-Alto Adige di G. S. Gabrielli. • 15,25 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Osterie trentine di E. Fox.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Notizie per i Ladini de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Sempremusica. • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 Cinti pais. Trasmissioni in lingua friulana. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15,45-16,30 Discodidica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 - Secondo me - con Piero Salis. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 - Sono le 14,30 - Musica e curiosità in compagnia di... • 15,05-16,05 Radio match: gara tra paesi arbitrata da Gianfranco Porcina e Paolo Serra. • 19,20 Discoteca. • 19,45-20,30 Gazzettino sardo e Jazz con certo.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi è permesso? • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci. • 15,30 Quattro e quattrotto con Mimmo Mollica, collaborazione musicale di Calogero Emanuele e Delfio Plantemoli. • 16 Sicilia in libreria, a cura di Antonio De Grado. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• 6,30-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. • 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. • 10,05-10,30 Kleines Konzert. • 11,30-11,40 Künstlerportrait. • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Opernmusik. • 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. • 17,45 Alle Kinder lieben Musik. • 18,15 Spass mit Dixie. • 18,35 Volkstümliche Klänge. • 19,30 Leichte Musik. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 Konzertabend. Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia Concertante für Violine, Viola und Orchester ES-dur KV 364. Ausf.: Thomas Brandis, Violine - Giusto Cappone, Viola - Berliner Philharmoniker. Dir.: Karl Böhm; Johannes Brahms: Sinfonie Nr. 2 D-dur op. 73. Ausf.: Wiener Philharmoniker. Dir.: Karl Böhm. • 21,30 Bücher der Gegenwart. • 21,42 Musik klingt durch die Nacht. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovensčini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Poletna beleznica. • 8 Novice iz Furlanije: Julijske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Folklor slovenskih narodov. • 9,30 Roža mogota, antologija ljubezenske lirike, pripravlja Irena Zerjal. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,45 Gugalnica, Cicibani poslušajo. • 11 Ljudje in dogodki. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Najboljše zdravilo vseh časov - smeh. • 13 Poročila. • 13,15 Naši zbori. • 13,35 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije: Julijske krajine. • 14,10 Mladi na počitnicah. • 14,20 Prijeten popoldan z vami, vodi Majda Košuta, vmes: • 15,30 Kratka poročila. • 16,30 Otroci pojo. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Orkestri Italijanske radiotelevizije Orkester - Alessandro Scarlatti - iz Neaplja vodi Raymond Leppard. Francesco Cavalli: Canzone a 10; Luigi Boccherini: Simfonia v c duru, op. 12 št. 3. • 17,35 Glasbena panorama. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Brigada lepotic. Radijska zgodba, ki jo je napisal Aleksander Marodič. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. • 18,25 Za ljubitelje operne glasbe. • 19 Poročila, novice iz Furlanije: Julijske krajine in jutrišnji spored.

giovedì

27 LUGLIO

RADIOUNO

- 6** Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Erika Grassi. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7** **GR 1**
1ª edizione
- 7,20** **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 8** **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40** **Ieri al Parlamento**
- 8,50** **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9** Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Giordolini, Fiorella Gentile e Franco Torti diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838.
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione

Fiorella Gentile



- 11,30** Mina presenta:
Incontri musicali del mio tipo
- 12** **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05** **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Anna Mazzamauro. Regia di Carlo Principini (I parte)
- 13** **GR 1**
5ª edizione
- 13,30** **Voi e io '78**
(II parte)
- 14** **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05** **Musicalmente**
con Jerry Mantron
- 14,30** **Vita e morte delle maschere italiane**
Programma di Nicola Mangini. Regia di Giuseppe Maffioli. Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI (Replica)
- 15** **E... state con noi**
Oggi con Giuliana Longari. Realizzazione di Nella Cirinnà
- 16,40** **L'incantadiavoli**
con Gianni Bonagura. Testo di Guido Leoni. Regia di Umberto Ciappetti
- 17** **GR 1 flash**
7ª edizione
- 17,05** **La Certosa di Parma**
di Stendhal
Traduzione e adattamento radiofonico in 10 puntate di Adolfo Moriconi

10ª ed ultima puntata
Ranuccio Ernesto V: Umberto D'Orsi; Gina di Sanseverina: Valentina Cortese. Le voci di Stendhal: Natale Peretti, Fernando Cajati, Renzo Lori; Fabrizio del Dongo: Warner Bentivegna; Clelia Conti: Adriana Vianello. Il generale Fontana: Giulio Oppi; Il generale Fabio Conti: Mario Ferrari; Don Cesare: Franco Passatore; Il marchese Crescenzi: Santo Versace; Il conte Mosca: Gino Mavara; Gonzo: Alberto Ricca; La marchesa Ravers: Mariella Furguele; ed inoltre: Mario Marchetti, Paolo Faggi.
Musiche originali di Franco Potenza
Regia di Giacomo Colli
(Replica)

- 17,50** **Lo sai?**
con Alberto Castagna
- 18,30** **Un film e la sua musica**
- 19** **GR 1 Sera**
8ª edizione
- 19,10** **Ascolta, si fa sera**
- 19,15** **Peccati musicali**
Dialoghi sulla musica a margine di composizioni minime di massimi compositori, di Bruno Cagli (Replica)
- 19,50** Mina presenta:
Incontri musicali del mio tipo
(Replica)
- 20,20** **Processi mentali**
Un uomo e la follia: la sua voce e le nostre parole. Proposta settimanale di Nico D'Alessandria, Monica Fiore, Giuliana Mancini
- 21** **GR 1 flash**
9ª edizione
- 21,05** **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile in collegamento con gli Studi RAI di Milano
- 21,35** **Notti d'estate**
Racconto con punteggiatura musicale di Gianni Baldari
- 22** **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro. Condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marziali
- 23** **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15** **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6** **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30** **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7,55** **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30** **GR 2 Radiomattino**
- 8,45** **Estate dodici volte**
Motivi di «Un disco per l'estate» riproposti da Nino Fuscagni
Realizzazione di Enzo Lamoni
- 9,30** **GR 2 Notizie**
- 9,32** **Le ragazze delle Lande**
(Le sorelle Brontë)
Originale radiofonico di Pia D'Alessandria
15ª ed ultimo episodio
Carlotta: Elena Cotta; Nicholls Bell: Roberto Bisacco; Il Reverendo Brontë: Cesare Bettarini; Il narratore: Antonio Guidi; La narratrice: Renata Negri; La biografa Gaskell: Maria Grazia Sughì; La padrona di casa: Grazia Radicchi; Una signora: Wanda Pasquini; Una ospite: Maria Grazia Fel
Regia di Pietro Masserano Taricco
(Registrazione)

- 10** **GR 2 Estate**
- 10,12** **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme a Flaminia Morandi
Presenta Patrizia De Clara
Regia di Michele Mirabella
- 11,30** **GR 2 Notizie**
- 11,32** **Carta d'Identitalia**
di Luca Goldoni ed Enzo Sermasi
Questa settimana: «Padri di N.N.»
In studio Renzo Palmer
Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31
Regia di Gilberto Visintin
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45** **No, non è la BBC**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

Gianni Boncompagni



- 13,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40** **Oreste Lionello in**
Citarsi addosso ovvero
In due si offre meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterno e Vittorio Di Prima
Musiche originali di Bruno Canfora
Regia di Massimo Ventriglia
- 14** **Trasmissioni regionali**
- 15** **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri. Regia di Silvio Gigli
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17,30
(I parte)
- 15,30** **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45** **Qui Radio 2**
(II parte)
- 16,30** **GR 2 Pomeriggio**
- 16,37** **Qui Radio 2**
(III parte)
- 17,30** **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da «Un altro giorno»
- 17,55** **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Susanna Napolitano, Diego Cugia e Michele Maiorano
Realizzazione di Stefano Micocci
Negli intervalli:
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radio-sera**
(ore 18,33): **Archivio sonoro**
Un programma a cura di Gabriele La Porta
Consulenza di Nino Amante e Silvano Balzola
6ª trasmissione
Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma - tel. (06) 3878 5836
(Dipartimento scolastico-educativo)
(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22,20): **Panorama parlamentare**
(ore 22,30): **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare
- 23,29** **Chiusura**

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti

- 6** **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Stefania Federico
- 6,45** **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7** **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (1 parte)
Robert Schumann: Konzertstück op. 92 per pianoforte e orchestra (Pianista Sviatoslav Richter - Orchestra Filarmonica Nazionale di Varsavia diretta da Stanislaw Wislocki) ♦ Gustav Mahler: Adagietto dalla Sinfonia in do diesis minore n. 5 (Orchestra New York Philharmonia diretta da Leonard Bernstein)
- 7,30** **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Fabio Isman. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15** **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Jean-Baptiste Lully
- 8,45** **Giornale Radiotre**
- 8,50** **Il concerto del mattino**
(III parte)
Carlos Chávez: Sinfonia India - su temi indios del Nord-Est Messicano (Orchestra Sinfonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ♦ Heitor Villa Lobos: Concerto per chitarra e orchestra: Allegro preciso - Andantino e andante - Allegretto non troppo (Chitarrista John Williams - Orchestra da Camera Inglese diretta da Daniel Barenboim) ♦ Edouard Lalo: Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra: Allegro non tanto - Intermezzo - Rondò (Violinista Ruggiero Ricci - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
- 10** **Noi, voi, loro**
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Regia di Lorenza Codignola (I parte)
- 10,45** **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi
- 10,55** **Dentro lo specchio**
(II parte)
- 11,30** **Un'antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni
- 12,10** **Long playing**
Selezione dei 33 giri: - FM - (Prima parte) dalla colonna sonora del film omonimo, proposta e commentata da Michelangelo Romano
- 12,45** **Giornale Radiotre**
- 12,55** **Pomeriggio musicale**
(I parte) **Musica per uno**
Gustav Leonhardt all'organo e al clavicembalo
Jan Adams Reinken: Fantasia per organo sul corale - An Wasser Flüssen Babylonis - ♦ Girolamo Frescobaldi: Cinque Gagliarde per clavicembalo ♦ Johann Sebastian Bach: Partita n. 2 in do minore BWV 826 per clavicembalo: Sinfonia - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Rondò - Capriccio
- 13,45** **Giornale Radiotre**
- 14** **(II parte) Il mio Verdi**
Una scelta sentimentale e ragionata di Mario Bortolotto (Replica)
- 15,30** **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile.

In redazione: Dircce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31.39 (prefisso 06)

- 17** **Gira la giostra, gira la ruota**
a cura di Gianni Fensore
Un programma del Collettivo Ruota Libera 2ª - Storia di caffelatte che un dì di luna perse la - T -
Partecipano: Alda Nicolai, Massimo Ieri, Maria Maglietta, Massimo Pasquini (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 17,30** **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
Nel corso del programma:
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in fa maggiore K. 75: Allegro - Minuetto - Andantino - Allegro (Rondò) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) ♦ Robert Schumann: Sonata in sol minore op. 22: Presto - Andantino - Scherzo - Rondò (Pianista Annie D'Arco) ♦ Orlando Di Lasso: da « Le lacrime di San Pietro »: Ogni occhio del Signore - Nessun fedel trova - Chi ad una ad una raccontar potesse - Come falda di neve, che agghiaccia (Ensemble Vocal Raphael Passaquet diretto da Raphael Passaquet) ♦ Michael Glinka: Kamarinskaya (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)
- 18,45** **Giornale Radiotre**
- 19,15** **Spazio Tre**
(II parte)
Arnold Schoenberg: Pelleas und Melisande, poema sinfonico op. 5 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ Frédéric Chopin: dai Preludi op. 28 (dal n. 1 al 15) (Pianista Geza Anda)
- 20,30** **In collegamento diretto con il Palazzo Ducale di Martina Franca**
IV Festival della Valle d'Itria
Pigmalione
Scena lirica di Antonio Sografi
Musica di Giambattista Cimarosa
Pigmalione Kasimirz Mjrlak
La statua Livia Juranek
- Serpilla e Bacocco**
Intermezzo in tre parti di Antonio Salvi
Musica di Giuseppe Maria Orlandini
Serpilla Livia Juranek
Bacocco Jerzy Artysz
- Pimpinone**
Intermezzo in tre parti di Johann Philipp Praetorius (da Pariati)
Musica di Georg Philipp Telemann
Vesperta Eva Ignatowicz
Pimpinone Jerzy Artysz
Direttore Tomasz Bugaj
Orchestra dell'Opera da Camera di Varsavia
Negli intervalli:
(ore 21 circa):
- Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Lamberto Furno per la politica interna
(ore 22,10 circa):
- Incontri nel foyer**
a cura di Gianfilippo de' Rossi
- 23,40** **Il racconto di mezzanotte**
- 23,55** **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

Mancano quattro giorni al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Tacquino - Che tempo fa • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Servizio speciale. • 14,40 I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento: « L'indemoniata ». • 15,10 Voci delle genti ladine. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino: Jazz a confronto di Giuseppe Speccher.

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Notizie per i Ladins de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Serissimo. Domande e risposte sulla musica seria nella Regione (1ª parte). • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 Serissimo. Domande e risposte sulla musica seria nella Regione (2ª parte). • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15,45-16,30 Discoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 - Secondo me - con Piero Salis. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 - Sono le 14,30 - Musica e curiosità in compagnia di... • 15,05-16,05 Le vacanze dei signori Call e Calò. Varietà radiofonica di Velia Magno. • 19,20 Discoteca. • 19,45-20,30 Gazzettino sardo e invito alla musica.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi è permesso? • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15 Il sacro in musica, a cura di Fabrizio Carli. Realizzazione di Paolo Urciuoli. • 15,30 Fuori uno, presentato da Gabriella Guarneri. • 15,50 Diario musicale, a cura di Salvatore Failla. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• 6,30-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. • 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. • 10,05-10,30 Kleines Konzert. • 10,30-10,45 Lesung: « Laikan, der Lachs ». • 11,30-11,35 Wissen für alle. • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • 16,30 Musikparade. • 17 Nachrichten. • 17,05 Von Melodie zu Melodie. • 17,45 Gabriele Wohmann: « Wiedersehen in Venedig ». Es liest: Sonja Hofer. • 18,05 Begegnung mit der klassischen Musik. • 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. • 19,30 Volksmusik. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 « Herz zu verpflanzen gesucht » von Lilian Westphal nach dem Roman « Todd Dossier » von Collier Young - 2. Teil. Regie: Heinz-Günter Stamm. • 21,15 Musikalischer Cocktail. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca). Poletna beležnica. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Včeraj in danes - revija na novo odkritih starih hitov. • 9,30 Govorimo o manjšinah: kje, kako in zakaj, pripravlja Ivo Jevnikar. • 9,40 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,45 Gugalnica: Cicibani rišejo. • 11 William Thackeray: « Barbazure ». • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Glasba po željah. • 13 Poročila. • 13,15 Letošnja revija - Primorska poje. • 13,30 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14,10 Mladi na počitnicah. • 14,20 Mladi in glasba, pripravlja Bogdan Kralj. • 15,30 Kratka poročila. • 15,35 Plošče za najstnike. • 16,30 Odprimo knjigo pravljic. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Igra orkester Radiotelevizije Ljubljana Vodi Ernest Bour. Claude Debussy: Preludij k favnovemu popoldnevju: Olivier Messiaen: Eksotične ptice. • 17,30 Glasbena panorama. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Slovenska politična in socialna misel v dvajsetih in tridesetih letih. • 18,25 Za ljubitelje operne glasbe. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Il discologo. 1,36 Canzoni e buonumore. 2,06 Folklore

in musica. 2,36 La musica nuova. 3,06 Discoteca sound. 3,36 Speciale musica. 4,06 Solisti celebri. 4,36 Musica ancora musica. 5,06 Appuntamento con i nostri cantanti. 5,36 Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

venerdì

28 LUGLIO

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Erika Grassi. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7 **GR 1**
1ª edizione
- 7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Giordolini, Fiorella Gentile e Franco Torti diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione
- 11,30 **Una regione alla volta: Calabria**
Programma di Luigi Lombardi Satriani e Mariano Meligrana
Terza trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Co-senza della RAI
- 12 **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Anna Mazzamauro. Regia di Carlo Principini (I parte)
- Anna Mazzamauro
- 
- 13 **GR 1**
5ª edizione
- 13,30 **Voi e io '78**
(II parte)
- 14 **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05 **Radiouno jazz '78: Estate**
Coordinato da Adriano Mazzeletti
Montreux '77
Programma di Piero Di Pasquale
- 14,30 **Lei sa che lingua parla?**
Conversazioni di Corrado Grassi sull'uso della lingua e del dialetto oggi in Italia a cura di Adriana Foti
Regia di Vilda Ciurlo
9ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 15 **E... state con noi**
Oggi con Adolfo Moriconi.
Realizzazione di Nella Cirinnà
- 16,40 **Maurizio Baiata presenta**
Trentatregiri:
• Spectres • Blue oyster cult

- 17 **GR 1 flash**
7ª edizione
- 17,05 Dalla Discoregistroteca della RAI
Parata di Commedie Italiane
La famiglia dell'antiquario
di Carlo Goldoni
Il conte Anselmo Terrazzani, antiquario: Marcello Moretti; La contessa Isabella, sua moglie: Pina Cei; Il conte Giacinto, loro figliuolo: Giovanni Materassi; Doralice, sposa al conte Giacinto, figlia di Pantalone: Marina Dolfin; Pantalone De' Bisognosi, mercante ricco veneziano: Cesco Baseggio; Il cavaliere del bosco: Sergio Graziani; Il dottor Anselmi, uomo d'età avanzata e confidente della contessa Isabella: Francesco Mandich; Colombina, cameriera della contessa Isabella: Luisa Baseggio; Brighella, servitore del conte Anselmo: G. Carlo Maestri; Arlecchino, amico e paesano di Brighella: Cesco Ferro; Pancrazio, intendente di antichità: Emilio Bossetto
Regia di Orazio Costa
(Registrazione 1956)
- 18,45 **Appuntamento con... Amanda Lear e Pupo**
- 19 **GR 1 Sera**
8ª edizione
- 19,10 **Ascolta, si fa sera**
- 19,15 **Radiouno jazz '78: Estate**
Coordinato da Adriano Mazzeletti
I Festivals in Italia
Programma di Fabrizio Biamonte
- 20,25 **Le sentenze del pretore**
con Gianfranco Amendola
Regia di Marcello Sartarelli
- 21 **GR 1 flash**
9ª edizione
- 21,05 **Concerto sinfonico**
Direttore Zoltan Pesko
con la partecipazione del violoncellista Rocco Filippini e del tenore Ezio Di Cesare
Peter Iljich Ciaikovski: Variazioni su un tema rococò op. 33 per violoncello e orchestra • Franz Liszt: Eine Faust-Symphonie in Drei Charakterbildern per orchestra, tenore e coro maschile: Faust - Gretchen - Mephistopheles
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Arturo Sacchetti
Nell'intervallo:
La voce della poesia
- 23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale della RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6 **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30 **GR 2 Radiomattino**
- 8,45 **Orazio Orlando in**
Sempre più facile
(molte divagazioni, un pizzico di follia e tanta musica)
Regia di Alvisio Saporì
- 9,30 **GR 2 Notizie**
- 9,32 **I Beati Paoli**
di Luigi Natoli
Libero adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo
1º episodio
Il narratore: Pino Caruso; Blasco: Gabriele

Lavia; Il Duca Raimondo della Motta: Ennio Balbo; Matteo: Turi Ferro; Coriolano: Luigi Vannucchi; Fra' Bonaventura: Mario Carra; Il Principe Iraci: Pippo Tumminelli; ed inoltre: Vittorio Ciccocioppo, Leo Gullotta, Gianni Mazzamuto
Regia di Umberto Benedetto
(Edizione Flaccovio)
(Replica)

- 10 **GR 2 Estate**
- 10,12 **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme ad Antonella Amendola
Presenta Patrizia De Clara
Regia di Michele Mirabella
- 11,30 **GR 2 Notizie**
- 11,32 **Carta d'Identitalia**
di Luca Goldoni ed Enzo Sermasi
Questa settimana: «Padri di N.N.»
In studio Renzo Palmer
Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31
Regia di Gilberto Visintin
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45 **Il racconto del venerdì**
a cura di Luciana Corda
Edmonda Aldini legge: «La cetonia» di Alberto Moravia
(Replica)
- 13 **Discosfida**
Gara fra successi e novità condotta da Giancarlo Guardabassi e realizzata da Enzo Lamioni
(I parte)
- 13,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40 **Oreste Lionello in**
Citarsi addosso ovvero
In due si offre meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterno e Vittorio Di Prima
Musiche originali di Bruno Canfora
Regia di Massimo Ventriglia
- 14 **Trasmissioni regionali**
- 15 **Discosfida**
(II parte)
Nell'intervallo (ore 15,30):
GR 2 Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
- 16,30 **GR 2 Pomeriggio**
- 16,40 **In collegamento con la Radio Vaticana**
Incontri a Lourdes
in occasione del pellegrinaggio nazionale dei sacerdoti infermi
- 17,10 **Chiave di violino**
Programma di musiche per archi
- 17,30 **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da «Un altro giorno»
- 17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Laura Putti, Massimo Catalano e Augusto Sciarra
Realizzazione di Stefano Micocci
Negli intervalli:
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22,20): **Panorama parlamentare**
(ore 22,30): **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

- 6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Tony Lironi
- 6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (I parte)
Georg Friedrich Haendel: In the Lord put I my trust (anthem) (Helen Boatwright), soprano; Charles Bressler, tenore - Orchestra • Collegium Musicum della Rutgers University • diretta da Alfred Mann)

7,30	Prima pagina I giornali del mattino letti e commentati da Fabio Isman. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
8,15	Il concerto del mattino (II parte) Luigi Cherubini: Anacreonte, ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Armando Gatto); Peno per te vita mia - Madre del mio Gesù; laudi (trascr. Mario Fabbri) (Quartetto polifonico italiano); Ahi ch'è il suon del rio che frange, duetto per soprano e mezzosoprano (Lidia Reyes, soprano; Margaret Lensky, mezzosoprano); Loredana Franceschini, pianoforte; Ali Babà, ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Aldo Ceccato)
8,45	Giornale Radiotre
8,50	Il concerto del mattino (III parte) Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore per 3 pianoforti e orchestra d'archi (originale per 3 clavicembali); Allegro - Alla Siciliana - Allegro (Pianisti Robert Gaby e Jean Casadesus - Orchestra Sinfonica di Philadelphia diretta da Eugène Ormandy) ♦ Karlheinz Stockhausen: - Klavierstück VII - (2° ciclo) (Pianista Aloys Kontarsky) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore « Scozzese »: Andante con moto - Allegro un poco agitato - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo - Allegro maestoso assai (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)
10	Noi, voi, loro Dentro lo specchio Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Regia di Lorenza Codignola (I parte)
10,45	Giornale Radiotre Se ne parla oggi
10,55	Dentro lo specchio (II parte)
11,30	Un'antologia di Musica operistica ascoltata insieme a Nicoletta Panni
12,10	Long playing Selezione del 33 giri: « FM » (Seconda parte) dalla colonna sonora del film omonimo, proposta e commentata da Michelangelo Romano
12,45	Giornale Radiotre
12,55	Pomeriggio musicale (I parte) Musica per due Lynn Harrel, violoncello; James Levine, pianoforte Ludwig van Beethoven: Due Sonate op. 5 per violoncello e pianoforte: n. 1 in fa maggiore: Adagio sostenuto, Allegro - Rondò (Allegro vivace); n. 2 in sol minore: Adagio sostenuto ed espressivo - Allegro molto, piuttosto Presto - Rondò (Allegro)
13,45	Giornale Radiotre
14	(II parte) Il mio Verdi Una scelta sentimentale e ragionata di Mario Bortolotto (Replica)
15,30	Un certo discorso... con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
17	La letteratura e le idee Storie degli omini verdi 4ª trasmissione: « Il pitotico, il camaleontico e lo stocastico » di Luca Balestrieri e Alessandro Schwed In studio Silvia Nebbia e Gian Luca Luzi Partecipano: Nino Dal Fabbro, Ennio Fanta-

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione. 23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,13 Rarità discografiche. 0,36 Facciamo le ore piccole. 1,06 Musica sinfonica. 1,36 Gli autori can-

tano. 2,06 Giro del mondo. 2,36 Confidenziale. 3,06 Pagine romantiche. 3,36 Abbiamo scelto per voi. 4,06 No-stop music. 4,36 Canzoni da ricordare. 5,06 Dedicato a te. 5,36 Per un buongiorno. Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

stichini, Daniela Piacentini e Marcello Tusco. Regia di Claudio Sestieri (Replica)

17,30	Spazio Tre Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna Nel corso del programma: Alessandro Scarlatti: Sinfonia di Concerto grosso n. 4 in mi minore, per flauto, oboe, archi e basso continuo: Vivace - Adagio - Allegro - Adagio - Allegro (Collegium Musicum di Parigi diretto da Roland Douatte) ♦ Leos Janacek: Capriccio per pianoforte (mano sinistra) e strumenti a fiato: Allegro - Adagio - Allegretto - Andante (Solista Rudolf Firkusny - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della Radiodiffusione Bavarese diretti da Rafael Kubelík) ♦ Gaspar Sanz: Suite spagnola, per chitarra: Española - Gallarda y Villano - Danza de la Hachas - Rujero y Paradetas - Zarabanda al ayre español - Passacalle Folias - La Minona de Cataluña - Canarios (Chitarrista Narciso Yepes) ♦ Hector Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 9 (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Thomas Beecham)
18,45	Giornale Radiotre
19,15	Spazio Tre (II parte) Nikolai Rimsky-Korsakov: Shéhérazade, suite op. 35: Il mare e la nave di Sinbad - La storia del Principe Kalender - Il giovane principe e la giovane principessa - Festa a Bagdad - Il mare (Violinista Sydney Harth - Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta) ♦ Carl Maria von Weber: Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto e archi: Allegro - Fantasia (Adagio) - Minuetto capriccioso (Presto) - Rondò (Allegro grazioso) (Trio a corde de Paris e Serge Harel, il violino; Guy Dangain, clarinetto) ♦ Roger Session: Rapsodia per orchestra (New Philharmonic Orchestra diretta da Frederick Prausnitz)
20,45	Giornale Radiotre Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Alfonso Sterpellone per la politica estera
21	In collegamento diretto con il Teatro Poliziano di Montepulciano Inaugurazione del Terzo Cantiere Internazionale d'Arte Don Pasquale Opera buffa in tre atti di Giovanni Ruffini Musica di Gaetano Donizetti Don Pasquale: Karsten Küsters; Norina: Fiorella Pediconi; Ernesto: Paolo Barbacini; Dottor Malatesta: Alberto Noli; Un notaro: Giorgio Cebrian Direttore Riccardo Chailly Orchestra Sinfonica del Cantiere e Coro dell'Università di Cambridge Maestro del Coro Richard Marlow (Edizione Ricordi) — Negli intervalli: (ore 21,50 circa e ore 22,50 circa): Incontri nel foyer a cura di Gianfilippo de' Rossi
23,55	Giornale Radiotre Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

Mancano tre giorni al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,35 Trentino domani di A. Cembran e S. Tafner. • 14,55 Nuovo mixer. • 15,15 Week-end in montagna a cura di Quirino Bezzi • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Incontro con le sezioni della SAT di G. Callin.

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Nutizie per i Ladins de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA: • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Lorenzo Pilat presenta: « Fin che la radio va... ». Divagazioni musicali per tre generazioni. Partecipa Laura Scherianz. • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 Neppure con un fiore. Problemi, testimonianze e confronti sul ruolo della donna in Regione. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,40-19 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15,45-16,30 Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 « Secondo me » con Piero Salis. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 « Parla il medico ». Programma di educazione sanitaria per le ascoltatrici. • 15,05-16,05 Concerto all'Auditorium. • 19,20 Discoteca. • 19,45-20,30 Gazzettino sardo e jazz concerto.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 Scusi è permesso? • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15 Pupi e pupazzi. Radiofantasia di Giazio e Capitano con Pippo Spicuzza, Berta Ceglie e Lillo Dones, Trio « I Dioscuri ». • 15,25 Viaggio attraverso un festival a cura di Vittorio Albano e Baldo Maggiore. Realizzazione di Rita Calapso. • 15,50 Musica per domani con M. Concetta Bolone. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• 6,30-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. • 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. • 10,05-10,30 Kleines Konzert. • 11,30-11,35 Wer ist wer? • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Operettenklänge. • 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. • 17,45 Für unsere Kleinen. Enid Blyton. « Zwinkels Pelzmantel ». « Runzeln für die Himmelschlüsselchen ». • 18,15 Zeit für gute Songs mit Peter Ghirardini. • 19,30 Ein Sommer in den Bergen. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbebeschlagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 Aus unserem Gästebuch. Am Mikrofon Ado Schlier im Gespräch mit Peter Sue und Marc. • 21 Aus Kultur- und Geisteswelt. • 21,15 Die Serenade. Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento Nr. 2 in D-Dur, KV 131 für 2 Violinen, Viola, Bass, Flöte, Oboe, Fagott und 4 Hörner. Ausf.: Wiener Mozart-Ensemble. Ltg.: Willi Boskovski; Robert Schumann: Traumerei. Ausf.: Christoph Eschenbach, Klavier. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovensčini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Poletna beleznica. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Vam ugaja jazz? • 9,30 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,45 Gugalnica, Cicibani televizijo. • 11 Misterij žene, tržaške črtice Zofke Kvedrove, pripravljala Lelja Rehar. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Iz naših festivalov: Festival slovenske domače glasbe Števerjan '78. • 13 Poročila. • 13,15 Letošnja revija « Primorska poje ». • 13,30 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14,10 Mladi pisci. • 14,20 Resno, a ne preresno. • 15,30 Kratka poročila. • 15,35 Izbor novih plošč na 45 in 33 obratov. • 16,30 Na počitnicah. • 17 Kratka poročila. • 17,05 300-letnica Vivaldijevega rojstva, pripravljala Magda Bizjak, Antonio Vivaldi: Concert v e duru. « Pomlad », op. 8 št. 1, in Concert v es duru. « Vihar na morju », op. 8 št. 5, za violino, godala in klavirbalo. • 17,25 Glasbena panorama. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Pogled v zgodovino filmske umetnosti. • 18,20 Za ljubitelje operne glasbe. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati. Conducono Erika Grassi e Osvaldo Bevilacqua. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Stanotte, stamane (II parte)
8	GR 1 2ª edizione Edicola del GR 1
8,40	Ieri al Parlamento
8,50	Stanotte, stamane (III parte)
10	GR 1 flash 3ª edizione
10,05	Correva l'anno... Programma di umorismo, costumi, fatti, canzoni, uomini e cose varie, il tutto mescolato da Massimo di Massimo e Luciano Guidobaldi Regia di Romano Bernardi
10,30	Gisella Pagano e Elio Pandolfi presentano Donna com'è ovvero quelle meravigliose donne della musica, della fantasia, della vita Programma di Paolo Limiti e Gisella Pagano Regia di Marco Lami
11,30	Una regione alla volta: Calabria Programma di Luigi Lombardi Satriano e Mariano Meligrana. Quarta trasmissione Realizzazione effettuata negli Studi di Cosenza della RAI
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Nella misura in cui... Divagazioni estive comico-disimpegnate di Maurizio Micheli e Giorgio Viterbo con Leo Gullotta, Fioretta Mari, Maurizio Micheli, Daniela Nobili e la partecipazione di Livia Cerini e Carlo Verdone Programma di Dino De Palma
13	GR 1 5ª edizione Estrazioni del Lotto
13,35	Musicalmente con Jerry Mantron
14	GR 1 flash 6ª edizione
14,05	Malalcoolia Storie di bianchi, rossi e spiritosi Programma di Roberto Brivio
14,30	Europa Crossing Novità, problemi, intenzioni e conquiste per l'Europa di domani. Programma di Ruggero Puletti. Consulenza di Paolo Guzzanti
15	Dalla Sede Regionale RAI di Trieste E... state con noi Oggi con Furio Bordon Realizzazione di Ruggero Winter
16,40	L'incantadiavoli con Gianni Bonagura Testo di Guido Leoni Regia di Umberto Clappetti
17	GR 1 flash 7ª edizione
17,05	Radiodrammi in miniatura Lassù nel nido del cuculo di Pino Puggioni Generale Pyane, comandante la base; Piero Nuti; Colonnello Parker, dei servizi di sicurezza; Ottavio Fanfani; Tenente Hamilton; Giampaolo Rossi; Sergente Bradbury; Gianfranco Cifali; Soerensen, giornalista; Nicola De Buono; Dott. O'Connor, esperto in elettronica; Enzo Fisichella; Dott.ssa Ursula Russell, psicologa; Sonia Gessner; Ing. Morton, esperto in voli spaziali; Gino Murri; La voce: Ennio Groggia Regia di Marco Lami
17,25	Appuntamento con... Gli Alunni del Sole
17,40	L'età dell'oro Incontri con il mondo della terza età Programma di Lino Matti Regia di Marcello Sartarelli

18,25	Schubert e l'Italia di Roman Vlad Quattordicesima trasmissione
19	GR 1 Sera 8ª edizione
19,10	In tema di...
19,20	Ascolta, si fa sera
19,25	Radiouno jazz '78: Estate coordinato da Adriano Mazzeletti Europa Programma di Giorgio Balducci
20	Dottore, buonasera Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
20,30	Quando la gente canta Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio I paesi cantano: Santanastasia in provincia di Napoli (Replica)
21	GR 1 flash 9ª edizione
21,05	Chiamata generale Ricerche e messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli Studi RAI di Milano
21,45	Negli Studi della Sede RAI di Milano torna Enzo Jannacci in Radio sballa con Aldina Martano, Patrizia Pilchard, Diego Abatantuono e Massimo Boldi Regia di Alberto Buscaglia (Replica)
22,30	Mina presenta Incontri musicali del mio tipo (Replica)
23	GR 1 flash Ultima edizione
23,05	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI da Ancona Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno musica (I parte) Nell'intervallo (ore 6,30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio. Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
7,55	Un altro giorno musica (II parte)
8,30	GR 2 Radiomattino con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa ». Consigli di Giuseppe Maffioli
8,45	La scrivania Guida pratica alla vita burocratica di Silvano Ambrogio. Regia di Gennaro Magliulo (Replica)
9,15	Fortissimo Croft-Williams-Bain: I am music (Mastermind) • Peek: Don't cross the river (America) • Santana: Toussaint L'Ouverture (Santana) • Cohran-Capehart: Summertime blues (The Who) • Autori vari: Rock'n roll Medley (Kim and The Cadillacs)
9,30	GR 2 Notizie
9,32	I Beati Paoli di Luigi Natoli Libero adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo 2º episodio Il narratore: Pino Caruso; Coriolano: Luigi Vannucchi; Andrea: Giuseppe Pattavina; Don Girolamo Ammirata: Guido Leontini; Blasco: Gabriele Lavia; Il Duca Raimondo della Motta: Ennio Baldo; Frà Bonaventura: Mario Carrara; Emanuele: Tonino Accolla; Bongiovanni: Salvatore Carnazza; Il sacrestano: Davide Ancona; Pellegrino: Maria Sciacca; Un uomo: Orazio Torrisi; I Beati Paoli: Gianni Mazzamuto, Giuseppe Meli, Domenico Minutoli, Giovanni Romeo Regia di Umberto Benedetto (Edizione Flaccovio) (Replica)
10	GR 2 Estate

10,12	Un programma della Sede Regionale di Firenze: La corrida Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado. Complesso diretto dal M° Armando Del Cupola. Regia di Riccardo Mantoni
11	Canzoni per tutti Nell'intervallo (ore 11,30): GR 2 Notizie
11,55	Cori da tutto il mondo a cura di Enzo Bonagura Arm. De Florian: Sui monti fioccano (Coro Rosalpina) • Sigman: My heart cries for you (Ray Conniff Singers) • Garzoni-N. Loy: Ciampanis de sabati sere (Coro Illesberg) • Trad.: Fiori di maggio (Coro dell'Armata Rossa) • Trad. Arm. S. Zanoni: Se tu brami di vedermi (Coro Stella Alpina) • Trad. Astrum: Zapped polka (The Boys Choir of Vienna Woods)
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	No, non è la BBC! di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Romanza Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
14	Trasmissioni regionali
15	Un programma della Sede Regionale di Trieste: Operetta, ieri e oggi Proposta di Vito Levi e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo
15,30	GR 2 Economia Bollettino del mare
15,45	Domenico Modugno presenta: Gran varietà Spettacolo della domenica con la partecipazione di Antonio Casagrande, Walter Chiari, Franco Franchi, Ubaldo Lay, Angela Luce, Massimo Ranieri Testi di Dino Verde, Bruno Broccoli e Gustavo Verde Orchestra diretta da Marcello De Martino Regia di Umberto Orti (Replica) Nell'intervallo (ore 16,30): GR 2 Pomeriggio
17,25	Estrazioni del Lotto
17,30	Concerto minore Alessandro Marcello: Adagio dal Concerto in do minore per oboe e orchestra d'archi (Oboista Pierre Pierlot - « I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone) • Domenico Paradisi: Toccata dalla Sonata in la maggiore per cembalo (Cembalista Laura Battilana) • Carl Maria von Weber: Il franco cacciatore; Coro dei cacciatori (Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Bavarese diretti da Eugen Jochum) • Jan Sibelius: Valse triste (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan) • Daniel Auber: Fra Diavolo, Ouverture (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen)
17,55	Spazio X Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Alessandro Blasetti, Bebo Moroni e Roberto Raspani Dandolo Realizzazione di Stefano Micocci Negli intervalli: (ore 18,30): GR 2 Notizie di Radiosera (ore 19,30): GR 2 Radiosera (ore 22,30): GR 2 Ultime notizie Bollettino del mare
23,29	Chiusura

RADIOTRE

	Quotidiana Radiotre La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9,45 gli appuntamenti:
6	Lunario in musica ascoltato insieme a Teresa Piazza
6,45	Giornale Radiotre Prime notizie del mattino. Panorama sindacale, Tempo e strada (collegamento con l'ACI)
7	Il concerto del mattino (I parte) Musiche di scena Georges Bizet: « L'Arlésienne » suite n. 2 (per il dramma di Daudet): Pastorale - Minuetto - Farandola (Orchestra dei Concerti « Lamoureux » di Parigi diretta da Igor Markevitch) • Jacques Ibert: « Divertissement » (per la commedia « Le chapeau de paille

	d'Italia - di Labiche): Introduction - Cortège - Nocturne - Valse - Parade - Final (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon)
7,30	Prima pagina I giornali del mattino letti e commentati da Fabio Isman. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
8,15	Il concerto del mattino (II parte) Musiche di danza Johann Sebastian Bach: Tre minuetti: n. 1 in sol maggiore BWV 841 - n. 2 in sol minore BWV 842 - n. 3 in sol maggiore BWV 843 (Clavicembalista Susanna Ruzichova) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Giga in sol maggiore K. 574 (Pianista Walter Klien); Gavotta in si bemolle maggiore K. 500 (Orchestra da Camera «Mozart» di Vienna diretta da Willi Boskowsky) ♦ Robert Schumann: «Ländler» in re maggiore op. 124 n. 7 (Pianista Joerg Demus) ♦ Frédéric Chopin: Tarantella in la bemolle maggiore op. 43 (Pianista Regina Smendzianka) ♦ Francisco Tarrega: Tre mazurke: «Adelita» - «Mazurka in sol» - «Marieta» ♦ Joaquín Turina: «Fandanguillo» (Chitarrista Julian Bream) ♦ Maurice Ravel: «Five o'clock Fox-trot» (trascrizione di Roger Brange da «L'enfant et les sortilèges») (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernard Hermann)
8,45	Giornale Radiotre
8,50	Il concerto del mattino (III parte) L'esperienza religiosa nella musica Guillaume De Machault: Messa di Notre Dame: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei - Deo gratias (Complesso Musica Antiqua di Vienna diretto da René Clemencic) ♦ Igor Stravinsky: Messa per soli, coro maschile e doppio quintetto di fiati (Doreen Murray, soprano; Jean Allister, contralto; Edgar Fleet, tenore; Christopher Keyte, basso - Doppio quintetto di fiati dell'Orchestra da Camera Inglese - Coro St. Anthony Singers diretti da Colin Davis)
9,45	Giorgio Mancinelli presenta: Folkconcerto (I parte)
10,45	Giornale Radiotre Se ne parla oggi
10,55	Folkconcerto (II parte)
11,30	Un'antologia di Musica operistica ascoltata insieme a Nicoletta Panni
12,45	Giornale Radiotre
12,55	Musica per uno Pianista Rafael Orozco Sergei Rachmaninov: Due Preludi: in sol minore op. 23 n. 5 - in si minore op. 32 n. 10 ♦ Frédéric Chopin: Polacca in fa diesis minore op. 44; Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 35; Grave, Doppio movimento - Scherzo - Marcia funebre - Finale (Presto)
13,45	Giornale Radiotre
14	Contro/canto
15,30	Valigia e passaporto Documenti sonori da tutto il mondo di Carlo Feola
16,15	Intermezzo Felix Mendelssohn-Bartholdy: Calma di mare e felice viaggio, ouverture op. 27 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Carl Schuricht) ♦ Erno von Dohnanyi: Variazioni su «Ein Kinderlied» op. 25 per pianoforte e orchestra (Pianista Kornél Zemplény - Orchestra Sinfonica dello Stato Ungherese diretta da György Lehel) ♦ Johann Strauss jr.: Annen - Polka op. 117 (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay)
17	Il terzo orecchio Informazioni dal mondo della cultura sul

	filo della musica. Un programma di Fawzia Mascheroni e Orio Caldiron
18	Sabato Festival Viaggio tra le manifestazioni musicali estive con Ariella Lanzi e Gianfilippo de' Rossi
18,45	Giornale Radiotre Quadrante internazionale Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della BBC
19,15	Concerto barocco Heinrich Biber: Sonata rappresentativa per violino e continuo «Representatio avium»: Allegro - Nachtigall - Cu-cu - Fresh - Adagio - Die Henn - Der Han - Presto - Die Wachtel - Die Katz - Musquitir Mars - Allemande (Alice Harnoncourt, violino; Nikolaus Harnoncourt, violoncello; Herbert Tachezi, cembalo) ♦ Georg Muffat: Indissolubilis amicitia, danze equestre (fasciculus VIII): Ouverture - Les courtisans - Rondeau - Les gendarmes - Les bossus - Gavotte - Sarabande pour le Genie de l'Amitié - Gigue - Menuet (Orchestra da Camera Musica Antiqua diretta da René Clemencic)
19,45	Rotocalco parlamentare a cura di Adriano Declich (Programma dei Servizi Parlamentari)
20	Il discofilo Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Stefano Bonagura
20,45	Giornale Radiotre Note e commenti ai fatti del giorno
21	Una vita per la musica: Lauri Volpi a cura di Rodolfo Celletti 5a trasmissione (Replica)
22	XXI Luglio Musicale a Capodimonte In collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli Direttore Massimo Pradella Oboista Francesco Manfrin Violinista Giuseppe Principe Antonio Vivaldi: Concerto in re minore per archi e cembalo F. XI N. 10 «Madrigalesco» (Revisione di Angelo Ephrikian); Adagio-Allegro (ben misurato); Concerto in re minore per oboe, archi e cembalo F. VII n. 1 (Revisione di Angelo Ephrikian); Allegro - Largo - Allegro; Concerto in re maggiore per violino, archi in due cori e due cembali F. I n. 62 (Revisione di Riccardo Malipiero); Allegro - Grave - Allegro; Concerto in do maggiore «Per la Solennità di San Lorenzo» F. XII n. 14 (Revisione di Angelo Ephrikian) (Realizzazione del basso continuo di Franco Tamponi); Concerto in sol minore «Per l'Orchestra di Dresda» F. XII n. 3 (Revisione di Angelo Ephrikian); Allegro - Largo non molto - Allegro Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
23	Francesco Geminiani Tre concerti grossi op. 3: n. 4 in re minore; Largo e staccato - Allegro - Vivace; n. 5 in si bemolle maggiore: Adagio (Allegro) - Adagio - Allegro; n. 6 in mi minore: Adagio - Allegro - Adagio - Allegro (Jaap Schroeder, violino; Christopher Hogwood, clavicembalo - Orchestra «Academy of Ancient Music» diretta da Christopher Hogwood)

Mancano due giorni al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali

23,25	Roberto Nicolosi presenta: Il jazz Improvvisazioni e creatività nella musica
23,55	Giornale Radiotre Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • 14,15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,35 Feriepiù. Informazioni, esperienze e suggerimenti per una vacanza «diversa». • 14,55 «Note... notissime». Musiche senza tempo scelte e commentate da Grete Savio. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport, a cura del Giornale Radio.

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Notizie per i Ladini de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Un'ora con... • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,10 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15,45-16,30 Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 11,30 «Ore 11,30». Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 «Secondo me» con Piero Salis. • 14,30 Gazzettino sardo - La settimana economica a cura di Ignazio De Magistris e Sicurezza Sociale. Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. • 15-16 «Sabato pomeriggio». Divertimento di fine settimana in compagnia di Werter Assetta. • 19,20 Discoteca. 19,45-20,30 Gazzettino sardo e invito alla musica.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1° ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. • 14 Scusi è permesso? • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. • 15 Meglio soli che... Un programma per chi non va in vacanza condotto da Pippo Fava. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Sender Bozen

• 6,30-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. • 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. • 10,05-10,30 Kleines Konzert. • 11,30-11,50 Ein Sommer in den Bergen. • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Musik für Bläser. • 16,30 Musikparade. • 16,57 Lotto. • 17 Nachrichten. • 17,05 Liederstunde. Karl Greisel, Bariton, singt Lieder von Ludwig van Beethoven; am Klavier: Aldo Schoen. • 17,45 Lesung: «Oiberge: Weinberge - ein Griechenlandbuch» von Erhart Kästner. • 17,55 Musik ist international. • 19,30 Leichte Musik. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 Volkstümliches Stelldichein. • 21 Tier- und Jagdgeschichten: «Von ferne» von Paul Busson. • 21,10 Tanzmusik. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes [7,45 c.ca]: Poletna beležnica. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 iz vseh koncev sveta. • 9,30 Naš horoskop. • 9,45 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,30 Na sporedu je opera: «Traviata», pripravlja Atilij Kraj. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Glasba po željah. • 13 Poročila. • 13,15 S pevskih revij. • 13,35 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14,10 Mladina v zrcalu časa. • 14,20 Kje so tiste stezice, pripravlja Rosana Purger. • 15,30 Kratka poročila. • 15,35 Glasba z malih in velikih zaslonov. • 16,30 Mojstri jazz. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Slavni orkestri Dunajski filharmonični orkester vodi Rafael Kubelik. Leoš Janáček: Sinfonietta. • 17,30-18,45 «Ljudje v viharju». Napisal Ernest Adamič, dramaturg Franc Jeza. Izvedba: Radijski orkester - vmes: • 18 Kratka poročila. • 18,45 Vera in naš čas. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione. 23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,13 Novità discografiche. 0,36 Dai microfoni dell'Eiar. 1,06 Orchestre a confronto. 1,36 Fiore all'oc-

chiello. 2,06 Fuori commercio. 2,36 Palcoscenico girevole. 3,06 Viaggio sentimentale. 3,36 Canzoni di successo. 4,06 Medioevo e rinascimento. 4,36 Napoli ieri e oggi. 5,06 Musica «in». 5,36 Per un buongiorno. Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

RADIOREGIONI

a Statuto ordinario

Piemonte

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Giornale del Piemonte: seconda edizione.

Lombardia

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione.

Veneto

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

Liguria

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

Emilia-Romagna

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

da edizione. Lunedì: 14,30 L'angolo dell'ascoltatore. 14,55-15 Appunti di viaggio. Martedì: 14,30-15 L'altra discoteca. Mercoledì: 14,30-15 Cosa farò da grande. Giovedì: 14,30-15 L'orchestra: uno strumento alla volta. Venerdì: 14,30-15 Dimmi dove vai. Sabato: 14,30-15 Ti ho toccato io.

Toscana

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana.

Marche

Feriali: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

Umbria

Feriali: 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi.

Lazio

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio:

seconda edizione. 14,30-15 Lunedì: Per voi la Sinfonica di Roma. Martedì: Lazio in 78 giri. Mercoledì: La banda in piazza. Giovedì: Radiolina sulla spiaggia. Venerdì: Le audaci imprese delle ferie io canto. Sabato: Quadernetto romano.

Abruzzo

Feriali: 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera.

Molise

Feriali: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

Campania

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14 Programmi vari. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi. « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per

il personale della NATO (domenica e sabato 8,10-9,10, da lunedì a venerdì 7-8,15).

Puglia

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14 Corriere della Puglia: seconda edizione. 14,30-15 Programmi vari.

Basilicata

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

Calabria

Feriali: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti. Martedì e Venerdì: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti. Mercoledì-Giovedì e Sabato: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25, 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

RADIO VATICANA

Domenica 23

7,30 S. Messa latina. 8 Propovjed. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa, con omelia di P. I. Da Torrice (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia Bizantina-Slava. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, opinioni e voci dal mondo. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Musica immortale, a cura di G. Angeloni: « Franz Schubert ». 21,30 « Anglikanisches Kirchenkonzil ». 21,45 S. Rosario. 22,05 Religia penso. Semajna Informoj pri la katolika mondo. 22,15 Priens avec le Pape. 22,30 Words from the Pope at noon. Vital Christian Doctrine. 22,45 Radiodomenica (Replica). 23,30 Misiones y Misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado El Papa. 24 Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Lunedì 24

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 L'Angelus di Paolo VI - L'Enciclica « Humanae Vitae » - Terza Pagina - Mane Nobiscum. 21,30 Aus der Weltkirche. 21,45 S. Rosario. 22,15 Réflexions sur l'acte Eucharistique. 22,30 We have read for you. 22,45 Programma Bis: « Itinerari dello spirito: Luoghi diversi per santi diversi » - Notizie e commenti a fatti del giorno. 23,30 Rea-

lidades y problemas de la Iglesia en España. 24 Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Martedì 25

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Dischi ricevuti. Serata con Previn e la London Symphony Orchestra diretta da A. Previn. 18,30 Notizie - Intervista con la Chiesa - Presenza degli anziani: « Gerontologia ». - Mane Nobiscum. 21,30 Das Herrengelbet. 21,45 S. Rosario. 22,15 Attività missionaria. 22,30 Humanae Vitae - 10th Anniversary. 22,45 La Voce dell'O.A.R.I., di Don L. Luzzi. 23,30 A los 10 años de la Humanae Vitae. 24 Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Mercoledì 26

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Notiziario - Medicina e Fede - Libri e riviste - Mane Nobiscum. 21,30 Bericht

aus Rom. 21,45 S. Rosario. 22,15 L'audience du Saint Père. 22,30 Weekly Papal Audience. 22,45 Programma Bis: « Salviamo Venezia » (2). 23,30 Los miercoles de Pablo VI. 24 Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Giovedì 27

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Appuntamento musicale, con il Coro Laeti Cantores diretto da Patricia Adkins-Chiti (Musiche di autori medievali, Bachieri, Di Lasso, J.S. Bach e I. Stravinsky). 18,30 A Dieci anni dal '68 - Forma e colore - Mane Nobiscum. 21,30 Unser Missionsrapport. 21,45 S. Rosario. 22,15 Le Jésus de Gaudy. 22,30 Religious Events. 22,45 Notizie - Aspetti umani della Bibbia. 23,30 La oración Monacal en el Oriente. 24 Selezione. Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Venerdì 28

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiorna-

le in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 18,30 Millenovecentodiciotto... rievocazione storico-drammatica - Mane Nobiscum. 21,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 21,45 S. Rosario. 22,15 Salt-on l'origine du crime? 22,30 11th Lambeth Conference - The Future of the Anglican Church. 22,45 Programma Bis: « La Radio Vaticana » - Notizie e commenti. 23,30 Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Sabato 29

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Notizie - Ascoltiamole insieme - Mane Nobiscum. 21,30 Ein neuer Dienst an der Welt von heute. 21,45 S. Rosario. 22,15 Un Absolu: Le Royaume. 22,30 « The Ecumenical Benedictines » - Dom Robert Hale (San Gregorio, Rome). 22,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La Liturgia di domani. 23,30 Hemos leído para VD. Revista semanal de prensa. 24 Speciale Europa: Insieme verso l'unità - La Liturgia di domani - Mane Nobiscum. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Perché i punti neri possono trasformarsi in brufoli?

Nel linguaggio medico si chiamano comedoni, ma più semplicemente ognuno di noi li chiama punti neri.

Si concentrano soprattutto intorno al naso, sul mento e sulla fronte, dove la pelle è particolarmente grassa.

Molto spesso ci rendiamo conto che i punti neri sono soltanto un primo avviso di un fenomeno più fastidioso: i brufoli.

Cosa sono, che rapporto c'è veramente tra punti neri, pelle grassa e brufoli?

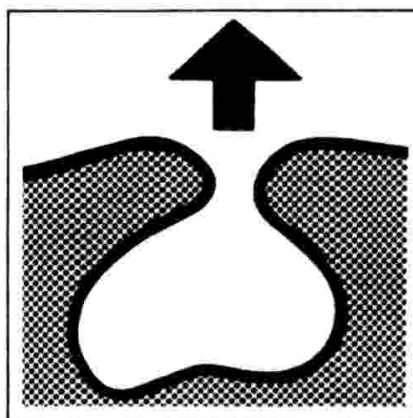
Oggi anche in questo campo si sa molto di più, cerchiamo quindi di capire.

Partiamo dalla pelle: è noto che al livello degli strati profondi dell'epidermide si trovano le ghiandole sebacee, la cui funzione è quella di fornire alla pelle stessa la giusta quantità di grassi (sebo) che ne assicurano il tono, l'elasticità.

Ci sono momenti nella vita di ognuno di noi, in cui, per ragioni complesse di diversa natura, questa "produzione" di sebo si fa più abbondante del necessario.

si induriscono rapidamente e costituiscono un terreno per le formazioni batteriche della più diversa provenienza. L'apertura dei pori della pelle, giorno per giorno, viene ostruita dall'agglomerarsi del grasso con lo sporco. Se, come inevitabile, interviene l'azione batterica, il grasso, che intanto aumenta nel poro per azione delle ghiandole sebacee, non solo non trova il suo sfogo naturale ma si infetta. Il poro si gonfia, l'irritazione e la piccola infezione fanno il resto: siamo di fronte al brufolo.

Fin'ora contro i brufoli si è fatto ricorso a prodotti di diverso genere (creme, lozioni, ecc.) che, applicati sulle zone colpite, agivano o in senso antisettico, o con lo scopo di liberare l'apertura dei pori,



L'azione antisettica di Topexan continua tra un lavaggio e l'altro.

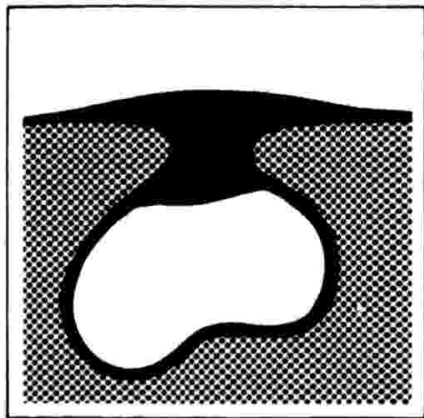
i brufoli, agendo sulle cause che stanno alla base della loro formazione. Oltre che a rimuovere in profondità lo sporco e il grasso in

eccesso che ostruiscono i pori e sono in pratica la causa dei brufoli, Topexan possiede una notevole azione antisettica che continua tra un lavaggio e l'altro.

Elimina, cioè, i batteri e blocca l'attività degli enzimi che trasformano le sostanze grasse in acidi irritanti che a loro volta possono far nascere i brufoli.

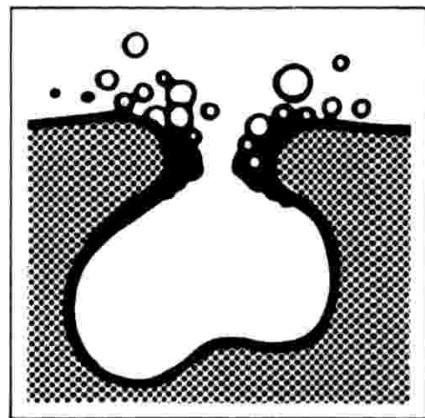
Topexan, insomma, combatte davvero i brufoli, anche perché, invece di "coprirli" come fanno altri prodotti, "lava via" lo sporco, i punti neri, le formazioni batteriche.

Ricco di lanolina Topexan aiuta la pelle a mantenersi morbida ed elastica. Il suo grado di acidità è uguale a quello fisiologico della stessa pelle (pH = 6).



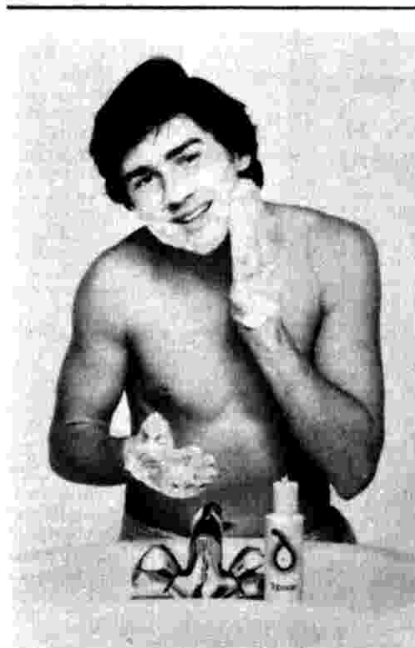
L'apertura del poro ostruita da grasso e sporco.

Ecce allora un primo fenomeno molto diffuso: la pelle grassa. Può rientrare con gli anni, ma nel periodo in cui si fa evidente può dar luogo ad una serie di conseguenze. Sappiamo tutti che, purtroppo, nell'atmosfera in cui viviamo sono presenti sostanze inquinanti e, in generale, lo sporco. Il grasso, lo sporco, i residui di cellule morte, a contatto con l'aria



Topexan rimuove sporco e grasso in eccesso.

Spesso però, qualche volta per delusione, qualche volta per inconstanza, si è rinunciato alla cura. Oggi, la ricerca scientifica dermatologica ci dà la possibilità di affrontare in un unico momento, che del resto fa parte delle abitudini quotidiane, il problema dei brufoli. Lavandosi semplicemente il viso con Topexan, è ora possibile combattere, eliminare e prevenire



È naturale che l'uso di Topexan deve essere costante (del resto non si chiede che di lavarsi il viso due volte al giorno), ma la sensazione di freschezza, di pulito, la certezza dei risultati, fanno di questo prodotto una piccola rivoluzione, un altro risultato della ricerca scientifica più avanzata.

Topexan: il lavaggio antisettico che combatte i brufoli.

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso. Reg. Min. San. N. 9054 - Aut. Min. San. N. 4336

BM

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio

A. Dvorák: Sonatina in sol maggiore op. 100 per violino e pianoforte; I. Stravinsky: Sonata per due pianoforti; D. Scialastovich: Trio n. 2 in mi minore per violino, violoncello e pianoforte.

8/Concerto operistico

W. A. Mozart: Le nozze di Figaro; «Vedrò, mentr'io sospiro» (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau); G. Rossini: Cenerentola; «Nacqui all'affanno» (Msopr. Marilyn Horne); G. Verdi: Don Carlos; «Tu che la vanità conosci» (Sopr. Leontyne Price); P. Mascagni: Cavalleria rusticana; «Gli aranci olezzano»; R. Wagner: I Maestri Cantori; Preludio.

8,45/Un quintetto

A. Bruckner: Quintetto in fa maggiore per archi (Quintetto Amadeus - altra viola Cecil Aronowitz).

9,30/Karl Böhm dirige

J. Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 (Orch. Berliner Philharmoniker).

10,15/Documenti sonori

Anonimi: Folklore del Centro America; «Antille».

10,30/Il solista: Josef Suk

C. Debussy: Clair de lune n. 3 da «Suite bergamasque»; A. Dvorák: Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte (Pf. Alfred Holecek).

11/Presenza religiosa nella musica

L. Janacek: Messa Slava (Sopr. Helga Pilarczyk, contr. Janis Martin, ten. Nicolai Gedda, bs. George Gaynes - New York Philharmonic, Westminster Choir dir. Leonard Bernstein - M° del Coro Elaine Brown).

11,40/Concertino

C. P. E. Bach: Duetto in do maggiore per oboe e clarinetto; F. Liszt: Rapsodia ungherese in fa minore n. 14.

12/Interpreti alla radio: Giorgio Zagnoni, flauto - Bruno Canino, pianoforte

S. Prokofiev: Sonata per flauto e pianoforte.

12,30/Concerto dell'Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein con la partecipazione del pianista Gary Graffman

L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67; S. Rachmaninov: Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra; O. Respighi: Feste romane, poema sinfonico.

14,05/Concerto dell'organista Renato Fait

L. Marchand: «Dialogue» (dal 3° Libro) (Revisione Guilmant); A. Scarlatti: Toccata VII (Revisione Fait).

14,40/Fogli d'album

S. Scheidt: Suite di battaglia per complesso di ottoni (Revis. di P. Jones).

14,50/Musiche di danza

F. Chopin: Les Sylphides (Orch. della Società dei Concerti di Vienna dir. Karl Ritter); L. Delibes: Sylvia, suite dal balletto (Orch. Sinf. della Radiodiffusione Nazionale Belga dir. Franz André).

Musica in stereofonia

15,42/Novità discografiche

DISCO RCA/GL 38011: J. S. Bach: Preludio e Fuga in la maggiore (Org. André Marchal); DISCO ERATO/STU/72025: A. Vivaldi: Gloria in re maggiore per soli, coro e orchestra (Sopr. Jennifer Smith e Wally Staempfli, contr. Hanna Schaer, cemb. Christiane Jaccottet, org. Philippe Corbez - Compl. vocale e strumentale di Losanna dir. Michel Corboz); DISCO D. GRAMMOPHON/2530.674: A. Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore - Romantica (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan).

17,30/Stereofilomusica

J.-M. Leclair: Sonata in mi minore op. 2 n. 1 (Fl. Christian Lardé, clav. Huguette Dreyfus, viola da gamba Jean Lamy); L. van Beethoven: 12 Contraddanze per orchestra (Orch. della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» dir. Neville Marriner); F. Schubert: Impromptu n. 2 in mi bemolle maggiore (Pf. Alfred Brendel); R. Wagner: Lohengrin: Preludio atto I (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); R. Strauss: La donna senz'ombra - «Sich, Anne, des mannes aus» (scena del risveglio dell'imperatrice) (Sopr. Leontyne Price - Orch. «New Philharmonia» e Coro dir. Erich Leinsdorf); J. Sibelius: Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 105 («Boston Symphony Orchestra» dir. Colin Davis).

19/La scuola nazionale spagnola

E. Granados: «Goyescas» - dal 1° Libro (Pf. Aldo Ciccolini); M. De Falla: «El Retablo de Maese Pedro» - da un episodio del Don Chisciotte di Cervantes; (Maese Pedro: Juan Oncina; Don Chisciotte: Renato Cesari; El Trujaman: Teresa Berganza - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Ernest Halffter).

20/Intermezzo

G. Rossini: Semiramide: Sinfonia; N. Paganini: Le Streghe, tema e variazioni op. 8 su tema tratto dal balletto «Il nocci di Benvenuto» di Süssmeyer; L. van Beethoven: Fantasia in do minore op. 80 per pianoforte, orchestra e coro; P. I. Ciaikowski: Il Voivoda, ballata sinfonica op. 78 (da Puskin).

21/Liederistica

F. Liszt: Quattro Lieder (Sopr. Magda Laszlo, pf. Antonio Beltrami).

21,20/Pianista Erich Heidsieck

G. Fauré: Nove preludi op. 103; M. Ravel: Valse nobles et sentimentales.

22/Musica oggi

V. Glöbkar: «Discours II» - per trombone e nastro magnetico (Tb. Vinko Globokar); P. Boulez: Sonata n. 1 per pianoforte (Pi. Richard Trythall).

22,30/Salotto 800

F. Sor: Variazioni op. 9 su un tema di Mozart; E. Grieg: Sonata n. 3 in do minore op. 45 per violino e pianoforte.

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

The things I do for love (10 CC); Sweet dynamite (Claudia Barry); Io ti porterei (Leano Morelli); Let's rock (Elison Chase); Non amarmi (Silvio Testi); Devil woman (Cliff Richard); I lupi (Ivan Graziani); Money - money - money (Abba); Rock'n'roll doctor (Black Sabbath); Spaventapasseri (Mersia); Cherchez la femme (Buzzard's Original - Savannah Band); L'amore è tutto qui (Nada); Qualified to satisfy you (Barry White); Il tuo cuore è casa mia (Eduardo De Angelis); Sao my love (Barbara Potts); Rockin' dollar (Winter); Boogie night (Heatwave).

9/Da un capo all'altro del mondo

Horny (Martin Ford); Mr. Symphaty (Wess Machine); (The) Singer not the song (Gibson Brothers); Elvis (Jenny Nicholas); Suspicion (Elvis Presley); Boll weevil song (The Boll weevil blues (Woody Guthrie); Cielito lindo (Esta chegando a hora) (Sam-soul); Los desperados (Gato Barbieri); Bilboa dance (Sweet Bananas); Voodoo (Black Blood); (La) Mamma (parte 1ª) (California Special); Because (Profeta non sarò) (Demis Roussos); Ormai (Mina); (Il) cielo in una stanza (Franco Simone); Lui lui lui (Anna Rusticani); (La) prima notte (I Cugini di campagna); Domani (Il guardiano del faro).

10/Crescendo in musica

Amstel (José Mascolo); Io e il mare (Umberto Bindi); Innamorata io (Patty Pravo); Povero amore mio (R. Carrino); The tatter (Linda Ronstadt); Wayfaring pilgrim (Roy Buchanan); Midnight on the bay (The Stills - Young band); A meno che (Leano Morelli); Sienteme (Alan Sorrenti); Spider man (Mario Barbaja); I heard it through the grapevine (Creedence Clearwater Revival); Skin it back (Little Feat); Sixteen tons (Don Harrison Band); I'm a country boy (Lynyrd Skynyrd); Can't you feel it (Johnny Winter); Turn the stone (I. Walsh); Tonight's the night (Rod Stewart).

11/I re

The way you look tonight (Ray Conniff); Hora allegro (Armando Sciascia); The Picasso suite (Michel Legrand); Capriccio italiano (James Last); The tiny ballerina (David Rose); Jesuita in Chihuahua (Percy Faith); Bridge over troubled water (Hugo Winterhalter); Fantasia di motivi: «Comm. music. Hair» - Aquarius - Let the sunshine in (Ray Conniff); Burrasca Forza 8 (Armando Sciascia); Lady sings the blues (Michel Legrand); Marcia alla turca (James Last); Smoke gets in your eyes (David Rose); Shaft (theme) (Percy Faith); Brasilia romantica (Hugo Winterhalter); Bah bah Conniff sprach (Zarathustra) (Ray Conniff); Barbara (Armando Sciascia); Amy's theme from one is a lonely (Michel Legrand).

12/Scelti per voi

Do what you wanna do (T. Connection); Telegram (Silver Convention); Mare (M. G. Orchestra); To love somebody (Chris Dennis); Car Wash (Rose Royce); Magic fly (Space); Whodunit (Tavares); Tut, Tut, Tut (Angelo Donati); Balliamo (Fred Bongusto); Come to America (Gibson Brothers); Sansoo dancing (Sam Clarte Orchestra); Funky funky (Andrea Mingardi); Full speed a head (Tata Vega); Catfish (Four Tops); Shake your rump to the funk (The Bar-Kays).

13/I cantautori

Inverno (Vito Paradiso); Il cuscino blu (Umberto Napolitano); Guarda che ti amo (Gianni Bella); Voglio un amante (Luciano Rossi); Io camminerò (Umberto Tozzi); Tentazione (Franco Simone); Un'anima di sughero (Gianna Nannini); Io più te (Antonella Bottazzi); Diamante nero (Jenny Sorrenti); Rosita (Rino Gaetano); Motel (Renato Zero); E mentre io mangiavo (Stino); Là (Renato Zero); Affittasi (David Shel Shapiro); Ah se io fossi (Paolo Frescura); Io e il mare (Umberto Bindi).

14/Tutto jazz

'S wonderful (Benny Carter); Way down yonder in New Orleans (Albert Nicholas); Honeysuckle rosa (Nunzio Rotondo); We see (Thelonious Monk); East thirty - second (Lennie Tristano); C Jam blues (Oscar Peterson); The chased (Archie Shepp); Newk's fa deaway (Sonny Rollins); Mato Grosso (Iro De Paula); George's bounced (Charlie Parker); Glass enclosure (Bud Powell); Let's dance (Benny Goodman); Jack the bellboy (Lionel Hampton); Rat race (Count Basie); El doudou (Sidney Bechet); Blues connotation (Ornette Coleman); Copenhagen (Bix Beiderbecke).

15/Cocktail musicale

Calories (Augusto Martelli); Guardi me guardi lui (Gli Allunni del Sole); Kid cavaquinho (Joao Bosco); In Sicilia (Bruno Nicolai); Corpo ribelle (Marisa Saccchetto); Rhythmo Tropical (Chocolat's); Tonight's the night (Rod Stewart); Sei forte papà (Gianni Morandi); I only have eyes for you (Art Garfunkel); Tell me what you want (Armada); Un amore diverso (Leano Morelli); Sola (Anna Rusticani); Quasi quasi (I Nomadi); Shanghai (Carl Douglas); African Symphony (Van McCoy); Blue marine (Iro De Paula); I hear a symphony (Hank Crawford).

16/Colonna continua

Petite fleur (Sidney Bechet); Non farmi piangere più (Nicola Di Bari); Sail along silvery moon (Billy Vaughn); Return to sender (Elvis Presley); Echo in the night (Bert Kaempfert); Sermonette (John Foster); Moon river (Ray Conniff); Banjo boogie (Arthur Smith); A te (Iva Zanicchi); Afrikaan Beat (Bert Kaempfert); Ruby (Santo & Johnny); Vou dar de beber a dor (Amalia Rodriguez); Vorrei che fosse amore (Mina); Guitar man (Elvis Presley); When something is wrong with my baby (King Curtis); Oye como va (Roberto Delgado); Non lo sai (Nora Orlandi); Orange blossom special (Buddy Merrill); Tu (Peppino Di Capri); Fenesia vascia (Nicolai); Senti l'estate che torna («Le Orme»); Jamaica farewell (Hugo Blanco); Hurt (Timi Yuro); Wimoweh (Roberto Delgado); Dell'amore in poi (Iva Zanicchi); Harbor lights (Billy Vaughn); Spanish Harlem (Buddy Merrill); Frenesia (Peppino Di Capri); Accelerazioni (Helmut Zacharias); Making believe (Ray Charles); Silver bells (Arthur Smith); Quando (Luigi Tenco); There goes my everything (Elvis Presley); L'uomo in frack (Domenico Modugno); And I love her (Chitarre Santo & Johnny); L'artista (Roberto Carlos); Plegaria (Malando); E così per non morire (Ornella Vanoni); Andalusia (Roberto Delgado); Il giocatore (Peppino Di Capri); Melina (Bert Kaempfert).

18/Intervallo

Ask me (Ecstasy, Passion and Pain); Walking in rhythm (Blackbirds); Baia (Lalo Schiffrin); Un incontro in ascensore (Alan Sorrenti); Ja ja allegria (Casadei); Carnalito de la quebrada (Inti Ilimani); C'est la vie (Gregg Lake); My sweet Lord (George Harrison); Johnny B. Goode (Chuck Berry); Importante (I Vianella); Flor d'luna (Santana); Gettin' ready for love (Diana Ross); Sleepwalker (The Kinks); Chissà... però (Sandro Giacobbe); Allah... Allah (Daniel Santacruz Ensemble); Symphonie pour un matin (Anne Forez); Easy to love (Joe Simon); Uh-oh, love comes to town (Talking Heads); Letto 26 (Stefano Rosso); Quando una donna è donna (Pino Sansanelli); Samba de verão (Gerald Vesper); Sailing (Joan Baez); California dreamin' (José Feliciano); Io me ne andrei (Gilda Giuliani); Wishing on a star (Rose Royce); Rock'n'roll medley (Kim & The Cadillacs); Alba corallo (Renato Zero); Il vero amore (Andrea Zarrillo); Light my fire (Carol Douglas); Fascination (Glaucio Masetti); This world we love in (Twins); Dormiveglia dell'amore (Franco Barbato); Touch me in the morning (M.F.S.B.).

20/Scacco matto

Harbour light (Boz Scaggs); Indian sunset (Elton John); Linda Paloma (Jackson Browne); Sister golden hair (America); Mirage (Jean-Luc Ponty); You take my breath away (Queen); Hard luck woman (Kiss); Me and Paul (Walcom Jennings); Hy Pedrive (Jefferson Starship); Fiaba Moresca (Toni Esposito); Aquile e scoiattoli (Lattemiele); Lugano addio (Ivan Graziani); Nel ghetto (Alberto Radius); To love somebody (Eric Burdon); Sleepless night (Kiks); Captain sunshine (Neil Diamond); What I need (Orleans); Good bye hello friend (Whishbon Ash); Love me (Ivonne Elliman); Turn between two lovers (Mary McGreggor); To the wild country (John Denver); Sloopy drunk (David Bromberg); I'm in you (Peter Frampton); Happy shoes (Joe Beck); Night in white satin (Moody Blues); Cadence and cascade (King Crimson); Where do the children play (Cat Stevens).

22-24/Musica leggera in stereofonia

My blue tango (Riz Ortolani); Il Paese (I Nomadi); Rivers of Babylon (Boney M.); Music is my livin' (Champaigne); Sconosciuto amore mio (Bruno Lauzi); Year of the cat (Al Stewart); Manhattan love song (part 2) (King Errisson); Iron man (Black Sabbath); Figli delle stelle (Alan Sorrenti); Bilboa dance (Sweet Bananas); Africa (Gabiella Ferri); Metti, una sera a cena (Ennio Morricone); Night and day (Frank Sinatra); Mal di luna (José Mascolo); Italianella (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Is wonderful (Billy Butterfield); Il cielo è sempre là (Luciano Rossi); I got to have your love (Fantastic Four); On the moon (Jeanne Mas); Risveglio (Dario Baldan Bembo); Ma che giornata strana (Matia Bazar); Your love is so good for me (Diana Ross); God speed (Patti Smith Group); Pop collage medley (Pattie Brooks); Love is in the healing (Roberta Flack); Ma io (Salvatore Di-mopoli); A papà y mama (Grupo Folklórico y experimental Nuevayorquino).

IV CANALE Auditorium

8/Concerto di apertura

9/La grande polifonia vocale

G. Croce: Sanctus et Benedictus; O. di Lasso: Cinque canzoni; A. Banchieri: Messa; O quam speciosa facta es

9,40/Filomusica

F. Mendelssohn-Bartholdy: Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20 per archi; F. Schubert: Valse sentimentale op. 50 (D. 779); V. Bellini: La Sonnambula: « Ah non credea mirarti... »; J. Massenet: Manon: « Oh! Fuyez, douce image... »; A. Honegger: Danse de la chèvre, per flauto solo; I. Strawinsky: Le chant du Rossignol, poema sinfonico

11/Curlew River

Parabola in due parti op. 71 tratta dal « No » medievale giapponese « Sumidagawa » di Juro Montomasa - Libretto di William Plomer
Musica di Benjamin Britten
(La Pazzo: Peter Pears; Il battelliere John Shirley-Quirk; Il viaggiatore Bryan Drake; Lo spirito del ragazzo Bruce Webb; L'abate, capo dei pellegrini: Harold Blackburn ed inoltre coro dei pellegrini: Edmund Bohan, Edgar Boniface, Patrick Healy, Michael Kehoe, Peter Lemming, William Mc Kinney, David Reed, Gerald Stern, Robert Tasman)
(Fl. Richard Adenay, cl. Neil Sanders, v.la Cecil Aronowitz, cb. Stuart Knussen, arpa Osian Ellis, percuss. James Blades, org. Philip Ledger - Compl. Strum. dir. Benjamin Britten e Viola Tunnard)

12,15/Antonio Vivaldi

Sonata in do maggiore op. 13 per flauto e basso continuo dal « Pastor fido »

12,30/Folklore

Anonimi: Canti e Danze dell'America centrale - Canti del Portorico

12,50/Concerto del « Wiener Trio »

F. Mendelssohn-Bartholdy: Trio in re minore op. 49 n. 1 per pianoforte, violino e violoncello; L. van Beethoven: Trio in mi bemolle maggiore op. 70 n. 2

14/Antologia di interpreti

DIRETTORE FRIEDRICH TILGANT: E. Grieg: Holberg, suite op. 40 (Suedwestdeutsche Kammerorchester); ARPISTA HANS ZINGEL: G. F. Haendel: Concerto in si bemolle maggiore op. 4 n. 5 per arpa e orchestra (Orch. Schola Cantorum Basiliensis dir. August Wenzinger); TENORE NICOLAI GEDDA: L. van Beethoven: Adelaide op. 46 (Pf. Jan Eyron); QUARTETTO D'ARCHI SINHOFFER: K. D. von Dittersdorf: Quartetto in mi bemolle maggiore, per archi; VIOLINISTA ISAAC STERN: I. Strawinsky: Concerto in re maggiore per violino e orchestra (Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autore)

Musica in stereofonia

15,42/I concerti in replica

Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi

I CONCERTI DI MILANO

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore Zdenek Macal

Con la partecipazione del soprano Sheila Armstrong

P. Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber, per grande orchestra;
R. Strauss: Sei lieder per voce e orchestra
Zueignung op. 10 n. 1 - Morgen op. 27 n. 4 - Wiegenlied op. 41 n. 1 - Waldseligkeit op. 49 n. 1 - Freundschaft Vision op. 48 n. 1 - Cécilie op. 27 n. 2; A. Dvorak: Danze Slave op. 46 (prima serie) - In do maggiore (Presto) - In mi minore (Allegretto scherzando - Allegro vivo) - In la bemolle maggiore (Poco allegro) - In fa maggiore (Tempo di minuetto) - In la maggiore (Allegro vivace) - In re maggiore (Allegretto scherzando) - In do minore (Allegro assai) - In sol minore (Presto) (Reg. del 18-3-77)

Orchestra Sinfonica di Milano della RAI

K. Kreutzer: Settimino in mi bemolle maggiore op. 62 (Elementi del Nonetto di Monaco)

17,30/Stereofilomusica

L. van Beethoven: « Primo amore », scena e aria su testo di anonimo (Sopr. Eily Ameling - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); R. Schumann: Kinderszenen, op. 15 (Pf. Dino Ciani); A. Salieri: Serenata in si bemolle, per due clarinetti, due corni, due fagotti e violoncello (« Ensemble Giuseppe Garbarino » dir. Giuseppe Garbarino); F. J. Haydn: Concerto in do maggiore, per violoncello e orchestra (Cadenze di Benjamin Britten) (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mstislav Rostropovich); E. Wolf-Ferrari: I Quattro Rusteghi: Intermezzo (Orch. Sinf. di Radio Berlino dir. Paul Strauss)

19/La scuola nazionale spagnola

I. Albeniz: Cantos de España op. 232 (Pf. Alicia De Larrocha); M. De Falla: « El sombrero de tres picos » Pantomima in due parti di G. Martinez Sierra (Msopr. Lucia Valentini Terrani - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Rafael Frühbeck de Burgos)

20/Interpreti di ieri e di oggi: Direttori d'orchestra Erich Kleiber e Karl Böhm

L. van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36 (Orch. dell'Opera di Stato di Berlino dir. Erich Kleiber); F. Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore (Orch. Wiener Philharmoniker dir. Karl Böhm)

21/Pagine rare della vocalità cantate da Hector Berlioz

La mort d'Ophélie — La mort de Cléopâtre

lunedì

24 LUGLIO

21,30/Intermezzo

A. Marcello: Concerto grosso n. 1 in re maggiore, da « La Cetra », per oboe e orchestra da camera; A. Balakirev: Islamey, fantasia orientale per pianoforte; A. Dvorak: Romanza ed elegia, da Miniature op. 75/a per due violini e viola; D.-F. Auber: Fra' Diavolo, ouverture

22,05/I grandi cantanti: tenore Franco Corelli

V. Bellini: I Puritani: « A te o cara »; G. Verdi: La forza del destino: « O tu che in seno agli angeli »; U. Giordano: Fedora: « Mia madre, la mia vecchia madre »; G. Verdi: Aida: « Pur ti riveggo »; G. Bizet: Carmen: « La fleur que tu m'avais jetée »

22,40/Strawinsky di Strawinsky

Capriccio per pianoforte e orchestra (Sol. l'Autore - Orch. des Concerts Straram dir. Ernest Ansermet)

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Genesis (Kaukonen - Hobson); Patriot's dream (Arlo Guthrie); Subterraneans (Bowie); Mio fratello è figlio unico (Gaetano); And so it goes (G. Nash); Velasquez (Vecchioni); Words (Young); Alla fiera dell'Est (Branduardi); The wreck of the Edmund Fitzgerald (G. Lightfoot); L'investimento (Pelosi); My sweet lady (Denver); Amelia (Mitchell)

9/Da un capo all'altro del mondo

Symphony from the new world (parte 1^a) (Witchcraft); Look back (Wit sadness) (Marwonn); Do it for me (Jennifer); Ladies of Laredo (Rubettes); The shuffle (Van Mc Coy); Loving and free (Kiki Dee); Natali (Vernon); Villalrides (Dream Express); Toledo Bagel (Paulinho Da Costa); Cidade maravilhosa (Samsou); Oxigene (parte 4) (Jean-Michel Jarre); Samba pra Vinicius (Ornella Vanoni); Vinicius de Moraes e Tom Quinho; Adieu Jacqueline (Medea); Sono io (Julio Iglesias); Notte di maggio (Michele Russo); Colorado creek (Lafayette Street); Lie (Regina)

10/Crescendo in musica

Song for Strayhorn (Jazz Gala Bigband); Un altro addio (O. Vanoni e Toquinho); Ooya-ayo (E. Sciorilli); Buffalo Bill (F. De Gregori); Tuesday morning (Unterberger); The tattler (Linda Ronstandt); Sienteme (A. Sorrenti); Love hangover (Diana Ross); Try me I know we can make it (Donna Summer); Come dancing (Jeff Beck); La torre di Babele (E. Bennato); In giro per le strade (A. Camerini); Never satisfied (L. A. Jets); Hand of fate (Rolling Stones); It's a plain shame (P. Frampton)

11/I re

Maria Moita (Sergio Mendez); And the people were with her (Burt Bacharach); West forty second street (Eumir Deodato); Pao Brazil (Sergio Mendez); This Guy's in love with you (Burt Bacharach); Ave Maria (Eumir Deodato); Davy (Sergio Mendez); Something big (Burt Bacharach); Rhapsodie in blue (Eumir Deodato); Canto de Ubiratan (Sergio Mendez); Reflections (Burt Bacharach); Skyscrapers (Eumir Deodato); Pomba gira (Sergio Mendez); Bond street (Burt Bacharach); Speak love (Eumir Deodato)

12/Scelti per voi

Magdalena (Leo Sayer); One lonely room (Justin Hayward); Non basta la poesia (Gino D'Eliso); Per (Grosso Autunno); Rodianella (Eugenio Bennato e Carlo D'Angio); Picnic at Hanging rock (The Nolan-Buddle Quartet); It's only love (Z.Z. Top); Lay back in the arms of someone (Smokie); Say you love me (John Lodge); So in to you (At'anta rhythm section); Sudan Village (Seals e Croft); Vent'anni (New Trolls); Invitation (Omega)

13/I cantautori

Indolence (Gino Paoli); Pagando s'intende (Roberto Vecchioni); Non è solo musica (Gino D'Eliso); Alla fiera dell'Est (Angelo Branduardi); Lei che passa a prendermi (Andrea Lo Vecchio); Ho bevuto un po' (Claudio Mattone); Trenta DB (Dario Baldan Bembo); Confetti (Ninni Carucci); Napule more (Gerardo Carmine Gargiulo); Come eri bella (Piero Aloise); Michelle (Unterberger); Il respiro di Laura (Alberto Radius); Pazzo e incosciente (Walter Foini); Ancora un minuto (Dario Farina); Incredibile voglia di te (Francesco Calabrese); Povero idiota (Maurizio Monti)

14/Tutto jazz

Turnstile (Gerry Mulligan); Spacemen (Clark Terry); Blue Lou (Woody Herman); Embraceable you (Sarah Vaughan); Going up (Duke Ellington); Tasty pudding (Miles Davis); Artistry in rhythm (Stan Kenton); Wee (Charlie Mingus); Blues (Charlie Parker); East coast (Basso - Valdambrini); Azure (Ella Fitzgerald); The very thought of you (Dizzy Gillespie); Cotton tail (Benny Carter); Hackensack (The Ionious Monk); Cassandra (Dave Brubeck); Vira Volta (Irio De Paula)

15/Cocktail musicale

Help me to fill my heart (Davy Jones); Samba della Rosa (Ornella Vanoni); Che male fa (Mafia Bazar);

Mamma luna (I nuovi Angeli); You forever (Vernoni); Fiore di melograno (Mia Martini); Tu sei mia (Paolo Barabani); Giovannino (Franco Micalizzi); Dolcemente bambina (Santino Rocchetti); Moonlight feels right (Starbuck); Shakey talky (Tony D'Andrea); Cabblo (Mina); Gable and Lombard love theme (Michel Legend); Africa Africa (Black Soul); Parlati sotto le stelle (Il Segno Dello Zodiaco); Your song (Al Jarreau); Where or when (Vince Tempera); Long hard ride (Marshall Tucker Band)

16/Meridiani e paralleli

Leaving on a jet plane (John Denver); La lontananza (Django e Bonnie); Yo vendo unos ojos negros (« Los Muchachos »); Chitarra romana (Lando Fiorini); Blue star (The Shadows); Rock around the clock (Carlo Loffredo e La New Orleans Jazz Band); La partita (Le chitarre di Alex Vicente); Un poco Rio (James Last); Vitti 'na crozza (Otello Profazio); Quiet nights of quiet stars (Laurindo Almeida); Lucio Vasquez (Jorge Saldana e Los Mayas); Amico tango (Maletti); Amore dammi quel fazzolettino (Yves Montand); Ay mulata (Les Chakachas); I...am...I...said (Neil Diamond); Roma capocchia (Antonello Vanditti); Le funambule (Mireille Mathieu); Auf der Schwäb'sche eisebahn (Will Glahé); Io ti darò di più (Caravelli); Passione (Peppino Di Capri); Viva la pappa col pomodoro (Anton Karas); In alto le mani (La Vera Romagnol); Meia noite e uma guitarra (Amalia Rodriguez); Little ole wine drinker me (Dean Martin's); Samba de uma nota so (Los Indios Tabajaras); Milonga para nuestros tiempos (Illaup); Hungarian rhapsody (Mantovani); Cancion mixteca (The Ames Brothers); Harry Lime theme (Cetra Anton Karas); Che liticamo a fa (Sergio Centi); Mountain be bop (Arthur Smith); La bamba (Los Machucambos); Golpe llanero (Sergio Cuevas); Alabama bound (Golden Gate); Spanish flea (Pablo Rotero); Fenesta vasca (Sergio Bruni); S'way (Xavier Cugat); A bed for two (Panos Kolaxidis); Mambo jumbo (Edmundo Ros); Tu besos (Los Tres); El bimbo (Gil Ventura)

18/Il leggio

E se domani (Mina); As time goes by (John Blacking); Gioco di bimba (Le Orme); Mi ritorni in mente (Lucio Battisti); I'm not in love (10 C.C.); The feel in the hill (Sergio Mendes & Brasil 66); Buffalo Bill (Francesco De Gregori); Scarborough fair (Sergio Mendes & Brasil 66); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Il torrente (Massimo Altomare); Baby, I love your way (Peter Frampton); Non è nel cuore (Eugenio Finardi); Theme from taxi driver (Bernard Herrmann); The letter (Joe Cocker); Oh happy day (The Edwin Hawkins Singers); Zilda (Ernesto Bassignano); San Franciscan nights (Eric Burdon & Animals); Ride the tiger (Jefferson Starship); Come closer to me (Accercate mas) (Fred Bongusto); You've got a friend (Carole King); Come sinfonia (Fausto Papetti); La ballata di Sacco e Vanzetti (Joan Baez); Feelings (Morris Alpert); La canzone di Marinella (Fabrizio De André); Canzone intelligente (Cochi e Renato); (You make me feel like) a natural woman (Aretha Franklin); Trapanarella (Nuova Compagnia di Canto Popolare); I cani e la volpe (Gli Uno); Jennifer Juniper (Donovan); Undecided (Benny Carter-Art Tatum); Far finta di essere sani (Giorgio Gaber); (Funny how love can be) spiegami come mai (Equipe 84); The boxer (Simon & Garfunkel)

20/Quaderno a quadretti

Tie a yellow ribbon round the old oak tree (Conniff); Solitude (Billie Holiday); Dotti medici e sapienti (Bennato); Drowning in the sea of love (Ringo Starr); Que reste-t-il de nos amours? (Papetti); Eppure soffia (Bertoli); Somebody stole my gal (Bix Beiderbecke); Rocket man (Elton John); Il nostro caro angelo (Mina); Mona Lisa (Perez Prado); Chirpy chirpy cheep cheep (Lally Stott); Il cielo in una stanza (Simone); Sophisticated lady (Ted Heat); Toast and marmalade for tea (Tin Tin); Piccolo uomo (Mia Martini); Zorba's dance (Muller); The shadows of your smile (Sarah Vaughan); L'angelo azzurro (Balsamo); Mr. D.J. (Aretha Franklin); Tut tut tut (Donati); Love's theme (Love Unlimited); La famiglia Benvenuti (Trovaoli); Going out of my head (F. Sinatra); Mai (J. Russo); In a sentimental mood (Duke Ellington); Night and day (Sinatra); Bamboia (Rossi); Mrs. Robinson (Yamamoto); Moonlight serenade (Mina); A' canzonculla (Alunni del Sole); Superstition (Q. Jones); Bulgarian bugle (Don Ellis); Io canto e tu (G. Bella); Promises promises (Bacharach); Se telefonando (Mina); Mes mains (Beaud); Nel blu dipinto di blu (S. Black)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Aria (Herbie Mann); Oh happy day (Roberia Kelly); Pensiero stupendo (Patty Pravo); He'll have to go (Elvis Presley); Brick House (Commodores); Storie (Riccardo Cocciante); Be yourself (Eruption); Love story (Alfie e Jude); Take off (Tony Sanguillano); In the smokes (Cerrone); Baby let's do it (Mike Kennedy); Libertà (Pino Daniele); Piper time (Odeon); Lei è per me (I grandi di pepe); Cryin' like a child (Sanford & Townsend); Roma (I Vianella); Alegrias Josué (Greta Campbell); Corso Buenos Aires (Lucio Dalla); Cantando (Fantasy); I got you on my mind (Carol Douglas); Pretty woman (Uncle Sam); Fingerò (Anna Melato); Sky eyes (Gary Wright); Non mi lasciare (Gil Ventura); Besame mucho (Easy Connection); The secret life of Arabia (David Bowie); Bird in a silver cage (Herbie Mann)

martedì

25 LUGLIO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio

F. Schubert: Sonata in si bemolle maggiore op. 30 per pianoforte a 4 mani; L. van Beethoven: Settimino in si bemolle maggiore op. 20 per archi e fiati

8/Concerto di apertura

H. Berlioz: Carnevale romano: Ouverture op. 9 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); C. Saint-Saëns: Il carnevale degli animali, grande fantasia zoologica per due pianoforti e orchestra (Ensemble de Paris dir. Paul Dubois - Duo pff. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); H. Sauguet: Les Forains, balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

9/Musiche pianistiche di Mozart

W. A. Mozart: Andante e variazioni in sol maggiore K. 501 per pianoforte a 4 mani (Duo pff. Joerg Demus e Norman Shalter) - Due Sonate in mi bemolle maggiore K. 282 - In la maggiore K. 331 (Pf. Walter Gieseking)

9,40/Filomusica

G. Ph. Telemann: Ouverture in sol maggiore per archi e basso continuo - Delle Nazioni antiche e moderne -; G. F. Haendel: « Nel dolce dell'oblio » cantata per soprano, flauto dolce e continuo; N. Paganini: Sonata concertante per chitarra e violino; C. Saint-Saëns: Concerto n. 2 in sol minore op. 22 per pianoforte e orchestra; W. Lutoslawsky: Cinque liriche da camera su testi di Kazimierz Illakowicz; A. Dvorak: Tre danze elave op. 46

11/Interpreti alla radio: pianista Giuseppe Scotese

C. Ives: Prima sonata

11,40/Benjamin Britten

Simple Symphony per orchestra d'archi op. 4 (English Chamber Orchestra dir. l'Autore)

12/Polifonia

L. Marenzio: « Solo e pensoso » madrigale; A. Bachieri: La pazzia senile - Commedia madrigalesca -

12,30/Fedora

Dramma in tre atti - Libretto di Arturo Colautti (dal dramma di Victorien Sardou) Musica di Umberto Giordano (Principessa Fedora Romazov; Maria Caniglia; Contessa Olga Sukarev; Carmen Piccini; Il conte Boris Ipanov; Giacinto Prandelli; De Sirlex, diplomatico; Scipio Colombo; Dimitri, groom (ragazzo); Gilda Capozzi; Désiré, cameriere e il barone Rouvel; Aldo Bertocci; Cirillo, cocchiere e Borov, medico; Cristiano Dalamangas; Grech, ufficiale di polizia; Mario Zorognotti; Lorek, chirurgo; Pier Luigi Latinucci - Orch. e Coro di Milano della RAI dir. Mario Rossi - Mo del Coro Roberto Benaglio)

14/Duo Accardo-Lessona

F. Schubert: Rondò brillante in si minore op. 70 per violino e pianoforte

14,20/Musica oggi: Riccardo Malipiero (Milano 1914)

« Memoria » per flauto e clavicembalo (Fl. Antonmaria Semolini, clav. Arturo Sacchetti) - « Nyketeqheria » per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Martinotti)

14,50/Karajan dirige Dvorak

A. Dvorak: Sinfonia in mi minore n. 9 op. 95 - Dal nuovo mondo - (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

Musica in stereofonia

15,42/I maestri dell'interpretazione

DIR. ERNEST ANSERMET: C. Debussy: Images per orchestra (3a serie) (Orch. della Suisse Romande Wiener Philharmoniker Quartet e pf. Clifford Curzon); C. Franck: Quintetto in fa minore per pianoforte e archi (Violinista Isaac Stern); B. Bartók: Concerto per violino e orchestra (« New York Philharmonic » Orchestra dir. Leonard Bernstein)

17,30/Stereofilomusica

G. Gabrieli: Sonata pian e forte per ottoni e altri strumenti (Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); G. Torelli: Concerto in la maggiore per violino, chitarra e orchestra (« Kammerorchester der Wiener Festspiele » dir. Wilfried Boettcher); G. F. Haendel: Sossame: « Per le porte del tormento » (Sopr. Margaret Ritchie, ten. contr. Alfred Deller - « St. Cecilia Orchestra » dir. Anthony Lewis); G. Donizetti: L'elisir d'amore: « Obbligato, obbligato » (Ten. Luciano Pavarotti, bar. Spiro Marlas - Orch. da Camera Inglese dir. Richard Bonyngue); F. Danzi: Sestetto in mi bemolle maggiore per due clarinetti, due corni e due fagotti (« Consortium Classicum » dir. Dieter Klöcker); B. Bartók: 5 Canti infantili per coro e orchestra (Orch. da Camera di Sofia e Coro « Bodra Smyana » dir.

Vassil Kсандjiev - Maestro del Coro Liliana Bocheva); B. Martinu: Sinfonietta giocosa (Pf. Stanislav Knor - « Orch. Sinf. di Praga dir. Vaclav Smetacek)

19/La scuola nazionale spagnola

M. de Falla: Homenajes, per orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado); E. Granados: Tre Pezzi su canti popolari spagnoli (Pf. Alicia de Larrocha); M. De Falla: El amor brujo - Balletto in 1 atto (Sopr. Victoria De Los Angeles - Orch. Philharmonia di Londra dir. Carlo Maria Giulini)

20/Guido Cantelli dirige

F. J. Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 93 (Orch. Sinf. della N.B.C.)

20,25/Il Trionfo della Poesia e della Musica nel celebrarsi la Morte e la esaltazione e la incoronazione di Maria sempre Vergine Assunta in cielo

Oratorio allegorico per soli, coro e orchestra. Musica di B. Marcello (La Musica: Angelica Tuccari; La Poesia: Corinna Voza; Gennaro de Sica: Robert Amis El Hage; Eco: Lina Vallejo; Enrica Russo, Angelo Giachini, Enrico Lugari - Compl. strum. del Gonfalone - Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato)

22,30/Musiche del nostro tempo

D. Sciostakovic: Quartetto n. 8 op. 110 per archi (Quartetto Borodin); A. Honegger: Pastorale d'été (Orch. Nazionale de l'ORTF dir. Jean Martinon)

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Sogni di un vecchio ragazzo (A. Antonelli); Un amore diverso (L. Morelli); Blue letter (Fleetwood Mac); E piove (Spampinato); Born to love you (Rose Royce); Pazuzu (T. Silvester); Con te ci sto (U. Napolitano); Disco kings (Fussy Cussy); Stand tall (B. Cummings); Te vojo ben (A. Taylor); Mr. Brown (Ras Michael & The Sons Ofnegus); Ti aspetterò (B. Martino); Sound and vision (D. Bowie); Amore bellissimo (Wess & Dori); Highwaves of the sea (Jesse Green); Finalmente tu (Quintiliano 40); Welcome to our world (Mass Production)

9/Da un capo all'altro del mondo

Don't go breaking my heart (The Lovelets); Il vecchio del carrozzone (Franco Simone); Chissà cosa cerchi (Daniela Davoli); Ti amo (Umberto Tozzi); (La) zolfara (Ornella Vanoni); (L') angelo azzurro (Umberto Balsamo); J'ou contre j'ou (la radio suona) (Eric Charden); Boogie boogie love (Jennifer); Cerrone's paradise (Cerrone); Reach out I'll be there (Diana Ross); In the sunshine (Vernon); Winter Melody (Donna Summer); Hold back the night (Graham Parker and « The Rumour »); Mama Ndiyalila (Miriam Makeba); Bohannon's disco symphony (Hamilton Bohannon); (Der) Grosse Krieger (Popol Vuh)

10/Crescendo in musica

Stairway to heaven (Stanley Turrentine); Norma, no, no (Mario Barbaja); 15 anni (Piersalis); Que male fa (Matia Bazar); Jane and Ted (Faerie Queene); Love is the sweetest amnesty (Chris Hillman); Sei tu l'amore (La Perla); Musica ribelle (Eugenio Finardi); Firefly (Pino Presti); That's the joint (Van McCoy); Can't you see it's only you I want (Barry White); I love a mellow groove (The Jimmy Castor Bunch); Extrication love song (Hot Tuna); Rock'n' Roll (Led Zeppelin); Apostrophe (Frank Zappa); The baby (Blackbyrds)

11/I re

I'll never fall in love again (Tom Jones); Maldición (Amalia Rodriguez); Banana boat (Harry Belafonte); Isabelle (Charles Aznavour); E' ou não é (La filanda) (Amalia Rodriguez); Jamaica Farewell (Harry Belafonte); Que c'est triste Venise (Charles Aznavour); Coimbra (Amalia Rodriguez); La-la-la (Tom Jones); Cocoonut woman (Harry Belafonte); Et moi dans mon coin (Charles Aznavour); Pedro Gaitero (Amalia Rodriguez); Keep on running (Tom Jones); Here rattler here (Harry Belafonte); La bohème (Charles Aznavour); Lisboa Antigua (Amalia Rodriguez); Love love love (Tom Jones); Matilda (Anonimo); Chitarre (Charles Aznavour); I'm coming home (Tom Jones)

12/Scelti per voi

This will be a night to remember (Eddie Holman); Sansoo dancing (Sam Clarte Orchestra); Pietra su pietra (Fred Bonagosto); L'hai voluto soltanto tu (Alessandro Pintus); Raison Song (Sparrow); Lonely Boy (Andrew Gold); Figure (El Tigre); Long knife Jackson (Pueblito); Si (Franco Marino); Meditation (Crash); Magic Flight (Space); Right time of the night (Jennifer Warner); Ship of fools (Bob Seger); Do I love you (Yes in every way); (Donna Fargo); Fiabe (Loredana Berté); (The) Wind and I (George Benson)

13/I cantautori

Guardi me guardi lui (Gli Alunni del Sole); Insieme

al concerto (Le Orme); Tu (Le dolci armonie); Dormi (La nuova gente); Che cosa sei (Alberto Radius); Ancora un minuto (Dario Farina); Un amore diverso (Leano Morelli); A braccia aperte (Maurizio Piccoli); Se mi lasci non vale (Luciano Rossi); Come un angelo (Gianna Nannini); Buonanotte fiorellino (Francesco De Gregori); Ballata per 4 stagioni (Ivan Graziani); Ma che bella città (Eduardo Bennato); Scegli adesso oppure mai (Renato Zero); lo prigioniero (Sandro Giacobbe); Io e la bambina (Maurizio Monti)

14/Tutto jazz

Koko (Charlie Parker); Shawnuff (Bud Powell); Egg Head (Benny Goodman); Guernica (Basso-Valdambri); Slippers (Charlie Mingus); Chronic blues (John Coltrane); The blues (Duke Ellington); Dig (Miles Davis); Jazz me blues (Bix Beiderbecke); Caldonia (Woody Herman); Melanctha (Dave Brubeck); Nutty (Thelonious Monk); Woody'n you (Bud Powell)

15/Cocktail musicale

My sweet summer sweet (Love Unlimited); Importante (I Vianella); The best disco in town (Ritchie Family); Nocturne (Jean Pierre Posit); Broadway (Rocky Roberts); Dalla sera all'alba (Peppino Gagliardi); Peter Gunn (Eumir Deodato); Penny serenade (Fabulous faces); Donna mia (Adriano Pappalardo); More more more (Andrea True Connection); I'm easy (Keith Carradine); Il primo giorno senza te (Vanna Leali); Mary Martinica (Sunday Band); Theme from a Taxi driver (Dave Blume); Uno per l'altro (La Strana Società); Air (Michael Pinder); Tenderly (Ronnie Aldrich)

16/Invito alla musica

Grande, grande, grande (Mina); Samarcanda (Roberto Vecchioni); Having my baby (Paul Anka); Sexy (M.F.S.B.); Acercate mas (Los Machucabos); Pecos Bill (Homo Sapiens); The princess Leia's Theme (Paul Dark); Carta geografica (Cico); I wish you love (Frank Sinatra); Save your kisses for me (Brotherhood of man); Una calda serata d'estate (Bruno Martino); Car Wash (Norman Whitfield); Esta canción (Silvio Rodriguez); Theme from « New York, New York » (Piero Soffici); Scommettiamo? (Le Piccole Ore); West-end blues (Louis Armstrong); Pissing in a river (Patti Smith); The real thing (Sergio Mendes); Non arrossire (Giorgio Gaber); Tenero al cioccolato (Toto Torquati); Colours (Donovan); 4 giorni insieme (Loy & Altomare); You'll never find another love like mine (Lou Rawls); Lei (Charles Aznavour); Storia o leggenda (Le Orme); Rain (Hunter); Opera d'amore (Equipe 84); Cousin Mary (John Coltrane); Tangerine (Salsoul); Come due bambini (La Bottega dell'Arte); Night and day (John Davis); Rimmel (Francesco De Gregori); Tomorrow (Mary Hilan)

18/Colonna continua

Sunny (Yambu); Oceano (I Nomadi); Per favore basta (Simon Luca); For love of Ivy (Woody Herman); There's a full in my life (Ella Fitzgerald & Oscar Peterson); Costantinople (Bonnie Carter & Dizzie Gillespie); Smile (Diana Ross); Manduria (José Mascolo); West 42nd, street (Eumir Deodato); I shot the sheriff (Eumir Deodato); Impazzirò ti farò (Marcella); Pazza idea (Patty Pravo); Sera (Le Orme); Move on up (Mario Capuano); Sabato pomeriggio (Glaucio Masetti); Scarpe nuove (Milly); Underango (Astor Piazzolla); Blue Ground (Dave Brubeck); Billie's blues (Billy Hal'vday); Struttin' with some barbeque (Lee Konitz); Sleen walk (Duo Santo & Johnny); Agapimu (Mia Martini); Chocolate chips (Isaac Hayes); Bambevoiko (José Chepoito Areas); Brazilian carnival (Chocolat & Coro); Agua de beber (Antonio Carlos Jobim); Unchained melody (James Last); We want to know (Osibisa); L'amore è un pizzicore (Ennio Morricone)

20/Scacco matto

Raindrops keep falling on my head (Burt Bacharach); Blood and honey (Amanda Lear); Come to America (Gibson Brothers); Long train running (Doobie Brothers); Do dap (Adriano Celentano); Sir Duke (Stevie Wonder); Sunny (Boney m); Dance the body music (Osibisa); Wonderful (Tavares); Disco magic (T. Connection); Act of mercy (Vicky Sue Robinson); Superman (Celi Bee & The Buzzy Bunch); Gonna fly now (theme from Rocky) (Maynard Ferguson); I gotta keep dancin' (Carrie Lucas); Zodiacs (Roberta Kelly); Don't go breaking my heart (Elton John); Black is black (La belle époque); You have it all (John Miles); Andrea (Hamilton Bohannon); Black is black (Cerrone); Rain forest (Riddu); Can't keep a good man down (Bee Gees); Carry on turn me on (Space); Evil woman (Electric Light); Sing a happy song (George McCrae); Flying nightmake (Space)

22-24/Musica leggera in stereofonia

La classe operaia va in paradiso (Ennio Morricone); Ozilia 2001 (Ozilia 2001); Around the universe in eighty days (Klaatu); Non aspettarmi (Pino Mango); Rumour has it (Donna Summer); Betty non c'è (Ettore Sciorilli); Bella come non hai avuto nessuno (Le sorelle Bandiera); Because the night (Patti Smith Group); Tabù (Ivan Cattaneo); Point of know return (Kansas); Master of love (Freda Payne); Sha la la (Kim & the Cadillacs); We as love (George Benson); E allora senti cosa fo' (Stefano Rosso); Helpless (The Manhattan Transfer); La mano (Luciano Rossi); Everybody dance (Chici); I cavalieri del tavolo cubico (Premiata Forneria Marconi); Re Salomone (Gli Opera); Do you believe in voodoo (Marsha Hunt); Movies (Eddie John); It's hot tonight (Alice Cooper); Balamala Medley (Belle Époque); Heart to heart (The Andrea True Connection); Burn that candle (Emmylou Harris); Bilitis (Gil Ventura); After you (Roberta Flack); Da capo (Mia Martini)

6/Mattutino musicale

7/Interludio

F. Mendelssohn-Bartholdy: « Die Schöne Melusine », ouverture op. 32; L. van Beethoven: Fantasia in do minore op. 80 per pianoforte, orchestra e coro; A. Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore (revisione di Rimsky-Korsakov e Glazunov)

8/Concerto di apertura

C. Franck: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte; C. Debussy: Chanson de Bilitis, su testi di Pierre Louys; Z. Kodaly: Sette Pezzi op. 11, per pianoforte

9/Due voci, due epoche: contralti Kathleen Ferrier e Marilyn Horne

G. Mahler: Tre Lieder da Rückert (Contr. Kathleen Ferrier - Orch. Wiener Philharmoniker dir. Bruno Walter); R. Wagner: Cinque Lieder (Contr. Marilyn Horne - Orch. Royal Philharmonic dir. Henry Lewis)

9,40/Filomusica

D. Cimarosa: Il matrimonio segreto: Sinfonia; J. B. Krumpoltz: Concerto n. 6 per arpa e orchestra; A. Rolla: Duo concertante in do maggiore; R. Schumann: Quattro canti op. 141 per doppio coro; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in la maggiore op. 65 n. 3 per organo; J. Strauss jr.: « Tausend und eine nacht » op. 346 Valzer

11/Antologia di interpreti

PIANISTA GRANT JOHANNESSEN: C. Saint-Saëns: Concerto n. 4 in do minore op. 44, per pianoforte e orchestra (Orch. della Radio Lussemburghese dir. Bernhard Kontarsky); TRIO MANNHEIM: J. Brahms: Trio in do minore op. 101; TEN. NIGEL ROGERS: G. Caccini: Amarilli mia bella, aria - Perfidissimo volto, madrigale - Belle rose porporine, aria; DIRETTORE ZUBIN MEHTA: M. Ravel: Daphn e Cloe, suite n. 2 dal balletto (Orch. Filarm. di Los Angeles)

12,10/Federica

Selezione dell'operetta
Musica di Franz Lehár
(Sopr. Romana Righetti, soubrette Sandra Ballinari, ten. Franco Artoli, comico Elvio Calderoni - Orch. dir. Cesare Gallino)

12,30/Compositori del '900

K. A. Hartmann: Sinfonia n. 7; A. Jolivet: Concertino per tromba, archi e pianoforte

13,10/Coralità

G. Tartini: Miserere in sol minore, per coro a 4, 5 e 8 voci

13,30/Per clavicembalo

F. Couperin: Les guirlandes (Ordre XXIV); J. S. Bach: Concerto in do minore per due cembali, orchestra d'archi e basso cont.; D. Scarlatti: Due Sonate

14/Pagine rare

G. P. Cima: Sonata in re - Sonata in sol dal « Concerti ecclesiastici »; G. B. Sammartini: Concerto in do maggiore, per viola pomposa e orchestra d'archi

14,25/Le voci del passato: baritono Mattia Battistini

V. Bellini: I Puritani: « Bel sogno beato »; G. Verdi: Don Carlos: « Per me giunto è il di supremo »; G. Donizetti: La Favorita: « Vien Leonora, ai piedi tuoi »

14,45/Musica all'aperto

Anonimo: Zampa: Ouverture (trascrizione di D. Pope) - Pechora Regiment, marcia; F. Pellegrino: Parata di Eroi; Alvarez: Suspiros de España

15,05/Liederistica

W. A. Mozart: Cinque Lieder; C. Debussy: Tre liriche

Musica in stereofonia

15,42/Diagramma circolare

Azione drammatica in due parti
(Libretto di A. Bruni Tedeschi e G. Bona)
Musica di Alberto Bruni Tedeschi
(Attori: Il conferenziere: Tino Carraro; Un operaio: Renzo Palmer; Sua moglie: Lina Volonghi; Suo figlio: Rodolfo Bianchini; Sua figlia: Carmen Scarpitta; Il presidente del Consiglio d'Amministrazione: Alfredo Bianchini e inoltre: Piero Baldini, Diego Reggente, Michele Renzullo - Cantanti: Primo agente di cambio: Pier Francesco Poli; Secondo agente di cambio: Gastone Sarti; Terzo agente di cambio: James Loomis; Monsieur Noir, professore di statistica: Pier Francesco Poli; Mister Black, professore di statistica: Gastone Sarti; Herr Schwartz, professore di statistica: James Loomis - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI - Direttore d'Orchestra Nino Sanzogni - Mo del Coro Gianni Lazzari - Regista Filippo Crivelli) (Registrazione del 22 settembre 1976)
F. Schubert: Fantasia in fa minore op. 103 per pianoforte a quattro mani (Sol. Michele Campanella-Thomas Schippers) - Der Hirt auf dem Felsen, per soprano, clarinetto e pianoforte (Sopr. Elly Ameling, clar. Giuseppe Garbarino, pf. Thomas Schippers) - Adagio e Rondò (Quartetto Brahms) - Preghiera per 4 voci miste e pianoforte (Pf. Walter Moore - Ensemble Contraste Wien dir. Günther Theuring)

19/La scuola nazionale spagnola

I. Albeniz: da « Suite Española »; Granada - Cataluña - Sevilla; M. de Falla: « 7 Canciones populares españolas » - 4 « Piezas Españolas »; Dedicati a Isaac Albeniz - da « La vida breve »; Vivian los que rien, « Que ingrato » - « Interludio e Danza »

mercoledì 26 LUGLIO

fiolas - 4 « Piezas Españolas »; Dedicati a Isaac Albeniz - da « La vida breve »; Vivian los que rien, « Que ingrato » - « Interludio e Danza »

20/Intermezzo

B. Smetana: Blanik n. 6 da « La mia patria »; A. Tasmann: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra

20,40/Il disco in vetrina

J. C. Bach: Concerto n. 14 in re maggiore op. 13 n. 2 per cembalo e orchestra - Concerto n. 16 in si bemolle maggiore op. 13 n. 4 per cembalo e orchestra

21,10/Avanguardia

J. C. Eloy: Equivalences; F. Pennisi: A tempo comodo, per metronomo e da due a quattro esecutori; Versione A

21,45/Musiche per strumenti a fiato di Ludwig van Beethoven

Marcia in si bemolle maggiore per sei fiati - Rondino in si bemolle maggiore per otto fiati - Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16 per pianoforte e fiati

22,30/Concertino

H. Berlioz: Le Corsaire op. 21; F. Mendelssohn-Bartholdy: Variazioni concertanti op. 17; B. Smetana: Furiant; S. Rachmaninov: Vocalise op. 34 n. 14

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Refuge of the road (J. Mitchell); Maracatù (A. Camerini); We can start all over again (G. Gaynor); Arte (Nada); All my life (A. Prysock); Ciri spazzata (Benvenuto D'Angelo); Virgin of ridiculous (Caravan); Sulla rotta di Cristoforo Colombo (E. De Angelis); E talar groaz (A. Stivell); Diesel (E. Finardi); Ride the tiger (Jefferson Airplane); Tall el zaatar (Agorà)

9/Da un capo all'altro del mondo

(El) Noche sol (Ron Carter); Despues del silencio (Los Calchakis); Fantasia di motivi (Obsessao - Nao me diga adeus) (Maria Creusa); Everything (Sono una star) (Marisa Sacchetto); Solamente tu (New Trolls); Ultima fila (Lejra Papale); Samarcanda (Roberto Vecchioni); Dolce così (I Domodossola); Midnight lady (Silver Convention); And the grass want pay no mind (Neil Diamond); Such a funky way (Gibson Brothers); One million years after Elton John (Peppermint 2); Hasta mañana (Abba); Oxygene (parte 6) (Jean-Michel Jarre); We can't hide it (Larry Santos); Rescue me (Fontella Bass); Chanson d'amour (The Manhattan Transfer)

10/Crescendo in musica

Oayo-ayo (Ettore Sciorilli); Blue Dolphin (S. Schlaks); Sogni di un vecchio ragazzo (Andrea Antonelli); La sola cosa che ho (Wess e Dory Ghezzi); Importante (I Vianella); Your song (Al Jarreau); Wonderland (Ricchi e Poveri); Wishing hour (Chris Hillman); Together again (Chicago); Firefly (Pino Presti); Never gonna let you go (V. Robinson); Back together again (D. Hall and J. Oates); Music man (The Doobie Brothers); Love, lovely love (Jefferson Starship); In a hand or a face (The Who); Eliminate (Backdoor); This guitar can't keep from crying (George Harrison); Everybody's talking at me (S. Stills)

11/I re

Love's theme (Ronnie Aldrich); Chumpchange (Quincy Jones); Little Brown jug (Ted Heath); Pulsación n. 2 (Astor Piazzolla); Eager beaver (Stan Kenton); African beat (Bert Kaempfert); Un homme et une femme (Boston Pops); Call me (Ronnie Aldrich); Ironside (Quincy Jones); Cherokee (Ted Heat); Fuga y misterio (Astor Piazzolla); Swing house (Stan Kenton); Laissez-moi le temps (Caravelli); Strangers in the night (Bert Kaempfert); In a persian market (Boston Pops); The way we were (Ronnie Aldrich); Happy faces (Quincy Jones); « C » - jam blues (Ted Heath)

12/Scelti per voi

They shoot horses don't they? (Racing Cars); Ship of fools (Bob Seeger); Long knife Jackson (Pueblo); Omaggio (Grosso Autunno); It's alright (Black Sabbath); Water sign (Gary Wright); Pulstar (Vangelis); Valle serena (Toni Verde); I lupi (Ivan Graziani); Late night show (Omega); My bionic's man (Zebera); The chain (Fleetwood Mac); On the border (Al Stewart); When I need you (Leo Sayer); Love castle (Chick Corea)

13/I cantautori

Senza soldi (Michele Paulicelli); L'immenso (Amedeo Minghi); Ca' calore (Pino Daniele); Fosse vero (Enzo Carella); E' troppo grande questo amore (Piero Darini); Dicevano di te (Cico); La tua malizia (Renato Brioschi); 15 anni (Pier Salis); Tesoro mio (Paolo Frescura); Angela D. (Maurizio Fabrizio); L'unica canzone (Ernesto Bassignano); Il campo della fiera (Ivan Graziani); Figlia (Roberto Vecchioni); Sound (Alberto Radius); Chi sarà (Renato Pareti); Sono ancora qui (Giovanni Poggiali); Quante brave persone (Eduardo Bennato)

14/Tutto jazz

Spreading joy (Sidney Bechet with Bob Wilber's Wildcat); New Orleans spanp (King Oliver's Jazz Band); New Orleans (Gerry Mulligan); Swing spring (Jay Jay Johnson); Panama (Louis Armstrong); Ol' man river (Albert Nicholas); Ask me now (Pee Wee Russell); Stompin' at the Savoy (Benny Goodman); In a sentimental mood (Duke Ellington); Hammer head waltz (Clark Terry); Blues (Charlie Parker); I feel pretty (Dave Brubeck); Blue moon (Oscar Peterson); Sonatina in jazz (Oscar Valdambri); Wail march (Sonny Rollins); Lotar (Basso-Valdambri)

15/Cocktail musicale

Shake your booty (K.C. & The Sunshine Band); Contraste (Quilapayum); Coniglietto (I Romans); Birimbao (Enrico Intra); Now is the time (Jimmy James); Il testamento del capitano (Mina); A fifth of Beethoven (Walter Murphy); Linda (I Pooh); Wonderland (I Ricchi e Poveri); Bella bellissima (Drupi); Remember yesterday (John Miles); Ti senti solo stasera (Giovanna); Magic love (I Manuel Portorico); E mò (Gianni Davoli); Out of the darkness (Crosby & Nash); Os alquimistas estao chegando os alquimistas (Jorge Ben); Hier encore (Maurice Larcange); I could have danced all night (Biddu); Night and day (John Davis)

16/Intervallo

I only have eyes for you (Art Garfunkel); Cheek to cheek (Ray Conniff); Carta geografica (Cico); Libera (Mia Martini); Rubber man band (Detroit Spinners); Mrs. Robinson (The Riviera Strings); Se mi lasci non vale (L. Rossi); Bella mia (Daniel Santacruz Ensemble); Zorba's dance (F. Chacksfield); What can I say (Boz Scaggs); Viaggio (D. Baldan Bembo); Non gioco più (Mina); C'est magnifique (B. Martino); Pais tropical (Daniele Patucchi); Buonanotte fiorellino (F. De Gregori); La leggenda di Olaf (O. Vanoni); Ballerina (W. Müller); Après l'amour (Aznavor); Quando me ne andrò da qui (Cocciant); When I need you (Leo Sayer); My funny Valentine (Ted Heath); Io canto e tu (Gianni Bella); La prima rosa (Mariposa); Stop in the name of love (Diana Ross); Somethin' stupid (Nancy and Frank Sinatra); I lupi (I. Graziani); Impazzire ti farò (Marcella); Getaway (Salsoul); Baby hold on (J. Campbell); Io ti venderò (Patty Pravo); Eppure soffia (Bertoli); Che male fa (Matia Bazar); American pie (Don McLean); Begin the beguine (F. Pourcel)

18/Invito alla musica

Tuxedo junction (Glenn Miller); Limbo rock (Chubby Checker's); Mama yo quiero un novio (Angelo Pezzali); Mrs. Robinson (The Riviera Strings); Wheels (Billy Vaughn); La luce dell'est (Lucio Battisti); Tequila (The Champs); Una storia disonesta (Stefano Rosso); Innamorata (Santo & Johnny); Io ti amo, ti amo, ti amo (Roberto Carlos); Taigate ramble (The Dukes of Dixieland); Samba de Orfeu (Buddy Merrill); Happy together (Ray Conniff); Voce 'e notte (Peppino Di Capri); Goa (Saro Liotta); Da quando sei tornata (Julio Iglesias); Twist and shout (Chubby Checker's); Andante (Fausto Papetti); La valse à Michel (Les Guitares d'Alex Vicente); Margherita (Riccardo Cocciant); Patricia (Perez Prado); Les feuilles mortes (Yves Montand); Nice and slow (Jesse Green); Notturmo (Nini Rosso); Happy birthday sweet sixteen (Neil Sedaka); Pearly shells (Billy Vaughn); I remember yesterday (Donna Summer); Histoire d'O (Gil Ventura); Hey baby (Ringo Starr); Tu (Peppino Di Capri); My love (Mina); Zorba's dance (F. Chacksfield); Something stupid (Nancy and Frank Sinatra); Petite fleur (Sidney Bechet); Com'è bello fa' l'amore quando è sera (I Vianella); Welcome to my world (Jim Reeves); Alla fiora (Raoul Casadei); Release me (Santo & Johnny)

20/Quaderno a quadretti

Pop stop (Papa John Creach); All nite long (Jefferson Starship); Serpent of dreams (Hot Tuna); Aja (Steely Dan); Long live Politzania (Klaatu); Figli delle stelle (Alan Sorrenti); Ebony eyes (Bob Welch); Disparada (Mandrake Som); Julie with... (Brian Eno); The fly (Maynard Ferguson); I was born to live the blues - Highway dealer (Eric Burdon); Nightmare patrol (Brand X); Robbery assault and battery (Genesis); Feel the benefit (10 CC); Bite your lips (get up and dance) (Elton John); Busy on the line (Mark Almond); Carnaval - Let the children play - Jugando (Santana); The core (Eric Clapton); Theme from star trek (Maynard Ferguson)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Good morning my blue (Riz Ortolani); Santamaria de Portugal (Albatros); No time to live (Bryan Auger & Julie Tippitts); The house of the rising sun (Cerrone); Preghiera (Anna Identici); (What a) Wonderful day (Art Garfunkel); Noi (Il seme dell'amore); War pigs (Black Sabbath); Mister Mandarin (Matia Bazar); Cheree (Suicide); Tu sei un'aquila e vai (Alan Sorrenti); Close encounters of the third kind (Gene Page); Superbeat (parte 1a) (Mismo); Silence of the storm (Sky Crakers); Vedrai, vedrai (Gabriella Ferri); It's so easy (Linda Ronstadt); What is this feeling (Maqoo Mac Neal); Dindi (Mandrake Som); 1/2 notte (Daniel Santacruz Ensemble); Disco pool blues (Fantastic Four); Ah... L'amore (Bruno Lauzi); Fango (Ivan Graziani)

giovedì

27 LUGLIO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio

J. S. Bach: Cantata n. 4 - Christ lag in Todensanden - (BWV 4) per soli, coro e strumenti; G. Fauré: Requiem op. 48 per soli, coro e orchestra

8/Concerto di apertura

C. Czerny: Otto studi dall'op. 740 per pianoforte; M. Balakirev: Islamey; N. Rimsky-Korsakov: Quintetto in si bem. magg. per pf. e strum. a fiato

9/Il disco in vetrina

H. Villa-Lobos: A família do bebê, I parte del ciclo - A prole do bebê -; J. Strauss: Vno, donne e canti: valzer op. 133 - Du und du, valzer op. 367

9,40/Filomusica

W. A. Mozart: Divertimento in re magg. K. 251 per oboe, due corni e archi; L. van Beethoven: Sonata in mi bem. magg. op. 27 n. 1 - Quasi una fantasia -; G. Donizetti: Don Pasquale - Cercherò lontana terra -; G. Puccini: Manon Lescaut - Sola, perduta, abbandonata -; J. Rodrigo: Concierto de Aranjuez, per chit. e orch.

11/Concerto Sinfonico diretto da Wilhelm Furtwängler

R. Wagner: Viaggio di Sigfrido sul Reno, da - Il Crepuscolo degli Dei -; R. Strauss: Metamorphosen, studio per 23 archi solisti; L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67

12,10/Romanze celebri

G. Puccini: Manon Lescaut - In quelle trine morbide -; G. Bizet: Carmen - La fleur que tu m'avais jetée -; P. Mascagni: Lodoletta - Flammen, perdonami -; G. Verdi: Otello - Credo in un Dio crudele -

12,30/La favola in musica

B. Giuranna: - Apina rapita dai nani della montagna - per la fiaba di Anatole France, piccola suite per orchestra e voce recitante

12,45/Per gruppi strumentali

F. J. Haydn: Divertimento in fa magg. per due oboi, due fagioli e due cr.; J. Küffner II: Trio in la magg. op. 21 per clar., viola e chitarra; G. Fauré: Cantique de Racine; C. Chávez: Toccata (1942)

13,25/Il Lied in Hugo Wolf

H. Wolf: Dieci Lieder da - Spanisches Liederbuch, nach Heyse und Geibel -

14/Maurice Ravel: dal pianoforte all'orchestra

Valses nobles et sentimentales - Valses nobles et sentimentales (orchestrazione dell'Autore per il balletto - Adèle ou le langage des fleurs -)

14,35/Un disco per voi

B. Bartók: 5 Canti infantili per coro di bambini e piccola orchestra - Divertimento per orchestra d'archi (Disco Ars Nova)

15,10/Viaggio fra le regioni d'Italia: Lucania

Anonimi: A Pio IX - Lu squarpere - Ierta chelonna - In morte di Boryes (brigante catalano) - Li breante - Vittorio Emanuele

Musica in stereofonia

15,42/Gurre-Lieder

Per soli, recitante, coro e orchestra - Testo di Jens Peter Jacobsen (versione tedesca di Robert Franz Arnold) - Musica di Arnold Schoenberg (Teve: Marita Napier; Waldaube: Yvonne Minton; Waldemar: Wolfgang Giselbert Kasse; Klaus Naer: Robert Tear; Bin Bauer: Siegmund Nimsgern; Sprecher: Uwe Friedrichsen - Orch. Sinf. e Coro di Roma della Rai, Coro maschile di Praga - Direttore Zubin Mehta - M.I. dei Cori Gianni Lazzari e Miroslav Kosler)

17,35/Stereofilomusica

J. P. Sweelinck: Corale - Erbam Dich mein, o Herre Gott - (Org. Louis Thiry); J. S. Bach: Concerto in re min. per due vl. e orch. (BWV 1043) (Vl. Eduard Melkus e Spiros Rantos - Capella Accademica Wien -); M. Clementi: Sonata in fa dies min. op. 25 n. 5 (Pf. Lamar Crowson); R. Schumann: Konzertstück in fa magg. op. 86, per quattro corni e orch. (Cr. Georges Barbotteu, Michel Berger, Daniel Dubar e Gilbert Coursier - Orch. da Camera della Sarre dir. Karl Ristenpart); G. Fauré: Improvviso per arpa (Arp. Osian Ellis); E. Elgar: Introduzione e Allegro op. 47 per quartetto d'archi (English Chamber Orchestra dir. Benjamin Britten)

19/La scuola nazionale spagnola

E. Granados: Improvisations - Quejas, o la Maja y el Ruiseñor, da - Goyescas - - 10 Tondillas in stile antiguo -; M. De Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti - Da - Atlantida -, cantata scenica in un prologo e tre parti di Jacinto Verdaguer - Versione ritmica italiana di Eugenio Montale: Prologo (L'Atlantida sommersa - Hymnus Hispanicus)

20/Ritratto d'autore: Luigi Boccherini (1743-1805)

Sestetto in fa maggiore op. 15 n. 3 per flauto, due

violini, viola e due violoncelli - Concerto in mi maggiore per chitarra e orchestra - Sinfonia in do minore per orchestra da camera

21,05/Pagine clavicembalistiche

J. Kuhnau: Sonata biblica n. 3 - Jacob Heirath - (Clav. Gustav Leonhardt)

21,30/Gianni Schicchi

Opera in un atto, libretto di Giovacchino Forzano Musica di Giacomo Puccini (Gianni Schicchi: Tito Gobbi; Lauretta: Victoria de Los Angeles; I parenti di Buoso Donati: Zita: Anna Maria Canali; Rinnucio: Carlo Del Monte; Gherardo: Adelfo Zagonara; Nella: Lidia Marimpetri; Gherardino: Claudio Cornoldi; Betto di Signa: Saturno Melletti; Simone: Paolo Montarsolo; Marco: Fernando Valentini; La Ciesca: Giulia Raymond; Maestro Spinelloccio e Ser Amancio di Nicolao: Alfredo Mariotti; Pinellino: Virgilio Stoco; Guggio: Paolo Carli - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Gabriele Santini)

22,30/Concertino

J. Sibelius: Il Bardo op. 64; P. I. Ciaikovski: Dumka op. 59; A. Dvorák: da Miniature op. 75 per 2 violini e viola. Cavatina: C. Saint-Saëns: Danse macabre

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Hey baby (R. Starr); Kiss me kiss me (B. Martino); Rescue me (Fontella Bass); L'amore è tutto qui (Nada); Guabi guabi (Arlo Guthrie); Scandalo (Malgioglio); Gonna fly now (Maynard Ferguson); Tutto il resto è noia (F. Califano); Sitting in limbo (R. Sarstedt); Comunque sia (A. Genovese); A sleep in the desert (ZZ Top); When I wanted you (G. Cunico); Disco inferno (p. 2a) (Trammps); Can't stand the pain (Joe Simon); E nun ce volo sta' (Alberto Griso); Life is music (Ritchie Family); Come to America (Gibson Brothers)

9/Da un capo all'altro del mondo

Musica di un giorno (Mood Factory); E' stata tua la colpa (Edoardo Bennato); Compagni di viaggio (Gilda Giuliani); Canzone di notte n. 2 (Francesco Guccini); 'A canzonculla (Alunni del Sole); Magic bird of fire (The Salsoul); I'm in you (Peter Frampton); Tattoo man (Denise McCann); Time (Penny McLean); Salsa jeans (Momo Yang); The air that I breathe (José Feliciano); Criz (Sebastiao Tapajós); (A) cigana (Roberto Carlos); Angels (Flora Purim); Late last night (Split Enz); Space talk (Asha Puthi); Rinky D. (Dave - Baby - Cortez)

10/Crescendo in musica

Beyond the sun (McCoy Tyner); Innamorata io (Patty Pravo); Che male fa (Matia Bazar); For what it's worth (Buffalo Springfield); Il suonatore è stanco (R. Vecchioni); Atlantide (F. De Gregori); Theme from - Taxi-driver - (B. Herrman); A meno che (Leano Morelli); Moonlight feels right (Starbuck); La C.I.A. (E. Finardi); Back together again (D. Hall-J. Oates); The bum (Orleans); Can't win for losing (Love Committee); Entworf (part 1) (Graham Central Station); Black dog (Led Zeppelin); Song from the stainless cymbal (Hot Tuna)

11/I re

Parole parole (Severino Gazzelloni); Speak softly love (Al Cajola); Non ci toccheremo più (Roberto Carlos); All by myself (Eric Carmen); Doloannes melody (James Last); Albatros (Umberto Bindi); L'anniversario (Domenico Modugno); Delitto di regime (Fausto Papetti); Amore mio (Umberto Balsamo); Io vorrei, non vorrei, ma se vuoi (Lucio Battisti); E' la mia vita (Adamo); A place to survive (Van der Graaf Generator); Zoo (Don Backy); Manuela (Julio Iglesias)

12/Scelti per voi

Prisoner (La Bionda); Malgrado tutto (Umberto Balsamo); Barista (Giorgio Bettinelli); Come to America (Gibson Brothers); No woman no cry (Boney M.); Don't cry for me Argentina (James Cast); Piccoli amanti (I Nuovi Angeli); Non per amore (Enrico Casagrande); Gonna fly now (Theme from Rocky) (Maynard Ferguson); Marguerita (José Feliciano); Bella da morire (Homo Sapiens); Io ti porterei (Leano Morelli); Hey Paola (Pino Di Modugno); Si viaggiare (Lucio Battisti); Sir Duke (Stevie Wonder)

13/I cantautori

Poster (Claudio Baglioni); L'odore del pane (Riccardo Cocciante); Vento nel vento (Lucio Battisti); Flash (Umberto Bindi); Bozzoliana (Gino Paoli); La libertà (Giorgio Gaber); Poi sei venuta tu (Bruno Lauzi); Rimmel (Francesco De Gregori); Certe volte a Venezia (Pino Donaggio); Il pappagallo (Sergio Endrigo); Segreto (Alberto Anelli); Universe symphony (Maurizio Bigio); Tentazione (Franco Simone); Adriana (Mario Guarnera); Spalle dolci (Massimo Bubola); Un po' di più (David Shel Shapiro); Ruote (Maurizio Monti)

14/Tutto jazz

Dixie jazz band one step (Original Dixieland Jazz

Band); Freakish (Jelly Roll Morton); Memories of you (Louis Armstrong with the Les Hit's Orchestra); The jeep is jumpin' (Johnny Hodges); Lady bird (Chet Baker); Russian lullaby (John Coltrane); Blues connotation (Ornette Coleman); Flying home (Benny Goodman); Utter chaos (Gerry Mulligan); Sweet Lorraine (Dodds Johnny); Caravan (Duke Ellington); Owl (Dizzy Gillespie); Monks dream (Thelonus Monk); I know (Sonny Rollins); I got a misery (Jimmie Noone); Straight no chaser (Gluco Masetti); Bugle call blues (New Orleans Rhythm Kings); New Orleans shout (Joe - King - Oliver)

15/Cocktail musicale

Got to get you into my life (Beatles); Sempre sempre sempre (Gianni Faré); Doctor kiss kiss (Airbus 5000 Volt); Sound (Alberto Radius); Nostalgia (El Greco); Sola (Anna Rusticano); Hafanana (Afric Simone); Blue star (André Carr); Love duo (Gwen & Bruce); Senza paura (Ornella Vanoni); Giovanni frate operaio (Pier-salis); Calories (Augusto Martelli); Oggi 26 settembre (Umberto Napolitano); Polka dots and moonbeams (John Denver); Mamasilvana (I Palladium); Balas (Los Machucambos); L'equilibrata (Pino Donaggio); All by myself (Stanley Turrentine); It's a plain shame (Peter Frampton)

16/Invito alla musica

Corazón (Woody Herman); Eppur mi son scordato di te (Formula Tre); Hasta mañana (Abba); Se mi vuoi (Cico); My man and me (Linsey De Paul); Love will keep us together (Captain & Tennille); Soul improvisation (Van McCoy); Just as long as we have love (Dionne Warwick & Spinners); Here I am (The Three Degrees); This will be (Natalie Cole); Let the music play (Barry White); When you look down the road (The Hues Corporation); Candy baby (Beano); Maman bonheur (Iva Zanicchi); Blues for brandano (T. Scott); Uno solo di noi due (O. Vanoni); Get up and boogie (Silver Convention); Do it again (Eumir Deodato); Royal garden blues (Ted Heath); After five (Isaac Hayes); Water sign (Gary Wright); Long may you run (Young Stills Band); Drunk again (Procol Harum); Willie and the band jive (Eric Clapton); Ciai phong (Eugenio Finardi); Curare (Afric Simone); Somebody whisper to me (Steel Band of Trinidad); You're so vain (Carly Simon); Tenero e forte (Mia Martini); Baubles bangles and beads (Eumir Deodato); California dreamin' (Wes Montgomery)

18/Meridiani e paralleli

Cocoonut woman (Harry Belafonte); Roma mia (Vianella); Corcovado (Eumir Deodato); Song of old Hawaii (Hawaiian Serenaders); Rock reprise (Blood Sweat & Tears); Xú Xú Melao (Trio Mokoto); Due chitarre (Sania Poustynicoff); Can can da - La Boutique fantasque - (Mantovani); Makulele (Uele Kalabubu); Search me Lord (Mahalia Jackson); Bring it on up (The Love Unlimited); Havemos de ir a viana (Amalia Rodriguez); Pomba gira (New Brasil '77); Beyond tomorrow (Ray Conniff); Deep down (Christy); Aloha beloved (Hawaiian Serenaders); El Cumbanchero (Bill Pursell); Spend spand effendi (Rino Gaetano); The real thing (Sergio Mendes & The New Brasil '77); Take five (Al Jarreau); Brasilia carnavalesca (Paul Mauriat); J'ai ta main (Charles Trenet); Fandango de uelva (Carlos Montoya); Mozambique (Sergio Mendes & The New Brasil '77); Napule mia (Fausto Cigliano); Apaixonado (Altamiro Carrilho); Banana boat (Harry Belafonte); Anabacoa (Gruppo Folklorico y Experimental Nuevayorquino); Il sud (Nino Ferrer); Iemanjá (The New Brasil '77); El porompompero (Amalia Rodriguez); Hermes Trismegisto e sua celeste tabua de esmeralda (Ben Jorge); Papaya (Urzula Dudziak); Xica da Silva (Ben Jorge); Canyon song (Oregon); Stenka Razin (Coro dei Cosacchi del Don)

20/Scacco matto

As we dance (Steven Schlaks); What can I say (Boz Scaggs); You make me feel like dancing (Leo Sayer); Suspicion (Elvis Presley); Right time of the night (Jennifer Warnes); This heart (Natalie Cole); Don't give up on us (David Soul); Aida (Rino Gaetano); Malamore (Enzo Carrella); Venezia (Alberto Beltrami); Ancora i nostri errori (Lino Rufo); Giorni (Mina); Sweet mama fix (Larry Martin's Factory); Ask the angels (Patti Smith); California sun - I don't wanna walk around with you (Ramones); Sheena is a punk rocker (Ramones); I want you (Kiss); Rockollection (Laurent Voulzy); Hold back the night (Graham Parker and the Roumours); Hit and run (Loleatta Holloway); Magic bird of fire (Salsoul Orchestra); Everybody needs somebody (Graeme Edge Band); Il potere drammatico (Piergiorgio Maffi); Il concerto del mare (Jean-Claude Borelly); Wich way the wind blows (Anthony Phillips); Disco suicide (Brand X); Session man (Toni Esposito); Donna che vai (Oscar Prudente); You should be dancing (Bee Gees)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Everybody ought to be in love (Frank Sinatra); We do it (Carol Douglas); You and me (Alice Cooper); I was only joking (Rod Stewart); Automatic lover (Dee D. Jackson); Bello (Patty Pravo); Tepepa - Viva la revolucion - (Ennio Morricone); On stage before (Al Stewart); Time control (Tony Sanguiliano); Jungle fever (Rokotto); E dirsi ciao (Matia Bazar); Gianna (Rino Gaetano); Don't make me wait (Pattie Brooks); Mastro Riggiero (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Piper time (Odeon); Una calda sera d'estate (Bruno Martini); Taste of destruction (Belle Epoque); Come è profondo il mare (Lucio Dalla); La canzone di Orfeo (I grani di pepe); Sittin' on the dock of the bay (Martin Griffiths); Oayo' Ayo (Ettore Sclari); Canto universale (Jimmy Brown); Valentino (Champagne); Theme from Big Time (Smokey Robinson); A man like you (Donna Summer)

G. Rossini: Serenata in si bem. magg. per piccola orch. (1829); B. Britten: « Soirées musicales », suite in cinque movimenti per piccola orch. (da Rossini); N. Paganini: Sonata in do min. per v.la e orch. (Sonata per la gran viola); F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la magg. op. 90 - Italiana -

L. Mozart: La slitta; L. Spohr: Concerto op. 131 per quartetto d'archi e orchestra; A. Schönberg: Verklärte Nacht op. 4 (da un poema di Richard Dehmel)

A. Schönberg: Preludio op. 44 su testo tratto dalla Genesi, per coro e orchestra; G. Turchi: « Angelus Domini », per coro a 6 voci; « Tenebrae factae sunt » per coro a 4 voci; I. Strawinsky: « Canticum sacrum ad honorem Sancti Marci nominis », per soli, coro e orchestra

J. S. Bach: Preludio e Fuga in re maggiore (BWV 532); A. Vivaldi: Concerto in re maggiore op. 59 per chitarra e orchestra; L. van Beethoven: Geistliche Lieder op. 48 su testi di Christian Gellert; A. Dvorak: Notturno in mi maggiore op. 40 per orchestra d'archi; F. Poulenc: Aubade - Concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti; J. Sibelius: « La Figlia di Pohjola » Fantasia sinfonica op. 49

R. Schumann: Quartetto in la minore op. 41 n. 1; B. Bartók: Quartetto n. 6

O. Nicolai: Le vispe comari di Windsor: « Als Rüblin klein »; N. Rimsky-Korsakov: Me couchant s'éteint (da Tolstoj) - Déjà la bande des nuages légère se disperse (da Puskin); M. Mussorgsky: Quattro canti e danze della morte (testi di Golenischchev Kutuzov)

F. Liszt: Mephisto Valzer, da Due episodi dal « Faust » di Lenau; P. de Sarasate: Zapateado op. 23 n. 2 per violino e pianoforte

Oratorio per soli, coro e orchestra (Elaborazione e strumentazione di Guido Guerrini) Libretto di P. Metastasio - Musica di Leonardo Leo
(S. Elena, Nicoletta Panni; S. Macario, Jolanda Mancini; Eudossia, Giovanna Fioroni; Eustasio, Augusto Vincentini; Draciliano, Ferruccio Mazzoli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della Rai dir. Carlo Franci - Me del Coro Nino Antonellini)

W. A. Mozart: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore K. 417 per corno e orchestra (Cr. Dennis Brain) - Concerto n. 4 in mi bemolle maggiore K. 495 per corno e orchestra (Cr. Barry Tuckwell); L. van Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 17 per corno e pianoforte (Cr. Dennis Brain); C. Forster: Concerto in mi bemolle maggiore per corno e orchestra d'archi (Cr. Barry Tuckwell)

G. P. Telemann: Cantata « Du aber Daniel gehin »

J. C. Bach: Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 18 n. 1 per doppia orchestra (« English Chamber Orchestra »); W. A. Mozart: Concerto in do minore K. 401, per pianoforte e orchestra (Cadenza di Ingrid Heabler) (Sol. Ingrid Heabler - « London Symphony Orchestra »); A. Dvorak: Serenata in mi maggiore op. 22; I. Strawinsky: Le Sacre du printemps (« London Symphony Orchestra »)

A. Marcello: Concerto in do minore per oboe e orchestra d'archi (Ob. Pierre Pierlot - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); W. A. Mozart: Trio in mi maggiore per pianoforte, violino e violoncello (K. 542) (Hammerflügel Desmond Wright, vl. Annegret Diedrichsen, vc. Wolfgang Herzen); M. Giuliani: Grande ouverture op. 61 (Chit. Julian Bream); G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Verranno a te sull'aure » (Sopr. Beverly Sills, ten. Carlo Bergonzi - « London Symphony Orchestra » dir. Thomas Schippers); G. Verdi: La forza del destino: « Non imprecare, umiliati » (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Mario Del Monaco, bs. Cesare Siepi - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Francesco Molinari Pradelli); F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 1 in do diesis minore (Pf. Michele Campanella); S. Rachmaninov: Danza sinfonica op. 45 n. 3 (Orch. Filarm. di Mosca dir. Kirill Kondrashin)

Opera in 3 quadri di Fernando Periquet
Musica di Enrique Granados
Rosario: Consuelo Rubio; Fernando: Gines Torrano; Paquirio: Manuel Ausensi; Pepa: Ana Maria Iriarte

venerdì

28 LUGLIO

(Orch. Nazionale di Spagna e Coro « Cantori di Madrid » dir. Ataúlfo Argenta)
E. Granados: El Pelele; appendice di « Goyescas » (Pf. l'Autore)

C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice: Danze; G. Bottesini: Gran duo per violino, contrabbasso e orchestra; J. Brahms: Quattro Pezzi op. 119 (Pf. Julius Katchen); B. Britten: Simple Symphony per orchestra d'archi

H. Wolf: Sette lieder su testi di Eduard Mörike (Sopr. Maria Vittoria Romano, pf. Erik Werba)

M. Ravel: Sonatina — Pavane pour une enfante défunte — Gaspard de la nuit

M. Kopelent: « Nonetto »; K. Fukushima: « Hi-Kyo » per flauto in sol, flauto coloratura, flauto grande, flauto piccolo (un solo esecutore), archi, pianoforte e percussioni (1966)

S. Rachmaninov: Barcarola in sol minore op. 5 per due pianoforti; F. Kreisler: Recitativo e Scherzo - Capriccio per violino solo; F. Liszt: Su testo di Victor Hugo: « Comment disaient-ils? » - « Enfant, si j'étais roi »; A. Dvorak: Ballata in re minore op. 15 per violino e pianoforte; A. Rubinstein: Serenata in re minore

V CANALE

Musica leggera

Punto rosso (Agorà); The love in your eye - To cath me a brother (Ceravan); Casa di Hilde (De Angelis); Most of all (Gaynor); La strada è fiorita (Luigi Grechi); Gudrun (Pierrot Lunaire); Giornate di tenera attesa (Nada); Meditation mama (Mama's and Papa's); Polar nights (Scorpions)

Carillon pour deux (Jean-Pierre Posit); (L')Oiseau et l'enfant (Marie Myriam); Joue contre joue (Eric Charpentier); Giorni (Mina); Bimba (Sandro Giacobbe); Noi due e l'amore (Juli & Julie); Piccoletta mia (Gianni Davoli); Scusa (Alunni del Sole); Angela (Giardino dei Semplici); Tequila (The Champs); Borandà (Maria Bethania); Night moves (Bob Seger); Hello stranger (Emmylou Harris); Victim of love (Eagles); I'm just a singer (In a rock and roll band) (Moody Blues); Party hardy (Slave); Moribund the burgermeister (Peter Gabriel)

Mahogany (Lovelettes); Smile (Diana Ross); Testarda io (Iva Zanicchi); Saint Blas (J. Posit); Angel n. 9 (Pure Prairie League); Blues da - Un americano a Parigi - (H. Gualdi); Is it true? (The Eagles); The best I ever had (F. Sinatra); This guys in love with you (New Sound Big Band); Turn the beat around (Vicky S. Robinson); Smoke (Latin Soul Rock All Stars); Sinthavision (New Blackmen); Baby what you want me to do (Hot Tuna); Saturday night special (Lynyrd Skynyrd); If you can't rock me (The Rolling Stones); Still alive and well (Edgar Winter's White Trash)

Tinku (Inti Illimani); I believe (Art Garfunkel); Grande, grande, grande (Shirley Bassey); Good morning my blue (Riz Ortolani); Forever in love (Barry White); Glory glory (Al Green); Since I saw you (Michel Polnareff); Ta pedhia tou pirea (Nanà Mouskouri); Miss Subway of 1952 (Cher); Maremma (Amalia Rodriguez); One flew over the cuckoo's nest (Jack Nietzsche); Sitting on the dock of the bay (Brasil '66); I'm sorry (John Denver); My darling Clementine (Pete Seeger); Julia dream (Pink Floyd); Born thru indifference (Joe Cocker); Toccata e Fuga (André Carr); Travelling lady (Manfred Mann); Eagle (André Carr)

Lonely boy (Andrew Gold); Incantesimo (Bruno Lauzi); Non piangere più Argentina (Milva); Viaggio (Walter Forni); Crossfire (Bellamy Brothers); Year of the cat (Al Stewart); Right time of the night (Jennifer Warners); Un tocco di magia (Renato Bruschi); Gira il luna park (Nuovi Angeli); Niente (Andrea e Nicole); Sorrow (Mort Schuman); Reggae disco (Arthur Adams); You are everything I need (Larry Santos); Hey Paola (Pino Di Modugno); You need a miracle (The Miracles)

Pe' tte (Alvaro Guglielmi); Scarpe da poco (Oscar Prudente); Michelle (Claudio Lolli); Wins (Rosario Larosa); Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi); Alla fiera dell'Est (Angelo Branduardi); Canzone per Laura (Roberto Vecchioni); Canzone della vita quotidiana (Francesco Guccini); Cattiva strada (Fabrizio De André); Pianista di piano bar (Francesco De Gregori); Basta (Miro); Cavallo bianco (Matia Bazar); No (Donatella Bardi); Le maschere infuocate (Gli Alunni del Sole); Hai scelto lei, peccato (Antonella Bottazzi)

Melantha (Dave Brubeck); It might as well be spring (Oscar Peterson); Bewibida bebbida (Jerry Mulligan); At the jazz band ball (Bix Beiderbecke); Stardust (Fletcher Henderson); Almost like being in love (Sonny Rollins); Jazz lips (Louis Armstrong); Señor blues (Horace Silver); Blues to Elvin (John Coltrane); Interlude in be bop (Stan Getz); Minor walk (Dizzy Gillespie); Am I blue (Billie Holiday); Body and soul (Jimmy Noone); Memories of you (Charlie Mingus)

Anna come sei (Anna Identici); California blues (Michael Richard Brown); Questa sporca vita (Scholz Cantorum); Get up and boogie (Silver Convention); Arc-en-ciel (Jean-Pierre Posit); Sandro trasportando (Carmelita Gadaleta); Let her in (John Travolta); Pennsylvania 6-5000 (Mina); Dance the body music (Osibisa); Giochi d'orchestra (Nuccio Nicosia); Love and understanding (Kool and the Gang); Un altro addio (Ornella Vanoni & Toquinho); La torre di Babele (Edoardo Bennato); The nearness of you (Ronnie Aldrich); Loving you baby (Aretha Franklin); Pastures green (Rod McKuen); Maladie d'amour (J.-P. Posit)

Alcatraz (Alcatraz); Black country woman (Led Zepelin); Searchin' so long (Chicago); Sunshine day (Osibisa); Oh baby what would you say (Liza Minnelli); Misty (Errol Garner); Sweet Caroline (Neil Diamond); Superstition (Quincy Jones); Concerto per piano ed orchestra in fa maggiore (Waldo de Los Rios); A.R. (Roberto Vecchioni); Salviamo il salvabile (Edoardo Bennato); Caldonia (Van Morrison & The Caldonia Soul Express); Brand new band (John Mayall); Got to get you into my life (Beatles); Lady Jane (Rolling Stones); Canzone dei dodici mesi (Francesco Guccini); Lo shampoo (Giorgio Gaber); Dancing queen (Abba); La serenata (Herbert Pagani); Cabblo (Mina); House of the rising sun (Jimi Hendrix); Blinded by the light (Manfred Mann's Earth Band); Where am I now (Joe Cocker); Music (John Miles); Io ti venderei (Patty Pravo); Don't go breaking my heart (Elton John & Kiki Dee); Smoke on the water (Deep Purple); 1,2,3,4...fire! (Penny McLean); The dock of the bay (Otis Redding)

I say a little prayer (Burt Bacharach); Neanche un minuto di non amore (Lucio Battisti); Happy together (The Turtles); Drowning in the sea of love (Ringo Starr); Peanut vendor (The Ritchie Family); Laura (Ciro Sebastianelli); I remember Elvis Presley (Danny Mirror); Blue and sentimental (Dizzy Gillespie); Morire qui (Renato Zero); You're movin' out today (Bette Midler); Borsalino (Paul Mauriat); One of those days in England (Roy Harper); Meu mundo é uma bola (Pelé); Quante volte (Claudio Baglioni); This side up (Nat - King - Cole); Pugnhi chiusi (I Ribelli); Southern nights (Glen Campbell); Funk factory (Rose Royce); Patricia (Perez Prado); La farfalla impazzita (Johnny Dorelli); Guerriero di una notte (Daniela Davoli); A whiter shade of pale (Procol Harum); Sono io (Julio Iglesias); Blue moon (Robert De Niro & Mary Kay Place); Il sole è di tutti (Stevie Wonder); Arrivederci (Ornella Vanoni); House on the hill (Deborah Kooperman); Light my fire (Carol Douglas); Baby, what a big surprise (Chicago); Sugar baby love (Gil Ventura); Mainstreet (Bob Seger); Sienteme (Alan Sorrenti); By myself (Helen Merrill)

Giù la testa (Ennio Morricone); E se domani (Mina); Due (Drupi); La lontananza (Domenico Modugno); Poinciana (Dave Brubeck); I'm ready (Commodores); Tangerine (Salsoul Orch.); I can't get no satisfaction (Tritons); Primavera (Riccardo Cocciante); Honey please can't you see (Barry White); Francesca G. (Fred Bongusto); Lucy in the sky with diamonds (Elton John); Maybe your baby (Stevie Wonder); Pick up sticks (Dave Brubeck); Honey I (George McCrae); Dynamite (Tony Camillo's Bazuka); Fantasia di motivi (Donna Summer); Once you get it (B.T. Express); Are you ready for this (The Brothers); Sexy (M.F.S.B.); Me and Mrs. Jones (Billy Paul); Dolly my love (The Moments); Ramaya (Afric Simone); Fosse vero (Enzo Cappelletti); Calypso (John Denver); A horse with no name (America); Flash (The Duke of Burlington)

Night walk (Van Mc Coy); Secondo te... che gusto c'è? (Enzo Jannacci); Banana (Greta Campbell); Compleanno (I Vianelli); More (Nino Oliviero); Aria, acqua, terra e fuoco (Gli Opera); Eye of my storm (Sanford & Townsend); Disparada (Mandrake Som); Meboya (Sweet Bananas); Il bolide (Anna Melato); The loneliest of creature (Klaatu); Mama don't cry (Fantasy); Men don't every cry (Mike Kennedy); Sag warum (Eddie John); Macho man (Village People); Let me be there (Elvis Presley); Supernature (Cerrone); Mozart K 467 (Alfie & Jude); Una danza (Pino Mango); Manhattan love song (King Errisson); What's your name, what's your number (The Andrea True Connection); Agitare prima dell'uso (Ivan Cattaneo); Dance dance fantasy (Montana); Don't play that song (Adriano Celentano); Sixteen (Iggy Pop); Moon flower (Gil Ventura)

sabato

29 LUGLIO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio

C. Nielsen: Musica a due pianoforti; J. Brahms: Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2 per clarinetto e pianoforte; B. Smetana: Quartetto in mi minore

8/Concerto di apertura

K. Goldmark: Sinfonia «Ländliche Hochzeit» op. 26 (Nozze rustiche) (Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abravanel); D. Auber: Concerto n. 1 in la minore per violoncello e orchestra (Sol. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonyngel)

9/Civiltà musicali europee: la scuola ungherese

Z. Kodaly: Due Canti, per coro (Coro della Radio-diffusione Ungherese dir. Zoltan Vasarhelyi); P. Kodaly: Sinfonia n. 4 op. 53 (Orch. Sinf. Hungarian State Concert dir. Miklos Erdelyi)

9,40/Filomusica

J. S. Bach: Concerto in sol minore per clavicembalo e orchestra; C. W. Gluck: Alceste - «Divinités du Stix»; G. Rossini: L'italiana in Algeri - «Ho un gran peso sulla testa»; R. Schumann: Humoresque in si bemolle maggiore op. 20 per pianoforte; A. Glazunov: Concerto op. 109 per saxofono contralto e orchestra; C. Debussy: «Rondes de Printemps» da «Images» per orchestra

11/Musica a programma

G. F. Haendel: Fireworks Music; W. A. Mozart: «Eine Kleine Nachtmusik K 525»; L. van Beethoven: La vittoria di Wellington ovvero lo scontro di Vittoria

12/Concertino

F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis minore; D. Milhaud: Suite per onde martenot e pianoforte; N. Rimski-Korsakov: Dubnuska op. 62

12,30/Polifonia

J. Després: Due Mottetti per voci miste e strumenti (Ensemble Musica Antiqua dir. Bernhard Klebel); C. Monteverdi: Inveniva d'Armidia, Madrigale in tre parti (Sestetto Italiano Luca Marenzio)

12,50/La scuola slava

J. D. Zelenka: Sonata a tre in fa maggiore n. 1 per due oboi, fagotto e due bassi obbligati; F. Benda: Concerto in mi minore per flauto e orchestra (Trasce e cadenza di Milan Muncinger)

13,30/Musica e poesia

J. Turina: Homenaje a Lope de Vega; F. Liszt: Tre canti su testi di Victor Hugo

14/Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Wilfried Boettcher con la partecipazione del pianista Alfred Brendel

W. A. Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543; J. Brahms: Concerto in re minore n. 1 op. 15 per pianoforte e orchestra (Sol. Alfred Brendel)

Musica in stereofonia

15,42/Concerto operistico con la partecipazione del soprano Leontyne Price e del tenore Franco Corelli

G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Lorin Maazel); J. Massenet: Thais - «Dis-moi que je suis belle» (Sopr. Leontyne Price); G. Meyerbeer: Gli Ugonotti - «Bianca al par di neve alpina» (Ten. Franco Corelli); G. Verdi: La Traviata - «Ah, forse è lui» (Sopr. Leontyne Price); C. Gounod: Faust - «Salut demeure chaste et pure» (Ten. Franco Corelli); G. Puccini: La Bohème - «Sì, mi chiamano Mimì» (Sopr. Leontyne Price); U. Giordano: Andrea Chénier - «Un di all'azzurro spazio» (Ten. Franco Corelli); G. Bizet: Carmen - «C'est toi c'est moi» e finale dell'opera (Sopr. Leontyne Price, ten. Franco Corelli)

Concerti per organo di Haendel interpretati da Herbert Tachezi
Concerto in si bemolle maggiore op. 7 n. 1 per organo e orchestra - Concerto in la maggiore op. 7 n. 2 per organo e orchestra - Concerto in si bemolle maggiore op. 7 n. 2 per organo e orchestra («Concentus Musicus Wien» dir. Nikolaus Harnoncourt)

17,30/Stereofilomusica

O. von Wolkenstein: «Ir alten Weib», canzone (Ten. Kurt Equiluz, con accompagnamento di flauto diritto, viola e percussioni); B. Pasquini: Sonata III per due strumenti a tastiera (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini e Marie-Claire Alain); A. Vivaldi: Concerto in sol maggiore per due violini, due violoncelli, archi e cembalo op. 23 n. 3 (Orch. Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard); L. Delibes: Lakmé - «Ahi viens dans la forêt profonde» (Ten. Nicolai Gedda - Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opéra-Comique dir. Georges Prêtre); U. Giordano: Adriana Lecouvreur - «Vicino a te s'acqueta» (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Barnabé Martí - «London Symphony Orchestra» dir. Charles Mackerras); P. I. Cia-

kowski: Serenata in do maggiore op. 48 per orchestra d'archi (Orch. Symphonique de la Radio-diffusion Nationale Belge dir. Franz André); A. Scriabin: Poème nocturne (Pf. Michel Ponti); S. Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 - Classica - (Orch. della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» dir. Neville Marriner)

19/La scuola nazionale spagnola

I. Albeniz: Iberia: 1° libro (Pf. Gino Gorini); E. Granados: «Canciones amatorias» (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. dir. Rafael Ferrer); M. De Falla: Noches en los jardines de España - Impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Sol. Arthur Rubinstein - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

20/L'Ormino

Opera in due atti di Giovanni Faustini
Musica di Francesco Cavalli
(Realizzazione di Raymond Leppard)
Ormino: John Wakefield; Amida: Peter Christoph Runge; Nerilo: Isabel Garcisanz; Sicle: Hanneke Van Bork; Melide: Jean Allister; Erice: Hugues Cuenod; Erisbe: Hanne Howells; Mirinda: Jane Berbie; Ariadeno: Federico Davia; Osmano: Richard Van Allen - «London Philharmonic Orchestra» dir. Raymond Leppard)

22,15/Pagine pianistiche

S. Rachmaninoff: Cinque Preludi op. 32 (Pf. Peter Katin)

22,30/Concertino

F. Liszt: «Soirées musicales di Rossini»; La regata veneziana - La danza; G. Rossini: La danza; G. Charpentier: Da «Impressioni d'Italie» - «Napoli»

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Vivere (Enzo Jannacci); Rosa (Fred Bongusto); Prisencolinensinaiauciusol (Adriano Celentano); Giramondo (Raul Casadei); Me pizzica me mozzica (Nino Manfredi); Chuvva suor Cerveja la gente e me (Ornella Vanoni); E la vita la vita (Cochi e Renato); Honky tonk train blues (Keith Emerson); Chi me l'ha fatto fà (Gigi Proietti); La doccia (Piergiorgio Farina); Il presidente (Alberto Sordi); Hindustan (Carlo Loffredo e la sua New Orleans Band); Arcangelo Bottiglia (Vittorio Marsiglia); Pirù piruli (Sandra Mondaini); Toccami (Stefania Rotolo & Sammy Barbot); Gira gira (Paola Tedesco); Napoli oggi (Maurizio e Guido De Angelis); Oba-ba-lu-ba (Daniela Goggi)

9/Da un capo all'altro del mondo

Hotel California (Eagles); Church (Stephen Stills); What a wonderful world (Louis Armstrong); Think (Aretha Franklin); Higher ground (Ike & Tina Turner); Isn't she lovely (Stevie Wonder); Uhuru (Osibisa); Europa (Gato Barbieri); Taboo (Santana Band); Amagideon (Bunny Wailer); Il poeta di corte (Angelo Branduardi); Malamore (Enzo Carella); Anna (Lucio Battisti); Tonight (Paul Anka)

10/Crescendo in musica

Maladie d'amour (J. Posit); Un altro addio (Ornella Vanoni e Toquinho); Resta cu'mme (Domenico Modugno); Ooh baby (you know that I love you) (G. Harrison); Europa (Santana); Importante (I Vianella); Fire and rain (Al Jarreau); Cheatin' woman (Lynyrd Skynyrd); Lay it down on me (Barrabas); Funky bump (Pino Presti); One to one (J. Hammer Group); Let's go party (K. C. and The Sunshine Band); A man groovin' (Jimmy Castor Bunch); Half time saturation (Hot Tuna); Time out (Joe Walsh)

11/I re

Quiet village (The Ritchie Family); Valentino (Cham-pagne); Love story (Francis Lai); Tu amore mio (Fiorella Mannoia); I giorni diversi (Gino Paoli); Smoke on the water (Deep Purple); New York mining disaster 1941 (The Bee Gees); Balla Piero (I Nomadi); Abbracciati e mi salvi (La Quinta Faccia); Theme from «Rocky» (Rhythm Heritage); I am a photograph (Amanda Lear); Images (Alan Taylor); Hurt (Elvis Presley); A hard day's night (The Beatles); Firth of fifth (Genesis); (Remember the days of the) Old school yard (Cat Stevens); Bellissimo (Gepy & Gepy)

12/Scelti per voi

Rotolando respirando (Pooh); Il marinaio (Angelo Branduardi); Foot loose and fancy free (Rare Earth); Barracuda (Heart); How deep is your love (Bee Gees); Wake up and make love with me (Ian Dury); Povera Mary (Angelo Bertoli); Buio e tu (II) (Ciro Sebastianelli); Confusion (Stevie Wonder); Dance a little bit closer (Charo); Un silenzio diviso in due (Latte e Miele); Angel in your arms (Millie Jackson); (La) Vie en rose (Grace Jones); Queen of Chinatown (Amanda Lear)

13/I cantautori

Cuscino blu (Umberto Napolitano); Bur down the mission (Elton John); Gambe in blue (Sergio Endrigo); Con te ci sto (Umberto Napolitano); Amoreena (Elton John); Sarebbe bello (Sergio Endrigo); Io non posso fare il tuo nome (Umberto Napolitano); Where to now St. Peter? (Elton John); Altre primavere (Sergio Endrigo); Nel nostro mondo (Umberto Napolitano); My father's gun (Elton John); Carnevale (Sergio Endrigo);

Autunno (Umberto Napolitano); Ballad of a well-known gun (Elton John); Ofelia (Sergio Endrigo)

14/Tutto jazz

Misty (Ella Fitzgerald); Lady be good (Django Reinhardt-Hot Club de France); Indiana (Errol Garner); Impressions (Wes Montgomery); Thriving on a riff (Charlie Parker); Do nothin'till hear from me (Joe Pass); Everything happens to me (Thelonious Monk); Pavanne (Errol Garner); Prelude to a kiss (Duke Ellington-Johnny Hodges); Black and blue (Earl Hines); Milestones (Miles Davis); Blues for Sinesio (Leo Kottitz); Black and tan fantasy (Earl Hines); Stealin' the bean (Coleman Hawkins)

15/Cocktail musicale

Adios (Ray Anthony); Al bar del corso (Giorgio Gaber); Eri la mia poesia (Patty Pravo); My girl (The Rolling Stones); Before the parade passes by (Barbra Streisand); French foreign legion (Frank Sinatra); White Christmas (Ferrante e Teicher); Long ago and far away (Mina); Io domani me ne vado (Gianni Morandi); All his children (Henry Mancini); Love hangover (Diana Ross); De repente (Fred Bongusto); Can can (Arturo Mantovani); After the storm (Carly Simon); Dans mes bras (Augusto Martelli); All those pretty girls (Charles Aznavour); A house for sale (Millie Jackson); O' Barquinho (Nini Rosso); Cara madre mia (Gabriella Ferri)

16/Meridiani e paralleli

'Na voce, 'na chitarra e 'o poco e luna (Fred Bongusto); Samba de uma nota so (Ella Fitzgerald); L'Internazionale (Banda Militare Pietro Lolli); Munasterio e' Santa Chiara (Roberto Murolo); El condor pasa (Los Incas); Honky tonk woman (Flying Burrito Brothers); Mule skinner blues (Cisco Houston); Susy McGuire (Alan Stivell); Lu cardillo (Fausto Cigliano); Tammurriata nera (Nuova Compagnia di Canto Popolare); The morning dew (The Chieftains); Latin America (Gato Barbieri); Una historia increíble (Hugo Arevalo); Campagna (Napoli Centrale); Diggy diggy lo (The Nitty Gritty Dirt Band); Ballata di Sacco e Vanzetti (Joan Baez); Nina se voi dormite (Gigi Proietti); Dueling banjos (Eric Weissberg & Steve Mandel); Goa (Sara Liotta); Boogie Chillen n. 2 (Canned Heat & John Lee Hooker); Caravan petrol (Renato Carosone); The ballad of Casey Deiss (Shawn Phillips); E chi ce lo fa fare (Dario Fo); Corina Corina (Alexis Korner); Taxes from the farmer feeds us all (The New Lost City Ramblers); Le temps passe (An amzer dremenet) (Ar Skloferien); Le druide (Lyonnesse); Just you and me (Canned Heat and John Lee Hooker)

18/Intervallo

Pazza idea (Patty Pravo); In the mood (Glenn Miller); Take me (Donna Summer); Love me tender (Elvis Presley); Per voi amici (La Vera Romagna); E così per non morire (Ornella Vanoni); Non rimane che un addio (Julio Iglesias); Orange blossom special (Buddy Merrill); Blue tango (Amanda Lear); Kaye tchi Senegal (Black Soul); Georgia on my mind (Ray Charles); Who's got the paper (Roberto Delgado); Cosa farei (Umberto Balsamo); Twist and shout (Chubby Checkers); Emozioni (Lucio Battisti); Run Samson run (Neil Sedaka); Mi sono innamorato di te (Luigi Tenco); Boogie woogie (Tommy Dorsey); Return to me (Dean Martin); Une belle histoire (Franck Pourcel); Violenza (Riccardo Cocciante); Autumn leaves (Bert Kaempfert); Atlantis (The Shadows); Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni); Thousand and one night (Willy Boskowski); The great pretender (The Platters); Com'è triste Venezia (Charles Aznavour); Wheels (Billy Vaughn); Grande, grande, grande! (Mina); Munasterio e' Santa Chiara (Peppino Di Capri); Jailhouse rock (Elvis Presley); It happens every day (Santo & Johnny); Quand il est mort le poète (Gilbert Bécaud); Dear father (Neil Diamond); Love's theme (Fausto Papetti)

20/Scacco matto

Vai meu samba (Jair Rodriguez); Salvami (Renato Zero); Somebody save me (Adriano Celentano); Respirando (Lucio Battisti); The sound of silence (Simon & Garfunkel); Sfighè (Andrea Mingardi); Getaway (Salsoul Orch.); Taj mahal (Jorge Ben); Sitting on the dock of the bay (Otis Redding); Fantasia di motivi (Café Crème); Mister magic (Esther Phillips); Harlequin (Genesis); Wasted (Donna Summer); Nice and slow (vocal version) (Jesse Green); Nice 'n nasty (Salsoul Orch.); Yes I do (Adriano Celentano); And the people where with her (Burt Bacharach); Dreaming (Café Crème); When I need you (Leo Sayer); Disco duck (Rick Dees & His Cast of Idiots); Samarcanda (Roberto Vecchioni); I'm in you (Peter Frampton); Oxi-gene (John Michel Jarre); We've only just begun feeling (The Salsoul Orchestra)

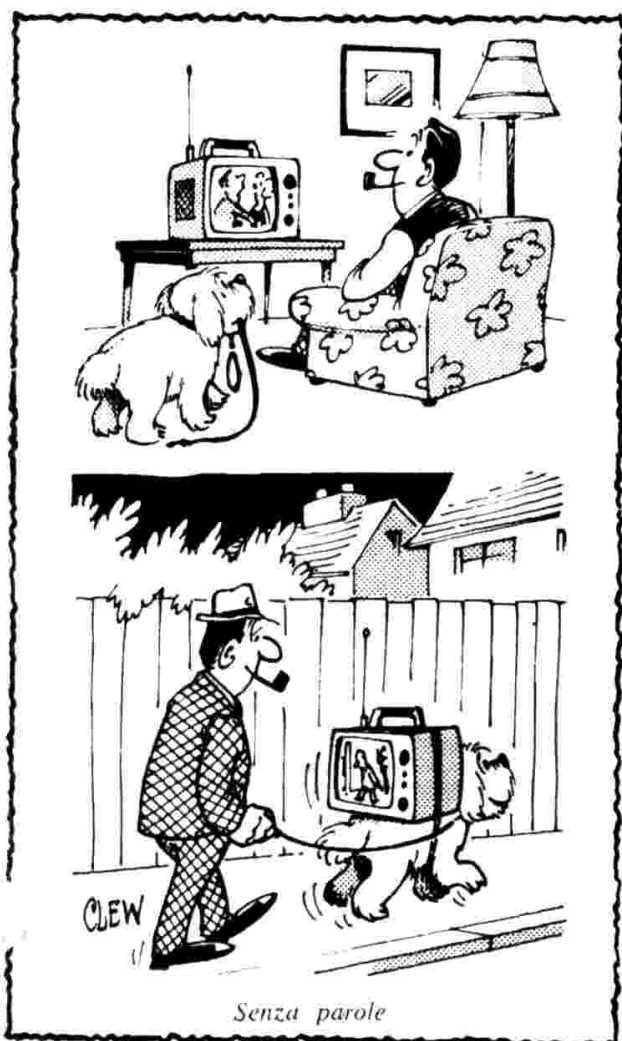
22-24/Musica leggera in stereofonia

Gerry and the pikins (Kim & the Cadillacs); Passpatù (Premiata Forneria Marconi); Dying gravity (Emmylou Harris); It's all up to you (Jeanne Mas); Bella sarai (La Bottega dell'Arte); Love song (Martin Griffiths); Sabbia del deserto (Ivan Graziani); Superbeat (Mismo); Birdwalk (Herbie Mann); La mia isola (Albatros); Chanson d'amour (The Manhattan Transfer); A mano a mano (Riccardo Cocciante); Limericks (Matia Bazar); Nobody does it better (Carly Simon); We all remember wes (George Benson); Pomeriggio d'agosto (Bruno Martino); C'est la vie (Marsha Hunt); Get up (Brian Auger & Julie Tippetts); Vorrei parlare (I Nomadi); Love magnet (Freda Payne); E tu su di me (Daniel Sentacruz Ensemble); Closed chronicles (Kansas); La mia casa (Dario Baldan Bembo); Lo siento mi vida (Linda Ronstadt); Everybody's talkin' (Sky Cracker); It's not the spotlight (The Manhattan Transfer); Soul deep (Roberta Flack); Se finisce qui (Mia Martini); Chocolate's guajira (Gruppo folklorico y experimental Nuevayorkino)

LE VIGNETTE DELLA SETTIMANA



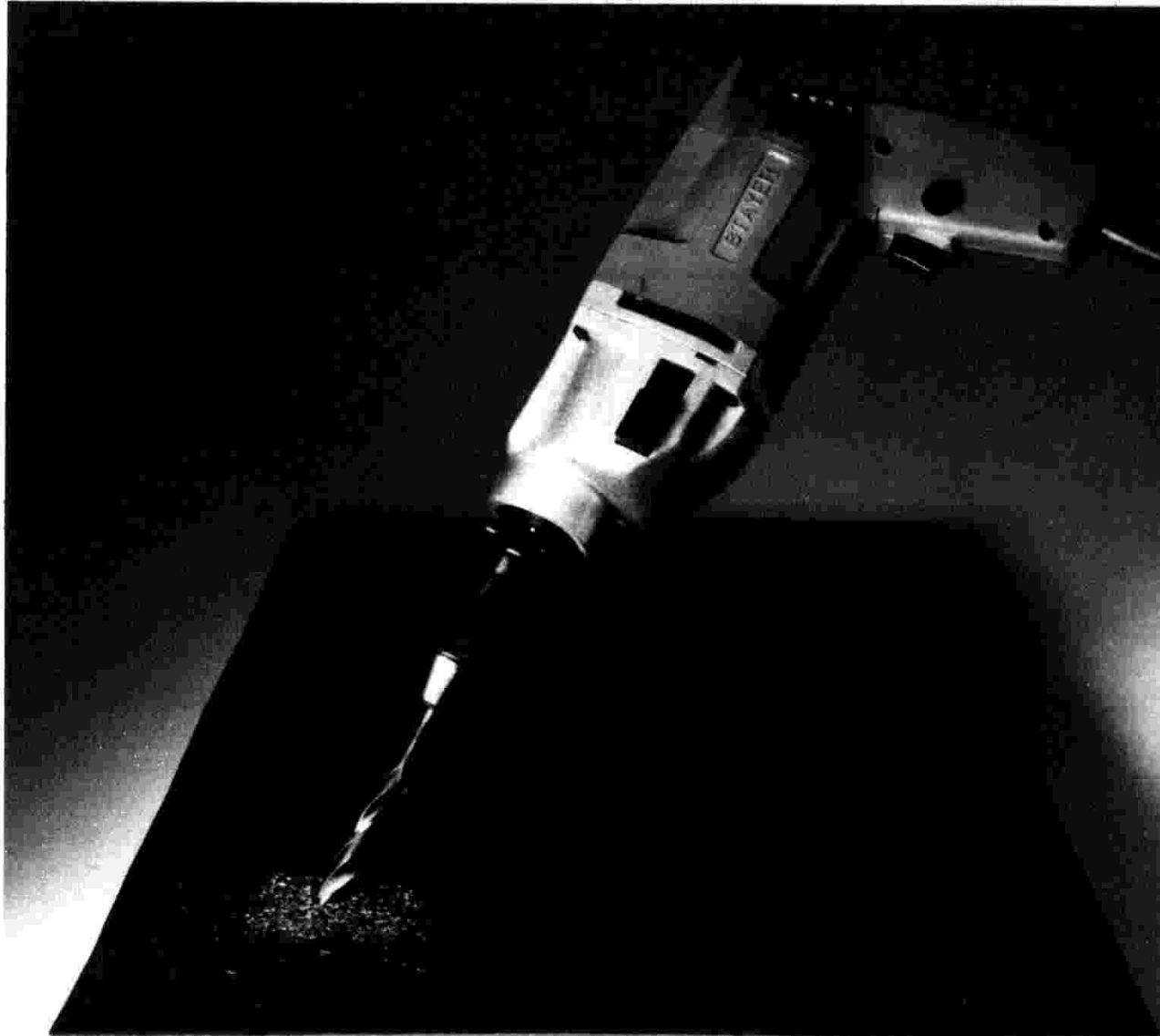
Senza parole



Senza parole



— Quando non funziona
gli diamo un calcio!



STAYER

per forare

Per forare metallo, cemento, legno basta una punta: questa punta deve girare. Per girare deve essere montata sul trapano.

STAYER costruisce trapani per forare tutto e li costruisce bene.

STAYER: una gamma completa di trapani a una e due velocità, a percussione e con variatori elettronici.

STAYER: 80 utensili elettrici per l'industria, l'artigianato, la casa.

 Istituto Italiano
Marchio di Qualità

GARANZIA 12 Mesi



STAYER

costruire bene è la nostra legge

Quando Duco fa una pittura detta legge per una generazione.

La carezza... ... è diversa!



Ducora®

**la pittura per pareti
tanto diversa e nuova
da non poterla
confrontare con le altre**

Tanto diversa e nuova da non poterla confrontare con le altre

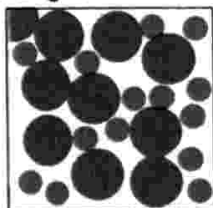
Una pittura diversa, con una luce setosa e morbida, diversa dalle normali lavabili, Ducora è fuori dal comune; tutto l'arredamento ne acquista. Se sfiori la parete, le mani incontrano una superficie compatta, consistente.

La qualità è diversa

Senti che la sua qualità è diversa, proprio con le mani. E la qualità di Ducora è veramente diversa perché è un prodotto prezioso, nato dalla specializzazione di una grande casa come la Duco, quella del Ducotone.

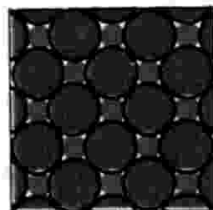
Ducora è un prodotto d'avanguardia

La nuova resina Dures 771, brevettata dalla Duco in tutto il mondo, studiata per Ducora, segna una rivoluzione nella tecnologia delle pitture e una moda nuova nel gusto di arredare.



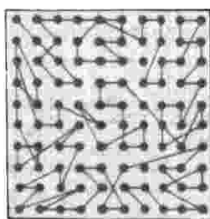
Soluzione invece di emulsione

A differenza delle idropitture la cui resina è emulsionata con l'acqua, presentando una disposizione discontinua delle particelle, la resina di Ducora in soluzione nell'acqua forma un tessuto regolare e compatto, costituito da molecole strettamente legate per polimerizzazione.



Dalla resina: bellezza e lavabilità

Questa resina produce un film di pittura molto compatto con caratteristiche eccezionali. E con Ducora per la prima volta si è anche ottenuta una pittura veramente "smacchiabile", cioè la vera lavabilità, senza lasciare segni nella omogeneità della superficie.



Una pittura bella che non si sporca...

Ducora è compatta, non incorpora la polvere, è resistente, non scolorisce, è facile da applicare, lo puoi fare anche da te, con un rullo a pelo corto: vedrai come è coprente, non gocciola, non lascia striature, ha dei bellissimi colori, selezionati per darti una parete speciale.

...e se si macchia, la puoi veramente pulire!

Con una passata di spugna imbevuta di acqua e normale detersivo domestico non abrasivo puoi togliere qualsiasi macchia senza lasciare aloni o scolorimenti. Ducora permette la traspirazione dei muri: agisce come l'epidermide che non assorbendo l'acqua dall'esterno, tuttavia traspira. Ducora è anche una pittura moderna: si presenta in confezioni da litro invece che in confezioni da chilo.

E così finalmente si fanno i conti come se fosse una stoffa

La resa di una pittura è proporzionale al volume (litro) e non al peso (chilo). Il peso con alcuni accorgimenti può variare, il volume no. Ducora si

vende a litro e sulla confezione leggi quanti metri di parete puoi coprire; non ci sono sorprese, quel che paghi è pittura e non additivi di peso. Un litro ti basta per dipingere 20 metri quadri di parete: un metro ti costa 240 lire. Se pensi alle tradizionali idropitture capisci perché Ducora, con tutti questi vantaggi, fosse necessaria! Tanti progressi ti lasciano dubbi?

Se non provi, non credi

Vieni nei negozi Duco contrassegnati dalla targa Centro Prova/Parete Ducora; una parete campione è a disposizione del pubblico per la verifica della smacchiabilità. Ducora ti aspetta per essere sporcata e pulita.

Invia il tagliando di questa pagina, riceverai a casa il "Sussidiario di verniciatura", un piacevole libretto con tutte le istruzioni per dipingere con Ducora. Il rivenditore esperto potrà darti consigli e confermarti quanto Ducora sia diversa dalle altre pitture.

PER IL FAI DA TE



Desidero ricevere gratis il "Sussidiario di verniciatura"

NOME _____

INDIRIZZO _____

Ritagliare e spedire a: **DUCO S.p.A.**
Via Emilia, 2
Fombio (Milano)

DUCO

**GRUPPO
MONTEDISON**

Te lo dice Duco che 25 anni fa ha creato Ducotone